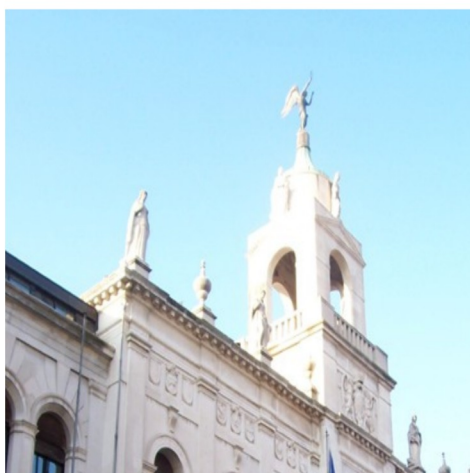




Comune di Padova



DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Sezione Strategica 2021 – 2022

Sezione Operativa 2021 - 2023

comprensivo della Nota di Aggiornamento

VERSIONE EMENDATA

A cura del Settore Programmazione Controllo e Statistica

INDICE

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Comprensivo della Nota di Aggiornamento

Pag.

<i>Premessa</i>	1
 <u>1. SEZIONE STRATEGICA</u>	
QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE	
Obiettivi del Governo	5
Situazione socio-economica del territorio	9
<i>La popolazione a Padova: l'evoluzione, la struttura, i cittadini stranieri, lo stato civile, le famiglie, le aree di cura</i>	11
<i>Il territorio a Padova: il lavoro e l'economia, le imprese, il costo della vita, l'istruzione, il turismo, la cultura, l'ambiente</i>	23
 QUADRO DELLE CONDIZIONI INTERNE	
Evoluzione dei flussi finanziari e situazione economico-patrimoniale	33
<i>Il patrimonio dell'Ente</i>	36
<i>Salute finanziaria</i>	37
Le risorse umane	42
I servizi pubblici locali	48
Le società partecipate	53
Politiche di bilancio ed indirizzi strategici	63
Obiettivi strategici	
Indirizzo strategico: 1 - <i>L'organizzazione: buon governo, efficienza ed innovazione per la città dei quartieri</i>	67
2 - <i>Diritti umani, sicurezza e legalità</i>	68
3 - <i>La città attenta alle fragilità</i>	69
4 - <i>La città della cultura e dei saperi e sviluppo del turismo</i>	70
5 - <i>Una bella scuola per conoscersi e crescere insieme</i>	71
6 - <i>La città che produce</i>	72
7 - <i>Tutela e riqualificazione del territorio, verde e sostenibilità ambientale, qualità dell'aria e salute dei cittadini</i>	73
8 - <i>La città che si muove: una mobilità intelligente</i>	74
9 - <i>Qualità della vita: salute e sport</i>	75
Strumenti di rendicontazione	77

2. SEZIONE OPERATIVA

PRIMA PARTE

Analisi delle fonti di finanziamento del triennio 2021-2023	81
Capacità di indebitamento	91
Fabbisogno finanziario	92
Elenco interventi inseriti nel programma biennale 2021-2022 degli acquisti di forniture e servizi	100
Spese in conto capitale	103
Elenco interventi inseriti nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021-2023	105
Impegni pluriennali già assunti	116
Fondo pluriennale vincolato	117
Equilibri di bilancio	118
Vincoli di finanza pubblica	119
Programmi	123
Obiettivi operativi per le società partecipate dal Comune di Padova	193

SECONDA PARTE

Piano triennale dei fabbisogni di personale per il triennio 2021-2023	199
Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari – anno 2021	209
Programma triennale Lavori Pubblici 2021-2023. Elenco annuale 2021	231
Programma biennale acquisti forniture e servizi 2021-2022	279
Coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali	295

PREMESSA

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche e integrazioni ha introdotto il “nuovo sistema contabile armonizzato”, che prevede la stesura di un “Documento unico di programmazione (DUP)”, quale strumento di guida strategica ed operativa e presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

L'impostazione metodologica del DUP risponde ai dettami del principio contabile concernente la programmazione di bilancio, allegato del predetto decreto legislativo, secondo il quale *“la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando ed ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.”*

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

La Sezione Strategica (SeS) ha carattere generale e sviluppa, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo.

La Sezione Operativa (SeO) ha contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale corrispondente al bilancio di previsione.

Il principio contabile concernente la programmazione di bilancio prevede che la SeO individui, per ogni singola Missione, i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire i propri obiettivi strategici, definendo, oltre agli aspetti finanziari, anche gli obiettivi operativi.

L'art. 170 del TUEL stabilisce che entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta debba presentare al Consiglio Comunale il Documento Unico di Programmazione per le conseguenti deliberazioni e che, entro il 15 novembre, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, sia presentata al Consiglio la Nota di Aggiornamento del DUP.

A seguito dell'emergenza da COVID-19, l'art. 107, comma 6, del D.L. 17/3/2020, n. 18 “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica”, convertito nella legge 24/4/2020, n. 27, ha prorogato al 30/9/2020 il termine del 31/7/2020 per la presentazione al Consiglio Comunale del Documento Unico di Programmazione (DUP).

In ottemperanza di quanto sopra, in data 28 settembre 2020 il Sindaco ha presentato al Consiglio Comunale il Documento Unico di Programmazione costituito dalla Sezione Strategica 2021-2022 e da un'appendice contenente lo stato di attuazione dei programmi alla data del 28/6/2020. Per quanto concerne la Sezione Operativa, essendone i contenuti più dettagliati e strettamente correlati con la formazione del Bilancio di Previsione 2021-2023, si è rinviato alla Nota di Aggiornamento.

Il Consiglio Comunale ha approvato il documento nel corso della seduta del 19 ottobre 2020.

La sezione strategica (SeS)

La SeS individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, così come approvato con deliberazione del Consiglio Comunale

13/7/2017 n. 36, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

La sezione è suddivisa nei seguenti ambiti:

- analisi delle condizioni esterne: evidenzia gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione nazionale ed il contesto socio-economico del territorio dell'Ente
- analisi delle condizioni interne: rappresenta l'andamento dell'Ente sotto molteplici aspetti (finanziario, economico-patrimoniale ed organizzativo), compresa la situazione economica e finanziaria delle società partecipate
- indirizzi ed obiettivi strategici

Nella SeS sono indicati anche gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi.

La sezione operativa (SeO)

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente ed è strutturata in due parti.

Parte 1:

- analisi dei principali aspetti finanziari di programmazione: equilibri di bilancio, rappresentazione del rispetto dei vincoli in materia di equilibri di bilancio ed indebitamento, risorse finanziarie a disposizione e relativi impieghi, sia per la parte corrente che per gli investimenti
- sviluppo, per ogni singola missione e programma di cui allo schema di bilancio di previsione, dei programmi che l'ente intende realizzare nel triennio in coerenza con gli indirizzi e gli obiettivi strategici contenuti nella SeS. In particolare, i programmi forniscono la descrizione degli obiettivi operativi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS.

Parte 2:

- programmazione del fabbisogno di personale, finalizzato ad assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica
- programmazione dei lavori pubblici, attraverso il programma triennale e l'elenco annuale delle opere pubbliche, redatti secondo le disposizioni contenute nel Codice degli Appalti
- piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari
- programma biennale degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a € 40.000,00.

SEZIONE STRATEGICA

QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE

OBIETTIVI DEL GOVERNO

Secondo il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, i temi della programmazione devono essere coerenti con gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato, anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali.

La L. 7 aprile 2011 n. 39 stabilisce che il Governo debba presentare alle Camere, entro il 10 aprile di ogni anno, il Documento di economia e finanza (Def). Si tratta del principale strumento di programmazione economico-finanziaria, in quanto indica la strategia economica e di finanza pubblica nel medio termine. La “Nota di aggiornamento”, invece, dev’essere presentata alle Camere entro il 27 settembre di ogni anno per aggiornare le previsioni economiche e di finanza pubblica del Def in relazione alla maggiore stabilità e affidabilità delle informazioni disponibili sull’andamento del quadro macroeconomico. Il documento deve contenere l'aggiornamento degli obiettivi programmatici, le osservazioni e le eventuali modifiche ed integrazioni del Def in relazione alle raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea relative al Programma di stabilità ed al Programma nazionale di riforma.

Il Def, di norma, presenta due scenari di previsione macroeconomica, uno tendenziale ed uno programmatico. La differenza tra le proiezioni tendenziali e quelle programmatiche è che queste ultime riportano gli impatti derivanti dalle scelte del Governo per il triennio considerato e che verranno poi formalizzate con la Legge di Bilancio.

Il Consiglio dei Ministri ha deliberato in data 24/4/2020 il Def 2020 e ha approvato in data 5/10/2020 la “Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza (NaDef).

Si riportano qui di seguito alcuni passaggi della Nota di aggiornamento al Def ritenuti particolarmente significativi:

“La pandemia da Covid-19 ha colpito duramente il nostro Paese dal punto di vista sanitario così come nel tessuto economico e sociale”.

Le misure adottate per contenere la diffusione del contagio e la salvaguardia della salute “hanno avuto una pesante ricaduta sul tessuto economico che ha vissuto, in pochi mesi, la peggiore caduta del prodotto interno lordo della storia repubblicana.....Per affrontare tale situazione, il Governo ha adottato interventi economici imponenti, che nel complesso ammontano a 100 miliardi in termini di impatto sull’indebitamento netto della PA nel 2020 (oltre il 6 per cento del PIL), a cui va aggiunto l’ammontare senza precedenti delle garanzie pubbliche sulla liquidità. Tali risorse hanno finanziato provvedimenti volti a limitare le conseguenze della pandemia sui redditi delle famiglie, sui livelli occupazionali e sulla tenuta del sistema produttivo, oltre a garantire al sistema sanitario le risorse necessarie al contenimento della pandemia.....

A causa del crollo del prodotto interno lordo, del conseguente calo delle entrate fiscali e della politica di bilancio espansiva, il rapporto tra debito pubblico e PIL è previsto aumentare fino al 158 per cento.....

A partire dal mese di maggio l’economia ha cominciato a riprendere.....Sebbene le prospettive future continuino ad essere caratterizzate da una notevole incertezza, che sconta l’imprevedibilità dell’evoluzione della pandemia.....

La prossima legge di bilancio e le sovvenzioni della Recovery and Resilience Facility avranno un valore complessivo pari a circa il due per cento del PIL nel 2021. La crescita economica ne beneficerà significativamente, attestandosi al 6 per cento. Nel biennio successivo l’intonazione espansiva della politica di bilancio si attenuerà gradualmente fino a raggiungere un avanzo

primario di 0,1 punti percentuali e un indebitamento netto in rapporto al PIL del tre per cento.....Nell'arco del prossimo triennio il rapporto debito pubblico/PIL sarà collocato su un sentiero significativamente e credibilmente discendente.....

Le risorse messe in campo dall'Unione Europea saranno utilizzate per conseguire gli obiettivi di innovazione e sostenibilità ambientale e sociale che caratterizzano il programma della nuova Commissione europea, pienamente coerenti con l'impostazione che si è data il Governo sin dal suo insediamento.....

Oltre agli interventi volti ad accelerare la transizione ecologica e quella digitale e ad aumentare la competitività e la resilienza delle imprese italiane, verrà dedicata particolare attenzione alla coesione territoriale, attraverso la fiscalità di vantaggio, gli investimenti infrastrutturali e il rafforzamento dei fattori abilitanti per la crescita. Particolari sforzi e risorse saranno anche indirizzati verso gli investimenti in istruzione e ricerca, con l'obiettivo di fare un salto significativo nella quantità delle risorse e nella qualità delle politiche, e il potenziamento e la modernizzazione del sistema sanitario.....Un ruolo cruciale nel PNRR (Piano nazionale per la ripresa e la resilienza) sarà svolto dagli investimenti pubblici, che verranno significativamente aumentati nei prossimi anni con l'obiettivo di riportarli su livelli superiori sia a quelli precedenti la crisi del 2008 sia alla media europea.....il Governo intende anche introdurre nel corso del prossimo triennio una riforma del fisco finalizzata alla semplificazione e alla trasparenza, al miglioramento dell'equità e dell'efficienza del prelievo e alla riduzione della pressione fiscale....

Lo scenario mostra una crescita economica significativa, stabilmente più elevata di quella registrata negli ultimi venti anni, che consentirà di ridurre il rapporto debito/PIL fino a riportarlo al livello pre-Covid nell'arco di un decennio.”

Le previsioni tendenziali e programmatiche di alcuni indicatori economici contenuti nel NaDef sono rappresentate nella seguente tabella:

	PREVISIONI TENDENZIALI					PREVISIONI PROGRAMMATICHE				
	2019	2020	2021	2022	2023	2019	2020	2021	2022	2023
Variazioni %										
Pil	0,3	-9,0	5,1	3,0	1,8	0,3	-9,0	6,0	3,8	2,5
Investimenti	1,6	-13,0	7,4	4,8	2,9	1,6	-13,0	10,6	8,5	5,9
Spesa della P.A.	-0,2	2,0	0,2	0,0	-0,2	-0,2	2,0	1,2	-0,2	-0,4
Inflazione programmata						1,2	0,8	0,5		
Tassi										
Tasso di disoccupazione	10,0	9,5	10,7	10,3	9,8	10,0	9,5	10,3	9,5	8,7
Tasso di occupazione (15-64 anni)	59,0	58,1	58,2	58,8	59,9	59,0	58,1	58,4	59,6	61,1
Indebitamento netto in % del PIL	-1,6	-10,8	-5,7	-4,1	-3,3	-1,6	-10,8	-7,0	-4,7	-3,0
DEBITO PUBBLICO (al lordo sostegni)	134,6	158,0	155,8	154,3	154,1	134,6	158,0	155,6	153,4	151,5

Fonte: Nota di Aggiornamento al Documento di Economia e Finanze 2020
 tavola I.4 – Indicatori di finanza pubblica
 tavola II.2 – Quadro macroeconomico tendenziale
 tavola II.4 – Quadro macroeconomico programmatico

A livello regionale l'atto di indirizzo per l'attività di governo è costituito dal Documento di economia e finanza regionale (DEFR), previsto dal nuovo sistema contabile armonizzato. Il DEFR, che detta le linee programmatiche per il successivo triennio, è adottato dalla Giunta regionale e presentato al Consiglio regionale entro il 30 giugno di ogni anno per la successiva approvazione. Il DEFR viene successivamente aggiornato con la Nota di Aggiornamento al DEFR, da presentarsi al Consiglio Regionale entro 30 giorni dalla presentazione della Nota di Aggiornamento al DEF Nazionale e comunque non oltre la presentazione del Disegno di legge di bilancio.

La Giunta Regionale del Veneto ha adottato il DEFR 2021-2023 che è stato trasmesso al Consiglio Regionale per le valutazioni di competenza e la successiva approvazione.

Il DEFR 2021-2023 considera, con un approccio di integrazione fra strumenti di pianificazione e programmazione, la recente adozione della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile, che delinea le traiettorie future per uno sviluppo sostenibile del Veneto al 2030 in chiave sociale, economica e ambientale.

Il documento individua sei macroaree strategiche di intervento:

1. Per un sistema resiliente: rendere il sistema più forte e autosufficiente;
2. Per l'innovazione a 360 gradi: rendere l'economia e l'apparato produttivo maggiormente protagonisti nella competizione globale;
3. Per il ben-essere di comunità e persone: creare prosperità diffuse;
4. Per un territorio attrattivo: tutelare e valorizzare l'ecosistema socio-ambientale;
5. Per una riproduzione del capitale naturale: ridurre l'inquinamento di aria, acqua e terra;
6. Per una governance responsabile: ripensare il ruolo dei governi locali anche attraverso le opportunità delle nuove tecnologie.

Ogni macroarea è declinata in linee di intervento, che costituiscono obiettivi strategici dell'Amministrazione e che come tali vengono assunti a riferimento dal DEFR 2021-2023. Per ogni obiettivo strategico sono stati individuati diversi obiettivi operativi.

Si aggiungono poi ulteriori 4 obiettivi strategici, declinati in molteplici obiettivi operativi

Tra i temi contenuti nel DEFR 2021-2023 spicca quello dello sviluppo sostenibile *“Il Veneto è chiamato a una grande sfida: la crisi deve trasformarsi in occasione per valorizzare le specificità rispetto ad altri sistemi economici e per riposizionare i nostri territori in ottica competitiva. Saranno tre gli ambiti di particolare attenzione: lo sviluppo della tecnologia, il rafforzamento dei sistemi socio-sanitari e di protezione civile al fine di rendere il sistema più resiliente, le energie rinnovabili per la sostenibilità ambientale. E' necessario, quindi, avere una visione ampia e di lungo periodo, facendo riferimento all'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, che impegna tutti i territori e le comunità del mondo ad affermare un modello di sviluppo che sia inclusivo e duraturo, che rafforzi il capitale umano e relazionale, quello economico, il patrimonio culturale e sociale, le istituzioni; il tutto nel rispetto e conservazione dell'ambiente.”*

IL CONTESTO ESTERNO



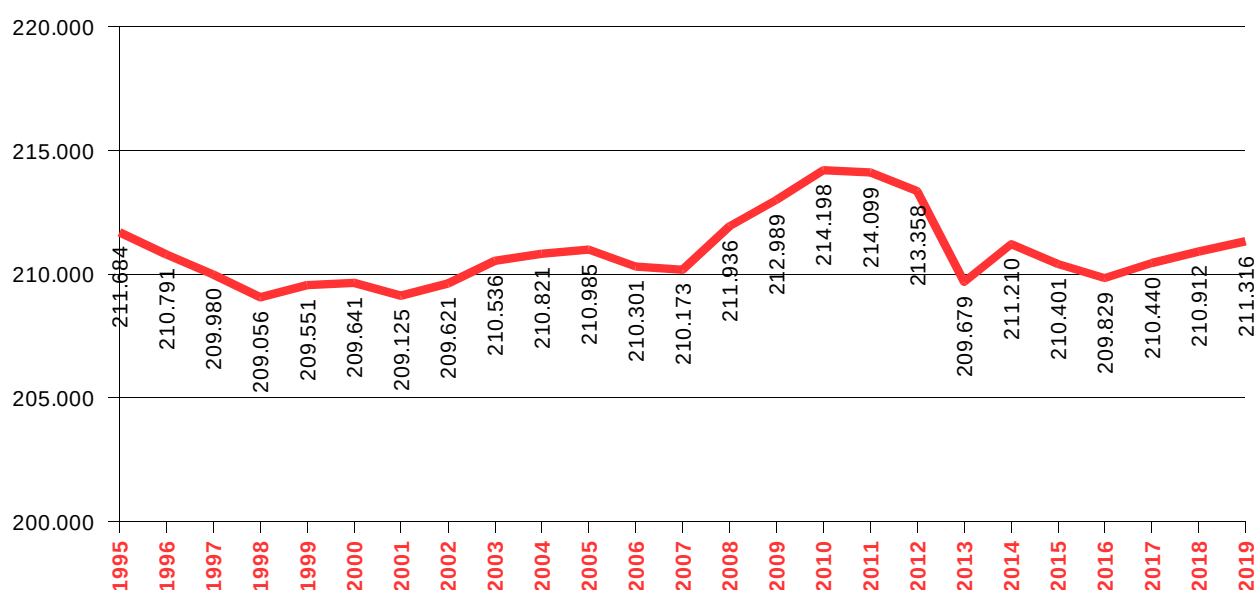
SITUAZIONE SOCIO-ECONOMICA DEL TERRITORIO

La popolazione a Padova: EVOLUZIONE

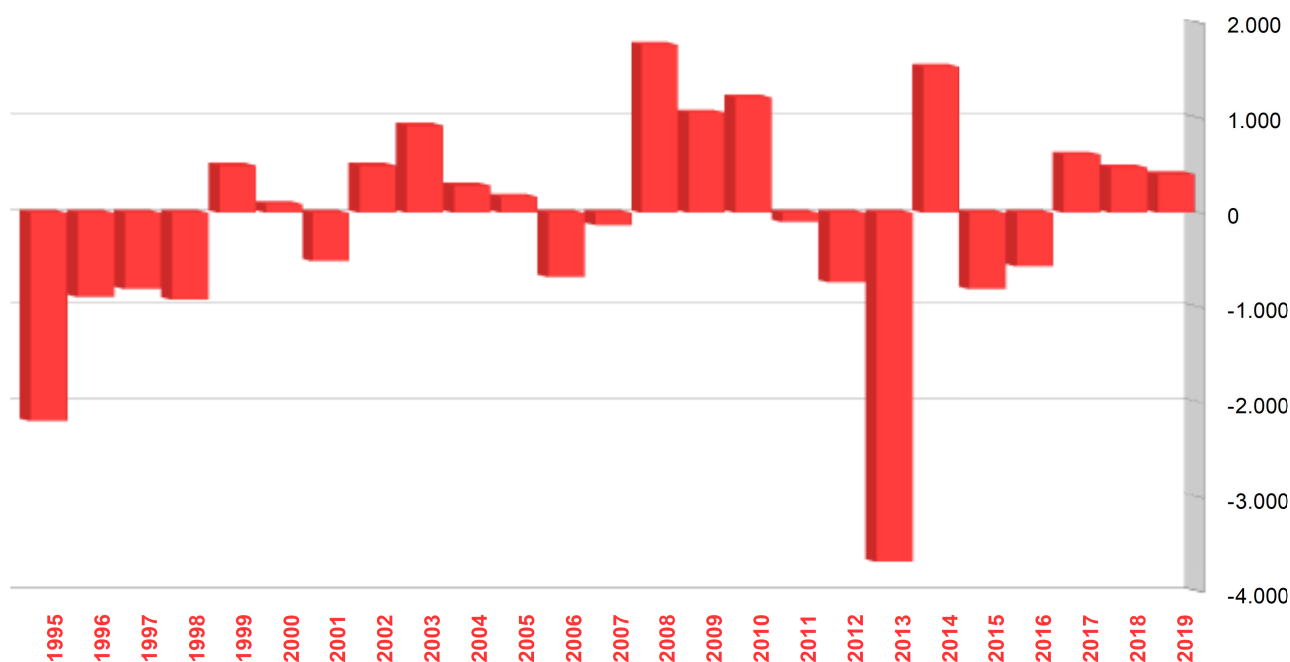
Padova si estende su una superficie di 92,85 kmq e conta 211.316 residenti al 31.12.2019 (100.131 maschi e 111.185 femmine), pari al 22% circa degli abitanti dell'intera provincia e a circa il 4% del Veneto. E' il terzo capoluogo veneto per dimensione demografica, dopo Venezia e Verona e il quattordicesimo a livello nazionale.

Nel periodo 2000-2019 la popolazione padovana ha manifestato un andamento complessivamente crescente fino al 2010, dopodiché la tendenza si è progressivamente smorzata con un calo significativo nel 2013, quando l'ammontare complessivo, anche per effetto della revisione della banca dati anagrafica a seguito del censimento 2011, si è riportato agli stessi livelli di oltre un decennio fa.

Popolazione residente a Padova - anni 1995-2019



Incremento annuale della popolazione residente a Padova - anni 1995-2019

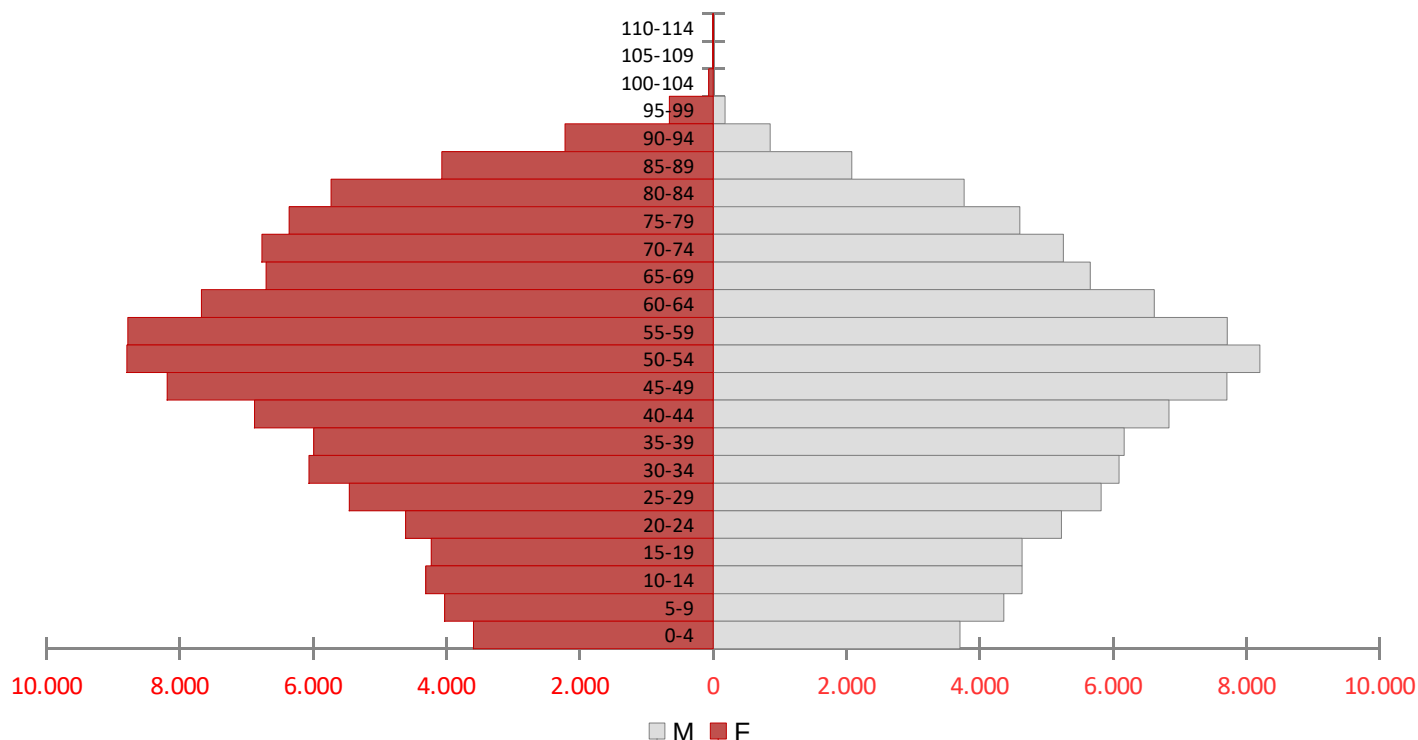


La popolazione a Padova: STRUTTURA

Analizzando la composizione per età della popolazione si nota la tendenza ad un progressivo invecchiamento. Ciò è testimoniato anche dalla dinamica sempre crescente dell'indice di vecchiaia (proporzione di residenti di età pari o superiore a 65 anni ogni 100 ragazzi con meno di 15 anni) che nel 2010 era 198,31 e raggiunge il valore di 223,21 nel 2019 (era 218,10 nel 2018).

L'incidenza della popolazione ultrasessantacinquenne sul totale è sempre significativa: ogni 4 padovani uno ha più di 65 anni. Gli ultraottantenni rappresentano il 9,06% dei residenti nel 2019 e quindi 1 padovano su circa 11 ha più di 80 anni.

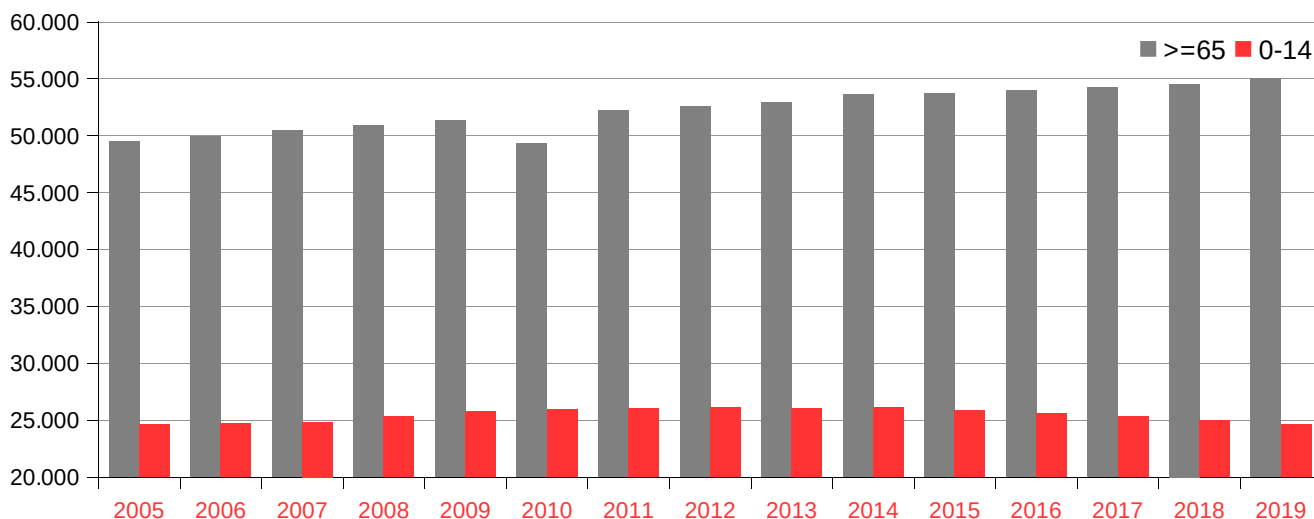
Struttura della popolazione a Padova per sesso e classi d'età - 2019



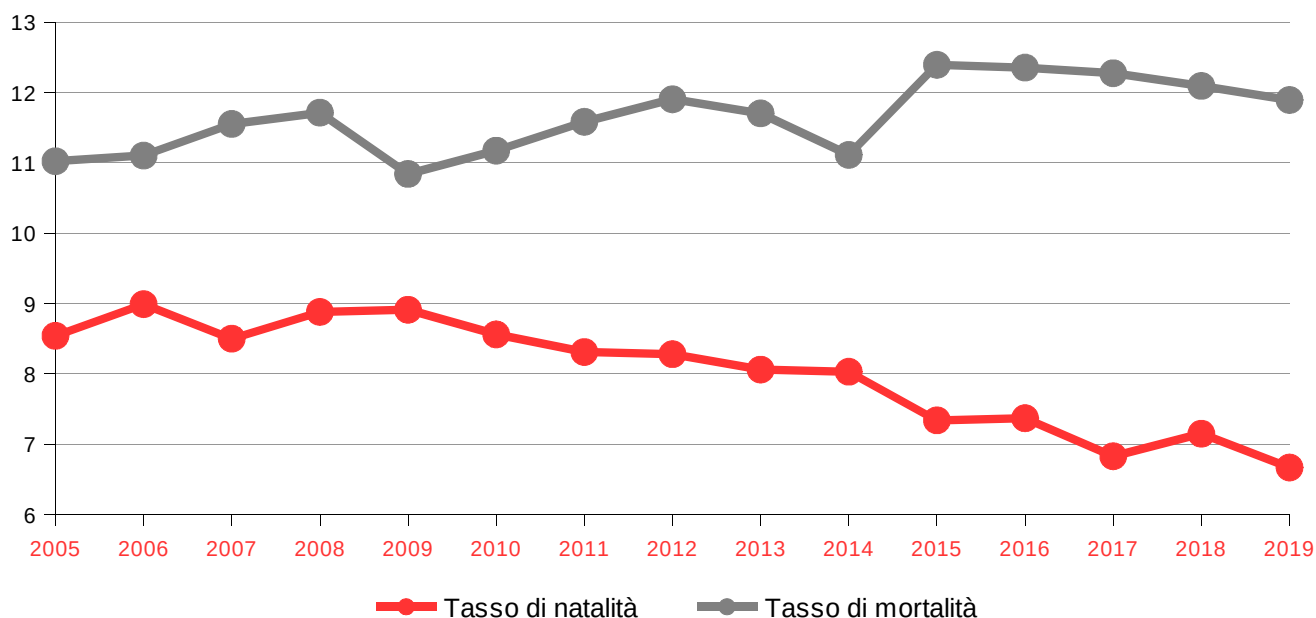
Indicatori di struttura demografica della popolazione – 2013-2019

	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Indice di vecchiaia	203,59	205,04	207,62	210,84	214,25	218,10	223,21
Indice di dipendenza	60,33	60,60	60,84	60,99	60,79	60,53	60,46
Età media	46,13	46,25	46,25	46,66	46,78	46,89	47,06
Età media maschi	43,82	43,97	43,97	44,44	44,58	44,69	44,85
Età media femmine	48,16	48,27	48,27	48,62	48,75	48,87	49,06
Tasso di natalità	8,06	8,03	7,34	7,37	6,83	7,15	6,67
Tasso di mortalità	11,70	11,11	12,39	12,35	12,27	12,09	11,89
Numerosità media delle famiglie	2,08	2,08	2,06	2,05	2,04	2,03	2,01

Popolazione con meno di 15 anni e di 65 anni e più - 2005-2019

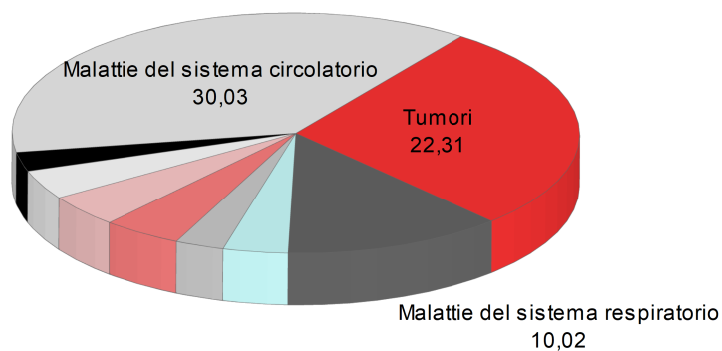


Tassi di natalità e mortalità - 2005-2019

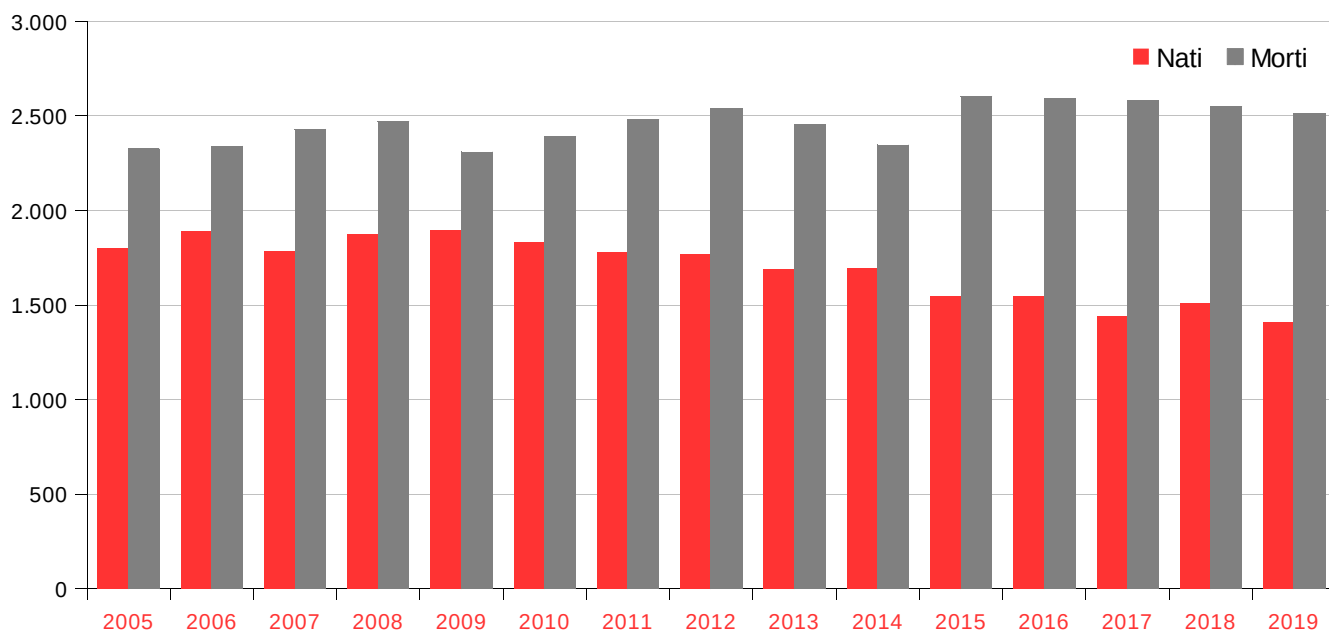


Residenti a Padova deceduti per causa di morte (Ulss 16) - anno 2016

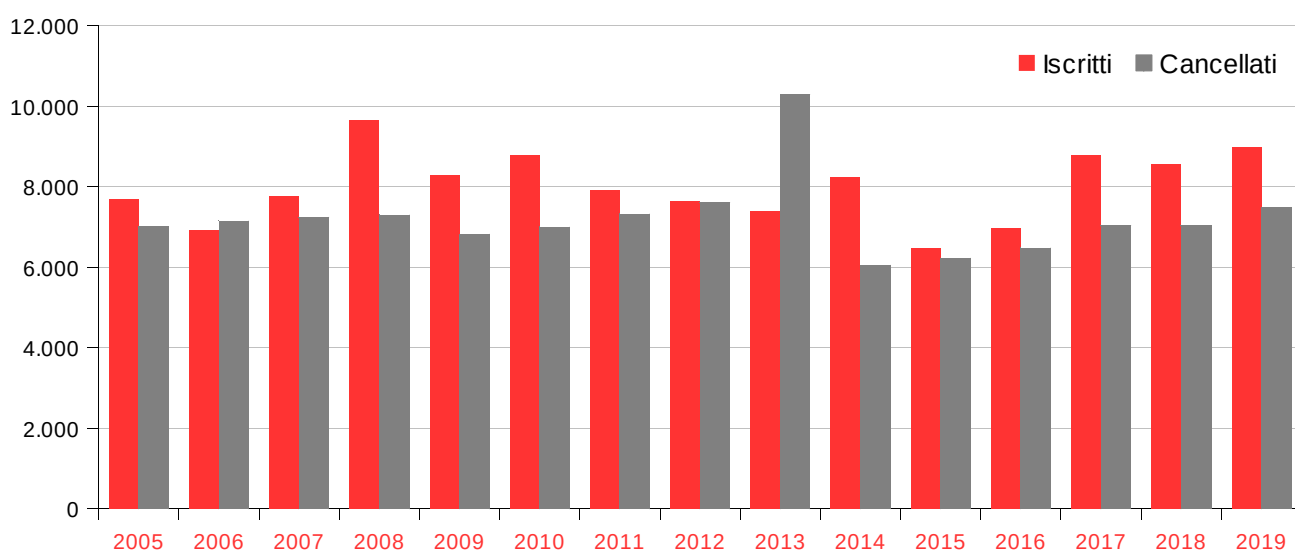
- Malattie del sistema circolatorio
- Tumori
- Malattie del sistema respiratorio
- Malattie del sistema nervoso
- Disturbi psichici e comportamentali
- Malattie dell'apparato digerente
- Malattie endocrine, nutrizionali e metaboliche
- Malattie infettive e parassitarie
- Traumatismi, avvelenamenti, ecc.



Popolazione residente a Padova - movimento naturale dal 2005 al 2019



Popolazione residente a Padova - movimento migratorio dal 2005 al 2019



Nel movimento naturale della popolazione i decessi continuano a superare le nascite, un divario che si accentua negli ultimi anni.

La preponderanza delle iscrizioni anagrafiche rispetto alle cancellazioni si ridimensiona nel 2012 con un saldo migratorio quasi in pareggio, ma la tendenza si inverte bruscamente nel 2013 per effetto delle cancellazioni a seguito del riallineamento anagrafico post censuario. Il 2015 e il 2016 registrano un discreto equilibrio tra iscritti e cancellati, con un saldo migratorio pari rispettivamente a 250 e 472 unità. La netta preponderanza degli immigrati, che superano di ben 1.755 unità i cancellati, registrata nel 2017, si smorza leggermente nel 2018. Nel 2019 il saldo migratorio si attesta a +1.506 unità.

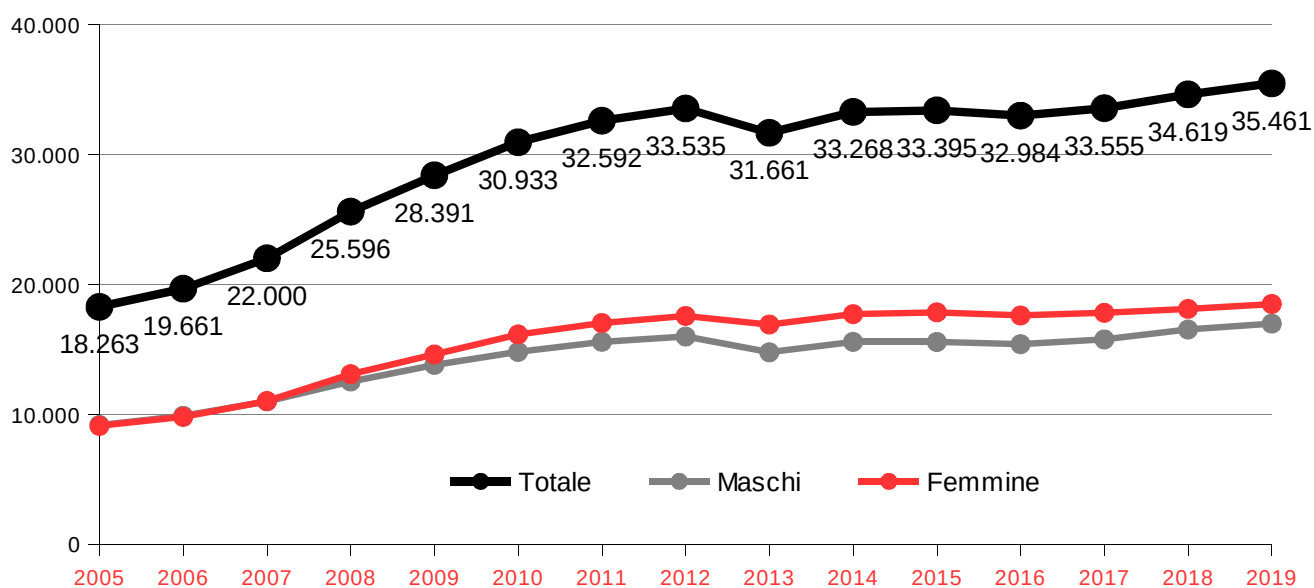
Bilancio della popolazione residente nel 2019

	Maschi	Femmine	Totale
Popolazione residente all'1/1/2019	99.747	111.145	210.912
NATI	712	698	1.410
MORTI	1.132	1.380	2.512
<i>Saldo naturale</i>	-420	-682	-1.102
ISCRITTI			
provenienti da altri Comuni	3.274	3.240	6.514
provenienti dall'estero	927	898	1.825
altri (d'ufficio)	394	256	650
Totale iscritti	4.595	4.394	8.989
CANCELLATI			
per altri comuni	2.783	2.902	5.685
per l'estero	559	452	1.011
altri (d'ufficio)	449	338	787
Totale cancellati	3.791	3.692	7.483
<i>Saldo migratorio</i>	804	702	1.506
<i>Saldo complessivo</i>	384	20	404
Popolazione residente al 31/12/2019	100.131	111.165	211.316

La popolazione a Padova: I CITTADINI STRANIERI

I cittadini stranieri si portano a 35.461 (16.975 maschi e 18.486 femmine) alla fine del 2019 e costituiscono una percentuale significativa e sempre in aumento (16,78%, contro il 4,28% nel 2000) del totale dei residenti: nel 2019 un residente su 6 non è italiano.

Popolazione straniera residente a Padova - anni 2005-2019



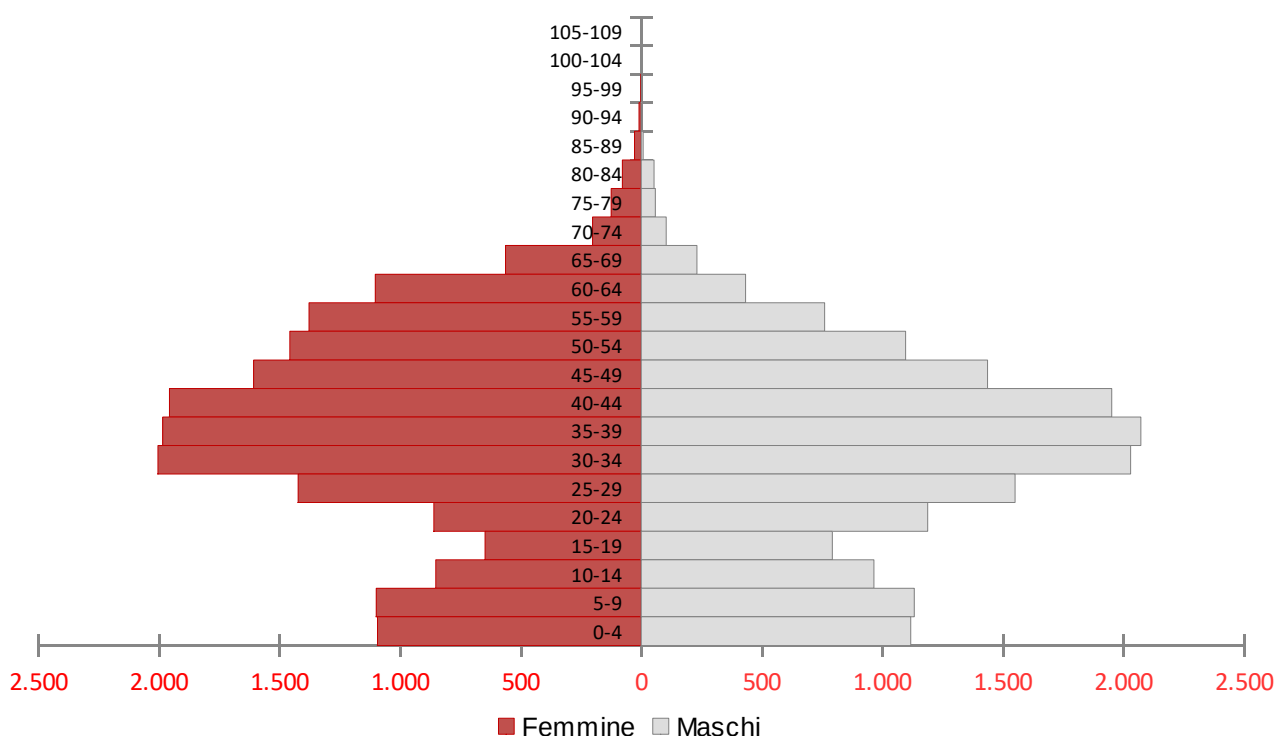
Quasi la metà (45%) degli immigrati stranieri è arrivato nel 2019 direttamente dall'estero e oltre la metà dei residenti stranieri è presente nel territorio comunale al più dal 2011.

In Veneto si concentra quasi il 10% dei cittadini stranieri residenti in Italia (dati al 1.1.2019). Rispetto agli altri capoluoghi veneti, a inizio 2019 Padova è in terza posizione (dopo Venezia e Verona) rispetto all'incidenza della componente straniera sul totale, mentre a livello nazionale, si contano 8,7 stranieri ogni 100 abitanti.

Popolazione straniera residente

	Residenti	Maschi	Femmine	% su tot. residenti
2005	18.263	9.167	9.096	8,66
2006	19.661	9.872	9.789	9,35
2007	22.000	10.987	11.013	10,47
2008	25.596	12.514	13.082	12,08
2009	28.391	13.795	14.596	13,33
2010	30.933	14.795	16.138	14,44
2011	32.592	15.573	17.019	15,22
2012	33.535	15.974	17.561	15,72
2013	31.661	14.760	16.901	15,10
2014	33.268	15.567	17.701	15,75
2015	33.395	15.556	17.839	15,87
2016	32.984	15.387	17.597	15,72
2017	33.555	15.753	17.802	15,95
2018	34.619	16.516	18.103	16,41
2019	35.461	16.975	18.486	16,78

Struttura della popolazione straniera a Padova per sesso e classi d'età - 2019



Rispetto alla struttura per età, la popolazione straniera è tendenzialmente più giovane di quella complessiva, data la maggiore presenza di singles in età lavorativa o giovani famiglie. Dal 2007 le donne sono nettamente in numero superiore agli uomini.

Sul territorio padovano nel 2019 le cittadinanze presenti sono 139, con le seguenti comunità più rappresentate al 31.12.2019: Rumena (9.602 unità), Moldava (3.881 unità), Cinese (2.967 unità), Nigeriana (2.591 unità).

Rispetto alla distribuzione sul territorio, si nota come questa sia sempre notevolmente sbilanciata nei riguardi del quartiere 2-Nord, dove nel 2019 quasi il 33% dei residenti ha cittadinanza straniera.

Cittadinanze straniere più rappresentate a Padova – 2013-2019

	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Rumena	8.267	8.655	8.776	8.809	9.092	9.333	9.602
Moldava	4.866	4.865	4.704	4.379	4.203	4.010	3.881
Cinese	2.026	2.345	2.480	2.608	2.733	2.872	2.967
Nigeriana	2.452	2.658	2.630	2.545	2.511	2.622	2.591
Marocchina	1.962	2.001	1.970	1.883	1.857	1.815	1.889
Filippina	1.889	1.941	1.926	1.889	1.895	1.876	1.876
Bangladesh	979	1.100	1.161	1.195	1.225	1.338	1.463

Cittadini stranieri per quartiere - anno 2019

Quartiere	Totale	% su stranieri residenti
1 Centro	3.550	10,01
2 Nord	11.627	32,79
3 Est	6.255	17,64
4 Sud-Est	5.724	16,14
5 Sud-Ovest	2.947	8,31
6 Ovest	5.283	14,90
Senza fissa dimora	75	0,21

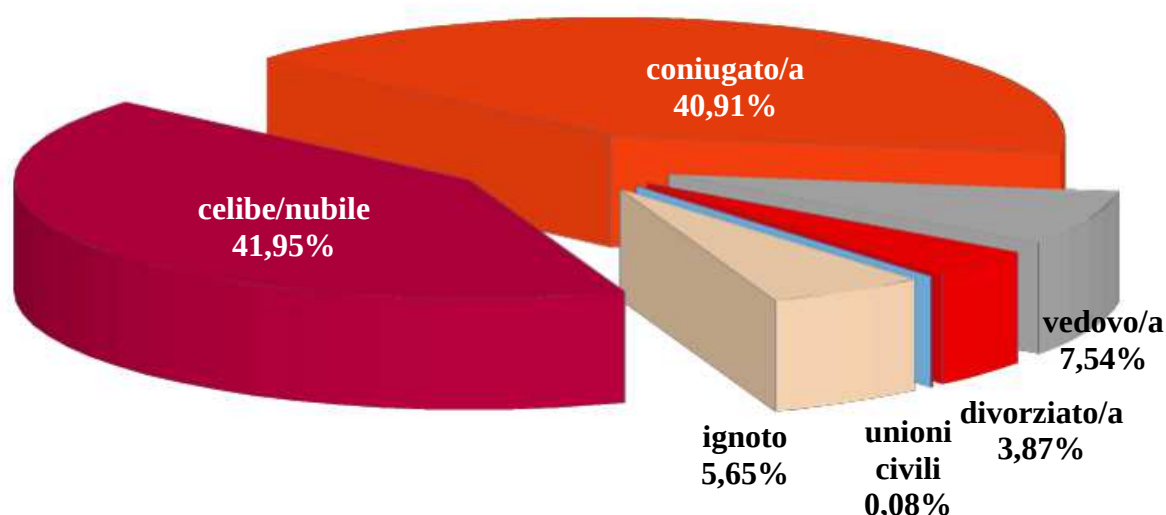
Bilancio della popolazione con cittadinanza straniera nel 2019

	Maschi	Femmine	Totale
Residenti con cittadinanza straniera al 01/01/2019	16.516	18.103	34.619
NATI	206	221	427
MORTI	20	16	36
<i>Saldo naturale</i>	186	205	391
ISCRITTI			
per trasferimento da altri comuni italiani	681	707	1.388
per trasferimento dall'estero	797	765	1.562
per altri motivi	295	207	502
Totale iscritti	1.773	1.679	3.452
CANCELLATI			
per trasferimento ad altri comuni italiani	760	834	1.594
per trasferimento all'estero	153	141	294
per acquisizione cittadinanza italiana	272	295	567
per altri motivi	315	231	546
Totale cancellati	1.500	1.501	3.001
<i>Saldo migratorio</i>	273	178	451
<i>Saldo complessivo</i>	459	383	842
Residenti con cittadinanza straniera al 31/12/2019	16.975	18.486	35.461

La popolazione a Padova: LO STATO CIVILE

Analizzando la popolazione per stato civile, si osserva che uomini e donne sono equamente rappresentati tra i celibi/nubili e i coniugati, mentre emerge una significativa maggioranza di donne nello stato di vedovanza (12% contro il 2,57% degli uomini), aggravata dall'elevata età anziana. Una lieve prevalenza femminile si nota anche per i divorziati (4,59% di donne contro 3,07% degli uomini).

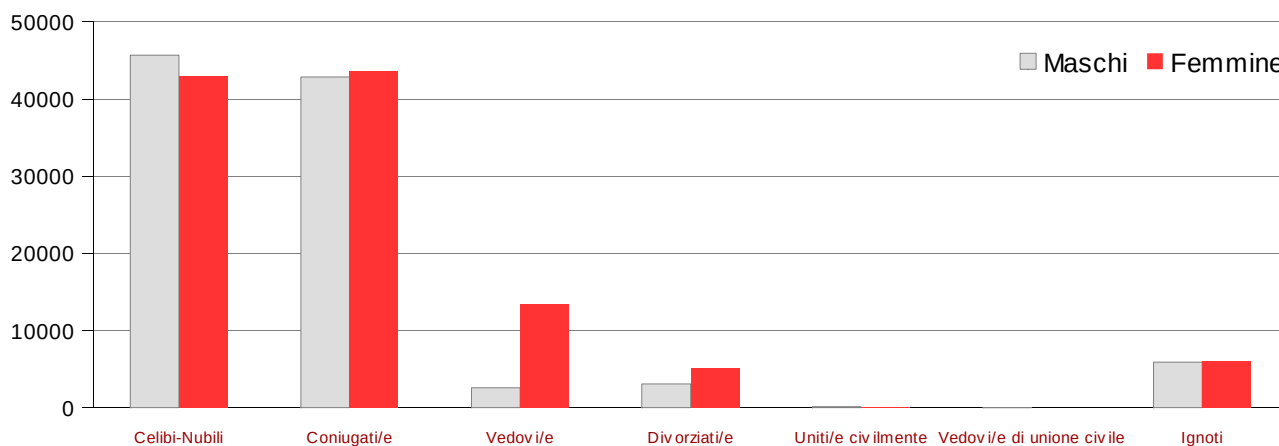
Popolazione per stato civile al 31.12.2019



Popolazione residente per genere e stato civile al 31/12/2019

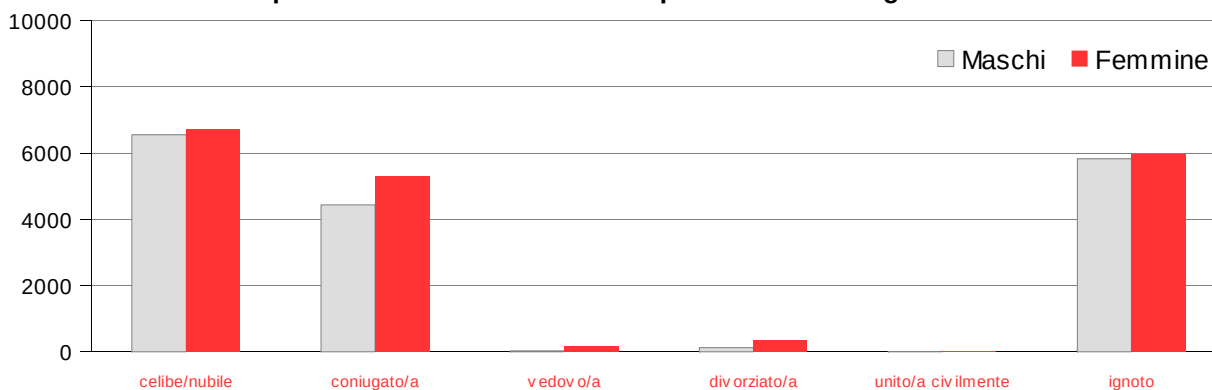
Stato civile	Maschi		Femmine		Totale	
	n.	%	n.	%	n.	%
Celibi-Nubili	45.636	45,58	43.005	38,68	88.641	41,95
Coniugati/e	42.828	42,77	43.623	39,23	86.451	40,91
Vedovi/e	2.578	2,57	13.353	12,01	15.931	7,54
Divorziati/e	3.081	3,08	5.107	4,59	8.188	3,87
Uniti/e civilmente	106	0,11	54	0,05	160	0,08
Vedovi/e di unione civile	2	-	0	-	2	-
Ignoti	5.900	5,89	6.043	5,44	11.943	5,65
Totale	100.131	100,00	111.185	100,00	211.316	100,00

Popolazione residente per stato civile e genere al 31/12/2019



Residenti al 31.12.2019 con cittadinanza straniera per stato civile e genere

Stato civile	Maschi		Femmine		Totale	
	N.	%	N.	%	N.	%
celibe/nubile	6.548	38,57	6.714	36,32	13.262	37,40
coniugato/a	4.435	26,13	5.299	28,66	9.734	27,45
vedovo/a	33	0,19	150	0,81	183	0,52
divorziato/a	124	0,73	351	1,90	475	1,34
unito/a civilmente	10	0,06	1	0,01	11	0,03
ignoto	5.825	34,32	5.971	32,30	11.796	33,26
Totale	16.975	100,00	18.486	100,00	35.461	100,00

Popolazione straniera residente per stato civile e genere al 31/12/2019


	Rito religioso	Rito civile	Totale	Almeno uno sposo straniero
2005	504	437	941	180
2006	490	368	858	165
2007	447	376	823	179
2008	384	403	787	191
2009	319	348	667	174
2010	326	341	667	160
2011	268	338	606	147
2012	301	341	642	185
2013	242	370	612	185
2014	226	308	534	159
2015	231	337	568	160
2016	177	296	473	157
2017	188	297	485	162
2018	191	261	452	136
2019	180	295	475	150

La popolazione a Padova: LE FAMIGLIE

A Padova si contano 102.768 famiglie residenti al 31.12.2019, confermando il trend costantemente crescente, giustificato dall'aumento significativo dei nuclei familiari unipersonali, passati dai 32.848 del 2000 ai 47.435 del 2019 (+1.050 rispetto al 2018) e che rappresentano il 46% delle famiglie padovane.

La dimensione media delle famiglie per il 2019 è di 2,01 componenti: la maggiore concentrazione della famiglie di singles si riscontra nei Quartieri 4 Sud-Est, 2 Nord e 1-Centro.

Continuano a diminuire i nuclei costituiti dalla coppia con o senza figli (quasi 2.500 unità in meno negli ultimi 5 anni) per lasciare spazio a tipologie familiari più fragili o comunque meno strutturate, come quelle formate da un solo genitore o con legami di parentela/affinità diversi o unipersonali (queste ultime aumentate di 244 unità nell'ultimo anno).

Dimensione famiglie residenti – 2013-2019

Componenti	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
1	42.319	43.321	43.955	44.457	45.497	46.385	47.435
2	26.297	26.246	26.156	26.145	26.114	26.131	26.345
3	15.695	15.724	15.527	15.333	15.237	15.117	14.907
4	10.698	10.629	10.539	10.451	10.311	10.153	10.108
5 o più	3.909	4.015	3.987	3.988	4.020	4.014	3.973
Totale famiglie	98.918	99.935	100.164	100.374	101.179	101.800	102.768

Famiglie per tipologia – 2010-2019

	Unipersonali	Coniugi con/senza figli	Genitore con figli	Altre	Totale
2010	43.096	40.201	12.753	4.964	101.014
2011	43.748	39.770	12.815	5.102	101.435
2012	44.151	39.188	12.968	5.160	101.467
2013	42.319	38.590	13.068	4.941	98.918
2014	43.321	38.170	13.359	5.085	99.935
2015	43.955	37.590	13.524	5.095	100.164
2016	44.457	37.061	13.742	5.114	100.374
2017	45.497	36.590	13.913	5.179	101.179
2018	46.385	36.106	14.034	5.275	101.800
2019	47.435	35.710	14.104	5.519	102.768

Famiglie per quartiere - anno 2019*

Quartiere	Totale famiglie	Dimensione media	Famiglie unipersonali
1 Centro	14.283	1,82	8.297
2 Nord	19.338	2,06	9.052
3 Est	17.646	2,14	7.581
4 Sud-Est	23.127	2,03	10.341
5 Sud-Ovest	13.435	2,09	6.026
6 Ovest	14.809	2,20	6.016

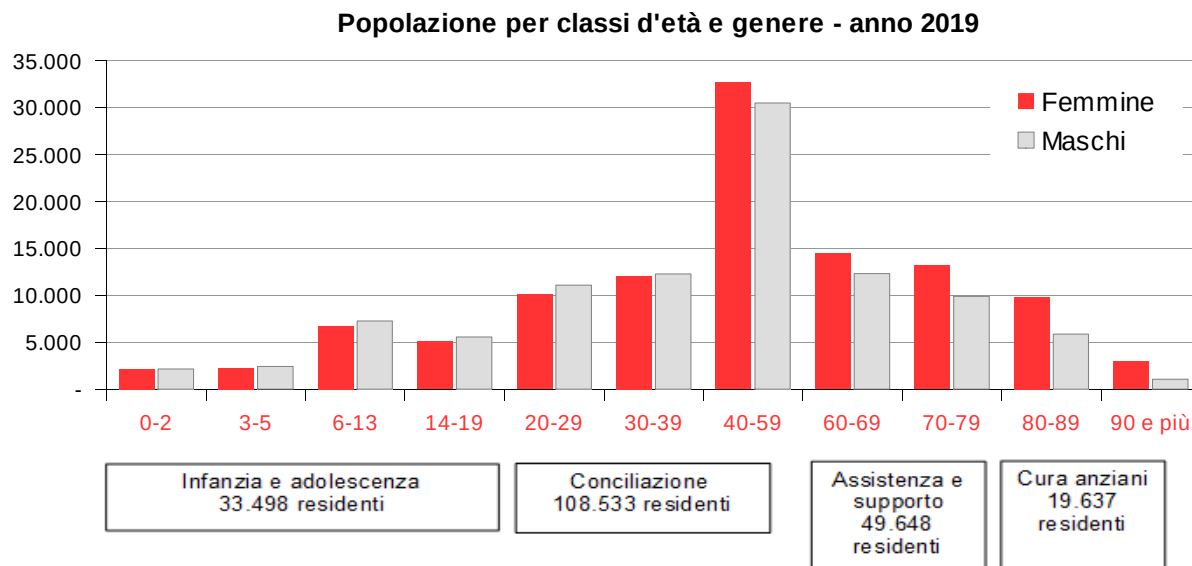
*escluse le famiglie senza fissa dimora

Famiglie per cittadinanza e per quartiere - anno 2019

Quartiere	Cittadinanza			Totale famiglie
	Italiana	Mista	Straniera	
1 Centro	11.914	262	2.107	14.283
2 Nord	13.897	735	4.706	19.338
3 Est	14.524	617	2.505	17.646
4 Sud-Est	20.047	586	2.494	23.127
5 Sud-Ovest	11.841	333	1.261	13.435
6 Ovest	12.304	532	1.973	14.809
Senza fissa dimora	68	0	62	130
Totale	84.595	3.065	15.108	102.768

La popolazione a Padova: LE AREE DI CURA

La composizione della popolazione può essere anche studiata attraverso delle specifiche fasce d'età, definite "aree di cura", identificate in modo da offrire una corrispondenza tra i bisogni di conciliazione di donne e uomini e le possibili ricadute delle politiche comunali per l'infanzia, gli anziani, ecc.



La ripartizione della popolazione per le aree di cura proposte consente l'analisi e la valutazione dei bacini potenziali di utenza collegati ai servizi erogati dal Comune.

L'area di cura **infanzia e adolescenza**, infatti, è costituita per quasi il 13% da bambini in età 0-2 anni, in valore assoluto 4.286, che sono il punto di riferimento per una valutazione sull'adeguatezza ricettiva degli asili nido. Allo stesso modo, altri 4.636 bambini in età 3-5 anni rappresentano l'area di cura alla quale si rivolgono le scuole dell'infanzia. La fascia di popolazione riferibile ai servizi connessi all'età della scuola dell'obbligo, tra i 6 e i 13 anni, è costituita da quasi 14.000 bambini, il 41,6% del totale dell'area infanzia e adolescenza.

Per quanto le scuole dell'obbligo siano comprese tra le aree di intervento di livello nazionale, è importante considerare questa fascia di età rispetto a servizi comunali quali ad esempio le attività relative all'assistenza scolastica e ai servizi integrativi, ricreativi e per lo sport, i centri estivi.

L'ultima fascia di età di quest'area riguarda gli adolescenti tra i 14 e i 19 anni, il 31%, per un totale di 10.619 ragazzi, ai quali sono destinate le politiche giovanili e le attività ricreative, pomeridiane e di socializzazione proposte dal Comune.

L'area della conciliazione famiglia e lavoro riguarda circa il 51% del totale della popolazione del comune. All'interno di quest'area, il 58% delle persone ha tra i 40 e i 59 anni, il 22,4% tra i 30 e i 39 anni. L'intervento delle politiche comunali in questo caso è soprattutto riferibile ai servizi per l'infanzia e l'adolescenza, nonché a tutte le attività di carattere sociale o socio-assistenziale che possono interessare aree specifiche di disagio. In quest'area la porzione di popolazione soggetta all'impegno più intenso in relazione al lavoro di cura è certamente quella nella fascia di età 30-39 anni, composta in tutto da 24.311 persone, pressoché equamente distribuite tra uomini e donne.

L'area di assistenza e supporto incide sul totale della popolazione del comune per il 23,5% del totale, ed è composta per circa il 55% da donne. In questa area l'incidenza dell'azione comunale si esprime in relazione sia all'erogazione di servizi di supporto nell'attività di assistenza a figli/nipoti, sia nell'organizzazione di occasioni di aggregazione per il benessere psico-fisico e la promozione di un invecchiamento attivo dei soggetti.

L'area di cura anziani comprende il 9,3% del totale della popolazione, e coinvolge l'intervento comunale per le aree delle politiche sociali e socio-assistenziali. Gli over 80, in tutto 19.637, sono in maggioranza donne (quasi il 65%), soprattutto nel caso degli over 90 per i quali la sproporzione (1.048 uomini e 2.942 donne) richiama una particolare attenzione da parte dell'ente.

Attività del Settore Servizi Sociali – anni 2016-2018

Attività	2016	2017	2018
Accoglienza Adulti			
Segnalazioni per prevenzione sfratti per nuclei familiari in condizioni di morosità	75	72	52
Segnalazioni per percorsi di inserimento lavorativo	241	338	319
Numero partecipanti ai soggiorni anziani	1.138	1.008	940
Accoglienza Minori			
Incontri genitori-figli per il mantenimento o il recupero della relazione genitori-figli	407	470	370
Interventi di sostegno educativo domiciliare per favorire la tutela di minori in condizioni di rischio o di disagio	134	120	100
Segnalazioni per l'accesso al servizio di consulenza psichiatrica	0	0	0
Numero affidi familiari	130	97	122
Integrazione Economica			
Richieste per accedere al progetto "Microcredito"	0	0	0
Richieste contributi per interventi economici di assistenza sociale	3.824	3.856	3.575
Pratiche Domiciliari			
Trasporto per fini riabilitativi/terapeutici - N° utenti	354	338	332
Servizi Assistenziali domiciliari:			
segretariato sociale - N° utenti	1.665	2.286	3.261
assistenza domiciliare - N° utenti	289	443	456
fornitura pasti - N° utenti	333	347	384
lavaggio e stiratura della biancheria - N° utenti	56	52	60
pulizia ambientale straordinaria - N° utenti	8	7	8

Fonte: Comune di Padova – Settore Servizi Sociali

**Ospiti non autosufficienti delle strutture residenziali
Per anziani in convenzione nell'U.L.S.S. 6**

Anno	Presenti complessivi nell'anno	Presenti a fine anno
2013	3.203	2.415
2014	3.193	2.422
2015	3.370	2.457
2016	3.435	2.412
2017	3.372	2.373
2018	5.874	4.107

Fonte: Azienda ULSS n. 6 Euganea

Il territorio di Padova: IL LAVORO

Il tasso di occupazione per la popolazione in età lavorativa a Padova e provincia ammonta nel 2019 a 66,7%, in calo rispetto al 2018. Il tasso di disoccupazione si mantiene sostanzialmente stabile, dal 5,8 al 5,7 del 2019. A livello regionale invece passa dal 6,4 del 2018 al 5,6 nel 2019.

Lavoro e occupazione - anno 2019 (Padova - dati provinciali)

Tasso di occupazione	M	76,9
	F	56,5
Tasso di disoccupazione	M	3,5
	F	8,5

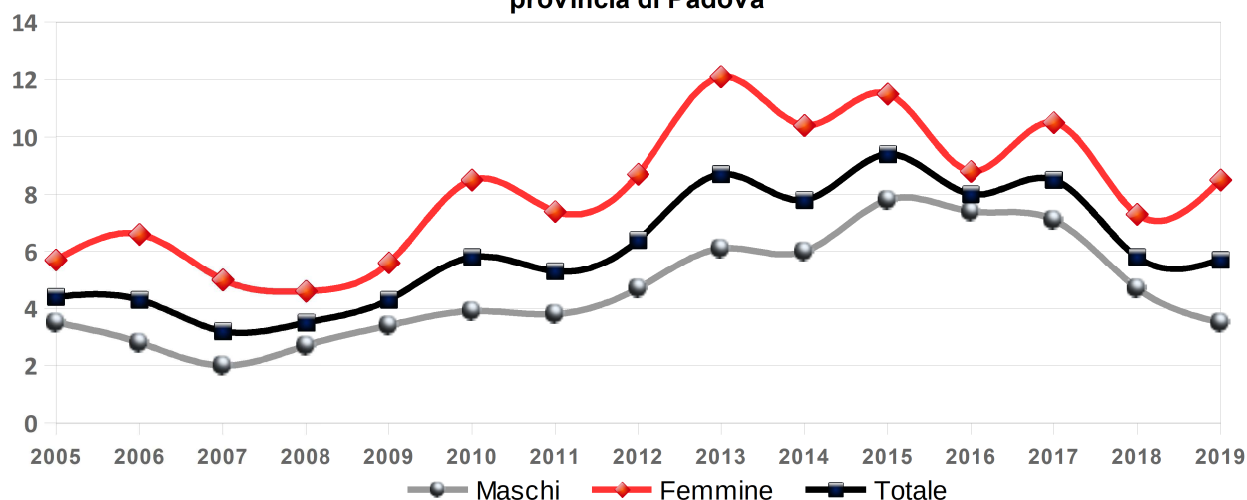
Fonte: Istat

Tassi di occupazione/disoccupazione per sesso e ripartizione territoriale – 2019

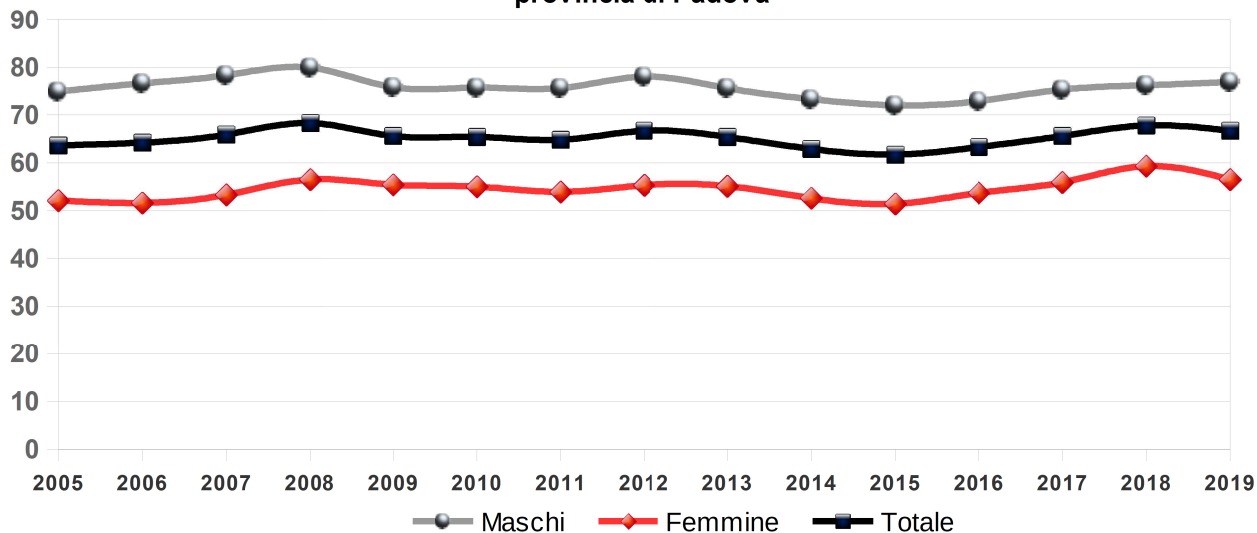
	Tasso di occupazione			Tasso di disoccupazione		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Provincia di Padova	76,9	56,5	66,7	3,5	8,5	5,7
Veneto	76,1	58,8	67,5	4,3	7,4	5,6
Italia	68,0	50,1	59,0	9,1	11,1	10,0

Fonte: Istat

**Tasso di disoccupazione - 2005-2019
provincia di Padova**



**Tasso di occupazione - 2005-2019
provincia di Padova**



Il territorio di Padova: LE IMPRESE

Il numero di imprese operanti a Padova registra una flessione dal 2018 al 2019, con una dinamica che vede un tasso di sviluppo del -2,3%, un saldo quindi negativo (-480) tra imprese iscritte e cessate (-1.762 di saldo nell'intera provincia). Per contro, il numero delle imprese con titolare straniero passa da 2.474 del 2018 a 2.489 nel 2019, sempre con una preponderanza delle titolarità cinese e nigeriana.

Dinamica delle imprese - anno 2019 (escluso attività agricole)

	Iscritte	Cessate	Saldo	Tasso di sviluppo
Padova	1.496	1.976	-480	-2,3
Totale provincia	5.346	7.108	-1.762	-2,0

Fonte: C.C.I.A.A. - Padova

Imprese operanti nel comune di Padova per settore di attività – 2015-2019

	2015	2016	2017	2018	2019
Agricoltura-pesca	652	644	639	631	611
Estrattivo	2	2	3	3	3
Manifatturiero	1.382	1.407	1.402	1.389	1.327
Energia	60	67	63	62	69
Reti idriche, servizio rifiuti	22	20	18	17	17
Costruzioni	2.056	2.041	1.997	1.985	1.975
Commercio (dettaglio, ingrosso)	6.416	6.385	6.277	6.197	6.027
Trasporti	527	507	505	506	500
Alloggio e ristorazione	1.381	1.416	1.443	1.445	1.444
Editoria, informatica, telecomunicazioni	939	960	988	998	1.001
Servizi finanziari e assicurativi	775	798	834	851	852
Attività immobiliari	2.373	2.352	2.337	2.338	2.310
Attività professionali	1.629	1.639	1.682	1.739	1.726
Servizi vari imprese	836	844	856	877	894
Istruzione	214	221	227	236	243
Sanità	220	226	238	239	240
Attività artistiche, sportive, ecc.	264	267	271	283	298
Altri servizi personali	922	922	928	927	920
Non classificati	4	8	8	7	6
Totale settori	20.674	20.726	20.716	20.730	20.463

Fonte: C.C.I.A.A. - Padova

Imprese operanti a Padova con titolare straniero – 2013-2019

Nazionalità	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Nigeria	295	374	621	615	590	559	528
Cina	444	489	502	534	539	545	544
Romania	387	455	372	369	360	353	365
Moldavia	103	106	106	110	122	129	131
Bangladesh	79	85	99	104	95	89	90
Altro	675	722	786	817	813	799	831
Totale	1.983	2.231	2.486	2.549	2.519	2.474	2.489

Fonte: C.C.I.A.A. - Padova

Il territorio di Padova: IL COSTO DELLA VITA

Il 2019 segna un tasso di inflazione media nazionale del +0,5% (indice nazionale senza tabacchi), in calo quindi rispetto al +1,2% registrato l'anno precedente. Analogamente per la città di Padova, abbiamo un +0,4% nel 2019 contro il +1,4% nel 2018.

Durante l'anno, in Italia, si nota un drastico calo del livello dei prezzi che aveva visto una generale ripresa nel corso del 2019: da un valore pari a +1% registrato a gennaio, si assiste nel corso dei mesi ad un continuo andamento decrescente fino a toccare -0,1% ad ottobre, per poi invertire la tendenza nell'ultimo bimestre.

Fra le province venete, Padova si colloca leggermente al di sotto della media nazionale, come Rovigo, Vicenza e Treviso, mentre Verona (+0,9%) e Belluno (+0,7%) riportano valori ben al di sopra.

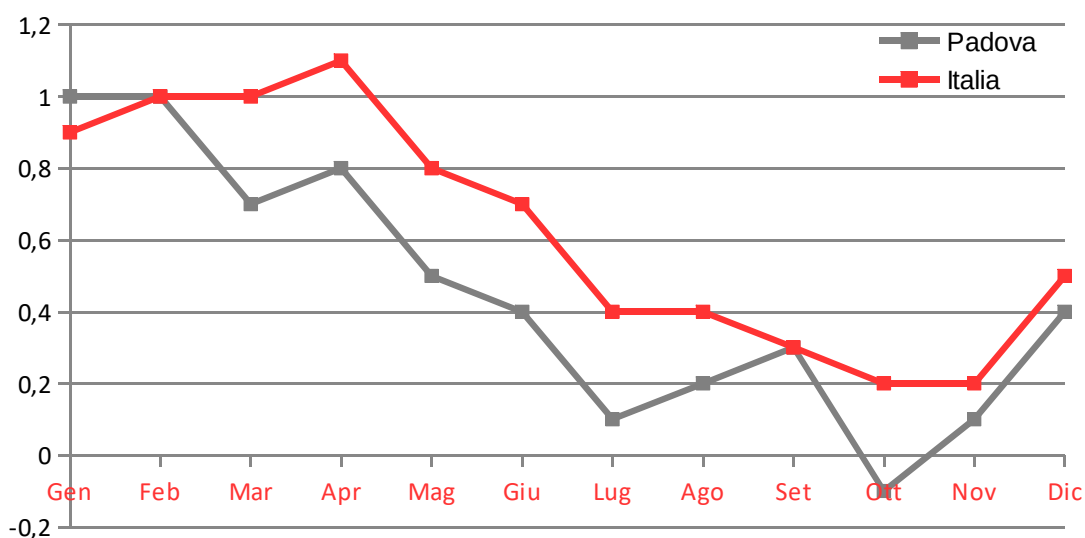
La provincia di Venezia registra la minor variazione media annua (+0,3%).

PREZZI AL CONSUMO

Inflazione media annua 2019 su 2018 per divisione di spesa

Divisioni di spesa	Italia	Padova
Prodotti alimentari e bevande analcoliche	0,8	0,2
Bevande alcoliche e tabacchi	2,2	1,8
Abbigliamento e calzature	0,3	0,9
Abitazione, acqua, energia e combustibili	1,3	0,4
Mobili, articoli e servizi per la casa	0,0	0,0
Servizi sanitari e spese per la salute	0,5	1,3
Trasporti	0,8	0,8
Comunicazioni	-7,7	-8,1
Ricreazione, spettacolo e cultura	-0,1	-0,4
Istruzione	0,4	1,0
Servizi ricettivi e di ristorazione	1,3	1,0
Altri beni e servizi	1,7	0,7
Inflazione complessiva	0,5	0,4

Inflazione 2019 su 2018 per mese
indice generale - confronto Padova-Italia



Il territorio di Padova: ISTRUZIONE, TURISMO, CULTURA

Padova vanta un patrimonio artistico e museale molto ricco e la presenza di prestigiosi luoghi di diffusione della cultura come la storica sede universitaria, fondata nel 1222, uno dei primi atenei d'Europa, che ha visto succedersi nelle sue aule docenti come Galileo Galilei e Andrea Vesalio, studenti come Francesco Guicciardini e Carlo Goldoni.

Oggi Padova è tra i maggiori atenei italiani per dimensioni e qualità dell'offerta formativa, con 173 corsi di laurea e un'ampia offerta formativa post lauream, oltre al percorso formativo di eccellenza della Scuola galileiana di studi superiori.

Nell'anno accademico 2018/19 l'Ateneo ha contato la presenza di 58.625 iscritti, con una leggera prevalenza femminile, che si accentua maggiormente nella scelta di indirizzi di studio di tipo umanistico o socio-sanitario (Medicina, Psicologia, Scienze Umane e Sociali), mentre restano a predominanza maschile i percorsi di tipo propriamente tecnico (Ingegneria, Scienze).

Studenti iscritti per tipo di scuola

Anno scolastico	Infanzia	Primaria	Secondaria 1°	Secondaria 2°
2010-11	5.475	9.394	5.836	20.648
2011-12	5.495	9.334	6.046	20.295
2012-13	5.321	9.544	6.076	20.499
2013-14	5.221	9.530	5.996	20.827
2014-15	5.092	9.508	6.013	21.195
2015-16	4.949	9.465	5.875	21.427
2016-17	4.842	9.361	5.928	21.685
2017-18	4.740	9.198	5.987	22.386
2018-19	4.425	9.021	5.967	22.306
2019-20	4.299	8.841	5.950	21.817

Fonte: Ufficio Scolastico Regionale - Padova

Studenti iscritti all'Università per tipo di scuola (a.a. 2018/2019)

Scuola	Maschi	Femmine	Totale iscritti
Agraria e Medicina Veterinaria	2.120	1.595	3.715
Economia e Scienze politiche	2.520	3.075	5.595
Giurisprudenza	1.032	2.185	3.217
Ingegneria	10.489	2.800	13.289
Medicina e Chirurgia	3.143	5.518	8.661
Psicologia	1.280	4.259	5.539
Scienze	4.152	2.725	6.877
Scienze Umane, Sociali e del Patrimonio Culturale	2.923	8.809	11.732
Totale Ateneo	27.659	30.966	58.625

Fonte: Università degli Studi di Padova

Il centro storico della città è costellato da preziosi monumenti, scenari ed edifici di notevole interesse, dallo splendido Prato della Valle ai numerosi palazzi, chiese e musei, che rendono Padova un significativo polo di attrazione turistica: nei principali musei e monumenti nel 2019 si sono contati 603.401 visitatori, con un totale complessivo di presenze turistiche pari a 1.657.672 (in crescita di poco meno dello 0,5% rispetto al 2018).

Movimento turistico nel Comune

Anno	Arrivi			Presenze		
	Italiani	Stranieri	Totale	Italiani	Stranieri	Totale
2010	279.840	239.304	519.144	580.330	451.339	1.031.669
2011	272.447	290.705	563.152	579.168	550.946	1.130.114
2012	269.803	296.172	565.975	581.940	562.067	1.144.007
2013	281.402	326.056	607.458	624.405	621.014	1.245.419
2014	287.412	331.063	618.475	687.871	627.800	1.315.671
2015	312.594	369.469	682.063	751.152	687.673	1.438.825
2016	337.493	359.149	696.642	802.100	692.881	1.494.981
2017	352.202	364.224	716.426	861.128	740.064	1.601.192
2018	368.707	342.067	710.774	912.530	737.832	1.650.362
2019	392.691	335.350	728.041	953.125	704.547	1.657.672

Fonte: elaborazione dati dell'Ufficio Statistica della Regione del Veneto

Visitatori dei principali musei e monumenti cittadini a Padova – 2012-2019

	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Palazzo della Ragione	99.399	121.422	101.479	110.989	117.074	130.803	124.224	156.107
Casa del Petrarca	35.498	32.853	40.214	41.628	47.116	58.479	47.850	52.022
Oratorio S. Rocco	7.178	10.060	14.125	15.617	15.865	19.967	17.545	16.446
Pedrocchi (p. nobile) - Museo Risorgimento	7.006	7.578	9.981	9.088	9.343	8.719	9.344	9.009
Galleria Civica Cavour	11.450	14.636	17.122	16.314	15.866	13.650	17.447	22.424
Museo Eremitani, Cappella Scrovegni, Palazzo Zuckermann	241.002	247.752	263.567	266.343	297.082	307.727	325.948	338.467
Odeo Cornaro	4.599	4.801	4.196	4.532	4.363	5.837	6.388	5.225
Oratorio S. Michele	1.605	1.659	1.680	1.676	1.039	chiuso per restauro	3.030	3.701
Totale	407.737	440.761	452.364	466.187	507.748	545.182	551.776	603.401

Nelle biblioteche cittadine, nel 2019 si sono recati 370.055 visitatori, che hanno complessivamente usufruito di 151.504 prestiti.

Collegato allo sviluppo della partecipazione dei cittadini alla vita amministrativa, culturale e ricreativa della città, si trova lo spazio delle libere forme associative, dove si contano circa un migliaio di associazioni, che realizzano iniziative in svariati ambiti e creano punti di aggregazione sociale, attraverso l'offerta di corsi, seminari ed eventi specificatamente rivolti a categorie particolari di utenti.

Il territorio di Padova: L'AMBIENTE

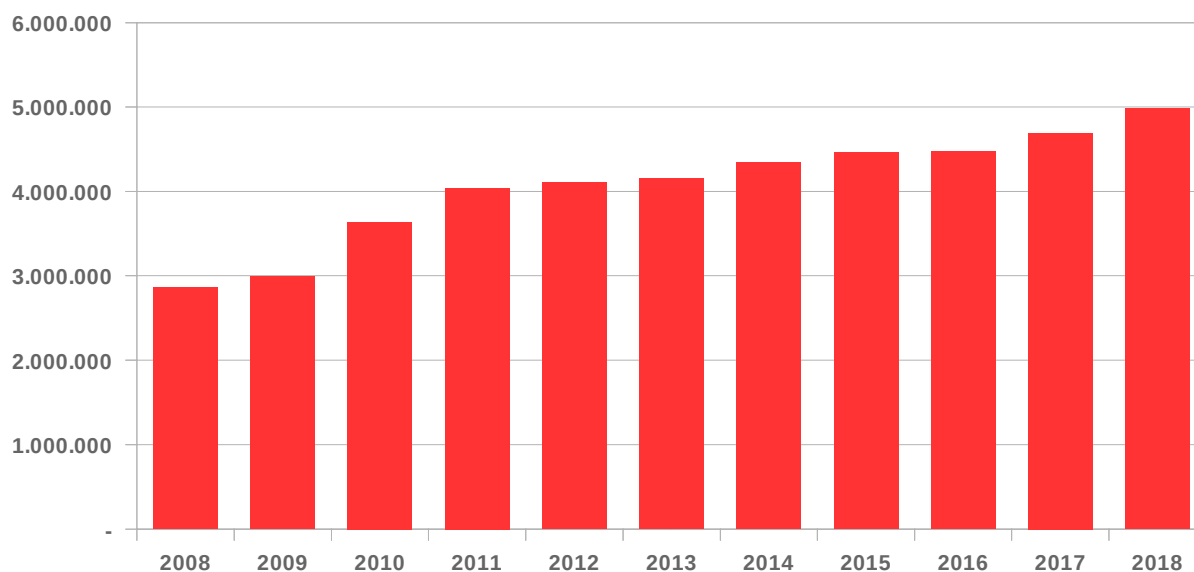
Complessivamente, entro i confini comunali si snodano una rete stradale di circa 996 Km e una ferroviaria di 32 Km (dati 2018). La lunghezza della rete di piste ciclabili raggiunge il valore di 171 Km nel 2018 (erano 146 nel 2010).

Il territorio padovano si caratterizza per la presenza di numerose aree verdi, parchi attrezzati e luoghi di interesse storico (come il più antico Orto Botanico) per un totale di quasi 4,7 kmq, con un aumento dei mq di verde pubblico a gestione comunale, che passano dai 17 del 2010 ai 23,61 del 2018 (ultimo dato disponibile). L'impegno verso la sostenibilità urbana si riscontra anche nella sempre presente attenzione alla problematica dei rifiuti urbani: nel 2018 la produzione totale di rifiuti registra un incremento rispetto al 2017, ma la percentuale di raccolta differenziata si mantiene sostanzialmente stabile (54,06% nel 2018).

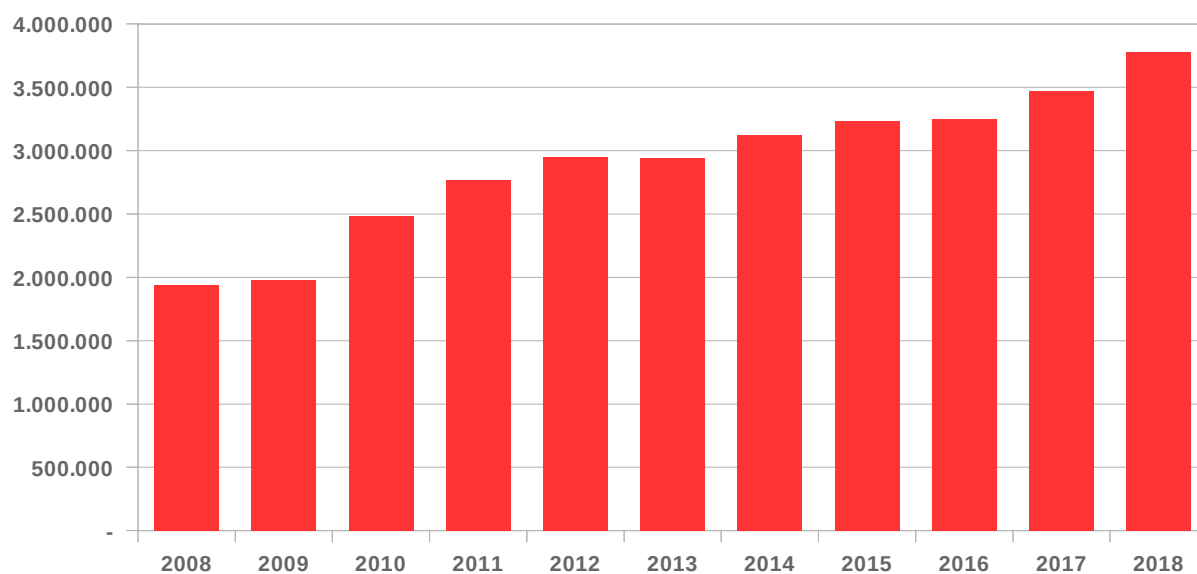
Tav. 1.07 Principali tipologie di aree verdi gestite dal Comune di Padova (metri quadrati)

	Verde attrezzato	Parchi urbani	Verde storico	Aree di arredo urbano	Verde scolastico	Verde cimiteriale
2011	2.770.774	37.624	96.093	1.137.551	359.635	254.000
2012	2.948.994	57.660	73.872	1.025.911	354.272	254.000
2013	2.943.549	60.320	79.138	1.073.155	358.065	254.000
2014	3.126.077	60.320	79.138	1.079.962	360.072	254.000
2015	3.233.379	60.320	79.192	1.088.671	368.455	254.000
2016	3.252.284	59.288	79.192	1.081.902	369.178	254.000
2017	3.467.259	59.288	79.192	1.086.498	367.727	254.000
2018	3.780.827	57.938	79.192	1.128.910	369.026	254.000

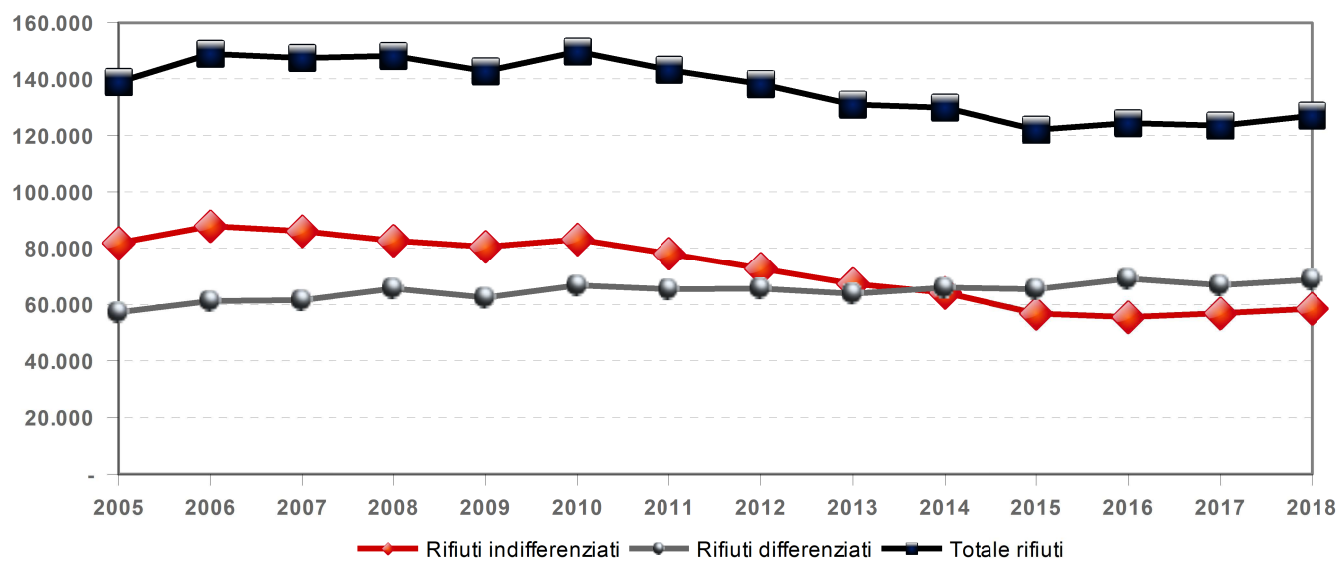
Verde pubblico (mq) a gestione comunale nel territorio di Padova



Verde attrezzato (mq) a gestione comunale nel territorio di Padova



Tonnellate di rifiuti urbani raccolti



SEZIONE STRATEGICA

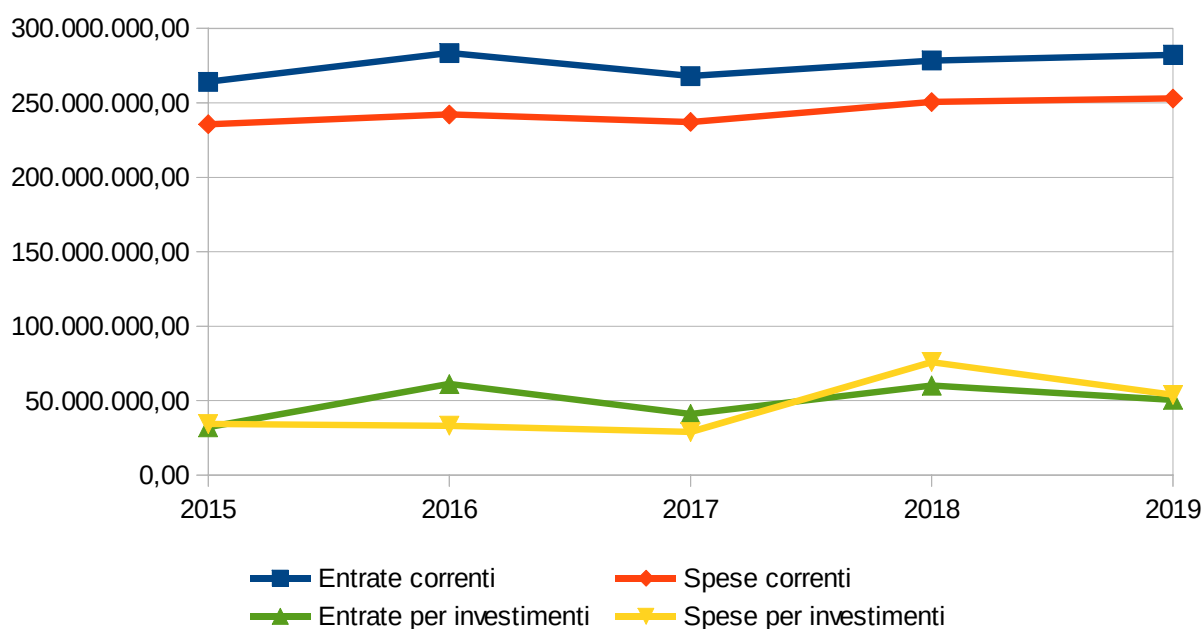
QUADRO DELLE CONDIZIONI INTERNE

EVOLUZIONE DEI FLUSSI FINANZIARI E SITUAZIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE

Questo capitolo intende rilevare, mediante rappresentazioni grafiche e l'utilizzo di indicatori finanziari, l'andamento nell'ultimo quinquennio (2015-2019) della situazione finanziaria, economica e patrimoniale del Comune di Padova.

Si fa presente che dal 2016 è stato introdotto il nuovo sistema contabile armonizzato, per cui qualsiasi operazione di confronto nel tempo deve tenere conto sia della nuova classificazione di bilancio, sia del fatto che dal 2015 sono applicati i nuovi principi contabili ed in particolare il principio della competenza finanziaria potenziata.

Entrate accertate e spese impegnate anni 2015-2019



ENTRATE ACCERTATE E SPESE IMPEGNATE ANNI 2015 – 2019

	2015	2016	2017	2018	2019
Entrate correnti	264.087.151,19	283.356.227,11	267.868.146,95	278.373.513,23	282.138.676,87
Spese correnti	235.572.130,89	242.106.257,03	237.067.897,90	250.525.609,62	252.889.230,41
Entrate per investimenti	32.159.804,90	61.100.442,78	41.061.116,45	60.121.146,69	50.524.549,05
Spese per investimenti	34.285.718,09	33.102.139,80	28.885.366,08	75.852.871,35	53.860.051,72

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE

VOCI	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
FPV di E per S correnti (+)	15.698.482,56	12.885.263,52	12.993.435,68	12.749.704,52	14.468.394,60
Entrate tributarie (+)	170.889.756,36	169.501.778,91	162.192.563,82	168.103.413,75	173.946.160,30
Entrate da trasferimenti (+)	28.906.986,73	32.600.379,24	32.557.464,85	36.232.831,62	40.854.779,15
Entrate extratributarie (+)	64.290.408,10	81.254.068,96	73.118.118,28	74.037.267,86	67.337.737,42
Spese correnti (-)	235.572.130,89	242.106.257,03	237.067.897,90	250.525.609,62	252.889.230,41
FPV spese correnti (-)	12.885.263,52	12.993.435,68	12.749.704,52	14.468.394,60	17.604.297,81
Rimborso prestiti (quota capitale) (-)	6.247.856,24	6.108.470,62	6.097.996,86	4.738.495,82	4.178.674,94
Differenza di parte corrente	25.080.383,10	35.033.327,30	24.945.983,35	21.390.717,71	21.934.868,31
Utilizzo avanzo amministrazione applicato alla spesa corrente (+)	22.920.353,03	14.754.461,80	10.532.645,57	15.910.193,58	19.003.705,06
Entrate diverse destinate a spese correnti (+)	1.465.224,59	-	-	3.665.312,61	1.840.649,48
Entrate correnti destinate a spese di investimento (-)	3.407.506,86	7.665.562,87	3.355.341,27	6.305.622,62	3.076.570,96
Saldo di parte corrente	46.058.453,86	42.122.226,23	32.123.287,65	34.660.601,28	39.702.651,89

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE

VOCI	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
FPV di E per S di investimento (+)	32.740.431,66	37.264.271,76	62.949.400,77	73.258.223,77	84.693.667,06
Entrate derivanti da alienazioni e trasferimenti (+)	32.159.804,90	25.316.735,86	13.367.294,11	60.121.146,69	40.177.784,35
Entrate da riduzione di attività finanziaria (+)	-	25.614.380,91	23.543.822,34	-	3.673.382,35
Entrate derivanti da mutui e prestiti (+)	-	10.169.326,01	4.150.000,00	-	6.673.382,35
Spese conto capitale (-)	34.285.718,09	26.982.813,79	28.385.366,08	44.352.871,35	50.186.669,37
FPV spese conto capitale (-)	37.264.271,76	62.949.400,77	73.258.223,77	84.693.667,06	84.202.782,64
Acquisizioni di attività finanziarie (-)	-	6.119.326,01	500.000,00	31.500.000,00	-
Concessione crediti a medio e lungo termine (-)	-	-	-	-	3.673.382,35
Differenza di parte capitale	- 6.649.753,29	2.313.173,97	1.866.927,37	- 27.167.167,95	- 2.844.618,25
Entrate correnti destinate ad investimento (+)	3.407.506,86	7.665.562,87	3.355.341,27	6.305.622,62	3.076.570,96
Entrate in conto capitale destinate a spese correnti (-)	1.465.224,59	-	-	3.665.312,61	1.840.649,48
Avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (+)	23.720.226,04	4.054.836,76	3.369.525,18	34.370.337,67	12.133.248,40
Saldo di parte capitale	19.012.755,02	14.033.573,60	8.591.793,82	9.843.479,73	10.524.551,63

SEZIONE STRATEGICA – EVOLUZIONE DEI FLUSSI E SITUAZIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

VOCI	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Fondo cassa al 1° gennaio	53.708.689,43	75.823.444,18	98.422.831,26	130.335.495,59	146.295.941,32
Riscossioni (+)	315.871.629,72	344.863.854,35	333.738.487,00	386.523.514,00	350.257.948,26
Pagamenti (-)	293.756.874,97	322.264.467,27	301.825.822,67	370.563.068,27	351.742.274,80
Fondo cassa al 31 dicembre	75.823.444,18	98.422.831,26	130.335.495,59	146.295.941,32	144.811.614,78
Residui attivi (+)	144.015.214,37	178.715.141,16	185.426.889,67	179.344.132,51	203.778.840,99
Residui passivi (-)	100.579.942,25	94.630.982,06	99.400.451,97	96.289.167,85	98.974.625,45
FPV per spese correnti (-)	12.885.263,52	12.993.435,68	12.749.704,52	14.468.394,60	17.604.297,81
FPV per spese in c/capitale (-)	37.264.271,76	62.949.400,77	73.258.223,77	84.693.667,06	84.202.782,64
Avanzo di Amministrazione di cui:	69.109.181,02	106.564.153,91	130.354.005,00	130.188.844,32	147.808.749,87
<i>fondi vincolati</i>	<i>56.121.991,53</i>	<i>33.630.894,02</i>	<i>38.227.883,88</i>	<i>36.751.100,44</i>	<i>40.749.490,13</i>
<i>fondi per finanziamento spese in conto capitale</i>	<i>12.987.189,49</i>	<i>21.990.866,79</i>	<i>23.537.099,90</i>	<i>4.612.966,21</i>	<i>2.348.063,67</i>
<i>fondi accantonati</i>	-	<i>44.307.349,37</i>	<i>58.625.711,94</i>	<i>77.461.723,57</i>	<i>93.303.530,68</i>
<i>fondi non vincolati</i>	-	<i>6.635.043,73</i>	<i>9.963.309,28</i>	<i>11.363.054,10</i>	<i>11.407.665,39</i>

CONTO ECONOMICO

VOCI CONTO ECONOMICO	consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	Consuntivo 2019
A) proventi della gestione	256.695.486,19	293.321.049,16	255.067.969,47	272.600.678,68	285.521.302,45
B) costi della gestione di cui:	249.062.238,11	292.498.980,82	272.208.985,74	282.697.829,09	284.834.780,09
RISULTATO DELLA GESTIONE (A-B)	7.633.248,08	822.068,34	- 17.141.016,27	- 10.097.150,41	686.522,36
C) proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:	7.201.310,04	-	-	-	-
D) proventi - oneri finanziari	- 3.515.837,82	-	-	-	-
C) proventi ed oneri finanziari *	-	2.648.796,04	1.743.811,74	1.085.118,88	1.773.681,83
D) rettifiche di valore attività finanziarie *	-	- 3.688.970,27	- 6.636.417,56	1.564.117,86	2.944.856,96
E) proventi ed oneri straordinari:	18.964.537,13	5.010.122,81	27.752.831,63	11.941.437,94	911.789,18
Risultato prima delle imposte		4.792.016,92	5.719.209,54	4.493.524,27	6.316.850,33
Imposte		4.001.609,91	3.885.818,61	4.109.547,45	4.051.814,34
RISULTATO ECONOMICO D'ESERCIZIO	30.283.257,43	790.407,01	1.833.390,93	383.976,82	2.265.035,99

* l'introduzione del decreto legislativo n. 118 del 2011 ha variato lo schema del conto economico dal 2016

Patrimonio dell'Ente

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO

	CONSISTENZA FINALE 2015	CONSISTENZA FINALE 2016	CONSISTENZA FINALE 2017	CONSISTENZA FINALE 2018	CONSISTENZA FINALE 2019
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.106.417,41	-	2.128.354,74	2.295.618,60	3.296.505,20
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	855.851.591,08	1.072.408.287,89	1.074.035.779,49	1.093.728.104,36	1.112.849.112,88
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	183.927.156,18	165.147.088,18	151.485.506,79	182.457.866,14	179.569.579,35
ATTIVO CIRCOLANTE	221.044.955,69	246.214.779,55	276.335.134,43	259.802.843,00	266.549.214,85
RATEI E RISCONTI	13.849.016,51	337.034,48	807.877,69	804.762,07	430.564,51
TOTALE ATTIVO	1.275.779.136,87	1.484.107.190,10	1.504.792.653,14	1.539.089.194,17	1.562.694.976,79

STATO PATRIMONIALE – PASSIVO

	CONSISTENZA FINALE 2015	CONSISTENZA FINALE 2016	CONSISTENZA FINALE 2017	CONSISTENZA FINALE 2018	CONSISTENZA FINALE 2019
PATRIMONIO NETTO	826.361.899,40	1.038.108.415,56	1.046.390.637,06	1.079.755.305,22	1.079.848.312,97
CONFERIMENTI	296.121.276,69	-	-	-	-
FONDI PER RISCHI ED ONERI	-	-	-	-	3.283.475,65
DEBITI	153.295.960,78	189.877.393,38	193.126.396,90	179.576.381,71	184.283.210,77
RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	-	256.121.381,16	265.275.619,18	279.757.507,24	295.279.977,40
TOTALE PASSIVO	1.275.779.136,87	1.484.107.190,10	1.504.792.653,14	1.539.089.194,17	1.562.694.976,79

Salute Finanziaria

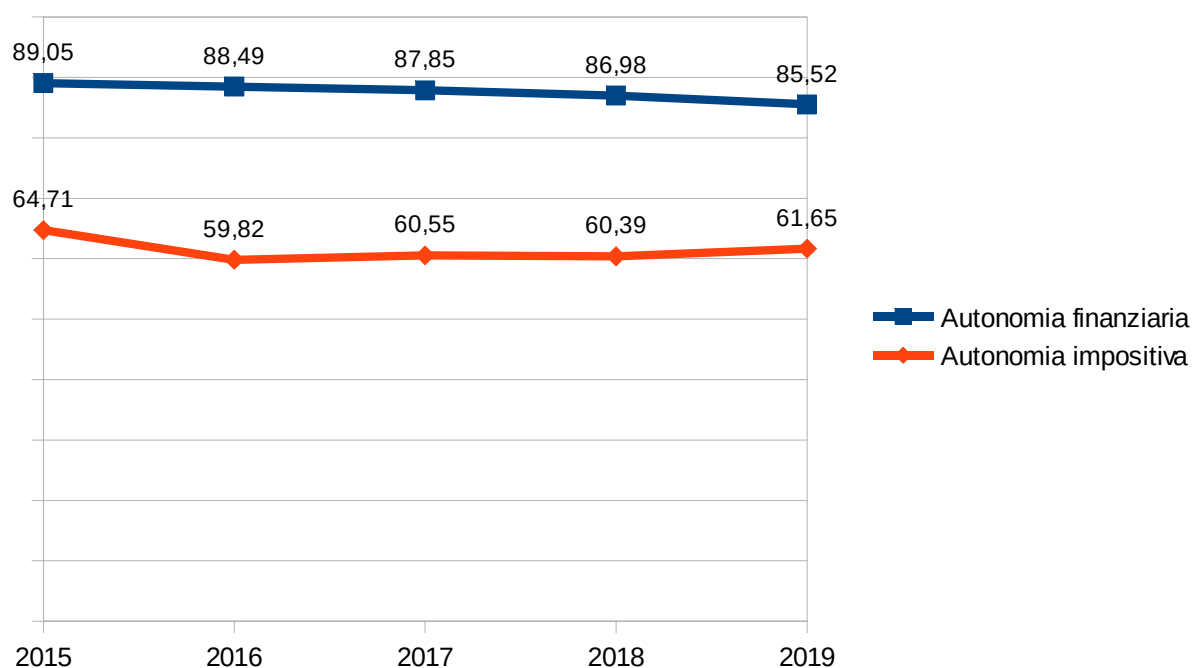
Con gli indicatori finanziari si analizzano aspetti della gestione economico/finanziaria dell'ente per fornire, mediante dati estremamente sintetici, elementi per formulare considerazioni sull'andamento delle risorse che sono a disposizione dell'ente locale ed analizzare la "salute" sotto l'aspetto finanziario. In questa sede se ne riportano alcuni tra i più importanti.

Come in precedenza evidenziato, anche per l'analisi degli indicatori finanziari è necessario tenere presente che l'introduzione nel 2016 del nuovo sistema contabile non sempre permette il confronto diretto tra le diverse annualità.

Indicatori di Autonomia

$$\text{Autonomia finanziaria} = \frac{\text{Entrate tributarie} + \text{extratributarie}}{\text{Entrate correnti}}$$

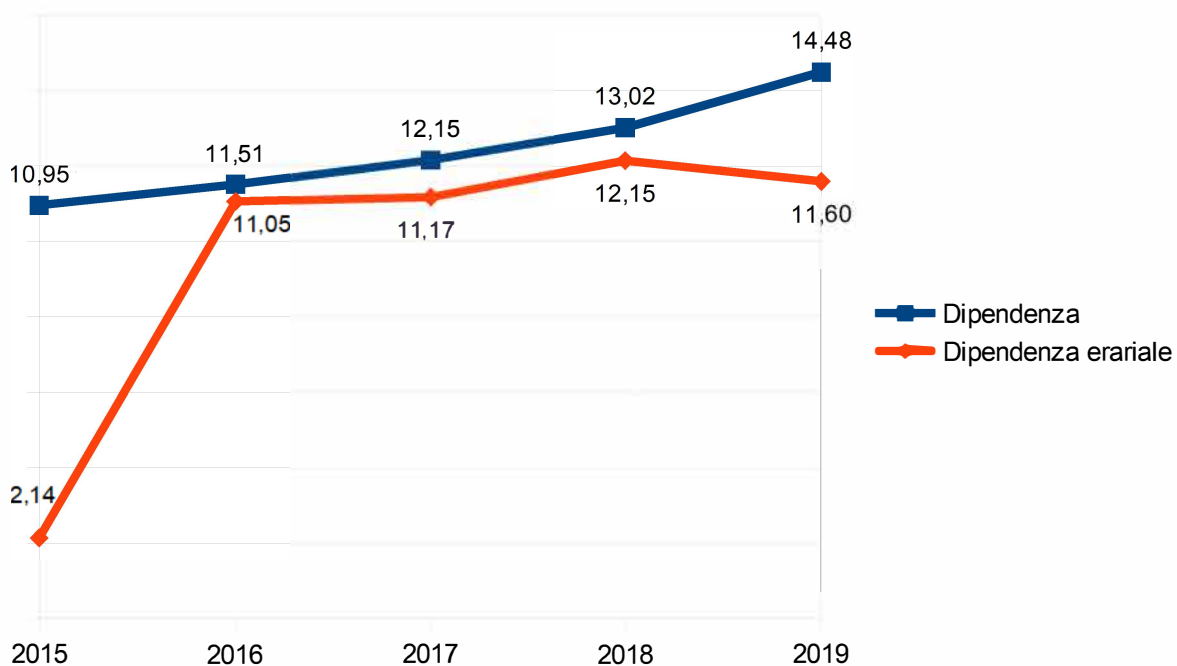
$$\text{Autonomia impositiva} = \frac{\text{Entrate tributarie}}{\text{Entrate correnti}}$$



Indicatori di Dipendenza

$$\text{Dipendenza} = \frac{\text{Contributi e trasferimenti}}{\text{Entrate correnti}}$$

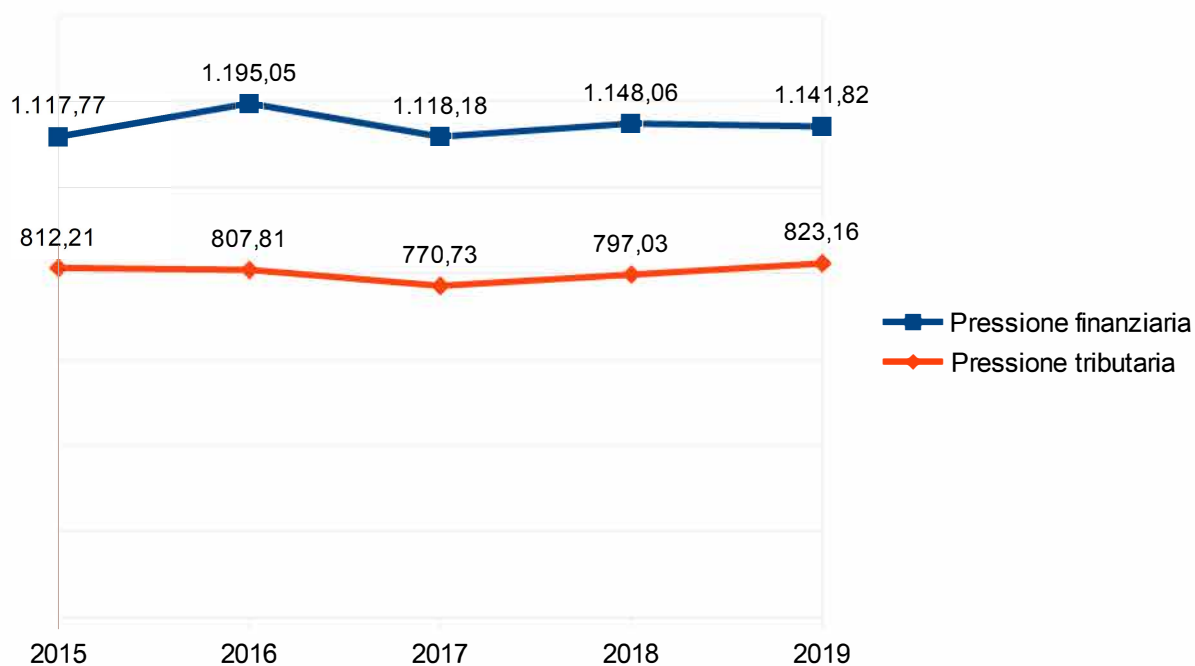
$$\text{Dipendenza erariale} = \frac{\text{Trasferimenti correnti Amm. Pubbliche}}{\text{Entrate correnti}}$$



Indicatori di Pressione

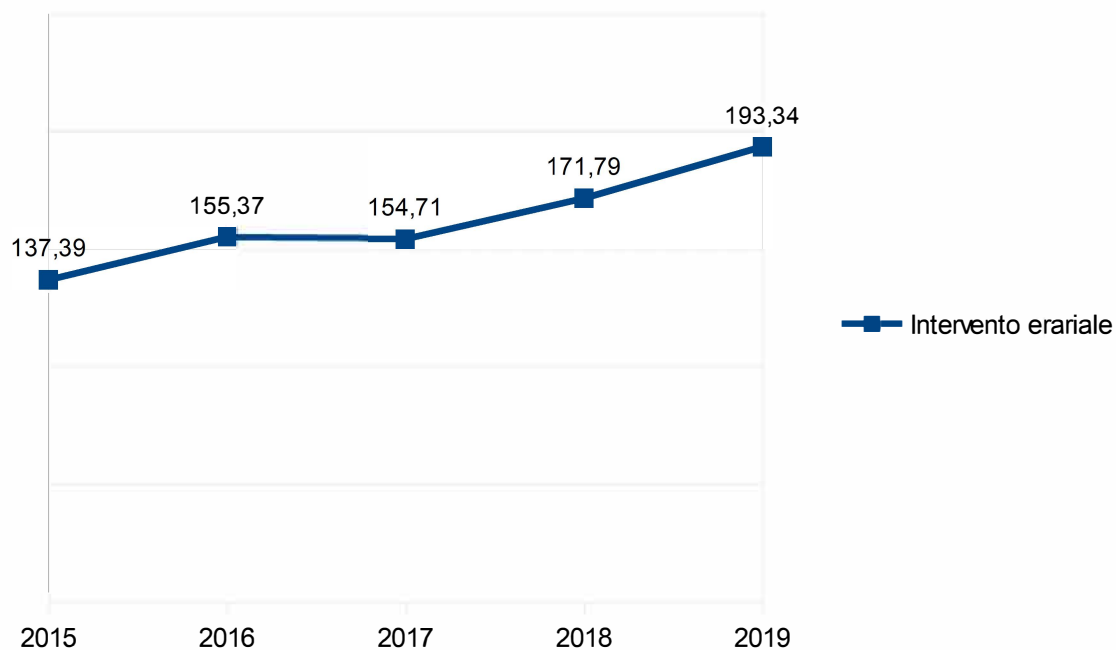
$$\text{Pressione finanziaria} = \frac{\text{Entrate tributarie} + \text{extratributarie}}{\text{Popolazione}}$$

$$\text{Pressione tributaria} = \frac{\text{Entrate tributarie}}{\text{Popolazione}}$$



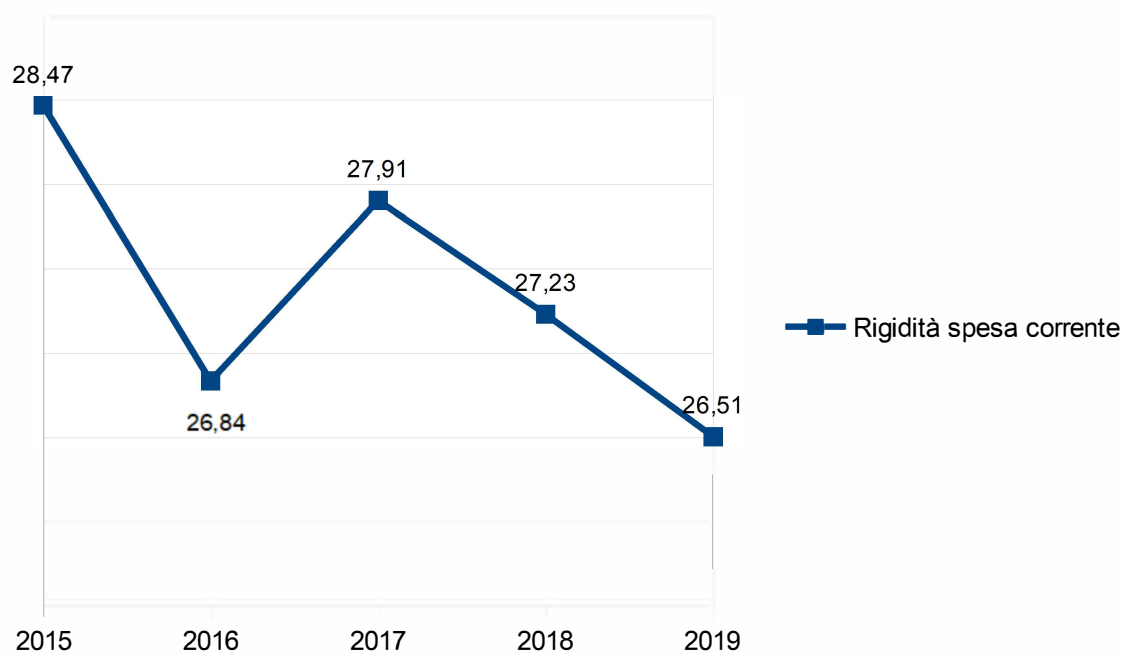
Intervento erariale

$$\text{Intervento da trasferimenti} = \frac{\text{Contributi e trasferimenti}}{\text{Popolazione}}$$

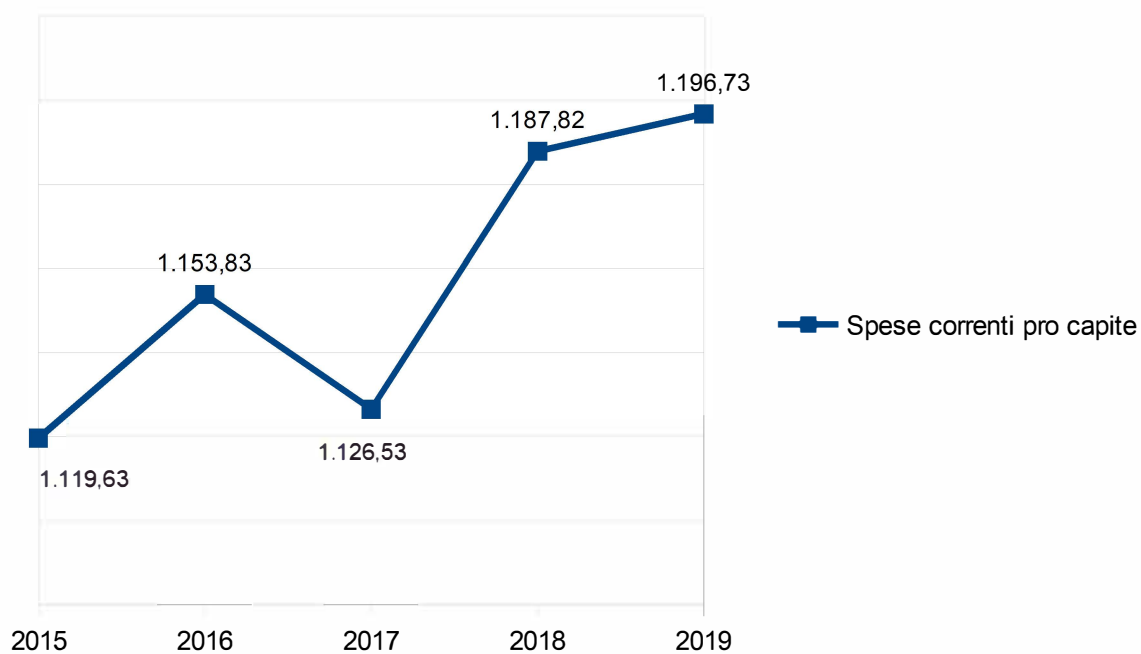


Indicatori di Spesa

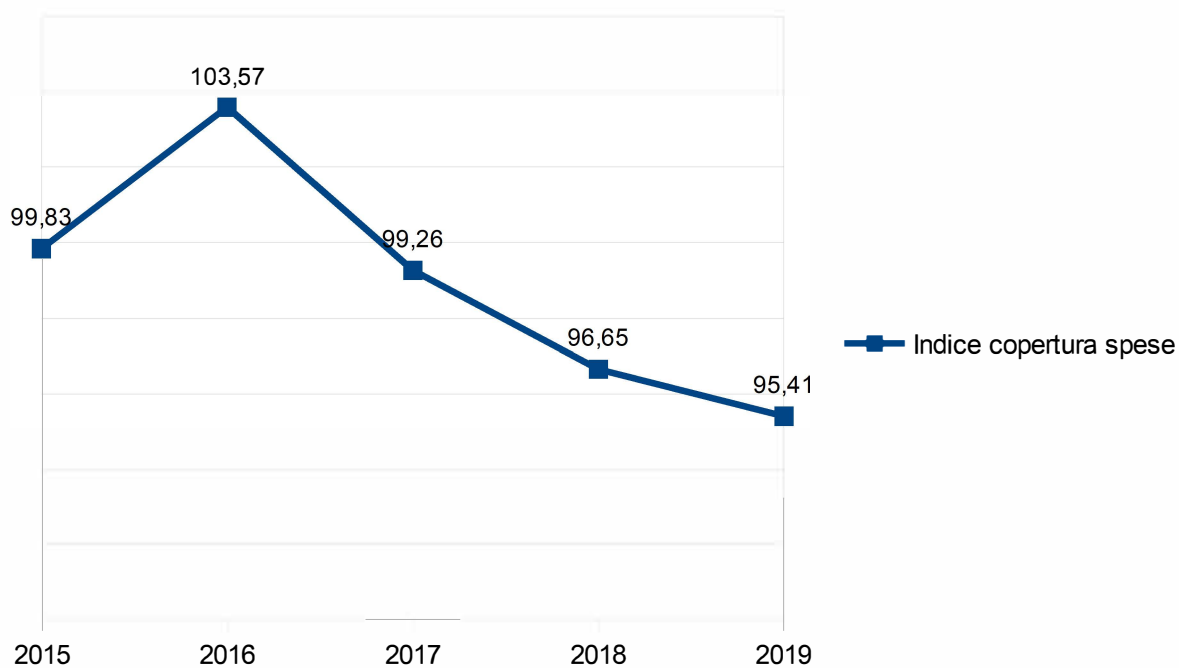
$$\text{Rigidità spesa corrente} = \frac{\text{Spesa intervento personale} + \text{Quota capitale rimborso mutui}}{\text{Entrate correnti}}$$



$$\text{Spese correnti pro-capite} = \frac{\text{Spese correnti}}{\text{Popolazione}}$$

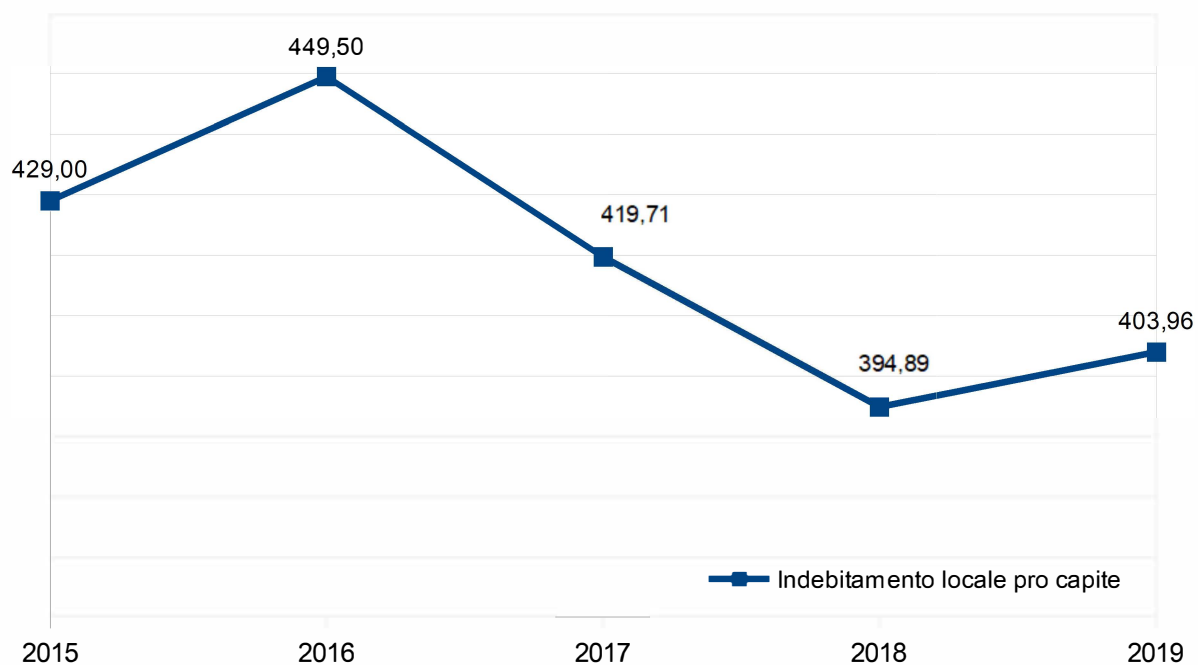


$$\text{Indice Copertura Spese} = \frac{\text{Entrate tributarie + extratributarie}}{\text{Spese correnti}}$$



Indebitamento locale pro capite

$$\text{Indebitamento locale pro capite} = \frac{\text{Debito residuo da mutui e prestiti obbligazionari}}{\text{Popolazione}}$$



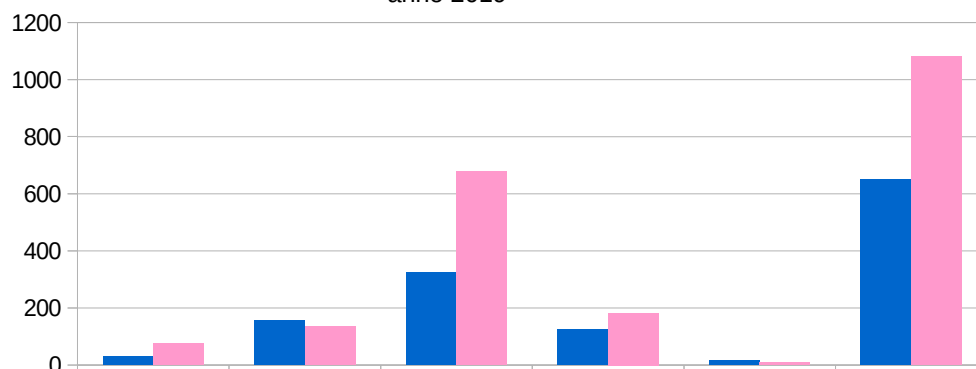
RISORSE UMANE

Il presente capitolo ha lo scopo di rappresentare attraverso dati statistici la struttura organizzativa del Comune di Padova, analizzando nell'ultimo quinquennio gli aspetti più importanti che riguardano il personale.

I dati delle tabelle seguenti sono riferiti al 31 dicembre degli anni considerati.

Personale * per categoria e genere

anno 2019

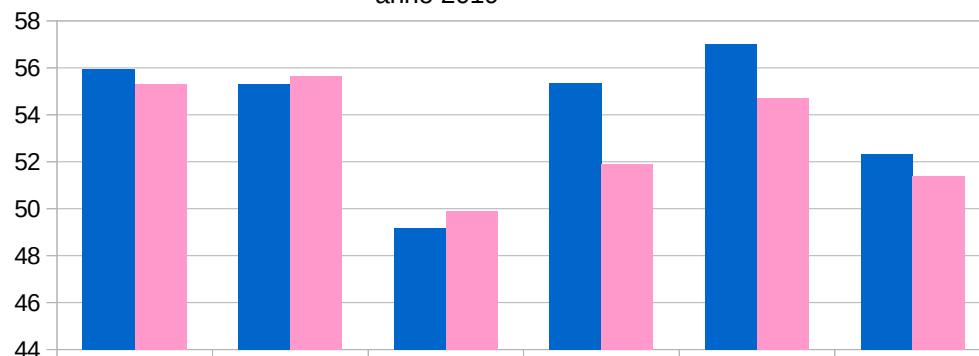


	A	B	C	D	Dirigenza	Totale
Maschi	29	157	324	125	16	651
Femmine	75	134	679	182	10	1.080
Totale per categoria	104	291	1.003	307	26	1.731

* Personale a tempo indeterminato + 7 dirigenti a contratto ed il segretario generale

Eta' media del personale*

anno 2019

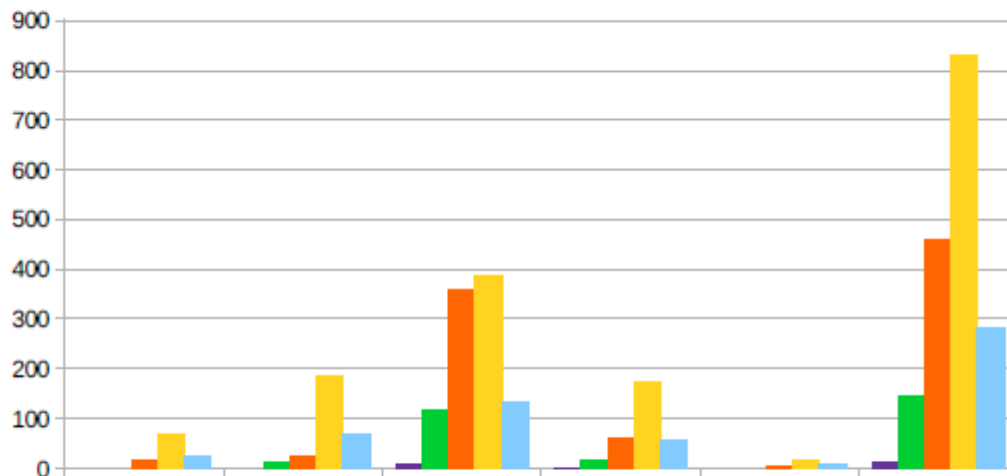


	A	B	C	D	Dirigenza	Età media Per genere
Maschi	56	55	49	55	57	52
Femmine	55	56	50	52	55	51
Età media per categoria	56	55	50	53	56	52

* Personale a tempo indeterminato + 7 dirigenti a contratto ed il segretario generale

Personale* per fascia di età e categoria

anno 2019



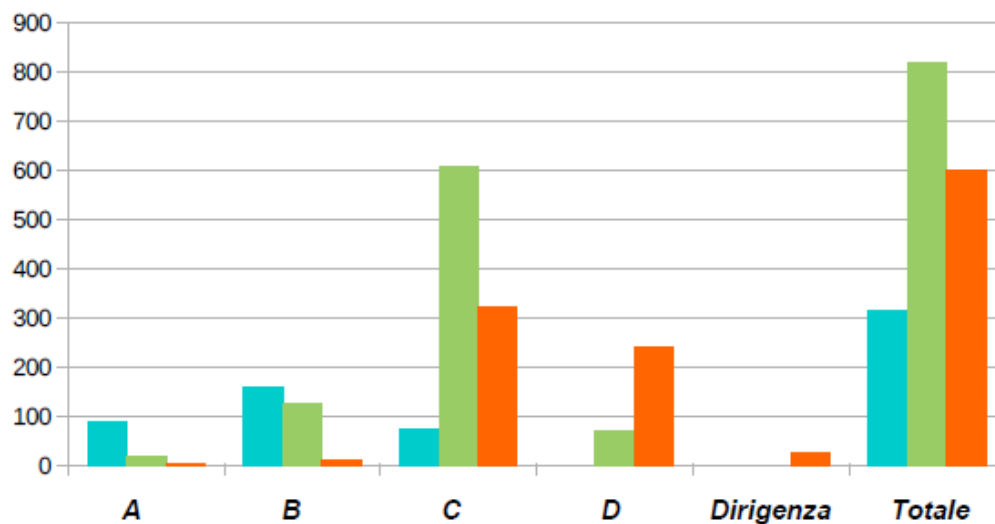
Classe di età:

	A	B	C	D	Dirigenza	Totale
18-29 anni	-	-	9	1	-	10
30-39 anni	-	13	116	16	-	145
40-49 anni	14	24	359	61	3	461
50-59 anni	67	187	388	174	16	832
> 59 anni	23	67	131	55	7	283

* Personale a tempo indeterminato + 7 dirigenti a contratto ed il segretario generale

Personale* suddiviso per titolo di studio

anno 2019

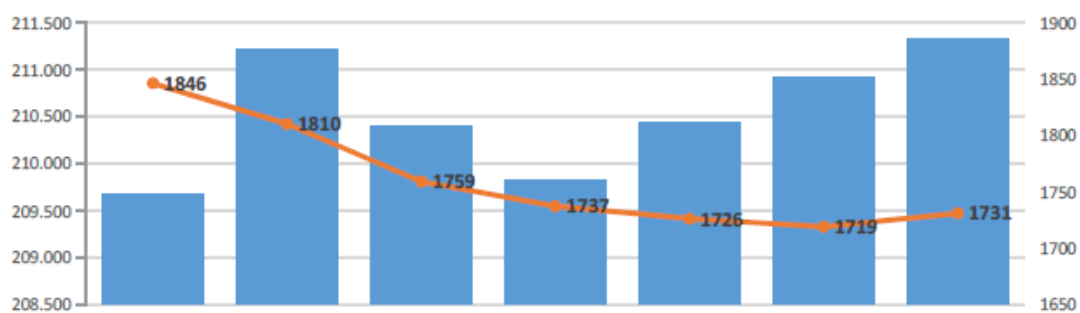


	A	B	C	D	Dirigenza	Totale
Scuola dell'obbligo	86	157	72			315
Diploma	17	124	608	68		817
Laurea	1	10	323	239	26	599
Totale	104	291	1.003	307	26	1.731

* Personale a tempo indeterminato + 7 dirigenti a contratto ed il segretario generale

Abitanti e dipendenti comunali*

(2013-2019)

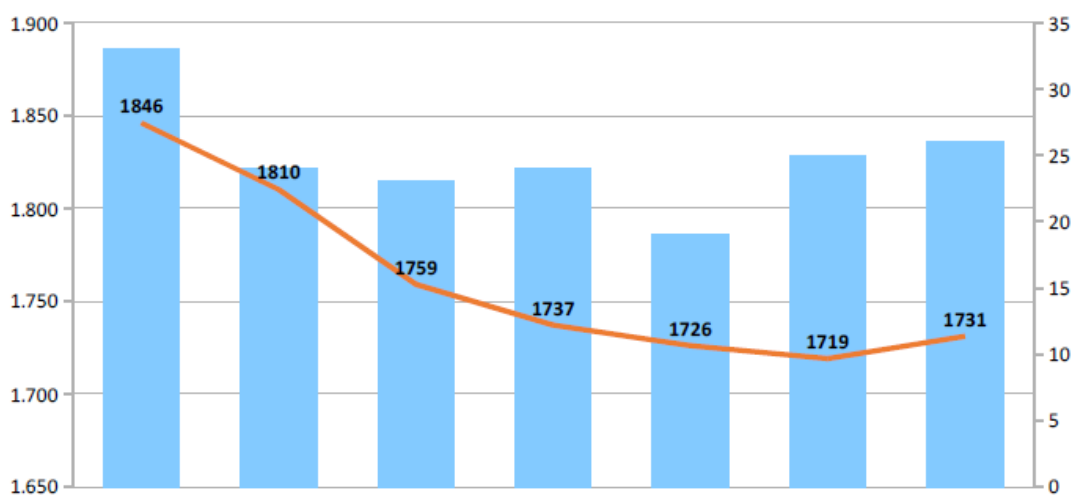


	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
<i>Dipendenti comunali*</i>	1846	1810	1759	1737	1726	1719	1731
<i>Residenti</i>	209.679	211.210	210.401	209.829	210.440	210.912	211.316
<i>N. abitanti per dipendente*</i>	114	117	120	121	122	123	122

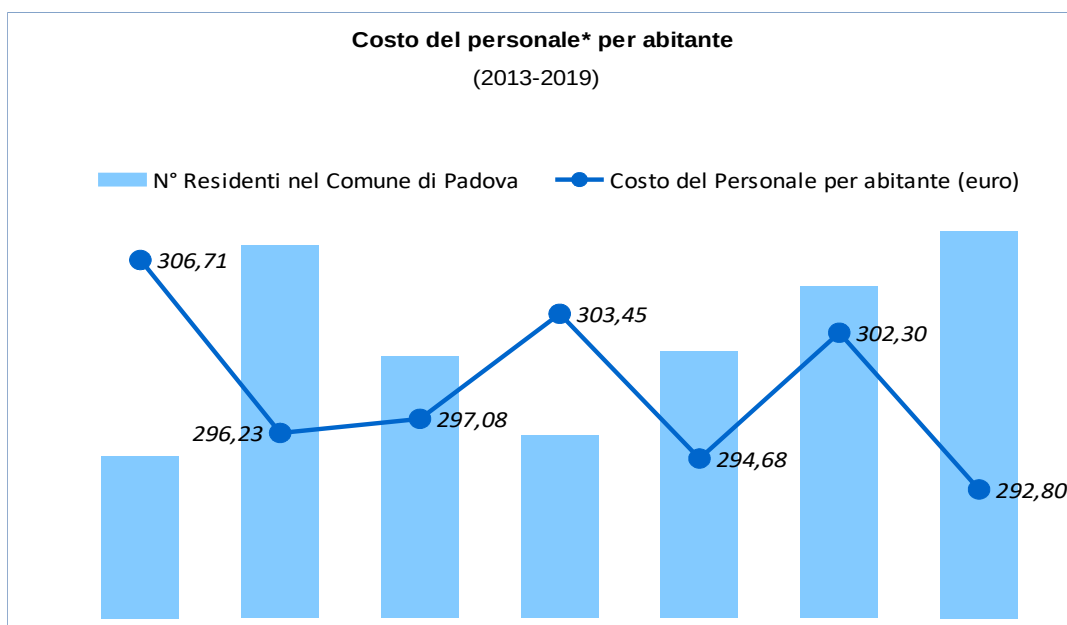
* compreso il personale dirigenziale

Dirigenti e dipendenti a tempo indeterminato

(2013-2019)



	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
<i>Dirigenti comunali</i>	33	24	23	24	19	25	26
<i>Dipendenti comunali</i>	1.846	1.810	1.759	1.737	1.726	1.719	1.731
<i>N. Dipendenti per dirigente</i>	56	75	76	72	91	69	67

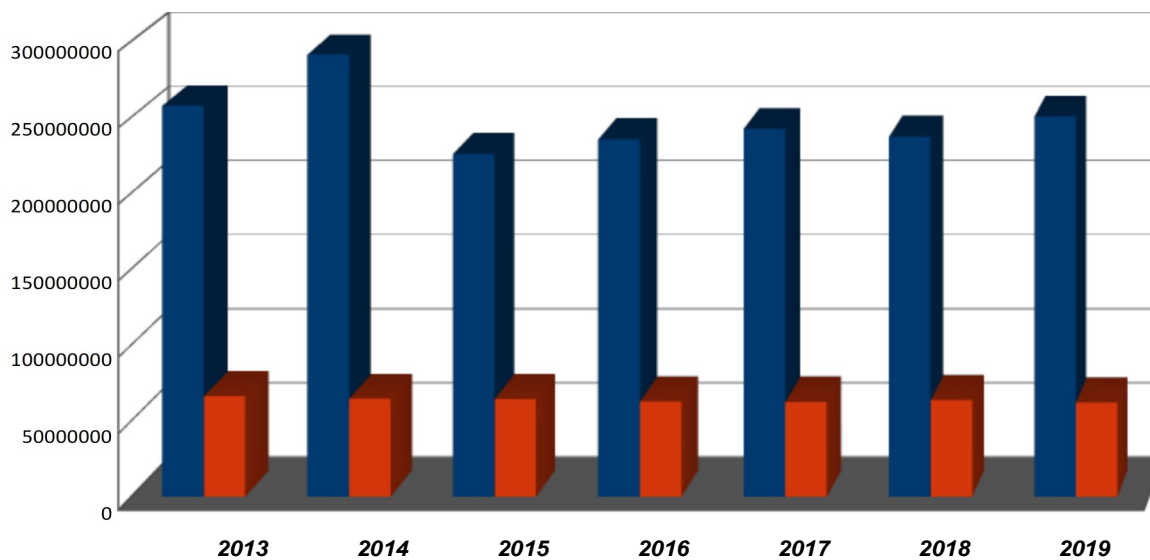


	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Costo del Personale*	64.310.808,31	62.566.168,26	62.506.606,09	63.673.181,94	62.011.603,04	63.758.990,08	61.873.555,40
N° Residenti nel Comune di Padova	209.679	211.210	210.401	209.829	210.440	210.912	211.316
Costo del Personale per abitante (euro)	306,71	296,23	297,08	303,45	294,68	302,30	292,80

Fonte: Rendiconto della gestione - Relazione dell'organo di revisione ai fini della verifica del rispetto dei limiti di cui all'art.1, commi 557 e 557 quater L.296/2006

Incidenza del Costo del Personale sul totale delle spese correnti

(2013-2019) in euro



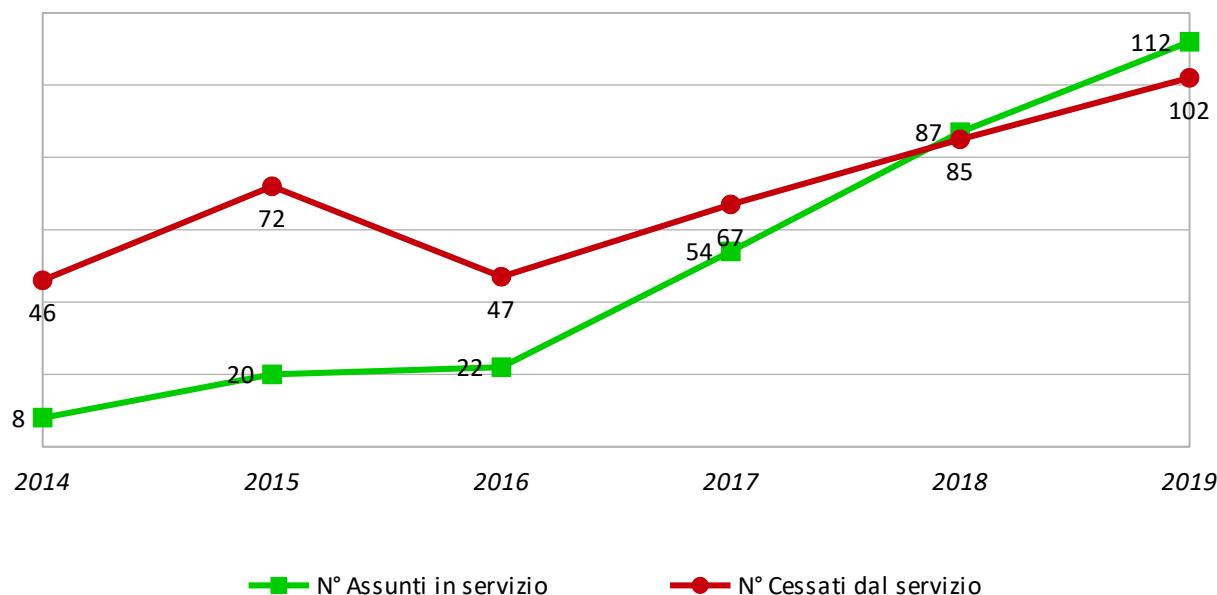
Incidenza del Costo del Personale sul totale delle Spese Correnti	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
● Spese Correnti*	291.257.375,70	225.563.050,91	235.572.130,89	242.106.257,03	237.067.897,90	250.525.609,62	252.889.230,41
● Costo del Personale**	64.310.808,31	62.566.168,26	62.506.606,09	63.673.181,94	62.011.603,04	63.758.990,08	61.873.555,40

* Impegnate

** Fonte: Rendiconto della gestione - Relazione dell'organo di revisione ai fini della verifica del rispetto dei limiti di cui all'art.1, commi 557 e 557 quater L.296/2006

Assunzioni e cessazioni nel quinquennio

(2014- 2019)



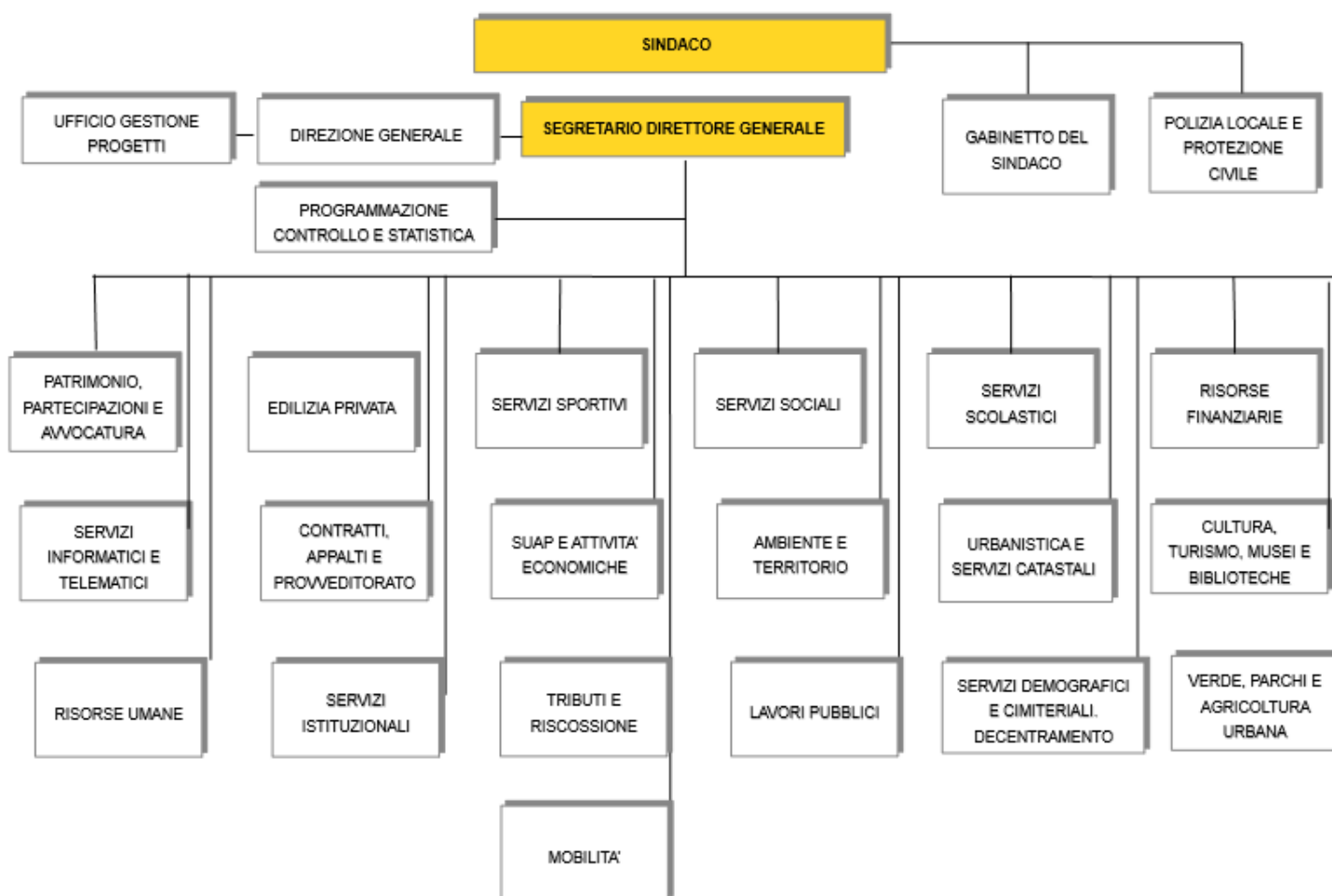
Si fa riferimento solo a personale entrato per assunzione (escluse mobilità interna e cambi profilo per concorso) oppure uscito dall'Ente per dimissioni, pensione, inabilità, decessi e mobilità esterna (escluse decadenze, mobilità interna e cambi profilo per concorso).

Nel 2018 è stata compiuta una profonda riorganizzazione attraverso la quale è stato superato il vecchio modello “gerarchico/funzionale” attraverso l’eliminazione delle 5 aree preesistenti, l’introduzione di progetti strategici realizzati sotto la responsabilità di project manager e il rafforzamento della figura del Direttore Generale – al vertice della struttura organizzativa – istituendo un’apposita struttura “ Direzione Generale”.

Nel 2019, proseguendo nell’azione di snellimento strutturale, dal 1° luglio è stato soppresso il Settore Sicurezza Salute Prevenzione e Grandi Eventi, ricollocando le sue attività in altri Settori esistenti.

Nel 2020, inoltre, dal 9 marzo è stato ripristinato il Settore Mobilità.

I settori, pertanto, passano da 21 a 22, secondo il seguente organigramma:



SERVIZI PUBBLICI LOCALI

L'art. 112 del TUEL 267/00 dispone che “gli Enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, provvedono alla gestione dei servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali”.

I successivi articoli del TUEL dettano disposizioni relative alla gestione dei servizi pubblici locali distinguendoli a seconda che siano di rete, di rilevanza economica o privi di rilevanza economica.

I servizi di rete e quelli di rilevanza economica sono soggetti a particolari discipline improntate all'ordinamento europeo, soprattutto in tema di affidamento. L'Ente locale, infatti, può scegliere come modalità di gestione del servizio l'affidamento (o concessione) ad un soggetto terzo, selezionato mediante una procedura ad evidenza pubblica (gara), l'affidamento ad una società mista con socio privato industriale (cioè un partenariato pubblico-privato, PPP) scelto anch'esso per il tramite di una gara, oppure l'affidamento diretto ad una società o azienda al 100% pubblica (gestione in-house).

La legge di riforma della Pubblica Amministrazione aveva previsto, tra i decreti attuativi, anche quello volto a riformare i servizi pubblici locali ma, dopo la sentenza n. 251/2016 della Corte Costituzionale, il Governo ha lasciato scadere i termini della delega per l'approvazione di detto decreto.

Tra i servizi privi di rilevanza economica, la normativa vigente distingue i servizi indispensabili (fra i quali, ad esempio, la protezione civile, la polizia locale, l'elettorale, ecc.) ed i servizi a domanda individuale cioè quelle attività non gratuite gestite dall'Ente erogate a richiesta dell'utente, il quale è tenuto a pagare un corrispettivo in cambio del servizio.

Riguardo ai servizi a domanda individuale, nel Comune di Padova si registrano il servizio Asili Nido, la fruizione degli Impianti sportivi, il servizio Mense scolastiche, il servizio Musei e pinacoteche e le Attività per la terza età. La tabella seguente riporta la percentuale di copertura delle spese nel triennio 2017-2019:

Asili Nido	2017	2018	2019
Costo totale	8.378.878,00	8.601.531,05	8.762.413,01
Provento totale	1.867.807,00	3.195.308,15	2.482.297,47
% di copertura	22,29	37,15	28,33
Impianti sportivi	2017	2018	2019
Costo totale	927.854,04	818.479,48	865.177,51
Provento totale	246.937,60	285.876,36	281.877,54
% di copertura	26,61	34,93	32,58
Mense scolastiche	2017	2018	2019
Costo totale	7.067.249,00	6.853.450,00	6.177.230,00
Provento totale	4.771.051,00	5.392.910,59	4.606.110,61
% di copertura	67,51	78,69	74,57

Musei e pinacoteche	2017	2018	2019
Costo totale	5.665.721,10	4.231.665,14	4.411.244,90
Provento totale	4.371.291,02	4.580.391,87	3.090.301,28
% di copertura	77,15	108,24	70,06
Laboratorio per anziani*	2017	2018	2019
Costo totale	493.381,01	586.319,29	567.677,88
Provento totale	215.378,74	339.662,50	319.424,32
% di copertura	43,65	57,93	56,27

- attività motoria, laboratori creativi, iniziative socio-culturali (viaggi e soggiorni climatici)

La tabella riportata nella pagina successiva, tratta dall'ultima "Relazione allegata al Conto Annuale" di cui all'art. 60, comma 2, del D.Lgs. 165/2001, rappresenta le modalità di gestione dei servizi comunali espresse in percentuale.

SERVIZI/ATTIVITA' SECONDO LE MODALITA' DI GESTIONE (ESPRESSE IN PERCENTUALE)

Area d'intervento	INTERVENTI IN ECONOMIA DIRETTA	APPALTI	CONCESSIONI A TERZI	AZIENDE SPECIALI (per Comuni, Province e Unioni di Comuni)	ISTITUZIONI	SOCIETA' PARTECIPATE OLTRE IL 50%	SOCIETA' PARTECIPATE FINO AL 50%	CONVENZIONI	CONSORZI	ACCORDI DI PROGRAMMA	UNIONE DI COMUNI	ENTI AUTONOMI	COLLABOR., PATROCINI	CO.CO.CO. E CONSULENZE	ALTRO
Organi istituzionali	98	2													
Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	98	1												1	
Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	28	4	4				64								
Risorse umane	100														
Servizi legali	75	25													
Servizi di supporto	94	1	1	1				1						1	1
Messi comunali	100														
Servizi informativi	45	42				11						2			
Servizi statistici	100														
Trasporto pubblico su strada	30						70								
Verifiche catastali e tributarie	100														
Urbanistica e programmazione del territorio	100														
Edilizia residenziale pubblica e locale;piano di edilizia economico-popolare	70		30												
Viabilita', circolazione stradale e illuminazione pubblica	80	15				5									
Ufficio tecnico-sue	75	25													
Servizi di protezione civile	100														
Interventi a seguito di calamita' naturali	73	27													
Protezione delle biodiversita' e dei beni paesaggistici	57	33												10	

SERVIZI/ATTIVITA' SECONDO LE MODALITA' DI GESTIONE (ESPRESSE IN PERCENTUALE)

Area d'intervento	INTERVENTI IN ECONOMIA DIRETTA	APPALTI	CONCESSIONI A TERZI	AZIENDE SPECIALI (per Comuni, Province e Unioni di Comuni)	ISTITUZIONI	SOCIETA' PARTECIPATE OLTRE IL 50%	SOCIETA' PARTECIPATE FINO AL 50%	CONVENZIONI	CONSORZI	ACCORDI DI PROGRAMMA	UNIONE DI COMUNI	ENTI AUTONOMI	COLLABOR., PATROCINI	CO.CO.CO. E CONSULENZE	ALTRO
Trattamento dei rifiuti	5						75							20	
Servizio idrico integrato			100												
Qualita' dell'aria e riduzione dell'inquinamento	60	20						20							
Interventi per l'infanzia, i minori e gli asili nido	53	47													
Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	10	90													
Interventi per gli anziani	10	90													
Interventi per la disabilita'	5	95													
Servizio necroscopico e cimiteriale	50	35		15											
Scuola dell'infanzia	90	10													
Servizi ausiliari all'istruzione	10	89												1	
Diritto allo studio	100														
Polizia locale	90	10													
Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico	75	25													
Uffici giudiziari, case circondariali e altri servizi	100														
Valorizzazione dei beni di interesse storico e artistico	85							5					10		
Attivita' culturali e interventi diversi nel settore culturale	87												13		
Sport e tempo libero	70	20											10		
Giovani	19	78													3

SERVIZI/ATTIVITA' SECONDO LE MODALITA' DI GESTIONE (ESPRESSE IN PERCENTUALE)

Area d'intervento	INTERVENTI IN ECONOMIA DIRETTA	APPALTI	CONCESSIONI A TERZI	AZIENDE SPECIALI (per Comuni, Province e Unioni di Comuni)	ISTITUZIONI	SOCIETA' PARTECIPATE OLTRE IL 50%	SOCIETA' PARTECIPATE FINO AL 50%	CONVENZIONI	CONSORZI	ACCORDI DI PROGRAMMA	UNIONE DI COMUNI	ENTI AUTONOMI	COLLABOR., PATROCINI	CO.CO.CO. E CONSULENZE	ALTRO
Servizi turistici e manifestazioni turistiche	75	25													
Affissioni e pubblicità, fiere, mercati, mattatoio e servizi connessi e Suap	70		2			28									
Sostegno all'occupazione	30	45											25		

Note: Per "Altro" nei "Servizi di supporto" si intendono le attività svolte da stagisti e personale di cooperative; mentre nei "Giovani" le attività svolte da volontari e ONLUS

Fonte: Ultima Relazione al conto annuale del personale (anno 2018)

LE SOCIETÀ PARTECIPATE

Negli ultimi decenni, in Italia, si è assistito ad un progressivo e rapido processo di privatizzazione delle aziende di gestione dei servizi pubblici, che ha comportato la necessità da parte degli enti locali di effettuare un sempre più puntuale ed efficace controllo da esercitare sull'operato di tali aziende, anche se con una diversa forza a seconda della rilevanza della partecipazione.

Nel Comune di Padova, il controllo sulle società partecipate è disciplinato dal Regolamento sui Controlli interni che, all'art. 22, definisce le modalità attuative con cui l'Amministrazione interviene. In particolare, la vigilanza viene esercitata mediante il controllo societario, quello economico/finanziario, di efficienza ed efficacia della gestione ed il controllo sul rispetto dei vincoli di finanza pubblica imposti alle società partecipate.

Il dettato normativo degli ultimi anni ha previsto a più riprese processi di razionalizzazione delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute.

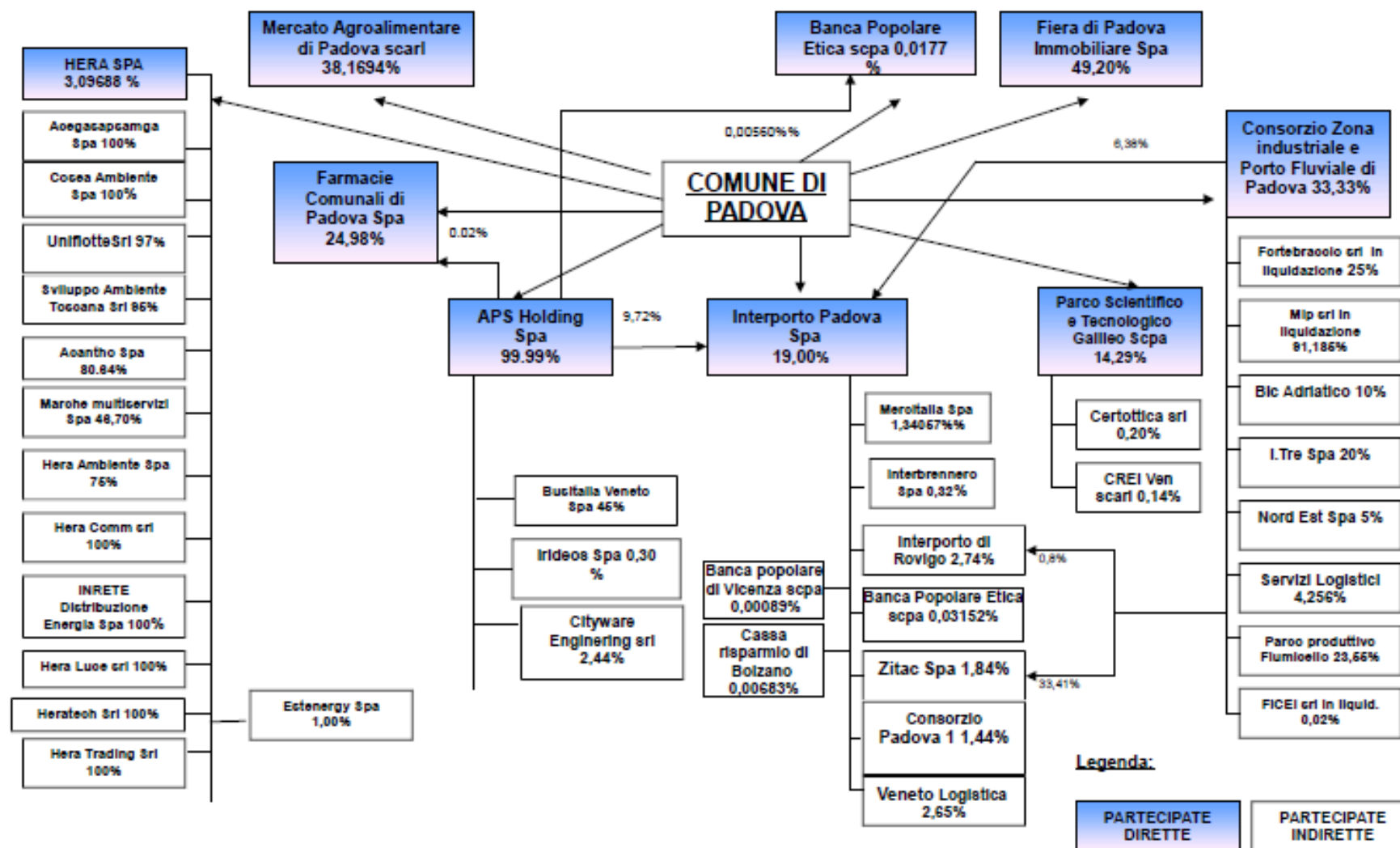
Sotto questo aspetto, il Comune di Padova negli ultimi anni ha attuato operazioni di fusione e cessione all'interno delle proprie partecipazioni, il cui dettaglio è descritto nel piano di razionalizzazione predisposto in ottemperanza del comma 612 dell'art. 1 della L. 190/2014 e pubblicato in "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale.

Il testo unico sulle società a partecipazione pubblica (D. Lgs. 175/2016) e le successive integrazioni (decreto legislativo n. 100 del 16/6/2017 e legge n. 205 del 27/12/2017-Legge di bilancio 2018) hanno introdotto nuove disposizioni, al fine di operare una marcata riduzione delle partecipazioni, sia dirette che indirette, da parte della Pubblica Amministrazione: in particolare, la normativa prevede che le Pubbliche Amministrazioni, tra le quali gli Enti Locali, siano tenute a effettuare, per tutte le partecipazioni, una ricognizione straordinaria che per il Comune di Padova è stata formalizzata attraverso la delibera di Consiglio Comunale n. 45 del 25/9/2017 e poi, annualmente, una ricognizione ordinaria che, relativamente all'anno 2019, è stata effettuata con atto consiliare n. 89 del 16/12/2019. Con questi atti la norma dispone che ogni anno venga effettuata un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui si detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti stabiliti dalla norma stessa, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione.

Nelle pagine che seguono viene presentata schematicamente la struttura delle partecipazioni detenute dal comune di Padova, riportando le azioni più significative svolte e descritte nella citata ricognizione.

Inoltre, per le partecipazioni dirette, si riportano gli ultimi dati economici disponibili e una successiva descrizione delle loro principali caratteristiche gestionali e dell'attività ad esse collegata.

STRUTTURA DELLE SOCIETA' PARTECIPATE DIRETTE/INDIRETTE (al 31.12.2019)



Partecipazioni in Enti od Aziende - Dati contabili 2017-2019

ENTE O AZIENDA	risultato di esercizio			Durata impegno	oneri carico dell'ente (anche per contratti di servizio e locazioni)		
	2017	2018	2019		2017	2018	2019
APS HOLDING S.p.A.	1.146.500,00	350.526,00	1.608.340,00	31/12/2050	2.228.216,00	11.525.769,20	10.948.959,00
BANCA POPOLARE ETICA S.C.p.A.	2.273.208,00	3.287.703,00	6.267.836,00	31/12/2100	-	5.019,86	-
CONSORZIO PER LA ZONA INDUSTRIALE E IL PORTO FLUVIALE DI PADOVA	381.229,00	107.077,00	-2.218.044,00	31/12/2030	75.455,97	15.610,96	62.443,87
FARMACIE COMUNALI DI PADOVA S.p.A.	451.800,00	389.947,00	in attesa approvazione bilancio	31/12/2070	3.600,00	3.599,55	5.999,18
HERA S.p.A.	170.416,00	195.139.030,00	166.311.616,00	31/12/2100	-	-	-
INTERPORTO DI PADOVA S.p.A.	1.567.053,00	1.388.050,00	1.088.310,00	31/12/2050	668.500,00	168.500,00	165.500,00
MERCATO AGROALIMENTARE PD Soc. Cons. a r.l.	330.262,00	10.798,00	226.390,00	31/12/2050	-	-	-
FIERA DI PADOVA IMMOBILIARE S.p.A.	-768.250,00	1.751.079,00	in attesa approvazione bilancio	31/12/2080	2.236.382,99	31.644.820,52	1.106.071,00
PARCO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO GALILEO Soc.C.p.A.	51.135,00	4.919,00	109.804,00	31/12/2050	-	-	-

Fonte: www.padovanet.it (al 3.8.2020)

APS Holding

Forma giuridica: Società per Azioni

Data di costituzione: 31.10.2003

Oggetto sociale:

La società ha per oggetto la realizzazione e la gestione di servizi pubblici affidati, a seguito di apposita convenzione, dal Comune di Padova, da altri Comuni e Enti pubblici territoriali.

Quota di partecipazione del Comune di Padova: 99,99%.

Consiglio di Amministrazione: 5 componenti.

Società partecipate da APS Holding S.p.A:

– **BUSITALIA VENETO S.p.A.** partecipata al 45% da Aps Holding. Si tratta della società affidataria del servizio di trasporto urbano ed extraurbano e la gestione del tram di Padova e Provincia.

Le altre partecipate da parte di APS Holding Spa sono: Cityware Engineering srl (quota 2,44%), Farmacie Comunali di Padova Spa (quota 0,02%), Banca Popolare Etica (quota 0,0056%), Interporto Padova Spa (quota 9,72%) e Irideos Spa (quota 0,30%).

Note:

La società ha subito su processo di razionalizzazione a partire dal 2015, con la fusione per incorporazione della società APS Advertising e successivamente con il conferimento a Busitalia Veneto S.p.A. della piena ed esclusiva proprietà del ramo d'azienda costituente l'attività di trasporto pubblico locale su gomma e su rotaia nell'area geografica del Comune di Padova e, solo su gomma, nell'area riguardante i Comuni limitrofi.

Dopo tale conferimento, APS Holding ha operato prevalentemente nell'attività immobiliare in relazione agli stabili utilizzati per il trasporto pubblico (deposito ed uffici) ed al sistema tranviario, anche con l'acquisizione di nuovi rotabili da locarsi a Busitalia Veneto e ha gestito la sublocazione di spazi per antenne ai gestori di telefonia mobile, n. 8 postazioni autovelox per conto del Comune di Padova, gli uffici di accoglienza turistica e gli spazi pubblicitari del Comune di Padova e Comuni limitrofi, in seguito all'incorporazione di ApS Advertising.

Alla fine del 2016, al fine della corretta definizione dell'intero assetto societario, il raggiungimento dell'equilibrio economico e la sostenibilità finanziaria del bilancio, è avvenuta la fusione per incorporazione delle società Finanziaria APS Spa e di APS Opere e Servizi di Comunità.

Con la ricognizione ordinaria deliberata dal Consiglio Comunale con provvedimento n. 90 del 26/11/2018, si è ritenuto che le partecipazioni in Infracom, Cityware Engineering e NE-T by Telerete Nordest non rientrino tra quelle che possono essere mantenute, in quanto non necessarie al perseguimento delle finalità del Comune di Padova.

Nel mese di Luglio 2018 si è concluso il bando di gara per la cessione dell'intera quota della società controllata Ne-t By Telerete Nordest Srl, la cui quota è stata interamente ceduta alla Gefil Nordest srl, operante in materia di telecomunicazioni, mobilità integrata urbana, turismo, beni culturali e contact center. Negli ultimi mesi del 2018, sono stati attivati anche i bandi di gara per la cessione delle quote di Infracom Spa (trasformata per incorporazione in Irideos Spa) e Cityware Engineering Srl, ma le gare sono andate deserte. Con la revisione ordinaria delle società partecipate del 2019 è stato prescritto ad APS Holding di procedere alla liquidazione delle partecipazioni ai sensi dell'art. 24 comma 5 del D. lgs. 175/2016.

Banca Popolare Etica

Forma giuridica: Società Cooperativa per Azioni

Data di costituzione: 01.06.1995

Oggetto sociale:

la Società ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito, anche con non soci, ai sensi del D.Lgs. 1° settembre 1993 n. 385. La Società può compiere, per conto proprio o di terzi, tutte le operazioni ed i servizi bancari e finanziari consentiti dalle disposizioni di legge e regolamenti in materia, nonché ogni altra attività ed operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dell'oggetto sociale.

Banca Etica deve essere intesa come il punto d'incontro tra risparmiatori che condividono l'esigenza di una consapevole e responsabile gestione del proprio denaro e le iniziative socio-economiche che si ispirano ai principi di un modello di sviluppo umano e sociale sostenibile, ove la produzione della ricchezza e la sua distribuzione siano fondate sui valori della solidarietà, della responsabilità civile e della realizzazione del bene comune. I principi su cui si basa il progetto Banca Etica sono la partecipazione dei soci, la possibilità di orientare il proprio risparmio verso progetti con finalità sociali, il sostegno di iniziative socio-economiche senza scopo di lucro e l'uso di garanzie non basate esclusivamente sul patrimonio ma sulla fiducia nelle persone ed in progetti rispettosi della dignità umana e della natura.

Quota di partecipazione del Comune di Padova: 0,0177% al 31.12.2019.

Note: La partecipazione del Comune di Padova nella Banca Popolare Etica, risalente al 1999, è molto esigua e non comporta costi per il Comune. Nella ricognizione ordinaria le finalità etiche di Banca Etica sono state ritenute coerenti con le finalità istituzionali, in quanto, la società svolge servizi per la promozione dello sviluppo economico e civile. Gestendo risorse finanziarie di enti, società e privati orienta il risparmio verso il bene comune della collettività, favorendo l'attività creditizia rivolta all'utile sociale, ambientale e culturale.

Dal 2008, la società ed ad altri partner del territorio padovano, tra cui il Comune, sono coinvolti nel progetto "Greenline", volto al sostegno e riqualificazione nella zona antistante la stazione di Padova. Ad oggi, dopo aver costituito una rete sociale coinvolgendo anche i residenti (cittadini, imprese, associazioni) il progetto ha comportato un miglioramento nelle attività di contrasto al degrado sociale ed economico, anche grazie al coinvolgimento di soggetti svantaggiati in laboratori artistico-culturali, l'introduzione di nuovi elementi d'arredo urbano rivolti ad una maggiore aggregazione sociale e una rete stabile di coordinamento tra i residenti e le istituzioni.

Banca Etica svolge un importante ruolo sociale anche nei confronti dei suoi clienti e soci come la costituzione di un Fondo di solidarietà, a sostegno di chi è in difficoltà finanziaria con il mutuo della prima casa e di supporto basato sulla mutualità con il coinvolgimento degli utenti che accedono a tali iniziative.

Farmacie Comunalì di Padova S.p.A.

Forma giuridica: Società per azioni

Data di costituzione: 11.08.2003

Oggetto sociale: La società ha come oggetto e scopo la distribuzione di prodotti farmaceutici e parafarmaceutici ed ha ricevuto dal Comune di Padova l'affidamento della gestione delle farmacie comunali per il periodo di 30 anni a decorrere dall'1.11.2003 fino al 31.10.2033.

Quota di partecipazione del Comune di Padova: 24,98% al 31/12/2019.

Consiglio di Amministrazione: 5 componenti.

Note:

Nel 2018 sono state realizzate numerose attività di sensibilizzazione e animazione all'interno delle farmacie, come le giornate informative sulle malattie cardiovascolari, la possibilità data ai pazienti

di usufruire gratuitamente delle autoanalisi del sangue, iniziative di prevenzione del diabete con raccolta di dati e analisi gratuite. Inoltre, in tema di formazione, ha riscosso notevole successo la giornata europea degli Antibiotici, promossa dal Ministero della Salute per promuovere un uso consapevole di tali farmaci. Per contrastare la diminuzione di vendita dei medicinali prescritti da parte delle Farmacie, poiché le AUSL possono effettuare la distribuzione diretta, si è cercato di diversificare l'attività potenziando i comparti di cosmetica, degli integratori per sportivi e del reparto erboristeria. Gli spostamenti della Farmacia Santa Rita nel 2017 e della Farmacia Ciamician nel 2018 hanno contribuito ad un confortante segno di ripresa ai due punti vendita, nei quali si evidenziava una situazione di crisi.

Inoltre, sono continuate le iniziative per favorire l'acquisto di medicinali e prodotti parafarmaceutici, attraverso la riduzione del loro prezzo di vendita.

Il totale degli sconti praticati dalle farmacie alla clientela nel 2018 è stato di oltre 150.000€.

In tutte le farmacie è disponibile la carta Fedeltà FCP, gratuita, il cui utilizzo permette sconti e accesso a promozioni e novità esclusive.

Tra i servizi offerti dalle farmacie, oltre alla misurazione gratuita della pressione, si evidenzia la presenza di prestazioni quali: il servizio podologico, alcuni trattamenti estetici, l'acquisto di pacchetti di servizi sociosanitari e assistenziali a domicilio, l'esame dell'Holter Pressorio, il test per la misurazione del profilo lipidico ed emoglobina glicata.

Fiera di Padova Immobiliare S.p.A.

Forma giuridica: Società per azioni.

Data di costituzione: 28.07.2005.

Oggetto sociale: la Società ha per oggetto l'acquisto, la vendita, la permuta, la gestione, la locazione, la sublocazione, l'amministrazione di beni immobili e mobili.

Quota di partecipazione del Comune di Padova: 49,20% al 31/12/2019.

Consiglio di Amministrazione: 4 componenti.

Note: In linea con quanto previsto negli esercizi passati, nel 2017 e 2018 si è proseguito nelle attività volte alla realizzazione del Nuovo Centro Congressi, sulla base del progetto dell'architetto giapponese Kengo Kuma. Nell'ultimo biennio, al fine di rilanciare il quartiere fieristico e mantenere in equilibrio la società, si è provveduto ad un processo di ricapitalizzazione con due momenti distinti:

- Patto parasociale tra CCIAA e Comune di Padova nel novembre 2017, avente oggetto l'aumento di capitale;

- Aumento di capitale con conferimento di immobili da parte del Comune per € 31.500.000 nel Giugno 2018 e aumento degli immobili per € 17.670.000 e della liquidità per € 13.830.000 da parte della CCIAA.

Negli ultimi mesi del 2018, si è ottenuta l'autorizzazione del MISE e il perfezionamento degli apporti. Tale processo è orientato a trasformare Fiera di Padova Immobiliare Srl in una società con un cospicuo capitale immobiliare, con lo scopo di trarre redditività dalle locazioni e diversificare l'attività entro 4 linee di business:

- 1) Esposizioni fieristiche
- 2) Centro Congressuale
- 3) Hub tecnologico
- 4) messa a reddito degli immobili apportati.

La gestione del quartiere fieristico è stata internalizzata da Fiera di Padova Immobiliare s.p.a., che in data 18.06.2019 ha acquisito l'azienda da Geo s.p.a., assumendo anche tutti i lavoratori dipendenti e nominando un nuovo direttore generale a tempo determinato per la durata di tre anni. Tale operazione ha dato la possibilità di avere una visione strategica d'insieme sulla base delle 4 linee di business citate.

Permangono gli obiettivi della riqualificazione del quartiere fieristico e del raggiungimento della stabilità finanziaria.

Mercato AgroAlimentare di Padova

Forma giuridica: Società consortile a responsabilità limitata.

Data di costituzione: 13/07/1989.

Oggetto sociale:

La società ha per oggetto, attraverso l'esercizio del Mercato ortofrutticolo, la costituzione, la costruzione e la gestione del Mercato nazionale agro-alimentare di Padova, diretto a promuovere la distribuzione all'ingrosso dei prodotti ortofrutticoli, ittici, carni ed alimentari in genere, fiori e piante.

Quota di partecipazione del Comune di Padova: 38,1694% al 31/12/2019

Consiglio di Amministrazione: 9 componenti, ridotti a 5 in base alle disposizioni del D. Lgs. 175/2016.

Note: MAAP è un'organizzazione importante per l'economia padovana e uno dei punti di riferimento a livello nazionale come mercato all'ingrosso agroalimentare.

La società MAAP presenta un'attività in costante sviluppo, con un incremento degli investimenti già avviati, al fine di garantire supporto per una continua collaborazione tra commercianti grossisti e la produzione agricola. Nel corso del 2018, è stato approvato per la prima volta il piano comunicazione e sponsorizzazioni di MAAP. A seguito delle richieste del gruppo Grossisti, si è provveduto a diminuire il costo d'ingresso fuori orario in mercato, al fine di agevolare gli acquirenti e favorire l'attività commerciale nel territorio. Si è svolta la gara per l'ampliamento delle proprie strutture logistiche con la costruzione di una nuova piattaforma di circa 3.000 m². Dopo diversi anni si è sbloccato l'impasse burocratico del terreno adiacente al Mercato (area di 42.000 mq denominato "Corso Spagna" in concessione a MAAP dal Consorzio ZIP), con proficui contatti con gli enti preposti, per la realizzazione di una più agevole logistica e per la sua successiva unione al contiguo Mercato. Si è conclusa la gara per la realizzazione di una piattaforma logistica di 3.000 mq realizzata nel corso del 2019, è stato realizzato un nuovo sistema d'ingressi e sono state rinnovate le aree verdi esterne d'ingresso al mercato. Sono stati approvati altri progetti di riqualificazione dei locali ed ingressi al Mercato ed è stato previsto di attuare il nuovo piano logistico-organizzativo per le movimentazioni di merci (già avviato nel 2018). Sono continuate le missioni economiche e i rapporti commerciali negli eventi fieristici internazionali come la Fiera Fruit Attraction di Madrid o la partecipazione all'assemblea annuale dell'Unione Mercati mondiali all'ingrosso di Barcellona. Inoltre, sono stabili i contributi economici che MAAP versa ad associazioni, Enti e Onlus a sostegno di attività sociali per favorire il consumo di ortofrutta, come ad esempio la Maratona di S. Antonio o la marcia Stra-Padova.

Hera

Forma giuridica: Società per Azioni

Data di costituzione: 01.11.2002

Oggetto sociale:

La Società svolge l'intero ciclo della gestione integrata dei rifiuti, dai servizi operativi ambientali allo smaltimento, coprendo in totale autosufficienza l'intero fabbisogno del territorio di competenza; nel settore idrico opera principalmente nella gestione del servizio integrato, strutturato nelle fasi di captazione, potabilizzazione, distribuzione, fognatura e depurazione; è uno dei principali operatori nazionali nel settore della distribuzione e della vendita di gas metano e nel campo dell'energia elettrica.

Quota di partecipazione del Comune di Padova: 3,09688% al 31.12.2019.

Note: Il bilancio economico finanziario relativo all'esercizio 2018 ha raggiunto un traguardo importante, superando il margine operativo lordo a 1.031,10 milioni di euro con un utile netto in crescita dell'11,2% pari a € 296,60 milioni. In miglioramento anche il trend degli indicatori economico-finanziari.

Anche la creazione di un valore condiviso attraverso l'economia circolare ha permesso al gruppo Hera di diventare leader in Italia nei settori ambiente, idrico e dell'energia con quasi 8000 dipendenti del gruppo a soddisfazione dei bisogni di 4,4 milioni di abitanti nelle regioni del Centro e Nord-Est Italia.

Tra i fatti rilevanti del 2019 si evidenzia che in data 30 luglio 2019 AcegasApsAmga S.p.a. e Ascopiave S.p.a. hanno sottoscritto un accordo con Hera S.p.a., Hera Comm S.r.l. ed EstEnergy S.p.a. con il quale AcegasApsAmga S.p.a. si è impegnata a conferire (con efficacia alla data del 31 dicembre 2019) un ramo d'azienda relativo alla gestione del servizio di distribuzione del gas naturale, ivi incluso il Contratto di servizio di distribuzione del gas naturale del Comune di Padova e dei Comuni facenti parte degli ATEM Padova 1, in una società di nuova costituzione ("NewCo Distribuzione"). Con deliberazione di Giunta Comunale n. 602 dell'8/10/2019 si è espresso l'assenso al subentro nella titolarità del contratto regolante l'esercizio del servizio pubblico di distribuzione del gas naturale, affidato ad AMAG, ora AcegasApsAmga S.p.a., alla società di nuova costituzione "NewCo Distribuzione".

Interporto di Padova

Data di costituzione: 06/06/1973

Oggetto sociale:

E' un centro logistico intermodale di eccellenza che progetta e realizza infrastrutture e servizi per la logistica ed il trasporto merci.

La Società ha per oggetto lo studio, la promozione, il coordinamento, lo svolgimento e la gestione di tutte le attività inerenti alla creazione e all'esercizio in Padova di un interporto, così come definito dalla legge 4 agosto 1990, n. 240, per l'integrazione dei sistemi di trasporto terrestre, marittimo, fluviale ed aereo.

Quota di partecipazione del Comune di Padova: 19% al 31/12/2019

Consiglio di amministrazione: 9 componenti (al 31.12.2018).

Note: Gli investimenti effettuati nel 2018 hanno riguardato:

- la messa in opera delle 4 gru a portale su rotaia con la selezione del personale addetto alla movimentazione.
- attivazione del software per l'ottimizzazione, stoccaggio e movimentazione merci nel terminal.

- realizzazione della nuova area d'ingresso di Via Volpato che opera ancora con gate provvisori di tipo manuale, con successiva realizzazione di un accesso informatizzato relativo anche alla linea ferroviaria, per ottenere la lettura dei dati e il riconoscimento dei carichi sia stradali sia ferroviari.
- pubblicazione del bando di gara per individuare il soggetto che opererà nella movimentazione dei carichi della cosiddetta “manovra ferroviaria”, con sincronizzazione dei tempi e un accesso trasparente e non discriminatorio delle diverse compagnie ferroviarie.
- “Fast Corridor”, ovvero introduzione di un servizio innovativo in collaborazione con il porto di La Spezia dove è possibile, per i carichi internazionali, espletare le procedure doganali direttamente a Padova.

Tali investimenti hanno comportato una maggiore informatizzazione delle varie sedi di Interporto; inoltre, l'introduzione delle gru a portale produrrà nel medio periodo un maggiore afflusso di merci in transito.

Gli ultimi fatti rilevanti riguardano l'assemblea straordinaria del 04/06/2020, convocata per deliberare un aumento di capitale fino a 4 milioni di euro al fine di acquistare una nuova gru a portale per potenziare ulteriormente l'operatività della società che risulta in costante espansione, nonostante il periodo di difficoltà economica generalizzata. Con delibera di Giunta Comunale n. 224 del 26/05/2020 è stato approvato l'aumento di capitale di Interporto, attualmente senza sottoscrizione dell'aumento da parte del Comune, viste le difficoltà attuali della congiuntura economica straordinaria.

Parco Scientifico e Tecnologico Galileo

Forma giuridica: Società cooperativa per azioni

Data di costituzione: 18/07/1997

Oggetto sociale:

Il Parco Scientifico e Tecnologico Galileo è una Società Consortile per azioni partecipata dalla Camera di Commercio di Padova, dal Comune e dalla Provincia di Padova, dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, dall'Università di Padova (con una partecipazione simbolica) e da Veneto Innovazione. La missione di PST Galileo è sintetizzata dal motto “conoscere per innovare”, che si traduce nel sostenere la capacità competitiva delle imprese attraverso la realizzazione di attività e servizi di supporto all'innovazione.

Quota di partecipazione del Comune di Padova: 14,29% al 31/12/2019.

Consiglio di amministrazione: 5 componenti

Note: Il Parco Scientifico e tecnologico Galileo articola le proprie attività in diverse aree, al fine di sostenere la capacità competitiva delle imprese attraverso la realizzazione di servizi di diffusione dell'innovazione e trasferimento di tecnologia. Sono state attivate diverse aree di formazione e ricerca con corsi specifici. Nel corso del 2018, si è provveduto a revisionare il piano didattico per la Scuola Italiana Design, con attivazione del secondo anno di corso e configurazione del terzo anno. Nel corso del triennio 2017-2019 si avvieranno progetti di ampia portata, visibilità e impatto nel territorio nelle aree del cosiddetto “Restart” e “Social Innovation”. La prima area si occupa di stimolare processi d'innovazione per favorire la crescita con lancio di nuovi prodotti, competenze e creatività attente alla sostenibilità economica ambientale e sociale. Nella seconda area “Social Innovation”, l'obiettivo è di espandere al tessuto produttivo quelle competenze e conoscenze tecniche, amministrative e commerciali che abbiano una ricaduta sociale positiva nelle imprese, nei prodotti e nelle risorse umane coinvolte. Attraverso questi progetti si è cercato di dare una maggiore visibilità del Parco Scientifico, con relativo consolidamento dei ricavi e una diminuzione dei contributi pubblici, nell'ottica di perseguire uno stabile pareggio di bilancio.

Continua l'impegno del Parco Scientifico di proseguire nel piano industriale volto all'equilibrio economico e finanziario, che ha comportato una diminuzione dei contributi ricevuti e un aumento dei ricavi della gestione caratteristica, supportando nuovi investimenti in beni materiali e immateriali.

Consorzio per la zona industriale e porto fluviale di Padova – Zip

Forma giuridica: Ente pubblico economico

Data di costituzione: 11/12/1956

Oggetto sociale:

Il Consorzio si propone di:

- organizzare (anche promuovendo e favorendo ogni iniziativa pubblica e privata) l'attuazione della zona industriale e portuale di Padova mediante l'espropriazione o l'acquisizione degli immobili situati nella zona industriale e portuale come risulta dalle disposizioni di legge, deliberando altresì l'acquisto di immobili situati fuori dal comprensorio, che si presentino di particolare utilità e d'interesse per lo sviluppo della zona industriale e portuale;
- promuovere e curare lo studio e l'esecuzione delle opere pubbliche necessarie per l'insediamento delle aziende industriali, commerciali e artigianali tecnicamente organizzate e per la funzionalità della zona industriale e portuale;
- curare l'amministrazione dei beni consorziali.

Quota di partecipazione del Comune di Padova: 33,33%

Note: il Consorzio è stato dichiarato in liquidazione dal mese di gennaio 2020.

POLITICHE DI BILANCIO, INDIRIZZI ED OBIETTIVI STRATEGICI

1. Politiche di bilancio

Sulla scorta dei dati rappresentati nei capitoli precedenti relativamente alle condizioni esterne ed interne all'ente, all'evoluzione finanziaria ed economico-patrimoniale ed ai vincoli di finanza pubblica imposti dalla normativa nazionale, gli indirizzi generali di bilancio sono i seguenti, rimandandone il progressivo dettaglio alla Sezione Operativa:

Pressione tributaria e politiche tariffarie: applicazione di criteri di equità nella determinazione sia delle aliquote tributarie, sia in materia di contribuzione da parte dei cittadini al costo dei servizi per i quali è prevista l'applicazione di una tariffa. In particolare, continueranno ad essere oggetto di studio le politiche tariffarie dei servizi erogati, finalizzate ad accrescere il numero di utenti, e quelle relative ad alcuni servizi amministrativi, con l'obiettivo di recuperare efficienza. L'orientamento dell'Amministrazione è di non incrementare la pressione tributaria, bensì di intensificare l'attività di accertamento e di contrasto all'evasione, anche in collaborazione con l'Agenzia delle entrate per la compartecipazione all'attività di verifica e recupero dell'evasione sui tributi nazionali e soprattutto di migliorare e velocizzare la riscossione delle entrate accertate. Sarà oggetto di interesse anche la concessione di sgravi fiscali o tariffari per iniziative ed attività che contribuiscano concretamente alla rivitalizzazione e sviluppo del territorio, alla lotta al degrado e ad attività di carattere sociale.

Spesa corrente: proseguiranno gli interventi correlati alla riorganizzazione della struttura dell'Ente, sempre con il fine di migliorare l'efficienza e razionalizzare le risorse, per contenere complessivamente la spesa. In quest'ottica verranno ricercati strumenti per semplificare le procedure, per ottimizzare tempi e costi e per valorizzare le numerose professionalità presenti all'interno della struttura, riducendo i contratti esterni e le consulenze. Sempre in questa direzione verrà promossa la formazione del personale e saranno utilizzati criteri meritocratici di valutazione della produttività.

Pareggio di bilancio: l'Amministrazione intende rispettare le regole ed i vincoli che disciplinano i saldi tra entrate e spese finali, in base alla normativa vigente.

Indebitamento: si farà ricorso all'indebitamento per il finanziamento di opere pubbliche rilevanti al fine del raggiungimento degli obiettivi del programma di mandato. Si valuterà l'opportunità se usufruire di eventuali operazioni di rinegoziazione dei mutui qualora vengano concesse dalla normativa nazionale.

Finanziamenti: accanto alle fonti tradizionali di finanziamento delle attività comunali – derivanti da risorse proprie e derivate – vanno attivamente ricercate nuove opportunità finanziarie ed in particolare:

- il reperimento di finanziamenti regionali, nazionali ed europei, anche legati a specifici progetti
- l'alienazione di partecipazioni non strategiche
- ricorso a forme di crowdfunding o similari, per il finanziamento di progetti mirati che possano vedere il coinvolgimento diretto dei cittadini, utilizzando procedure che garantiscano la massima trasparenza ed il controllo da parte dei cittadini stessi.

Per quanto riguarda la programmazione delle opere pubbliche, in ottemperanza al D.M. 1/3/2019 che ha introdotto nuove disposizioni all'interno del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, si darà corso al livello minimo di progettazione richiesto dal Codice degli Appalti (D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.) per l'inserimento nel Programma triennale dei Lavori Pubblici delle opere di importo stimato pari o superiore a 100.000,00.

Patrimonio: vanno elaborate forme di gestione che valorizzino il patrimonio comunale diffuso nel territorio e le associazioni impegnate nelle attività culturali, sociali e sportive. Il Piano delle alienazioni immobiliari sarà oggetto di un'attenta analisi, prevedendo anche la parte relativa alla valorizzazione.

Società partecipate: perseguire efficienza, efficacia, trasparenza ed economicità, anche attraverso interventi di razionalizzazione. L'attenzione deve orientarsi al conseguimento di risparmi nei costi di gestione, finalizzati alla riduzione delle tariffe per i cittadini ed al contenimento dei costi dei contratti di servizio con il Comune di Padova, al miglioramento della qualità delle prestazioni e del grado di soddisfazione dell'utenza, alla trasparenza, al miglioramento delle informazioni contabili ed extracontabili al Comune per consentirgli di esercitare il controllo previsto dalla normativa vigente e per la redazione del Bilancio Consolidato. Saranno effettuati interventi in sinergia con diversi enti e soggetti, per trasformare e sviluppare la Fiera di Padova e dare vita ad un "nodo dell'innovazione", capace di creare posti di lavoro ed attrattività per i giovani. Anche per l'Interporto saranno necessari investimenti sulle infrastrutture per accrescerne la funzionalità e l'attrattività. La nomina di professionalità all'interno delle Società partecipate avverrà sulla base delle competenze e delle esperienze e con l'utilizzo di modalità partecipative e trasparenti.

2. Indirizzi ed obiettivi strategici

Gli indirizzi strategici dell'Ente, coerenti con le Linee di Mandato approvate dal Consiglio comunale in data 13/7/2017, sono articolati in obiettivi strategici ed insieme costituiscono la "guida" per gli altri documenti di programmazione.

Nella sezione operativa, poi, gli obiettivi strategici saranno declinati nei Programmi. Successivamente all'approvazione del bilancio di previsione, dagli obiettivi strategici e dai Programmi discenderanno gli obiettivi operativi, che saranno assegnati ai responsabili della struttura organizzativa dell'ente attraverso il Piano Esecutivo di Gestione (parte relativa al Piano delle Performance) e monitorati da appositi indicatori di misurazione del risultato raggiunto.

L'Amministrazione Comunale, dopo il suo insediamento avvenuto a giugno 2017, aveva individuato per il proprio mandato i seguenti nove indirizzi strategici, confermati per il periodo 2021-2022, unitamente agli obiettivi strategici nei quali sono declinati, esposti nelle pagine successive:



INDIRIZZO 1 - L'organizzazione: buon governo, efficienza ed innovazione per la città dei quartieri

Obiettivo Strategico 1.1 - Garantire trasparenza, semplificazione, accesso, ascolto e partecipazione

Obiettivo Strategico 1.2 - Favorire un'organizzazione efficace, efficiente e snella, imperniata sul lavoro di squadra, professionale e competente, capace di dare valore e motivazione alle persone

Obiettivo Strategico 1.3 - Assegnare a Padova un ruolo di guida strategica per il Veneto ed il Nord Est, attraverso scelte strategiche basate sulla programmazione, sul buonsenso, sulla responsabilità e sul dialogo con gli organismi istituzionali, economici, sociali e culturali della città

Obiettivo Strategico 1.4 - Istituire modalità di confronto permanente con le diverse “anime” e “parti” della città per la condivisione e la partecipazione alle scelte politiche, nonché per acquisire contributi professionali e culturali utili sia alla soluzione dei problemi quotidiani, sia all’elaborazione di strategie di lungo periodo

Obiettivo Strategico 1.5 - Riconoscere le specificità di ogni quartiere e valorizzarne le potenzialità, per garantire uno sviluppo armonioso e complessivo di Padova

Obiettivo Strategico 1.6 - Promuovere l'innovazione tecnologica, potenziare e rendere più funzionale il wi.fi. comunale

Obiettivo Strategico 1.7 - Esaltare il ruolo dell'Università rendendola sempre più un corpus unico con la città dove sviluppare idee, risorse e progetti per la Padova del futuro, dando vita ad una sorta di "ecosistema della conoscenza"

Obiettivo Strategico 1.8 - Progettare e sviluppare i laboratori di rione come spazi e luoghi di vita capaci di facilitare e incrementare i processi di partecipazione attiva e diretta degli abitanti

INDIRIZZO 2 - Diritti umani, sicurezza e legalita'

Obiettivo Strategico 2.1 - Garantire la sicurezza su tutto il territorio, attraverso un approccio multidimensionale che coinvolga in modo sinergico forze dell'ordine, servizi sociali, ulss, terzo settore, associazioni e scuole e impostata sulle politiche di prevenzione e di successiva repressione

Obiettivo Strategico 2.2 - Adottare un modello di "sicurezza integrata" ed una governance unica tra le forze dell'ordine statali ed il Comune, con interventi coordinati di riqualificazione urbanistica, sociale, culturale ed economica che rendano Padova più aperta, inclusiva, coesa e sicura

Obiettivo Strategico 2.3 - Applicare lo strumento della "sicurezza partecipata", ascoltando e coinvolgendo tutti gli interessati, con un ruolo fondamentale e proattivo da parte della Polizia Locale, di presidio del territorio con iniziative di prossimità

Obiettivo Strategico 2.4 - Promuovere interventi per prevenire e contrastare ogni forma di violenza, il commercio illegale, droghe, l'alcolismo, la prostituzione, il gioco d'azzardo ed in genere ogni comportamento lesivo dei diritti civili, economici, sociali e culturali di tutti i cittadini e su tutto il territorio

Obiettivo Strategico 2.5 - Istituire i "presidi sociali di zona" quali punti di riferimento nei quartieri per chi è vittima di violenza e di reato, per problematiche legate all'insicurezza e capaci di attivare azioni concrete e condivise contro il degrado urbanistico e sociale

Obiettivo Strategico 2.6 - Diffondere la videosorveglianza nei punti sensibili della città

Obiettivo Strategico 2.7 - Perseguire la massima efficienza negli interventi di Protezione Civile

Obiettivo Strategico 2.8 - Realizzare progetti e favorire le iniziative della società civile nell'ambito dei diritti umani e della pace

INDIRIZZO 3 - La città attenta alle fragilità

Obiettivo Strategico 3.1 - Adottare un modello di welfare generativo, assumendo un ruolo centrale di coordinamento e di armonizzazione delle molte realtà che operano nel sociale ed incentivando la co-progettazione tra enti pubblici e realtà del privato sociale, del terzo settore e dell'associazionismo

Obiettivo Strategico 3.2 - Potenziare il servizio sociale territoriale con figure professionali permanenti per promuovere azioni di prevenzione per contrastare i fenomeni di marginalità e favorire percorsi di integrazione e di sviluppo sociale

Obiettivo Strategico 3.3 - Avviare un patto intergenerazionale, con servizi mirati a tutte le età: sostegno alla famiglia, ai minori ed alla genitorialità, attività ed assistenza per la terza età, spazi ed attività, da svolgere in sicurezza, di aggregazione per i giovani

Obiettivo Strategico 3.4 - Rafforzare la vocazione alla solidarietà come elemento costitutivo della cittadinanza attiva, sostenendo il volontariato e la partecipazione delle associazioni alle iniziative di carattere sociale

Obiettivo Strategico 3.5 - Tutelare i diritti delle persone con disabilità, favorendo la loro autonomia e quando possibile percorsi di deistituzionalizzazione e di supporto alla domiciliarità

Obiettivo Strategico 3.6 - Realizzare progetti e favorire le iniziative della società civile nell'ambito dei diritti umani, pace e cooperazione internazionale

Obiettivo Strategico 3.7 - Promuovere l'integrazione e l'inclusione sociale delle persone di origine straniera mediante l'adozione di politiche specifiche per le fasce deboli e di politiche di cittadinanza

Obiettivo Strategico 3.8 - Costruire un progetto sostenibile e non assistenziale per le persone richiedenti asilo, che superi l'approccio emergenziale con la graduale dismissione dei centri di accoglienza straordinaria in favore dell'accoglienza diffusa, con azioni di ascolto e confronto con gli abitanti

Obiettivo Strategico 3.9 - Garantire il diritto all'abitazione mediante l'incremento di alloggi pubblici, la revisione dei criteri di assegnazione, la riqualificazione e l'efficientamento degli edifici e l'attivazione di un sistema capace di risolvere con rapidità ed efficacia i problemi di disagio abitativo

Obiettivo Strategico 3.10 - Tutelare il diritto alla salute contribuendo affinché Padova sia dotata di strutture ospedaliere al passo con le sfide della moderna sanità, incentivando le aggregazioni di medicina generale e/o di gruppo ed attuando politiche sanitarie di informazione per favorire la vaccinazione

Obiettivo Strategico 3.11 - Attuare politiche di contrasto alla violenza sulle donne e di promozione delle pari opportunità

INDIRIZZO 4 - La città della cultura e dei saperi e sviluppo del turismo

Obiettivo Strategico 4.1 - Promuovere una “cultura partecipativa”, attraverso una rete che coinvolga il mondo della cultura padovano e le progettualità già presenti sul territorio, per valorizzare il tessuto creativo urbano e sostenere quei format capaci di caratterizzare Padova come città cosmopolita e aperta alla sperimentazione artistica internazionale

Obiettivo Strategico 4.2 - Organizzare, anche attraverso strumenti operativi più flessibili, una gestione delle politiche culturali innovativa, efficiente, trasparente, capace di adottare un'efficace strategia comunicativa e di fundraising

Obiettivo Strategico 4.3 - Creare una rete museale che valorizzi il patrimonio artistico ed i luoghi della cultura, anche attraverso l'individuazione di percorsi per aree tematiche

Obiettivo Strategico 4.4 - Rendere Padova attrattiva per la presenza di eventi o processi culturali di qualità, innovativi e di richiamo nazionale ed internazionale, valorizzando in primo luogo il patrimonio identitario della città

Obiettivo Strategico 4.5 - Dare origine ai "nuovi luoghi della cultura", recuperando luoghi esterni al centro cittadino o valorizzando mondi poco noti, ma in grado di diventare poli culturali nelle zone periferiche e di attrarre e coinvolgere la cittadinanza

Obiettivo Strategico 4.6 - Ottenere il riconoscimento a Patrimonio Mondiale dell'Unesco per Padova Urbs Picta e porre le basi strutturali perchè Padova possa concorrere al titolo di capitale italiana della Cultura

Obiettivo Strategico 4.7 - Recuperare la cinta muraria veneziana, gli spazi interni ai bastioni e risanare il sistema delle acque per la valorizzazione culturale e turistica

Obiettivo Strategico 4.8 - Creare, utilizzando tecnologie innovative ed attraverso processi di concertazione pubblico/privato, una governance di destinazione intelligente che risponda a strategie di turismo sostenibile, di connessione diretta e continua con il turista, di controllo e monitoraggio dei flussi, di promozione e innovazione del prodotto

Obiettivo Strategico 4.9 - Valorizzare il Castello Carrarese portando a termine i lavori di restauro con il reperimento di fondi adeguati e trasformando la struttura in un grande spazio per il design e l'arte contemporanea

Obiettivo Strategico 4.10 - Rafforzare il sistema bibliotecario territoriale qualificando il ruolo della Biblioteca civica centrale, potenziandone le funzioni con la creazione di uno specifico spazio dedicato ai bambini e ai ragazzi

Obiettivo Strategico 4.11 - Rafforzare il circuito dei teatri indipendenti (top) caratterizzando sempre più il Verdi come teatro della città e potenziando l'offerta teatrale rivolta ai bambini

Obiettivo Strategico 4.12 - Trasformare il Calt (Centro Alinate San Gaetano) nel più importante polo di cultura e arte contemporanea a Padova, con forti connettività anche con le iniziative internazionali di Venezia

INDIRIZZO 5 - Una bella scuola per conoscersi e crescere insieme

Obiettivo Strategico 5.1 - Promuovere il ruolo educativo e formativo della scuola, fondamentale per la crescita delle generazioni future e per l'integrazione delle seconde generazioni, sostenendo tutte le attività che consentono alle scuole di svolgere la funzione di presidio della vitalità sociale dei quartieri

Obiettivo Strategico 5.2 - Dar corso ad una manutenzione, ristrutturazione ed ammodernamento costanti degli edifici scolastici comunali, sviluppando azioni per il risparmio energetico e la bioedilizia

Obiettivo Strategico 5.3 - Favorire nelle scuole comunali per la prima infanzia la formazione continua del personale ed un sistema didattico e pedagogico attento ed inclusivo dei bisogni educativi speciali, dei disturbi dell'apprendimento e dello spettro autistico

Obiettivo Strategico 5.4 - Garantire un efficace controllo al servizio mensa scolastica

Obiettivo Strategico 5.5 - Favorire iniziative, nella scuola e sul territorio, rivolte a sostenere la crescita e l'apprendimento, la sensibilizzazione sui temi dei Diritti Umani e della Pace e per prevenire forme di bullismo e di ludopatia

Obiettivo Strategico 5.6 - Riattivare i percorsi sicuri casa-scuola, che permettono ai bambini di raggiungere la propria scuola con mezzi di trasporto non inquinanti in totale autonomia o accompagnati

Obiettivo Strategico 5.7 - Sostenere percorsi di alternanza scuola lavoro ed esperienze che favoriscono l'inclusione dei giovani nella vita sociale e partecipativa della città e l'inserimento nel mondo del lavoro

Obiettivo Strategico 5.8 - Collaborare con Enti ed Organismi del territorio per promuovere iniziative in favore dell'istruzione e della formazione

Obiettivo Strategico 5.9 - Promuovere ed incentivare l'utilizzo degli strumenti disponibili per incrementare i finanziamenti alle scuole

INDIRIZZO 6 - La città che produce

Obiettivo Strategico 6.1 - Stimolare lo sviluppo economico e l'attrattività di imprese ed investimenti a favore di nuove attività attraverso un confronto costante con tutti i soggetti coinvolti

Obiettivo Strategico 6.2 - Agevolare ed incrementare gli esercizi di vicinato, contenendo le grandi strutture e promuovendo l'insediamento di medi e piccoli esercizi nel territorio

Obiettivo Strategico 6.3 - Promuovere sinergie per eventi e manifestazioni che rivitalizzino tutti i quartieri della città, tutelando nel contempo la sicurezza dei partecipanti ed il diritto alla tranquillità dei residenti

Obiettivo Strategico 6.4 - Favorire la riapertura dei negozi e di attività assenti

Obiettivo Strategico 6.5 - Tutelare l'identità del Centro Storico, sostenendo i negozi e le piccole botteghe artigiane che ne fanno parte e ponendo un freno al proliferare di attività incompatibili

Obiettivo Strategico 6.6 - Ampliare i servizi web comunali per le imprese per rendere più veloce ed efficace l'espletamento delle pratiche burocratiche, con particolare attenzione alla semplificazione degli adempimenti a carico di cittadini e imprese

Obiettivo Strategico 6.7 - Incentivare iniziative per il lavoro e la formazione professionale, anche con modalità di lavoro che presuppongono la condivisione di spazi (co-working)

Obiettivo Strategico 6.8 - Sostenere un nuovo modello di Fiera di Padova capace di creare attrattività, posti di lavoro e di contribuire a dare vita ad un nodo dell'innovazione

Obiettivo Strategico 6.9 - Favorire l'evoluzione dell'Interporto ad hub multimodale, in grado di captare i flussi merci che dal Mediterraneo alimentano l'Europa

INDIRIZZO 7 - Tutela e riqualificazione del territorio, verde e sostenibilità ambientale, qualità dell'aria e salute dei cittadini

Obiettivo Strategico 7.1 - Sviluppare strumenti innovativi per Padova ed il suo territorio metropolitano, quali la Conferenza permanente dei Sindaci della “Grande Padova” e del PATI, un piano strategico metropolitano ed un tavolo di consultazione periodica con gli amministratori delle altre città, per delineare una visione futura di Padova città metropolitana proiettata in una dimensione europea

Obiettivo Strategico 7.2 - Arrestare il consumo di suolo, salvaguardare i cunei verdi, le aree inedificate e le aree a vocazione agricola, potenziare l'agricoltura urbana e la filiera alimentare locale e promuovere processi di rigenerazione urbana sostenibile

Obiettivo Strategico 7.3 - Realizzare, utilizzando forme di cooperazione per una progettualità condivisa tra i Comuni della Grande Padova, un Parco agro-paesaggistico metropolitano, finalizzato a promuovere nuove forme di economia locale

Obiettivo Strategico 7.4 - Promuovere in tutti i quartieri interventi di manutenzione, recupero, ristrutturazione e di rigenerazione urbana su edifici e spazi pubblici e privati, secondo criteri ecosostenibili, per migliorare la qualità urbana e l'estetica degli spazi

Obiettivo Strategico 7.5 - Impegnarsi alla tutela ambientale della qualità dell'aria e della salute dei cittadini, con un piano strategico multisettoriale che preveda azioni sinergiche volte al miglioramento della qualità dell'aria, all'incentivazione del risparmio energetico e alla riqualificazione energetica degli edifici pubblici e privati, alla riduzione dell'inquinamento elettromagnetico e di quello luminoso

Obiettivo Strategico 7.6 - Potenziare la raccolta differenziata, sviluppare l'economia circolare, basata sull'applicazione dei concetti di riuso, riciclo e recupero della materia e dare avvio ad una forte politica di "prevenzione del rifiuto"

Obiettivo Strategico 7.7 - Assicurare una pianificazione a lungo termine del verde urbano ed interventi di riforestazione sostanziale di tutta la città, di manutenzione qualificata e trasparente e di promozione dell'agricoltura di qualità

Obiettivo Strategico 7.8 - Impostare una gestione integrata e diretta delle acque che garantisca la sicurezza idrogeologica, la salvaguardia e la valorizzazione dei corsi d'acqua cittadini ed in generale del "bene acqua"

Obiettivo Strategico 7.9 - Valorizzare il rapporto tra la città e gli animali, in particolare quelli di affezione, creando spazi, favorendo la collaborazione con le associazioni e promuovendo iniziative di sensibilizzazione

INDIRIZZO 8 - La città che si muove: una mobilità intelligente

Obiettivo Strategico 8.1 - Disegnare una mobilità efficiente e sostenibile, attraverso un approccio di “sistema” intelligente, integrato e flessibile, basato su una gerarchizzazione delle modalità pubbliche e private di trasporto, sfruttando tecnologie all'avanguardia per accrescere efficienza e sicurezza ed incentivando l'utilizzo di mezzi e servizi “sostenibili”

Obiettivo Strategico 8.2 - Redigere il Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile articolato in più interventi e comprendente tutte le modalità di trasporto che, integrandosi, vanno a coesistere e completarsi, con lo scopo non solo di ridurre fortemente le auto in circolazione, gli incidenti stradali, i tempi e l'inquinamento, ma di accrescere la sicurezza, la qualità urbana e la qualità della vita

Obiettivo Strategico 8.3 - Ridefinire le “nuove porte della città” lungo i principali accessi viari, attraverso la riorganizzazione di spazi, lo sviluppo di un sistema parcheggi di interscambio “radiale” e l'utilizzo di moderne tecnologie per accrescere l'efficienza del sistema segnaletico

Obiettivo Strategico 8.4 - Collaborare con RFI e con gli altri enti coinvolti per realizzare quegli interventi necessari a garantire un servizio ferroviario rapido ed efficiente sia per le persone che per le merci, e nel contempo una risposta efficace ai disagi dei residenti nelle zone interessate

Obiettivo Strategico 8.5 - Intraprendere le azioni volte a facilitare gli accessi da e verso la città, quali il completamento del progetto Arco di Giano e la collaborazione con gli enti competenti per realizzare interconnessioni sicure e rapide alla Pedemontana

Obiettivo Strategico 8.6 - Incentivare la mobilità ciclabile, tramite interventi di manutenzione, razionalizzazione e messa a sistema dei percorsi ciclabili ed aumentando l'offerta di bike sharing, soprattutto nei quartieri periferici e nei pressi dei parcheggi di interscambio

Obiettivo Strategico 8.7 - Ripensare il servizio del trasporto pubblico locale, nell'ambito del PUMS, con l'obiettivo di incrementarne la domanda, nei limiti comunque delle ripercussioni conseguenti all'emergenza epidemiologica COVID-19. Sviluppare la rete e riqualificare il servizio a partire dalle principali linee di forza del SIR1

Obiettivo Strategico 8.8 - Utilizzare mezzi di trasporto pubblico meno "impattanti" ed introdurre corsie preferenziali ovunque possibile

INDIRIZZO 9 - Qualità della vita: salute e sport

Obiettivo Strategico 9.1 - Promuovere la "cultura del movimento" per tutte le età e secondo le abilità e le disponibilità di ciascuno, al fine di consentire di coniugare l'attività fisica con l'educazione, l'ambiente ed il benessere

Obiettivo Strategico 9.2 - Dar corso alle opere di manutenzione e ristrutturazione delle strutture adibite specificatamente allo sport, per consentire una maggiore e migliore pratica sportiva

Obiettivo Strategico 9.3 - Migliorare le piste ciclabili e riqualificare gli argini con percorsi vita sia ciclabili che pedonali, rendendo queste parti della città godibili per il tempo libero e consentendo la mobilità delle persone in un'ottica complessiva di attenzione alla qualità della vita

Obiettivo Strategico 9.4 - Svolgere un ruolo propulsivo per incentivare e promuovere tutti gli sport, compresi i meno noti e quelli rivolti a persone con disabilità, anche attraverso politiche tariffarie da svolgersi in collaborazione con le Federazioni e gli Enti di Promozione Sportiva

Obiettivo Strategico 9.5 - Sostenere l'impegno e la passione dedicati allo sviluppo dello sport da parte delle società sportive, favorendo le sinergie possibili con il mondo dell'impresa, soprattutto al fine del necessario sostegno economico

Obiettivo Strategico 9.6 - Mantenere la destinazione originaria, rispettivamente per rugby e calcio, degli impianti Plebiscito ed Euganeo, completando la messa a norma senza alcun ampliamento del primo e promuovendo un'ideale ristrutturazione, finanziata anche con contributi, sia pubblici, che privati, del secondo, per superarne le attuali criticità e migliorarne l'utilizzo

STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE

Il principio contabile applicato alla programmazione dispone che nella SeS siano anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato. Questa ricognizione deve avvenire in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

Gli obiettivi strategici devono essere verificati annualmente e, in caso di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e con adeguata motivazione, possono essere opportunamente modificati.

Questo Ente effettua il monitoraggio degli obiettivi attraverso la predisposizione di diversi documenti, con la sistematica raccolta, selezione e classificazione dei dati per l'ottenimento delle informazioni necessarie all'attuazione del controllo strategico, secondo quanto disposto dall'art. 18 del Regolamento sui Controlli Interni.

In particolare, si distinguono:

- lo Stato di Attuazione dei Programmi, che verifica, ad una determinata data, gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica, con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico-finanziaria;
- la Relazione sulla Performance, che rendiconta i risultati realizzati al 31 dicembre, articolati per obiettivi operativi e gestionali;
- il Rendiconto e la Relazione della Giunta Comunale al Rendiconto, che raccolgono i dati relativi alla gestione finanziaria, economica e patrimoniale effettuata dal Comune nell'esercizio finanziario di riferimento;
- il Referto del Controllo di Gestione, che effettua un monitoraggio annuale dell'attività dell'ente secondo le risorse finanziarie impiegate, lo stato di avanzamento delle opere pubbliche finanziate, le procedure per l'acquisto di beni e servizi e il grado di raggiungimento degli obiettivi.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'Amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la Relazione di Fine Mandato, di cui all'art. 4 del d. lgs. 6/9/2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, dell'attività amministrativa e normativa e dei risultati riferibili alla programmazione strategica e operativa dell'ente e di bilancio durante il mandato.

In appendice al Documento Unico di Programmazione presentato nella seduta del 28/09/2020 e approvato il 19/10/2020 è stato riportato lo stato di attuazione dei programmi alla data del 28/6/2020, in termini di:

- stato di avanzamento degli obiettivi assegnati alla struttura organizzativa;
- grado di utilizzo delle risorse finanziarie stanziato con il Bilancio di Previsione 2020-2022;
- stato di realizzazione delle opere pubbliche.

Gli strumenti di rendicontazione possono essere rappresentati in modo schematico come segue:



SEZIONE OPERATIVA

PRIMA PARTE

ANALISI DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO DEL TRIENNIO 2021-2023

Titolo I - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

I tributi rappresentano la voce più rilevante delle entrate correnti (oltre il 60%) ed hanno una forte incidenza sull'indice di autonomia finanziaria del Comune, che arriva all'incirca all'85% per ciascun anno del triennio.

Si deve innanzitutto ricordare che dal 2019 è cessato il “blocco” agli aumenti dei tributi e delle addizionali introdotto con l'articolo 1, comma 26, della legge 208/2015 (Legge di Stabilità 2016), poi confermato anche per gli anni 2017 e 2018.

Per l'anno 2019, quindi, al fine di semplificare gli adempimenti dei contribuenti e razionalizzare l'imposizione, con delibera del Consiglio Comunale n. 94 del 10/12/2018 è stata azzerata l'aliquota Tasi per tutti i tipi di immobile, comprese le abitazioni principali e relative pertinenze di categoria A/1, A/8 e A/9, compensando parzialmente tale azzeramento, con l'incremento dell'aliquota IMU per queste ultime categorie.

La legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha rinnovato profondamente la disciplina dei tributi locali abolendo l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.) di cui all'art. 1, comma 639 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti TARI. L'IMU (Imposta municipale propria) viene ora disciplinata dalle disposizioni contenute all'art. 1, commi da 739 a 783, della citata legge 160/2019. La TASI è stata contestualmente abolita.

E' opportuno inoltre segnalare che nella stima degli introiti da entrate tributarie-patrimoniali si è tenuto conto della crisi economica in atto a causa della pandemia da Covid.

Relativamente all'IMU, sono al momento confermate le aliquote in vigore nell'anno 2020 e approvate con delibera del Consiglio Comunale n. 2020/0042 del 22/06/2020. Ad oggi, infatti, non è stato ancora approvato il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze previsto dal comma 756 dell'articolo 1 della legge 160/2019, destinato a stabilire le fattispecie rispetto alle quali possono essere diversificate le aliquote di cui ai commi da 748 a 755.

Di seguito si riepilogano le aliquote IMU in vigore nel 2020:

- 0,6% per l'abitazione principale di cat. A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze; l'aliquota si applica anche ad anziani e disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che l'abitazione di cat. A/1, A/8 e A/9 non risulti locata;
- 0,46% per una sola unità immobiliare posseduta, a titolo di proprietà od usufrutto, dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso;
- 0,82%, per gli immobili interamente locati a titolo di abitazione principale con contratto a canone concordato ai sensi dell'art. 2, comma 3 della legge 431/98 e alle condizioni previste dagli accordi territoriali per le locazioni per la città di Padova, escluse le pertinenze alle quali si applica l'aliquota del 1,02%;
- 0,58% per gli alloggi regolarmente assegnati dall'ATER;
- 0,99% per i fabbricati classificati nelle categorie catastali A/10 “Uffici e studi privati”, C/1 “Negozi e botteghe”, C/2 “Magazzini e locali di deposito” (che non siano pertinenza di

abitazioni), C/3 "Laboratori per arti e mestieri" e D, con l'esclusione dei D/5 "Istituti di credito, cambio e assicurazione (con fine di lucro)";

- 1,06% per i fabbricati classificati nella categoria catastale D/5 "Istituti di credito, cambio e assicurazione (con fine di lucro)";
- 0,00% per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati (cd. "beni merce");
- 0,00% per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre, 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133;
- 1,02% per tutte le restanti fattispecie.

E' confermata l'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF nella misura dello 0,7%, con la relativa soglia di esenzione in € 15.000,00.

Relativamente alle tariffe dell'imposta di pubblicità ed ai diritti sulle pubbliche affissioni ed al canone OSAP, il progetto di bilancio è stato redatto tenendo conto del gettito derivante dall'applicazione delle misure d'imposta approvate con deliberazione di G.C. n. 18 del 18.01.2019 adottata in base a quanto previsto dall'art. 1, comma 919, della legge di bilancio n. 145/2018 del 30.12.2018 e per quanto concerne il canone OSAP dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 2018/0829 del 11/12/2018 con cui sono state determinate le tariffe.

A questo proposito è necessario ricordare che la legge di bilancio 2020 introduce, a decorrere dal 2021, il canone unico. Infatti la legge 27 dicembre 2019, n. 160, ai commi da 816 a 847, prevede l'istituzione e la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (canone unico), che riunisce in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e la diffusione di messaggi pubblicitari. Nella stessa legge è prevista l'istituzione del canone patrimoniale di concessione per l'occupazione nei mercati destinato a sostituire COSAP e TARI giornaliera.

Il canone unico, che è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi, deve essere disciplinato dal comune in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe.

E' in fase di predisposizione il nuovo regolamento corredato dalle relative tariffe che saranno adottati nel termine previsto dalla legge e comunque nel rispetto di quanto stabilito dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 che all'art. 1 comma 169 il quale prevede: "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno."

Sono altresì confermate le tariffe dell'imposta di soggiorno.

La TARI, tassa sui rifiuti, è destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti. Tali costi devono essere integralmente coperti dagli introiti tariffari, sulla base dell'apposito piano economico finanziario redatto in applicazione del cosiddetto MTR "Metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti 2018-2021".

Proseguirà anche l'attività di contrasto all'evasione fiscale e recupero del pregresso compresa la partecipazione alle azioni di contrasto all'evasione fiscale erariale.

In questo titolo di bilancio rientrano anche i fondi perequativi assegnati da Amministrazioni centrali e quindi il fondo di solidarietà comunale, previsto dall'art. 1, commi 380-380-quinquies, della legge di stabilità per il 2013 (legge n. 228/2012) e successive modifiche ed integrazioni.

Questo fondo è alimentato anche da una quota parte dell'IMU di spettanza dei comuni, trattenuta alla fonte dall'Ag. Entrate, con finalità di perequazione (contributo alla finanza pubblica). I criteri che disciplinano l'ammontare ed il riparto del fondo, sono stati stabiliti dal comma 449 della legge di bilancio 2017 (L. 232/2016) e successive modifiche ed integrazioni, che fissa per ogni anno la quota da ripartire sulla base della differenza tra capacità fiscali e fabbisogni standard.

La modalità di ripartizione per singolo Ente, invece, è demandata ad appositi decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri da emanarsi su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, previo accordo da sancire presso la Conferenza Stato-Città ed autonomie locali.

Titolo II - TRASFERIMENTI CORRENTI

Questo titolo comprende i trasferimenti correnti da Enti Pubblici, i trasferimenti da famiglie, da imprese e da istituzioni private.

Tra i contributi provenienti dagli Enti Pubblici rientrano:

- quelli statali per progetti finalizzati, quali l'istruzione scolastica, l'attività sociale (in particolare per i minori stranieri e per le azioni di contrasto alla povertà) e la stagione lirica nell'ambito delle attività culturali;
- le erogazioni da parte della Regione Veneto, delle quali oltre il 65% è per il trasporto pubblico e la restante parte per politiche abitative, per il sostegno delle famiglie in difficoltà, l'eliminazione delle barriere architettoniche, dell'affido familiare, dei minori, per la cura domiciliare, per i servizi scolastici e per il finanziamento di progetti di carattere sociale, culturale, lo sviluppo di commercio e turismo;
- i finanziamenti provenienti dall'Unione Europea per specifici progetti riguardanti in particolar modo l'ambiente, le politiche giovanili e la mobilità sostenibile;
- le contribuzioni da parte di altri Enti Pubblici, quali l'ULSS per l'assistenza domiciliare e l'Istat per l'organizzazione di censimenti ed indagini campionarie.

Tra i trasferimenti privati rientrano i proventi da sponsorizzazioni e contributi per promozione di attività culturali e manifestazioni ed il contributo ambientale per il funzionamento della terza linea del termovalorizzatore.

Titolo III – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Le entrate extratributarie rappresentano quasi un quarto delle entrate correnti e contribuiscono all'indice di autonomia finanziaria dell'Ente.

Questo titolo è suddiviso in 5 tipologie:

- vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni. Le entrate provenienti dalla vendita di beni sono costituite dai proventi per la vendita di energia prodotta dagli impianti fotovoltaici installati su immobili comunali. Rientrano tra le entrate derivanti dalla gestione di beni i canoni e concessioni, i fitti ed i canoni di locazione degli alloggi comunali, i canoni per parcheggi ed aree di sosta convenzionata, i proventi dell'utilizzo delle sale comunali nei quartieri e la COSAP (canone occupazione spazi su aree pubbliche). Per quanto riguarda la vendita di servizi, emergono gli introiti da manifestazioni artistiche ed attività museali, dal servizio necroscopico, cimiteriale e di cremazione, dalle quote di partecipazione dei fruitori di servizi sociali, scolastici (asili nido, buoni pasto, attività extrascolastiche) e sportivi, dai diritti di segreteria e carte d'identità
- proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti, tra cui le violazioni del Codice della Strada
- interessi attivi, provenienti dalla gestione di titoli o finanziamenti
- altre entrate da redditi di capitale, derivanti dalla distribuzione di utili delle società partecipate
- rimborsi e altre entrate correnti, ad esempio per comandi o distacchi del personale dipendente presso altri enti.

Oltre il 40% delle entrate extratributarie è rappresentato dai proventi derivanti dalla vendita di beni e servizi e dalla gestione dei beni. Anche i proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti superano il 40% delle entrate extratributarie.

Per i servizi a domanda individuale l'Amministrazione Comunale, ai fini dell'approvazione del bilancio, con apposito atto ne determina il tasso di copertura. Gli obiettivi da raggiungere con la politica tariffaria dovranno essere orientati a migliorare l'equità contributiva, ossia la capacità di commisurare la contribuzione degli utenti alle loro effettive condizioni economiche attraverso meccanismi di valutazione dei mezzi a disposizione delle famiglie, anche sulla base della normativa in materia di Isee e dall'applicazione del tasso di inflazione.

Titolo IV – ENTRATE IN CONTO CAPITALE

In questo titolo sono allocati:

- i contributi agli investimenti da parte di Enti Pubblici (Stato, Regione, Comuni, ecc.), Unione Europea, famiglie ed imprese, tra cui anche quelle controllate o partecipate
- le entrate da alienazioni di beni (materiali ed immateriali), mobili ed immobili
- le altre entrate in conto capitale, costituite in larga parte dagli oneri derivanti dal rilascio dei permessi di costruire.

Relativamente alle entrate derivanti da alienazioni di beni immobili, nella parte seconda della sezione operativa del presente documento è riportato il Piano delle alienazioni e valorizzazioni. Si rinvia, pertanto, a tale parte per una breve descrizione riguardante ciascun immobile da alienare.

Nell'ambito degli stanziamenti, la quota del 10% delle risorse nette derivanti dall'alienazione del patrimonio immobiliare disponibile viene destinata all'estinzione anticipata dei mutui, come previsto dall'art. 56bis, comma 11, del D.L. 69/2013.

Con riferimento alle entrate derivanti dall'applicazione degli oneri di urbanizzazione collegati al rilascio dei permessi di costruire, si segnala che il comma 460 della legge di bilancio 2017 (L. 232/2016) prevede, ad eccezione dei proventi previsti per opere a scomputo, la destinazione *“esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano e a spese di progettazione per opere pubbliche.”*

Per gli oneri “a scomputo” verranno effettuate le registrazioni contabili previste dalla norma.

Titolo V – ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Questo titolo comprende le entrate che derivano da:

- alienazione di partecipazioni e di titoli
- riscossioni di crediti
- altre entrate di riduzione di attività finanziarie.

Titolo VI – ACCENSIONE DI PRESTITI

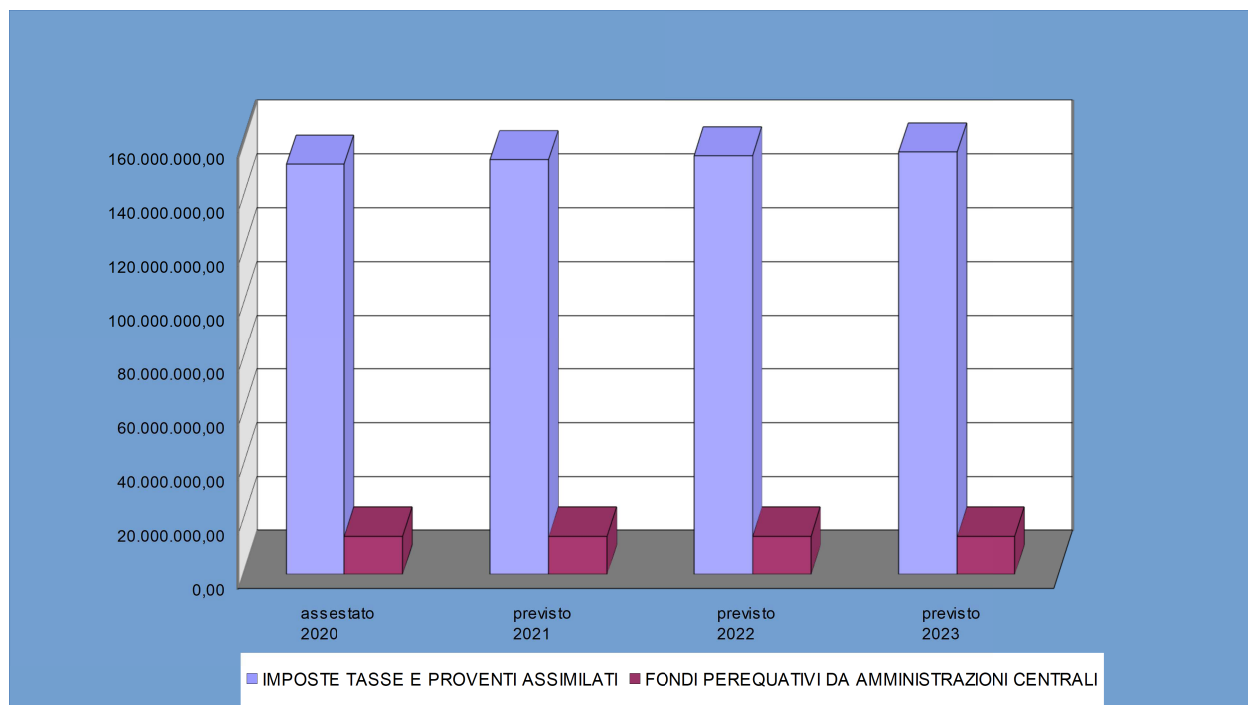
Questo titolo contiene le entrate derivanti dalla contrazione di prestiti, destinati esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.

A tale proposito il prossimo paragrafo rappresenta il rispetto dei limiti di indebitamento, calcolati secondo la normativa vigente.

Per l'annualità 2021 si ritiene di ricorrere alla contrazione di mutui per il finanziamento di opere pubbliche finalizzate alla manutenzione, alla messa in sicurezza ed al mantenimento in efficienza del patrimonio e del demanio comunale.

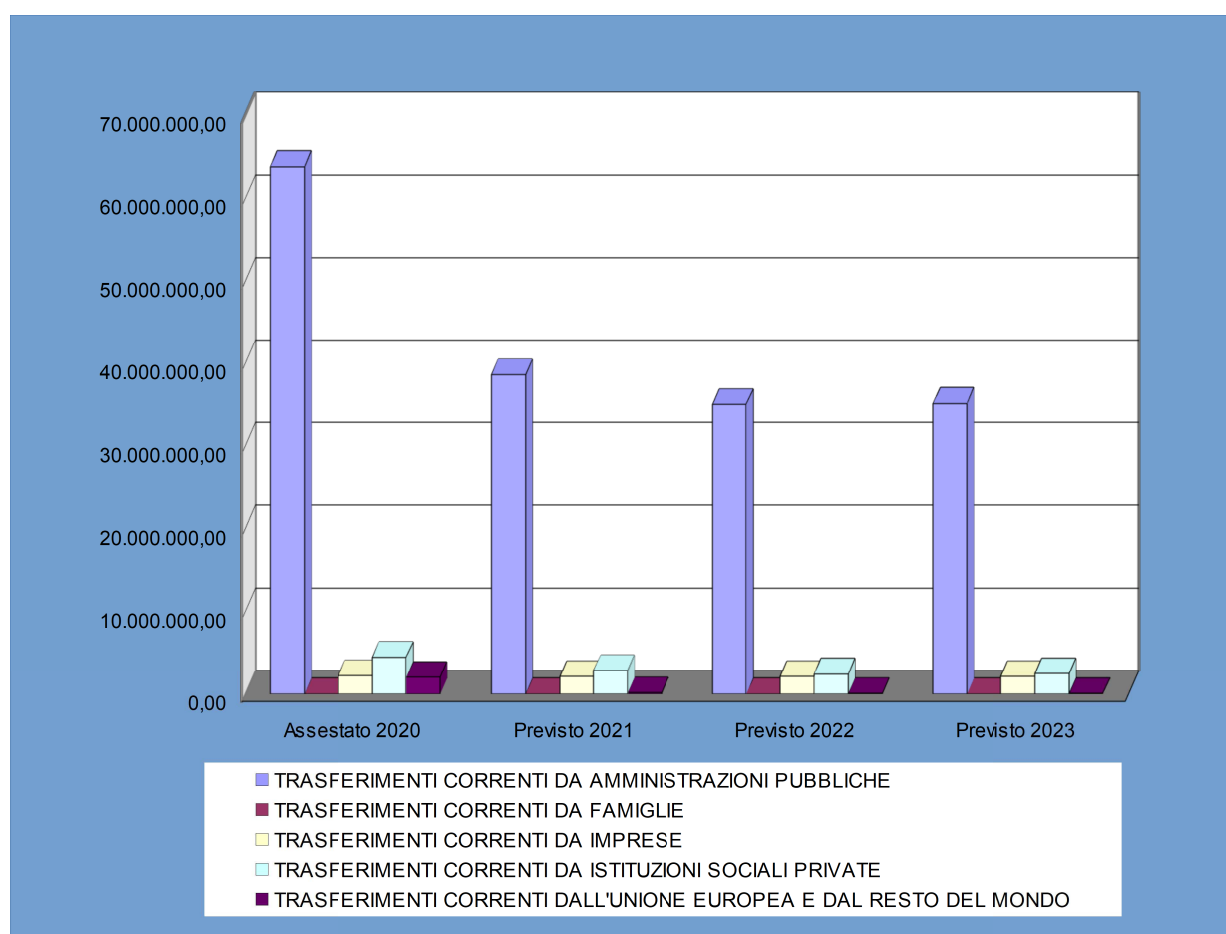
ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

TIPOLOGIA	assestato 2020	previsto 2021	previsto 2022	previsto 2023
IMPOSTE TASSE E PROVENTI ASSIMILATI	152.427.131,52	154.125.131,52	155.525.131,52	156.925.131,52
FONDI PEREQUATIVI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI	14.005.564,03	14.005.564,00	14.005.564,00	14.005.564,00
TOTALE	166.432.695,55	168.130.695,52	169.530.695,52	170.930.695,52



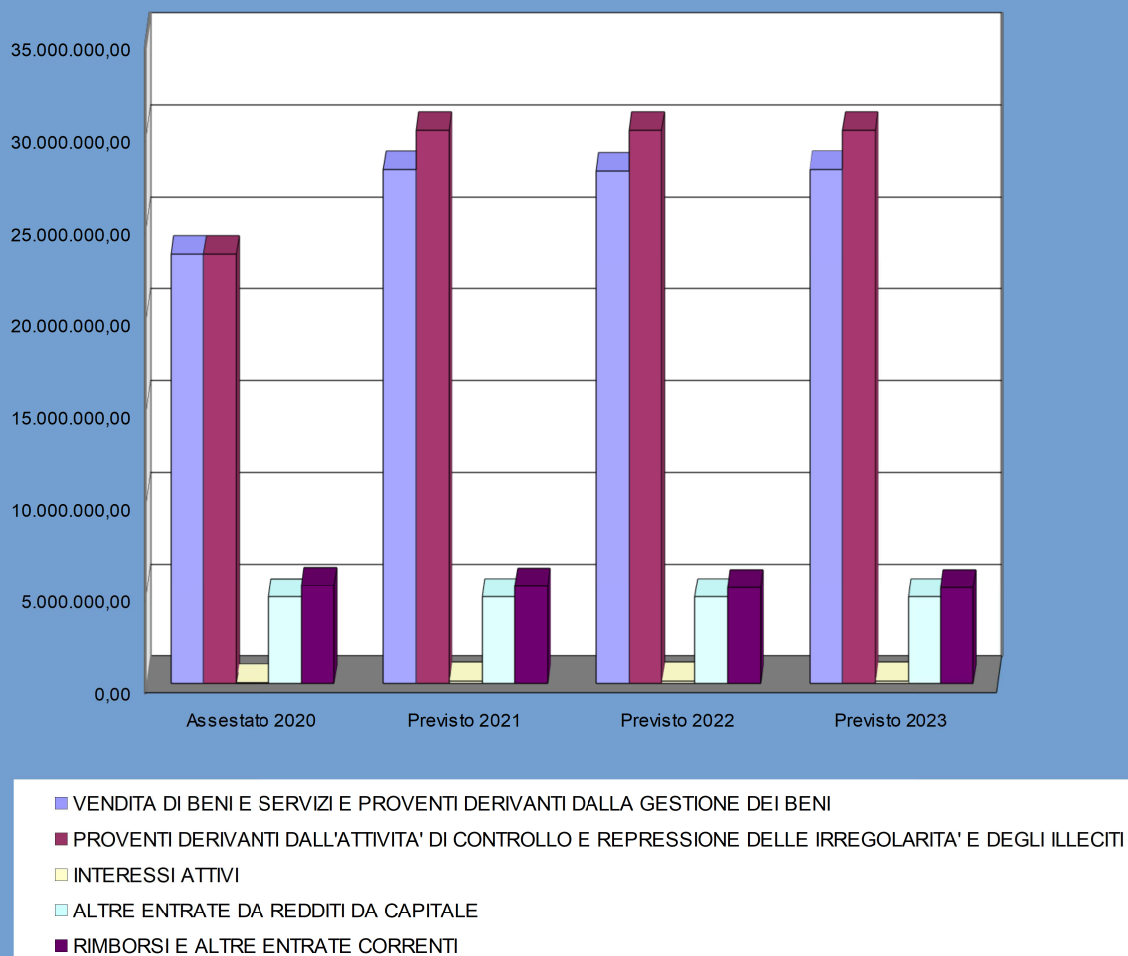
TRASFERIMENTI CORRENTI

TIPOLOGIA	Assestato 2020	Previsto 2021	Previsto 2022	Previsto 2023
TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	63.849.568,13	38.657.309,00	35.041.843,00	35.169.855,00
TRASFERIMENTI CORRENTI DA FAMIGLIE	15.000,00	25.000,00	15.000,00	15.000,00
TRASFERIMENTI CORRENTI DA IMPRESE	2.240.000,00	2.105.000,00	2.105.000,00	2.105.000,00
TRASFERIMENTI CORRENTI DA ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	4.483.882,00	2.875.000,00	2.436.000,00	2.456.000,00
TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA E DAL RESTO DEL MONDO	2.008.189,22	138.595,75	60.376,00	30.500,00
TOTALE	72.596.639,35	43.800.904,75	39.658.219,00	39.776.355,00



ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

TIPOLOGIA	Assestato 2020	Previsto 2021	Previsto 2022	Previsto 2023
VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI	23.410.565,07	27.986.071,00	27.906.071,00	28.006.071,00
PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITA' E DEGLI ILLECITI	23.404.824,00	30.104.824,00	30.104.824,00	30.104.824,00
INTERESSI ATTIVI	53.400,00	150.400,00	150.400,00	150.400,00
ALTRE ENTRATE DA REDDITI DA CAPITALE	4.700.000,00	4.707.075,00	4.707.075,00	4.707.075,00
RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI	5.324.472,00	5.277.456,00	5.197.456,00	5.197.456,00
TOTALE	56.893.261,07	68.225.826,00	68.065.826,00	68.165.826,00



ENTRATE IN CONTO CAPITALE

TIPOLOGIA	Assestato 2020	Previsto 2021	Previsto 2022	Previsto 2023
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	35.391.932,87	50.596.491,11	13.485.534,14	13.224.821,00
ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	2.251.000,00	2.251.000,00	2.251.000,00	2.251.000,00
ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI	6.834.415,34	5.192.464,00	6.701.029,00	13.200.729,00
ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	5.428.000,00	5.183.000,00	4.903.000,00	4.903.000,00
TOTALE	49.905.348,21	63.222.955,11	27.340.563,14	33.579.550,00

ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

TIPOLOGIA	Assestato 2020	Previsto 2021	Previsto 2022	Previsto 2023
ALIENAZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-	-
RISCOSSIONE DI CREDITI DI BREVE TERMINE	-	-	-	-
RISCOSSIONE DI CREDITI DI MEDIO - LUNGO TERMINE	4.446.000,00	3.000.000,00	-	-
ALTRE ENTRATE PER RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-	-
TOTALE	4.446.000,00	3.000.000,00	-	-

ACCENSIONE DI PRESTITI

TIPOLOGIA	Assestato 2020	Previsto 2021	Previsto 2022	Previsto 2023
EMISSIONE DI TITOLI OBBLIGAZIONARI	-	-	-	-
ACCENSIONE PRESTITI A BREVE TERMINE	-	-	-	-
ACCENSIONE MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO - LUNGO TERMINE	4.596.000,00	3.000.000,00	-	-
ALTRE FORME DI INDEBITAMENTO	-	-	-	-
TOTALE	4.596.000,00	3.000.000,00	0,00	0,00

ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE

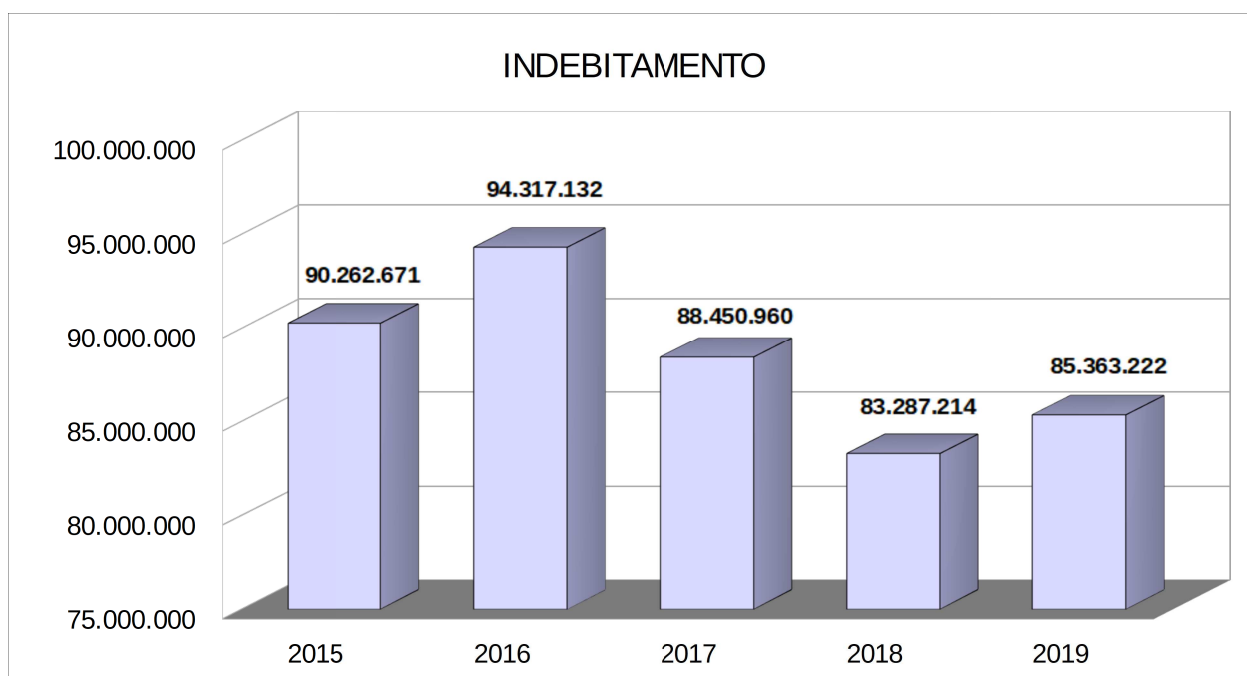
TIPOLOGIA	Assestato 2020	Previsto 2021	Previsto 2022	Previsto 2023
ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	115.988.963,85	117.557.782,00	-	-
TOTALE	115.988.963,85	117.557.782,00	0,00	0,00

CAPACITA' DI INDEBITAMENTO

In base all'art. 202 del T.U.E.L. (D.Lgs. 267/00), il ricorso all'indebitamento da parte degli enti locali è ammesso esclusivamente per la realizzazione degli investimenti. Può avvenire, infatti, che le risorse proprie del Comune (avanzi di bilancio di parte corrente ed entrate derivanti da alienazioni patrimoniali, riscossioni di crediti, proventi da concessioni edilizie e relative sanzioni) e le contribuzioni di terzi (privati o pubblici) possano non essere sufficienti a coprire il fabbisogno necessario per finanziare gli investimenti. La stessa norma concede la facoltà di contrarre mutui passivi anche per il finanziamento dei debiti fuori bilancio e per altre destinazioni stabilite dalla legge.

La contrazione di mutui comporta il pagamento delle quote annuali di ammortamento, per interessi e il rimborso progressivo del capitale. Queste quote sono finanziate con le entrate correnti.

Nell'ultimo quinquennio l'indebitamento nel comune di Padova ha visto un leggero incremento nel 2016 (+4,5%) rispetto al 2015, dovuto all'assunzione di nuovi mutui, per poi ridiscendere progressivamente fino al 2018 (quasi -12% rispetto al 2016). Il 2019 ha visto una ripresa del +2,5% rispetto al 2018.



Gli artt. 203 e 204 del T.U.E.L. elencano le condizioni per il ricorso all'indebitamento:

- avvenuta approvazione del rendiconto dell'esercizio del penultimo anno precedente quello in cui si intende deliberare il ricorso a forme di indebitamento;
- avvenuta deliberazione del bilancio di previsione (o variazione dello stesso in corso d'anno) nel quale sono iscritti i relativi stanziamenti;
- rispetto dei limiti relativi alla capacità di indebitamento, ossia l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non deve superare il 10% delle entrate correnti (primi tre titoli delle entrate) del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

Si rimanda all'apposita tabella allegata al Bilancio di Previsione la dimostrazione del rispetto del suddetto vincolo di indebitamento.

FABBISOGNO FINANZIARIO

Nelle pagine che seguono sono indicati i fabbisogni finanziari, suddivisi per missione e programma e per parte corrente e parte in conto capitale, necessari per la realizzazione dei Programmi riportati alla fine di questa prima parte della Sezione Operativa.

Relativamente alle spese correnti:

- la spesa del personale, unitamente ai relativi oneri riflessi ed all'irap, è distribuita all'interno delle varie missioni e programmi in relazione alla quantità di risorse umane assegnate a ciascun servizio. Nella seconda parte della Sezione Operativa di questo DUP è contenuto il Piano triennale dei fabbisogni di personale per il periodo 2021-2023, in ottemperanza all'art. 91 del D. LGS. 267/2000, che dispone l'obbligo della programmazione del fabbisogno del personale. Si rimanda pertanto alle pagine di detto Piano sia la descrizione della normativa in vigore, che detta i limiti per l'assunzione di personale, sia la programmazione in merito alle posizioni da ricoprire ed alle modalità di reclutamento per meglio rispondere ai fabbisogni dell'Ente. Viene ricordato che, in ogni caso, il ricorso alle assunzioni di personale resta vincolato alla preventiva verifica del rispetto di determinati parametri di natura finanziaria e di numerosi adempimenti (es. approvazione Piano delle Performance, ricognizione annuale delle eccedenze di personale, adozione del Piano delle Azioni positive, ecc.);
- l'acquisto di beni e servizi è la voce più rilevante della spesa corrente. Si ricorda che l'art. 57, comma 2 del D.L. 124/2019 ha abrogato i limiti di spesa per alcune materie specifiche, come ad esempio consulenze, studi, relazioni pubbliche, convegni, pubblicità, rappresentanza, sponsorizzazioni, così come ha disposto la cessazione dell'obbligo di redazione dei Piani triennali di contenimento delle spese di funzionamento relativamente alle dotazioni strumentali informatiche e di telecomunicazione, telefonia mobile, autovetture di servizio e beni immobiliari ad uso abitativo o di servizio.
Sempre in merito alle acquisizioni di beni e servizi, si richiama l'art. 1, comma 130, della Legge di Stabilità 2019, che ha modificato il ricorso al mercato elettronico rendendolo obbligatorio al di sopra dei cinquemila euro anziché al di sopra dei mille euro come da precedente art. 1, comma 520, della Legge di Stabilità 2016. Si ricorda, inoltre, la Legge di stabilità 2016 (art. 1 commi 512, 514 e 516) che ha disposto limiti specifici sulle modalità di acquisizione di alcune tipologie di beni e servizi, in particolare quelli relativi all'informatica. Infine, l'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 (nuovo Codice degli Appalti) ha previsto l'obbligo di un piano biennale per l'acquisizione di forniture e servizi di importo pari o superiore a € 40.000, che è inserito nella seconda parte della Sezione Operativa di questo DUP. Il Programma è redatto secondo gli schemi-tipo previsti dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16/1/2018, che ha introdotto dal 2019 alcune novità rispetto alla precedente disciplina relativamente al contenuto delle varie schede nelle quali dev'essere articolato:
a) scheda Allegato II-A: quadro delle risorse necessarie alla realizzazione dei lavori previsti del Programma, evidenziate per annualità e fonte di finanziamento. In essa sono indicati, secondo le diverse provenienze, le somme complessivamente destinate all'attuazione del programma. Si specifica che le acquisizioni di forniture e servizi connesse alla realizzazione di lavori previsti nel Programma triennale dei Lavori Pubblici 2021-2023 e ricomprese all'interno del quadro economico del lavoro al quale sono connesse, non sono computate ai fini della quantificazione delle risorse complessive del Programma e pertanto la loro somma non compare in questa scheda;

b) scheda Allegato II-B: elenco degli acquisti del programma. Essa riporta l'elenco completo e dettagliato dei singoli interventi che si prevede di finanziare, distribuiti in ciascuno degli anni del biennio, con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;

c) scheda Allegato II-C: elenco degli acquisti presenti nel precedente Programma biennale nei casi previsti dal comma 3 dell'articolo 7 del citato D.M., ossia nel caso in cui non sia stata avviata la procedura di affidamento e non siano stati riproposti nel presente Programma. Per quanto riguarda questa scheda, non essendo ancora concluso l'esercizio relativo al precedente Programma ed essendo ancora in corso le procedure per l'affidamento di una parte degli acquisti in esso contenuti, al momento non è possibile valorizzarla; costituirà oggetto di apposita variazione al Programma nel corso del 2021 qualora a fine anno risultino interventi rientranti nelle fattispecie previste.

Gli acquisti di importo unitario stimato superiore a 1 milione di euro contenuti nel Programma sono stati comunicati al Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori entro il mese di ottobre 2020, così come disposto dal citato art. 21 del D. Lgs. 50/2016.

L'elenco degli acquisti di beni e servizi programmati nel biennio, per facilitare la lettura, è riportato anche nelle pagine successive, dopo le tabelle che indicano le somme stanziare per missione e programma.

- all'interno della voce "Fondi ed accantonamenti" presente nelle missioni, l'importo più consistente è dato dal fondo crediti di difficile esigibilità. A tal proposito si ricorda che la L. 160/2019, art. 1, comma 79, ha stabilito che *"Nel corso degli anni 2020 e 2021 gli enti locali possono variare il bilancio di previsione 2020-2022 e 2021-2023 per ridurre il fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato per gli esercizi 2020 e 2021 nella missione « Fondi e accantonamenti » ad un valore pari al 90 per cento dell'accantonamento quantificato nell'allegato al bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità, se nell'esercizio precedente a quello di riferimento sono rispettati gli indicatori di cui all'articolo 1, comma 859, lettere a) e b), della legge 30 dicembre 2018, n. 145"*.

Per quanto riguarda il fondo di riserva, invece, lo stanziamento rientra nei limiti imposti dall'art. 166, comma 1, del TUEL (minimo 0,30% e massimo 2% delle spese correnti inizialmente previste in bilancio). Il fondo è utilizzato con deliberazioni della Giunta Comunale da comunicare al Consiglio Comunale nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti. La metà della quota minima è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Relativamente alle spese in conto capitale, nelle quali rientrano le opere pubbliche, si rimanda al capitolo "Spese in conto capitale", riportato nelle pagine successive.

FABBISOGNO FINANZIARIO

SPESE CORRENTI PER MISSIONE

	Assestato 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Servizi istituzionali, generali e di gestione	62.493.985,61	50.641.249,23	51.340.006,82	51.466.380,50
Giustizia	125.887,94	206.195,16	206.121,39	206.045,00
Ordine pubblico e sicurezza	25.516.840,57	24.807.292,67	24.591.439,00	24.623.125,50
Istruzione e diritto allo studio	22.921.962,08	23.072.537,28	22.115.190,23	22.439.427,46
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	13.655.836,21	13.139.610,12	12.820.348,64	12.747.640,26
Politiche giovanili, sport e tempo libero	6.661.814,68	5.996.151,47	5.604.611,03	5.654.280,46
Turismo	1.122.306,67	648.612,00	751.008,00	1.051.008,00
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.953.132,10	1.508.889,75	1.375.862,07	1.375.583,96
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	55.463.673,31	52.741.636,53	51.525.024,11	51.492.846,70
Trasporti e diritto alla mobilità	40.189.279,13	34.757.440,82	34.412.344,13	34.333.967,61
Soccorso civile	309.284,17	316.193,00	309.547,40	309.693,90
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	65.037.560,85	56.524.194,43	47.854.683,97	48.262.930,19
Sviluppo economico e competitività	2.410.414,21	1.761.946,61	1.611.166,37	1.625.379,26
Politiche per il lavoro e la formazione professionale	571.179,14	595.154,00	406.954,00	425.266,50
Relazioni Internazionali	141.767,43	88.087,00	84.631,00	86.096,00
Fondi e Accantonamenti	19.267.420,04	16.765.601,33	19.016.501,33	19.037.343,33
Debito pubblico	105.690,72	101.315,00	92.332,00	83.022,00
TOTALE	317.948.034,86	283.672.106,40	274.117.771,49	275.220.036,63

SPESE CORRENTI PER PROGRAMMA

MISSIONE/Programma	Assestato 2020	Previsto 2021	Previsto 2022	Previsto 2023
SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	62.493.985,61	50.641.249,23	51.340.006,82	51.466.380,50
Organi istituzionali	14.758.949,31	9.326.695,00	9.263.171,80	9.314.007,30
Segreteria Generale	4.906.895,28	3.654.893,00	3.663.293,00	3.663.293,00
Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	7.522.096,07	7.235.619,50	7.246.923,33	7.249.853,35
Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	3.456.964,08	3.051.025,00	3.038.159,40	3.054.293,40
Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	6.146.669,01	5.132.549,00	5.106.203,40	5.106.349,90
Ufficio Tecnico	10.058.372,88	8.530.330,73	8.555.940,89	8.481.506,55
Elezioni e consultazioni popolari-Anagrafe e Stato Civile	5.192.585,05	4.497.344,00	5.231.182,00	5.362.744,00
Statistica e sistemi informativi	4.338.227,62	4.096.725,00	4.111.025,00	4.111.025,00
Risorse Umane	4.373.519,07	4.124.551,00	4.132.951,00	4.132.951,00
Altri servizi generali	1.739.707,24	991.517,00	991.157,00	990.357,00
GIUSTIZIA	125.887,94	206.195,16	206.121,39	206.045,00
Uffici giudiziari	125.887,94	206.195,16	206.121,39	206.045,00
ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	25.516.840,57	24.807.292,67	24.591.439,00	24.623.125,50
Polizia Locale e amministrativa	20.767.840,57	19.603.292,67	19.497.439,00	19.474.125,50
Sistema integrato di sicurezza urbana	4.749.000,00	5.204.000,00	5.094.000,00	5.149.000,00
ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	22.921.962,08	23.072.537,28	22.115.190,23	22.439.427,46
Istruzione prescolastica	7.626.995,49	7.344.307,06	6.820.705,56	7.141.488,38
Altri ordini di istruzione	4.672.350,35	4.181.541,95	4.063.514,83	4.058.398,08
Servizi ausiliari all'istruzione	7.316.570,22	8.699.353,27	8.535.164,44	8.477.297,84
Diritto allo studio	3.306.046,02	2.847.335,00	2.695.805,40	2.762.243,16
TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI	13.655.836,21	13.139.610,12	12.820.348,64	12.747.640,26
Valorizzazione dei beni di interesse storico	1.479.015,33	1.390.376,12	1.386.263,44	1.381.998,06
Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	12.176.820,88	11.749.234,00	11.434.085,20	11.365.642,20
POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	6.661.814,68	5.996.151,47	5.604.611,03	5.654.280,46
Sport e tempo libero	5.400.191,08	4.690.763,37	4.564.674,79	4.614.159,93
Giovani	1.261.623,60	1.305.388,10	1.039.936,24	1.040.120,53
TURISMO	1.122.306,67	648.612,00	751.008,00	1.051.008,00
Sviluppo e valorizzazione del turismo	1.122.306,67	648.612,00	751.008,00	1.051.008,00
ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	1.953.132,10	1.508.889,75	1.375.862,07	1.375.583,96
Urbanistica e assetto del territorio	1.366.137,71	1.023.679,23	891.346,20	891.785,70
Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	586.994,39	485.210,52	484.515,87	483.798,26
SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	55.463.673,31	52.741.636,53	51.525.024,11	51.492.846,70
Difesa del suolo	40,00	46,00	46,00	46,00

SEZIONE OPERATIVA - FABBISOGNO FINANZIARIO

MISSIONE/Programma	Assestato 2020	Previsto 2021	Previsto 2022	Previsto 2023
Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	9.012.541,68	6.770.927,37	5.659.366,22	5.632.218,67
Rifiuti	44.580.928,29	44.513.706,38	44.513.571,80	44.513.431,80
Servizio idrico integrato	151.669,57	277.314,87	226.897,07	240.806,48
Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	396.987,79	297.285,00	287.748,20	294.187,70
Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	1.321.505,98	882.356,91	837.394,82	812.156,05
TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	40.189.279,13	34.757.440,82	34.412.344,13	34.333.967,61
Trasporto pubblico locale	24.646.981,05	21.825.128,53	21.782.490,87	21.737.614,72
Viabilità e infrastrutture stradali	15.542.298,08	12.932.312,29	12.629.853,26	12.596.352,89
SOCCORSO CIVILE	309.284,17	316.193,00	309.547,40	309.693,90
Sistema di protezione civile	300.284,17	307.193,00	300.547,40	300.693,90
Interventi a seguito di calamità naturali	9.000,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00
DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	65.037.560,85	56.524.194,43	47.854.683,97	48.262.930,19
Interventi per l'infanzia e i minori e per l'asilo nido	19.626.006,91	18.318.725,82	16.360.371,88	15.876.885,30
Interventi per la disabilità	9.211.172,58	8.713.088,00	7.450.148,00	7.985.133,88
Interventi per gli anziani	8.442.978,19	7.029.151,00	5.943.967,00	6.403.977,00
Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	15.798.099,21	12.291.931,65	8.074.523,12	7.935.378,00
Interventi per le famiglie	928.069,03	891.206,80	785.633,00	802.958,00
Interventi per il diritto alla casa	5.232.753,71	3.729.187,00	3.675.915,00	3.693.495,00
Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	1.592.288,61	1.473.498,00	1.515.998,00	1.515.998,00
Cooperazione e associazionismo	42.000,00	25.000,00	21.544,00	23.009,00
Servizio necroscopico e cimiteriale	4.164.192,61	4.052.406,16	4.026.583,97	4.026.096,01
SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	2.410.414,21	1.761.946,61	1.611.166,37	1.625.379,26
Industria PMI e Artigianato	184.678,88	101.713,00	101.713,00	101.713,00
Commercio - Reti distributive - Tutela dei consumatori	1.892.974,53	1.351.692,61	1.200.912,37	1.215.125,26
Reti e altri servizi di pubblica utilità	332.760,80	308.541,00	308.541,00	308.541,00
POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	571.179,14	595.154,00	406.954,00	425.266,50
Sostegno all'occupazione	571.179,14	595.154,00	406.954,00	425.266,50
RELAZIONI INTERNAZIONALI	141.767,43	88.087,00	84.631,00	86.096,00
Relazioni internazionali e cooperazione allo sviluppo	141.767,43	88.087,00	84.631,00	86.096,00
FONDI E ACCANTONAMENTI	19.267.420,04	16.765.601,33	19.016.501,33	19.037.343,33
Fondo di riserva	2.851.023,97	2.853.000,00	2.753.000,00	2.753.000,00
Fondo crediti di difficile esigibilità	13.363.339,20	13.905.601,33	15.256.501,33	15.277.343,33
Altri fondi	3.053.056,87	7.000,00	1.007.000,00	1.007.000,00
DEBITO PUBBLICO	105.690,72	101.315,00	92.332,00	83.022,00
Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	105.690,72	101.315,00	92.332,00	83.022,00
TOTALE SPESE CORRENTI	317.948.034,86	283.672.106,40	274.117.771,49	275.220.036,63

SEZIONE OPERATIVA - FABBISOGNO FINANZIARIO

SPESE IN CONTO CAPITALE PER MISSIONE

	Assestato 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Servizi istituzionali, generali e di gestione	24.580.230,48	9.539.899,53	11.570.429,24	9.628.216,10
Giustizia	-	-	-	-
Ordine pubblico e sicurezza	1.451.081,75	925.000,00	925.000,00	925.000,00
Istruzione e diritto allo studio	10.613.979,22	2.607.896,30	2.247.500,00	2.659.500,00
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	31.862.566,20	15.102.848,00	5.176.500,00	815.000,00
Politiche giovanili, sport e tempo libero	17.049.618,43	977.108,90	460.500,00	1.060.500,00
Turismo	25.000,00	-	-	-
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	8.757.435,79	4.724.674,00	2.602.500,00	2.215.000,00
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	10.465.834,31	666.192,65	566.000,00	2.185.000,00
Trasporti e diritto alla mobilità	38.117.324,37	41.289.484,63	10.025.951,00	16.029.681,00
Soccorso civile	2.727,78	-	-	-
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.652.280,19	364.967,00	254.080,00	254.080,00
Sviluppo economico e competitività	-	-	-	-
TOTALE	145.578.078,52	76.198.071,01	33.828.460,24	35.771.977,10

SPESE IN CONTO CAPITALE PER PROGRAMMA

MISSIONE/Programma	Assestato 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	24.580.230,48	9.539.899,53	11.570.429,24	9.628.216,10
Organi istituzionali	2.526.780,81	2.333.040,00	2.325.040,00	2.325.040,00
Segreteria Generale	60.000,00	6.522,00	-	-
Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	840.102,58	46.811,36	10.000,00	10.000,00
Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	55.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	800.791,67	791.216,10	791.216,10	791.216,10
Ufficio Tecnico	17.587.423,32	5.650.717,50	8.236.460,00	6.454.960,00
Elezioni e consultazioni popolari-Anagrafe e Stato Civile	58.480,28	17.000,00	17.000,00	17.000,00
Statistica e sistemi informativi	2.651.651,82	664.592,57	160.713,14	-
Risorse Umane	-	-	-	-
Altri servizi generali	-	-	-	-
GIUSTIZIA	-	-	-	-
Uffici Giudiziari	-	-	-	-
Casa circondariale e altri servizi	-	-	-	-
ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	1.451.081,75	925.000,00	925.000,00	925.000,00
Polizia Locale e amministrativa	1.451.081,75	925.000,00	925.000,00	925.000,00
Sistema integrato di sicurezza urbana	-	-	-	-
ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	10.613.979,22	2.607.896,30	2.247.500,00	2.659.500,00
Istruzione prescolastica	496.771,03	81.087,00	5.000,00	5.000,00
Altri ordini di istruzione	10.117.208,19	2.526.809,30	2.242.500,00	2.654.500,00
Servizi ausiliari all'istruzione	-	-	-	-
Diritto allo studio	-	-	-	-
TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI	31.862.566,20	15.102.848,00	5.176.500,00	815.000,00
Valorizzazione dei beni di interesse storico	31.403.272,00	15.062.848,00	5.136.500,00	775.000,00
Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	459.294,20	40.000,00	40.000,00	40.000,00
POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	17.049.618,43	977.108,90	460.500,00	1.060.500,00
Sport e tempo libero	17.044.118,43	965.108,90	460.000,00	1.060.000,00
Giovani	5.500,00	12.000,00	500,00	500,00
TURISMO	25.000,00	-	-	-
Sviluppo e valorizzazione del turismo	25.000,00	-	-	-
ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	8.757.435,79	4.724.674,00	2.602.500,00	2.215.000,00
Urbanistica e assetto del territorio	2.100.000,00	1.502.174,00	1.500.000,00	1.500.000,00
Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	6.657.435,79	3.222.500,00	1.102.500,00	715.000,00

SEZIONE OPERATIVA - FABBISOGNO FINANZIARIO

SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	10.465.834,31	666.192,65	566.000,00	2.185.000,00
Difesa del suolo	639.491,36	-	-	-
Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	8.815.447,28	651.192,65	560.000,00	2.185.000,00
Rifiuti	-	-	-	-
Servizio idrico integrato	971.895,67	-	-	-
Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	39.000,00	15.000,00	6.000,00	-
Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	-	-	-	-
TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	38.117.324,37	41.289.484,63	10.025.951,00	16.029.681,00
Trasporto pubblico locale	5.695.404,80	30.164.021,10	7.840.000,00	10.640.000,00
Viabilità e infrastrutture stradali	32.421.919,57	11.125.463,53	2.185.951,00	5.389.681,00
SOCCORSO CIVILE	2.727,78	-	-	-
Sistema di protezione civile	2.727,78	-	-	-
Interventi a seguito di calamità naturali	-	-	-	-
DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	2.652.280,19	364.967,00	254.080,00	254.080,00
Interventi per l'infanzia e i minori e per l'asilo nido	1.244.004,68	6.087,00	5.000,00	5.000,00
Interventi per la disabilità	-	-	-	-
Interventi per gli anziani	-	-	-	-
Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	26.502,50	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Interventi per le famiglie	-	-	-	-
Interventi per il diritto alla casa	-	-	-	-
Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	-	-	-	-
Servizio necroscopico e cimiteriale	1.381.773,01	353.880,00	244.080,00	244.080,00
SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	-	-	-	-
Industria PMI e Artigianato	-	-	-	-
Commercio - Reti distributive - Tutela dei consumatori	-	-	-	-
Reti e altri servizi di pubblica utilità	-	-	-	-
POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	-	-	-	-
Sostegno all'occupazione	-	-	-	-
DEBITO PUBBLICO	-	-	-	-
Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	-	-	-	-
TOTALE SPESE C/CAPITALE	145.578.078,52	76.198.071,01	33.828.460,24	35.771.977,10

**ELENCO INTERVENTI INSERITI NEL PROGRAMMA BIENNALE 2021-2022
DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI**

Numero intervento	Anno di affidamento	Forniture/ Servizi	Descrizione dell'acquisto	Durata del contratto (mesi)	Stima dei costi dell'acquisto			
					2021	2022	Costi su annualità successive	Totale
PA 2021 00001	2021	SERVIZI	Servizio di somministrazione manodopera a tempo determinato	36	150.000,00	300.000,00	570.000,00	1.020.000,00
PA 2021 00002	2021	FORNITURE	Servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasti elettronici	36	287.500,00	575.000,00	862.500,00	1.725.000,00
PA 2021 00003	2021	SERVIZI	Servizio di noleggio, installazione, manutenzione e disinstallazione arredi natalizi	2	37.102,00	33.000,00		70.102,00
PA 2021 00004	2021	SERVIZI	Servizio Night Bus	12	400.000,00			400.000,00
PA 2021 00005	2021	SERVIZI	Servizi aggiuntivi Trasporto Pubblico Locale	12	240.000,00			240.000,00
PA 2021 00006	2021	FORNITURE	Acqua	12	692.100,00			692.100,00
PA 2021 00007	2022	FORNITURE	Acqua	12		692.100,00		692.100,00
PA 2021 00008	2021	FORNITURE	Fornitura carburante (benzina-gasolio-gpl) per i mezzi dell'Autoparco comunale, inclusi quelli della Polizia Locale	36		200.000,00	400.000,00	600.000,00
PA 2021 00009	2021	FORNITURE	Energia elettrica per immobili comunali	12	2.222.840,50	804.063,50		3.026.904,00
PA 2021 00010	2022	FORNITURE	Energia elettrica per immobili comunali	12		2.412.190,50	804.063,50	3.216.254,00
PA 2021 00011	2021	FORNITURE	Gas naturale e servizi connessi	12	144.750,00	48.250,00		193.000,00
PA 2021 00012	2022	FORNITURE	Gas naturale e servizi connessi	12		144.750,00	48.250,00	193.000,00
PA 2021 00013	2021	FORNITURE	Noleggio fotocopiatori in bianco e nero per tutti gli uffici comunali	36		86.620,00	173.240,00	259.860,00
PA 2021 00014	2021	SERVIZI	Servizio di officina meccanica per la riparazione e manutenzione degli autoveicoli dell'Autoparco comunale, inclusi quelli in dotazione alla Polizia Locale	24	48.800,00	97.600,00	48.800,00	195.200,00
PA 2021 00015	2022	SERVIZI	Servizio obitoriale per salme decedute a Padova (scad. 31/12/2026)	60		160.000,00	640.000,00	800.000,00
PA 2021 00016	2022	SERVIZI	Servizio di esecuzione funerali gratuiti (scad. 28/02/2025)	36		48.580,38	126.309,02	174.889,40
PA 2021 00017	2021	SERVIZI	Servizio di recupero salme decedute in luoghi pubblici (scad. 28/02/2024)	36	18.500,00	22.200,00	25.900,00	66.600,00
PA 2021 00018	2021	SERVIZI	Servizio di custodia, sorveglianza e assistenza all'utenza presso i 15 cimiteri suburbani (scad. 31/12/2023)	36	100.000,00	100.000,00	100.000,00	300.000,00
PA 2021 00019	2021	FORNITURE	Acquisto chiusini	24	30.000,00	30.000,00		60.000,00
PA 2021 00020	2021	FORNITURE	Acquisto urne	24	25.000,00	25.000,00		50.000,00
S00644060287-2020 00018	2021	SERVIZI	Centri Estivi Asili Nido	24	95.500,00	95.500,00		191.000,00
PA 2021 00021	2021	FORNITURE	Acquisto materiale didattico asili nido e scuole dell'infanzia	24	31.000,00	31.000,00		62.000,00
S00644060287-2020 00023	2021	SERVIZI	Appalto servizio di ristorazione scolastica, preparazione e consegna pasti a domicilio a soggetti in condizione di disagio	72	3.030.000,00	7.050.000,00	32.220.000,00	42.300.000,00
PA 2021 00022	2021	SERVIZI	Servizio di mediazione ed accompagnamento all'abitare	36		80.000,00	160.000,00	240.000,00
PA 2021 00023	2021	SERVIZI	Servizio trasporto disabili	36	30,00	46.000,00	92.000,00	138.030,00
PA 2021 00024	2021	FORNITURE	Acquisto attrezzature e mezzi meccanici per giardineria	12	50.000,00			50.000,00
PA 2021 00025	2021	SERVIZI	Incarichi professionali per supporto progettazione per realizzazione nuovi parchi urbani (Guizza, Iris)	12	60.000,00			60.000,00
PA 2021 00026	2021	FORNITURE	Materiali da Giardinaggio	48	50.000,00	50.000,00	100.000,00	200.000,00
PA 2021 00027	2021	SERVIZI	Sfalci erba Quartieri 1,2,3,4,5,6	40	916.000,00	916.000,00	366.400,00	2.198.400,00
PA 2021 00028	2021	SERVIZI	Sfalci erba plessi scolastici	40	390.000,00	390.000,00	156.000,00	936.000,00
PA 2021 00029	2021	SERVIZI	Sfalci erba cigli stradali	40	150.000,00	150.000,00	60.000,00	360.000,00
PA 2021 00030	2021	SERVIZI	Sfalci erba scarpate stradali	40	50.000,00	50.000,00	20.000,00	120.000,00

**ELENCO INTERVENTI INSERITI NEL PROGRAMMA BIENNALE 2021-2022
DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI**

Numero intervento	Anno di affidamento	Forniture/ Servizi	Descrizione dell'acquisto	Durata del contratto (mesi)	Stima dei costi dell'acquisto			
					2021	2022	Costi su annualità successive	Totale
PA 2021 00031	2021	SERVIZI	Sfalci e vegetazione canali interni ed esterni	40	60.000,00	60.000,00	24.000,00	144.000,00
PA 2021 00032	2021	SERVIZI	Verde indesiderato	40	150.000,00	150.000,00	60.000,00	360.000,00
PA 2021 00033	2021	SERVIZI	Monitoraggio aree ludiche	48	40.000,00	40.000,00	68.000,00	148.000,00
PA 2021 00034	2021	SERVIZI	Manutenzione aree ludiche	48	40.000,00	40.000,00	68.000,00	148.000,00
PA 2021 00035	2021	SERVIZI	Manutenzione manufatti edili e di fabbro	48	60.000,00	60.000,00	102.000,00	222.000,00
PA 2021 00036	2021	SERVIZI	Manutenzione impianti irrigazione	48	40.000,00	40.000,00	68.000,00	148.000,00
PA 2021 00037	2021	SERVIZI	Monitoraggio alberature (VTA e controlli)	48	110.000,00	110.000,00	187.000,00	407.000,00
PA 2021 00038	2021	SERVIZI	Cura delle alberature	48	100.000,00	150.000,00	230.000,00	480.000,00
PA 2021 00039	2021	SERVIZI	Custodia giardini	48	316.000,00	316.000,00	537.200,00	1.169.200,00
PA 2021 00040	2021	SERVIZI	Cura del verde cimiteriale	40	100.000,00	100.000,00	170.000,00	370.000,00
PA 2021 00041	2021	SERVIZI	Premio Galileo e Settimana della Scienza edizione 2022	9	7.000,00	72.000,00		79.000,00
PA 2021 00042	2021	SERVIZI	Stagione Lirica – gestione tecnica	8	65.000,00			65.000,00
PA 2021 00043	2022	SERVIZI	Affidamento del servizio triennale "CPM ampliamento della possibilità di pratica sportivo-motoria per bambini, adulti e persone disabili con collaborazione del mondo sportivo associativo e scolastico"	36		92.000,00	123.000,00	215.000,00
PA 2021 00044	2021	SERVIZI	Servizi a supporto delle attività del Consiglio Comunale	48	12.500,00	25.000,00	12.500,00	50.000,00
PA 2021 00045	2021	SERVIZI	Progetto di riordino e riorganizzazione degli archivi mediante il reinserimento socio-lavorativo di persone in uscita dai circuiti penali	24	79.500,00	96.500,00	21.000,00	197.000,00
PA 2021 00046	2021	SERVIZI	Supporto alla gestione imu/tasi. Proroga contratto in essere	48	185.324,00	185.324,00	153.604,00	524.252,00
PA 2021 00047	2021	FORNITURE	Acquisto seggiolini per Stadio Euganeo	12	100.000,00			100.000,00
PA 2021 00048	2021	SERVIZI	Manutenzione ordinaria impianti elevatori	12	150.000,00			150.000,00
PA 2021 00049	2022	SERVIZI	Sorveglianza sanitaria dei lavoratori del Comune di Padova e incarico medico competente	12		100.000,00		100.000,00
PA 2021 00050	2021	SERVIZI	Servizio antighiaccio/neve	8	150.000,00	150.000,00		300.000,00
PA 2021 00051	2021	SERVIZI	Apertura, chiusura, custodia e pulizia dei servizi igienici pubblici comunali	12	83.747,79	217.525,00		301.272,79
PA 2021 00052	2021	SERVIZI	Servizio di Telesorveglianza edifici comunali vari	12	200.000,00	200.000,00		400.000,00
PA 2021 00053	2022	SERVIZI	Incarico di progettazione e direzione lavori - Ristrutturazione edificio ex CONI per nuova sede attività istituzionali	8		56.000,00		56.000,00
PA 2021 00054	2021	SERVIZI	Incarico di progettazione e direzione lavori - Castello Carraresi – Restauro ala est	12	150.000,00			150.000,00
PA 2021 00055	2021	SERVIZI	Incarico di progettazione e direzione lavori – Restauro della Torre degli Anziani	8	50.000,00			50.000,00
PA 2021 00056	2021	SERVIZI	Incarico di progettazione e direzione lavori - Restauro del sistema bastionato cinquecentesco Tratto murario compreso tra il bastione Alicorno e bastione Saracinesca	8	50.000,00			50.000,00
PA 2021 00057	2021	SERVIZI	Sistemazione viadotto di Corso Argentina su via Belisario. Servizio di progettazione, D.L., accertamenti e rilievi	12	80.000,00			80.000,00
PA 2021 00058	2021	SERVIZI	Responsabilità civile patrimoniale ente	72		70.000,00	350.000,00	420.000,00
PA 2021 00059	2021	SERVIZI	Responsabilità civile verso terzi e prestatori di lavoro	72	800,00	900.000,00	4.500.000,00	5.400.800,00
PA 2021 00060	2021	FORNITURE	Fornitura di n. 4 moto allestite per Servizio Polizia Locale	12	70.000,00			70.000,00
PA 2021 00061	2021	FORNITURE	Fornitura divise invernali per personale della Polizia Locale	12	66.948,48			66.948,48
PA 2021 00062	2021	SERVIZI	Pums – Attuazione sistema della sosta: localizzazione, dimensionamento, forme gestionali e livello tariffario dell'offerta	12	50.000,00			50.000,00

**ELENCO INTERVENTI INSERITI NEL PROGRAMMA BIENNALE 2021-2022
DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI**

Numero intervento	Anno di affidamento	Forniture/ Servizi	Descrizione dell'acquisto	Durata del contratto (mesi)	Stima dei costi dell'acquisto			
					2021	2022	Costi su annualità successive	Totale
PA 2021 00063	2021	SERVIZI	Pums – Attuazione nuovo sistema di controllo della ZTL e attivazione della Loos emission zone. Verifica trasportistica delle variazioni di flussi di traffico e della sosta	12	50.000,00			50.000,00
PA 2021 00064	2021	SERVIZI	2021 Pums – Attuazione progetto di fattibilità delle zone 30	12	50.503,41			50.503,41
PA 2021 00065	2021	SERVIZI	Pums –Attuazione attività di divulgazione del piano e delle sue fasi attuative, anche con il Mobility Center	12	50.000,00			50.000,00
PA 2021 00066	2021	SERVIZI	Studio di traffico e progetto di fattibilità per la soluzione del nodo viario di ingresso a nord di Padova	12	50.466,52			50.466,52
PA 2021 00067	2021	SERVIZI	Piano della logistica urbana	12	59.000,00			59.000,00
PA 2021 00068	2021	SERVIZI	Rafforzamento del servizio sociale per le azioni previste dal Fondo per la lotta alla povertà e all'inclusione sociale (QSFP)	12	545.000,00			545.000,00
PA 2021 00069	2021	SERVIZI	Rafforzamento del servizio sociale per attuazione dei patti di inclusione sociale (PaIS)	12	345.000,00			345.000,00
TOTALE INTERVENTI PREVISTI*					12.935.912,70	17.868.203,38	43.647.766,52	74.451.882,60

* il totale comprende anche i servizi finanziati all'interno del quadro economico di lavori previsti nel Programma triennale delle Opere Pubbliche

SPESE IN CONTO CAPITALE

Gli investimenti contenuti nel titolo II “Spese in conto capitale” della spesa e quantificati per missione e programma nel capitolo precedente, sono destinati per la maggior parte alla realizzazione di opere pubbliche.

E’ necessario, comunque, evidenziare che le somme stanziare contengono, oltre ai nuovi investimenti programmati nel triennio, anche quelli approvati e finanziati negli esercizi precedenti, ma non ancora terminati e reimputati o iscritti a fondo pluriennale vincolato, in base al relativo cronoprogramma di esecuzione ed in applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata. Sempre in base al predetto principio, lo stanziamento contiene anche le spese che saranno impegnate nel corso dell’esercizio, ma la cui esigibilità ricadrà negli anni successivi, come evidenziato nella seguente tabella.

Tit. II SPESA	2021	2022	2023
Totale investimenti	76.198.071,01	33.828.460,24	35.771.977,10
<i>di cui al fondo pluriennale vinc.</i>	<i>7.344.000,00</i>	<i>3.704.500,00</i>	<i>0,00</i>

Una parte rilevante delle spese in conto capitale è costituita dalle opere pubbliche per le quali il Comune di Padova riveste il ruolo di stazione appaltante. L’elenco dettagliato dei lavori programmati è contenuto nel Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, documento riportato nella seconda parte di questa sezione operativa.

Il Codice dei Contratti, emanato con D. Lgs. 50/2016, disciplina, tra le altre cose, i contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. In particolare, in materia di programmazione dei lavori pubblici l’art. 21 stabilisce l’obbligo, per le amministrazioni aggiudicatrici, di dotarsi di un Programma triennale con i relativi aggiornamenti annuali, demandando ad un decreto ministeriale la definizione degli schemi-tipo e dei contenuti minimi dello stesso. In esecuzione di ciò, il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16/1/2018 ha introdotto alcune novità rispetto alla precedente disciplina, in particolare relativamente al contenuto delle varie schede nelle quali dev’essere articolato il Programma Triennale:

a) scheda Allegato I-A: quadro delle risorse necessarie alla realizzazione dei lavori previsti dal programma, articolate per annualità e fonte di finanziamento. In essa sono indicati, secondo le diverse provenienze, le somme complessivamente destinate all’attuazione del programma. Lo schema elenca le seguenti tipologie di risorse: entrate aventi destinazione vincolata per legge (le cui voci principali sono i proventi derivanti dagli oneri di urbanizzazione destinati al finanziamento di opere pubbliche, i contributi erogati da enti pubblici, quali Stato o Regione, gli eventuali proventi derivanti dalle violazioni al codice della strada e destinati alle opere pubbliche), le entrate acquisite mediante contrazione di mutuo, entrate acquisite mediante apporti di capitali privati (compreso anche eventuali opere realizzate mediante project financing), trasferimento di immobili (all’impresa che realizza l’opera, in luogo del pagamento dei lavori), stanziamenti di bilancio (ossia l’avanzo economico), finanziamenti acquisibili ai sensi dell’articolo 3 del decreto legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni della legge 22 dicembre 1990 n. 403 (alienazioni patrimoniali) ed una tipologia residuale denominata “altro”, nella quale trovano allocazione eventuali somme già impegnate negli anni precedenti e l’avanzo di amministrazione (presunto, dato che non è stato ancora approvato il rendiconto 2020) vincolato al finanziamento delle opere pubbliche;

b) scheda Allegato I-B: elenco delle opere pubbliche incompiute, ossia rientranti nelle fattispecie definite in dettaglio dall’art. 1 del D.M. 42 del 13.3.2013 e pubblicate nell’anagrafe delle opere incompiute. Nel presente Programma la scheda risulta vuota in quanto il Comune di Padova non

presenta casi di “opere incompiute”, così come definite dalla normativa citata e riscontrabile da quanto pubblicato sul sito della Regione Veneto, secondo le disposizioni di legge, alla data dell’ultimo aggiornamento (18/9/2020);

c) scheda Allegato I-C: elenco degli immobili disponibili di cui agli articoli 21, comma 5 e 191 del codice, ivi compresi quelli resi disponibili per insussistenza dell’interesse pubblico al completamento di un’opera pubblica incompiuta: comprende l’elenco degli immobili il cui valore, per l’intero importo o per parte di esso, è destinato a finanziare il Programma dei lavori pubblici;

d) scheda Allegato I-D: elenco dei lavori del programma con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione. Essa riporta l’elenco completo e dettagliato delle singole opere che si prevede di finanziare, distribuite in ciascuno degli anni del triennio. Contiene, tra l’altro, anche: il numero progressivo, il codice interno dell’Amministrazione (che identifica con un codice univoco l’opera dalla sua previsione iniziale fino al collaudo), la tipologia ed il settore di intervento, l’ordine di priorità espresso in tre livelli, il nome del RUP (responsabile unico del procedimento), l’eventuale cessione di immobili collegata con la realizzazione dell’opera e l’eventuale apporto di capitale privato. L’importo di ogni singola opera è stato inserito nell’annualità nella quale si prevede l’opera stessa venga finanziata, mentre nel bilancio di previsione sarà imputato in base all’esigibilità, in applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata. Il Programma riporta anche, in una scheda distinta, l’elenco dei lavori classificati come manutenzioni ordinarie, il cui stanziamento non rientra tra le spese d’investimento, bensì tra le spese correnti;

e) scheda Allegato I-E: lavori che compongono l’elenco annuale, dove sono evidenziati tutti i lavori che l’Amministrazione intende realizzare nel primo anno di riferimento del Programma triennale;

f) scheda Allegato I-F: elenco dei lavori presenti nel precedente elenco annuale nei casi previsti dal comma 3 dell’articolo 5, ossia nel caso in cui non sia stata avviata la procedura di affidamento e non siano stati riproposti nel presente elenco annuale. Fino a pochi mesi fa, l’avvio della procedura di affidamento consentiva anche l’assunzione dell’impegno di spesa per l’intera opera, ma recentemente una modifica del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato n. 4/2 del D. Lgs. 118/2011) ha cambiato tale criterio. Pertanto si ritiene, per coerenza, di inserire in questa scheda le opere per le quali, secondo il suddetto principio contabile, non è stato assunto impegno di spesa e non risultano riproposte nell’elenco annuale del 2021. In ogni caso, non essendo al momento ancora concluso l’esercizio finanziario 2020, la scheda non viene valorizzata, ma costituirà oggetto di apposita variazione al Programma nel corso del 2021, qualora a fine anno risultino opere rientranti nelle fattispecie previste.

Nel Comune di Padova sono previste nel triennio nuove opere pubbliche, elencate nel Programma triennale, per oltre 20 milioni di euro, finanziate principalmente attraverso contributi pubblici e privati, alienazioni patrimoniali, mutui e oneri di urbanizzazione.

Nelle pagine successive sono riportati i lavori programmati nel triennio, sia raggruppati per ambito di intervento, sia dettagliati per singola opera. Il Programma, inoltre, è contenuto anche nella seconda parte della Sezione Operativa, redatto secondo lo schema previsto dal D.M. 14/2018.

PROGRAMMA TRIENNALE LL.PP. 2021-2023 – AMBITI D'INTERVENTO			
Ambiti di intervento	2021	2022	2023
VIABILITA' E ILLUMINAZIONE PUBBLICA	6.615.000,00	550.000,00	4.460.000,00
Ponti e viadotti	5.215.000,00	550.000,00	4.360.000,00
Piste ciclabili e passerelle	800.000,00		100.000,00
Interventi per la sicurezza della viabilità	600.000,00		
BENI CULTURALI	9.173.000,00	500.000,00	500.000,00
Cinta muraria	2.200.000,00	100.000,00	100.000,00
Edifici storici	6.300.000,00	50.000,00	200.000,00
Altri beni monumentali e culturali	673.000,00	350.000,00	200.000,00
EDILIZIA COMUNALE	793.000,00	3.230.000,00	280.000,00
Edifici comunali	793.000,00	3.230.000,00	280.000,00
EDILIZIA RESIDENZIALE	2.600.000,00	830.000,00	300.000,00
Riqualificazione e miglioramento alloggi ERP	2.600.000,00	830.000,00	300.000,00
EDIFICI SCOLASTICI	1.127.000,00	1.649.000,00	1.750.000,00
Manutenzione degli edifici scolastici	1.127.000,00	1.649.000,00	1.750.000,00
IMPIANTI SPORTIVI	400.000,00	300.000,00	900.000,00
Completamento e nuovi impianti sportivi			400.000,00
Interventi di ammodernamento di impianti sportivi	400.000,00	300.000,00	500.000,00
VERDE E PARCHI	450.000,00	300.000,00	2.000.000,00
Interventi di ristrutturazione verde e parchi	450.000,00	300.000,00	1.950.000,00
Nuovi parchi e/o completamento			50.000,00
ALTRI INTERVENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA	785.000,00	100.000,00	200.000,00
Sicurezza idraulica	685.000,00		
Sicurezza aree e manufatti	100.000,00	100.000,00	200.000,00
MANUTENZIONI ORDINARIE	2.850.000,00	0,00	0,00
Edifici pubblici	480.000,00		

Segnaletica stradale	1.210.000,00		
Strade	860.000,00		
Ponti e viadotti	150.000,00		
Sicurezza manufatti	150.000,00		
TOTALE	24.793.000,00	7.459.000,00	10.390.000,00

**ELENCO INTERVENTI INSERITI NEL
PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021-2023**

Cod. int. Amm.ne	Descrizione	2021	2022	2023
LAVORI PUBBLICI				
INTERVENTI PER L'IMPIANTISTICA E LA SICUREZZA				
LLPP EDP 2021/005	Interventi di consolidamento e indagini edifici civici, scuole e ponti Comunali	100.000,00		
EDIFICI CIVICI				
LLPP EDP 2019/014	Ristrutturazione edificio ex CONI per nuova sede attività istituzionali		2.400.000,00	
LLPP EDP 2020/011	Mantenimento in efficienza ed adeguamento normativo impianti termici/condizionam. Edifici comunali		230.000,00	
LLPP EDP 2021/002	Manutenzione straordinaria impianti elettrici e speciali degli edifici civici e altri	100.000,00		
LLPP EDP 2021/006	Adeguamento norme prevenzione incendi Palazzo Moroni		300.000,00	
LLPP EDP 2021/007	Manutenzione straordinaria edifici comunali in genere	100.000,00		
LLPP EDP 2021/008	Manutenzione straordinaria edifici comunali in genere		100.000,00	
LLPP EDP 2021/009	Manutenzione straordinaria edifici comunali in genere			100.000,00
LLPP EDP 2021/010	Mantenimento in efficienza ed adeguamento normativo impianti termici/condizionam. Edifici comunali	173.000,00		
LLPP EDP 2021/012	Mantenimento in efficienza ed adeguamento normativo impianti termici/condizionam. Edifici comunali			180.000,00
LLPP EDP 2021/014	Manutenzione straordinaria coperture e facciate edifici comunali	100.000,00		
LLPP EDP 2021/015	Manutenzione straordinaria coperture e facciate edifici comunali		100.000,00	
LLPP EDP 2021/017	Manutenzione straordinaria ascensori comunali	120.000,00		
LLPP EDP 2021/018	Ex caserma Prandina - manutenzione e messa in sicurezza edifici		100.000,00	
LLPP EDP 2021/019	Ristrutturazione edifici interni complesso Amuleo post cessione aree	100.000,00		
LLPP EDP 2021/020	Sistemazione aree esterne pertinenza edifici pubblici	100.000,00		
EDIFICI MONUMENTALI: BENI STORICI				
LLPP EDP 2021/001	Manutenzione straordinaria impianti elettrici e speciali degli edifici monumentali e altri	100.000,00		
LLPP EDP 2021/046	Restauro della Torre degli Anziani	1.000.000,00		
LLPP EDP 2021/047	Manutenzione straordinaria immobili monumentali.	173.000,00		
LLPP EDP 2021/048	Manutenzione straordinaria immobili monumentali.		100.000,00	
LLPP EDP 2021/049	Manutenzione straordinaria immobili monumentali.			100.000,00
LLPP EDP 2021/050	Bastioni e quinte murarie- Interventi di consolidamento ed indagini.		100.000,00	

**ELENCO INTERVENTI INSERITI NEL
PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021-2023**

Cod. int. Amm.ne	Descrizione	2021	2022	2023
LLPP EDP 2021/051	Bastioni e quinte murarie- Interventi di consolidamento ed indagini.			100.000,00
LLPP EDP 2021/052	Adeguamento normativo per ottenimento CPI Edifici Monumentali	100.000,00		
LLPP EDP 2021/053	Castello Carraresi-Restauro ala est	5.100.000,00		
LLPP EDP 2021/054	Cappella degli Scrovegni. Manutenzione straordinaria ed adeguamento impianti	200.000,00		
LLPP EDP 2021/055	Cappella degli Scrovegni. Manutenzione straordinaria ed adeguamento impianti		50.000,00	
LLPP EDP 2021/056	Completamento del restauro dei muretti e pavimenti di Prato della Valle.		250.000,00	
LLPP EDP 2021/057	Adeguamento centrale termica dello stabilimento Pedrocchi e revisione impianti elettrici a servizio.			100.000,00
LLPP EDP 2021/058	Restauro della statuaria dell'Isola Memmia -5^ Lotto	300.000,00		
LLPP EDP 2021/059	Riqualificazione passaggio S. Lorenzo e Piazza Antenore. Restauro del Ponte- Opere di allestimento			100.000,00
LLPP EDP 2021/060	Casa del Petrarca-Restauro della casa del custode e sistemazione del giardino storico.			100.000,00
LLPP EDP 2021/061	Restauro del sistema bastionato cinquecentesco Tratto murario compreso tra il bastione Alicorno ed bastione Saracinesca	2.200.000,00		
EDIFICI RESIDENZIALI PUBBLICI				
LLPP EDP 2021/021	Risanamento conservativo di n. 5 alloggi siti in via Armistizio civ. 243.		530.000,00	
LLPP EDP 2021/022	Messa a norma impianti elettrici e opere di idraulico in vari alloggi di ERP		100.000,00	
LLPP EDP 2021/023	Messa a norma impianti elettrici e opere di idraulico in vari alloggi di ERP			100.000,00
LLPP EDP 2021/024	Recupero alloggi di ERP. Ristrutturazione interna ed esterna.		100.000,00	
LLPP EDP 2021/025	Recupero alloggi di ERP. Ristrutturazione interna ed esterna.			100.000,00
LLPP EDP 2021/026	Risanamento conservativo di n. 4 alloggi siti in via Plana civ. 4 e via Curie civv. 35-43-45.	445.000,00		

**ELENCO INTERVENTI INSERITI NEL
PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021-2023**

Cod. int. Amm.ne	Descrizione	2021	2022	2023
LLPP EDP 2021/027	Risanamento conservativo di n. 3 alloggi siti in via Curie civv. 18-20-22.	315.000,00		
LLPP EDP 2021/028	Risanamento conservativo di n. 3 alloggi siti in via Boyle civv. 4-8-10.	365.000,00		
LLPP EDP 2021/029	Risanamento conservativo di n. 8 alloggi siti in via Armistizio civ. 245.	800.000,00		
LLPP EDP 2021/030	Risanamento conservativo di n. 6 alloggi siti in via Ceron civ. 38.	675.000,00		
LLPP EDP 2021/031	Messa a norma serramenti via Bajardi		100.000,00	
LLPP EDP 2021/032	Messa a norma serramenti via Bajardi			100.000,00
EDIFICI SCOLASTICI				
LLPP EDP 2021/003	Manutenzione straordinaria impianti elettrici e speciali degli edifici scolastici e altri	100.000,00		
LLPP EDP 2021/062	Restauro delle facciate, completamento servizi igienici e sostituzione pavimenti presso scuole primarie Valeri, Arcobaleno e Lombardo Radice e secondaria di 1° grado Boito.			150.000,00
LLPP EDP 2021/063	Lavori di manutenzione straordinaria per l'eliminazione barriere architettoniche, adeguamento, conservazione e sistemazioni interne ed esterne su edifici scolastici di ogni ordine e grado e asili nido.	300.000,00		
LLPP EDP 2021/064	Lavori di manutenzione straordinaria per l'eliminazione barriere architettoniche, adeguamento, conservazione e sistemazioni interne ed esterne su edifici scolastici di ogni ordine e grado e asili nido.		249.000,00	
LLPP EDP 2021/065	Lavori di manutenzione straordinaria per l'eliminazione barriere architettoniche, adeguamento, conservazione e sistemazioni interne ed esterne su edifici scolastici di ogni ordine e grado e asili nido.			250.000,00
LLPP EDP 2021/066	Ristrutturazione servizi igienici presso scuole secondaria Carazzolo, primarie Santa Rita, Randi e Manin.	300.000,00		
LLPP EDP 2021/067	Restauro delle facciate presso la scuola primaria Rosmini e secondarie di 1° grado Donatello e Copernico.			150.000,00
LLPP EDP 2021/068	Restauro delle facciate e pitture interne presso le scuole primarie Don Bosco, Prati e Fogazzaro e secondaria di 1° grado Ruzante.		300.000,00	

**ELENCO INTERVENTI INSERITI NEL
PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021-2023**

Cod. int. Amm.ne	Descrizione	2021	2022	2023
LLPP EDP 2021/069	Ristrutturazione servizi igienici presso scuola secondaria Giotto, primaria Ardigo', Luzzato Dina, Leopardi, Morante.			150.000,00
LLPP EDP 2021/070	Ristrutturazione coperture scuole primaria Lombardo Radice e Arcobaleno.			150.000,00
LLPP EDP 2021/071	Restauro delle facciate e pitture interne presso la scuola primaria Lambruschini e delle secondarie di 1° grado Galilei e Don Minzoni.			150.000,00
LLPP EDP 2021/072	Restauro delle facciate e completamento servizi igienici presso scuole primarie Forcellini e Giovanni XXIII°.		250.000,00	
LLPP EDP 2021/073	Pitturazioni interne ed esterne su edifici scolastici di ogni ordine e grado e asili nido.		200.000,00	
LLPP EDP 2021/074	Pitturazioni interne ed esterne su edifici scolastici di ogni ordine e grado e asili nido.			200.000,00
LLPP EDP 2021/075	Manutenzione straordinaria per sostituzione pavimenti e pitturazione facciate della scuola primaria Muratori di via Bernardi,31	100.000,00		
LLPP EDP 2021/076	Manutenzione straordinaria facciate, bagni e sostituzione pavimenti presso scuole primarie Manin e S.Rita e scuola secondaria di 1° grado Todesco.			200.000,00
LLPP EDP 2021/077	Lavori di messa in sicurezza intradosso dei solai su edifici scolastici di ogni ordine e grado e asili nido.	100.000,00		
LLPP EDP 2021/078	Lavori di messa in sicurezza intradosso dei solai su edifici scolastici di ogni ordine e grado e asili nido.		100.000,00	
LLPP EDP 2021/079	Lavori di messa in sicurezza intradosso dei solai su edifici scolastici di ogni ordine e grado e asili nido.			150.000,00
LLPP EDP 2021/080	Lavori di manutenzione straordinaria per il rifacimento dei locali servizi igienici e pitturazioni c/o le scuole primarie Morante, S. Rita, Manin, Randi e secondarie Marsilio da PD		300.000,00	
LLPP EDP 2021/081	Risanamento conservativo delle pavimentazioni in pvc o similari deteriorati, su edifici scolastici di ogni ordine e grado e asili nido - Palestre scuole secondarie	227.000,00		

**ELENCO INTERVENTI INSERITI NEL
PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021-2023**

Cod. int. Amm.ne	Descrizione	2021	2022	2023
LLPP EDP 2021/082	Risanamento conservativo delle pavimentazioni in pvc o similari deteriorati, su edifici scolastici di ogni ordine e grado e asili nido - Palestre scuole secondarie		250.000,00	
LLPP EDP 2021/083	Risanamento conservativo delle pavimentazioni in pvc o similari deteriorati, su edifici scolastici di ogni ordine e grado e asili nido - Palestre scuole secondarie			200.000,00
IMPIANTI SPORTIVI				
LLPP EDP 2021/004	Manutenzione straordinaria impianti elettrici e speciali degli impianti sportivi	100.000,00		
LLPP EDP 2021/033	Manutenzione straordinaria impianti sportivi cittadini	100.000,00		
LLPP EDP 2021/034	Manutenzione straordinaria impianti sportivi cittadini		100.000,00	
LLPP EDP 2021/035	Manutenzione straordinaria impianti sportivi cittadini			100.000,00
LLPP EDP 2021/036	Adeguamento normativo degli impianti sportivi cittadini per l'ottenimento del Certificato di Prevenzione incendi	100.000,00		
LLPP EDP 2021/037	Adeguamento normativo degli impianti sportivi cittadini per l'ottenimento del Certificato di Prevenzione incendi		100.000,00	
LLPP EDP 2021/038	Adeguamento normativo degli impianti sportivi cittadini per l'ottenimento del Certificato di Prevenzione incendi			100.000,00
LLPP EDP 2021/039	Adeguamento energetico degli impianti sportivi cittadini			100.000,00
LLPP EDP 2021/040	Sistemazione dei campi sportivi cittadini			100.000,00
LLPP EDP 2021/041	Completamento dello stadio Euganeo Opere nella tribuna ovest			400.000,00
LLPP EDP 2021/043	Sistemazione delle piastre sportive	100.000,00		
LLPP EDP 2021/044	Sistemazione delle piastre sportive		100.000,00	
LLPP EDP 2021/045	Sistemazione delle piastre sportive			100.000,00
OPERE INFRASTRUTTURALI				
LLPP OPI 2020/023	Sistemazione di Ponte Pontecorvo			1.350.000,00

**ELENCO INTERVENTI INSERITI NEL
PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021-2023**

Cod. int. Amm.ne	Descrizione	2021	2022	2023
LLPP OPI 2020/043	Intervento preventivo in aree a elevato rischio idraulico – Realizzazione invasi di laminazione bacino Brusegana – C.so Australia	685.000,00		
LLPP OPI 2020/044	Manutenzione straordinaria su ponti e viadotti – Recupero strutturale del Ponte sul Bacchiglione in Corso Kennedy/Corso Esperanto	995.000,00		
LLPP OPI 2020/048	Manutenzione straordinaria su ponti e viadotti – Recupero strutturale del Ponte Paleocapa	800.000,00		
LLPP OPI 2021/001	Nuove piste ciclabili nel territorio cittadino			100.000,00
LLPP OPI 2021/002	Sistemazione Viadotto di Corso Argentina su via Belisario			2.460.000,00
LLPP OPI 2021/003	Pista ciclabile Corso Milano	500.000,00		
LLPP OPI 2021/004	Pista ciclabile via Gattamelata	300.000,00		
LLPP OPI 2021/005	Bonifica via Trieste ex CLEDCA		100.000,00	
LLPP OPI 2021/006	Bonifica via Trieste ex CLEDCA			200.000,00
MANUTENZIONI INFRASTRUTTURE				
LLPP OPI 2020/021	Manutenzione straordinaria e pittura Ponti Quattro martiri e Voltabarozzo		550.000,00	
LLPP OPI 2020/045	Manutenzione straordinaria su ponti e viadotti – interventi manutentivi sui ponti cittadini in muratura	980.000,00		
LLPP OPI 2020/046	Manutenzione straordinaria su ponti e viadotti – interventi manutentivi sui ponti cittadini in c.a. e acciaio	980.000,00		
LLPP OPI 2020/047	Manutenzione straordinaria delle strade e messa in sicurezza di tratti di viabilità – ripristino e sostituzione dei giunti di dilatazione in corrispondenza di ponti e cavalcavia con messa in sicurezza idraulica degli impalcati	560.000,00		
LLPP OPI 2021/007	Manutenzione straordinaria pavimentazioni in materiale lapideo	200.000,00		
LLPP OPI 2021/008	Intervento manutentivo per la conservazione e riqualificazione delle infrastrutture nel territorio cittadino	100.000,00		
LLPP OPI 2021/009	Rifacimento dei marciapiedi cittadini	100.000,00		

ELENCO INTERVENTI INSERITI NEL
PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021-2023

Cod. int. Amm.ne	Descrizione	2021	2022	2023
LLPP OPI 2021/010	Manutenzione straordinaria pavimentazioni in asfalto strade ad elevato flusso veicolare	100.000,00		
LLPP OPI 2021/011	Manutenzione straordinaria pavimentazioni in asfalto viabilità interquartiere	100.000,00		
LLPP OPI 2021/012	Manutenzione straordinaria e pittura Ponti Quattro martiri e Voltabarozzo			550.000,00
LLPP OPI 2021/013	Sistemazione di ponti in muratura	100.000,00		
LLPP OPI 2021/014	Recupero cavalcavia Borgomagno	800.000,00		
	Totale	21.493.000,00	7.159.000,00	###

ELENCO INTERVENTI INSERITI NEL
PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021-2023

Cod. int. Amm.ne	Descrizione	2021	2022	2023
VERDE, PARCHI E AGRICOLTURA URBANA				
PROGETTAZIONE E GESTIONE DEL VERDE PUBBLICO				
LLPP VER 2021/001	Innovazione per le aree gioco con strutture di ultima generazione rivolte a tutte le fasce di eta'	150.000,00		
LLPP VER 2021/002	Parco Basso Isonzo			100.000,00
LLPP VER 2021/003	Rotatorie stradali realizzazione e manutenzione straordinaria dell'arredo verde	100.000,00		
LLPP VER 2021/004	Conservazione e riassetto del patrimonio arboreo urbano nelle aree verdi	200.000,00		
LLPP VER 2021/005	Manutenzione straordinaria parchi storici parco dell'Arena e Parco dei Faggi			200.000,00
LLPP VER 2021/006	Interventi di riqualificazione aree a Parco .			100.000,00
LLPP VER 2021/007	Sostituzione e messa dimora di nuove alberature			650.000,00
LLPP VER 2021/008	Manutenzione straordinaria, ristrutturazione e incremento della sicurezza delle aree ludiche			100.000,00
LLPP VER 2021/009	Interventi per la tutela degli apparati radicali e protezione delle alberature di Piazza Capitaniato			100.000,00
LLPP VER 2021/010	Ampliamento del parco Iris – 1° lotto lavori preliminari			50.000,00
LLPP VER 2021/011	Realizzazione del parco della Guizza – 1° lotto lavori preliminari			50.000,00
LLPP VER 2021/012	Parco sensoriale per disabilità completamento 4 lotto			50.000,00
LLPP VER 2021/013	Rotatorie stradali realizzazione e manutenzione straordinaria dell'arredo verde		100.000,00	
LLPP VER 2021/014	Rotatorie stradali realizzazione e manutenzione straordinaria dell'arredo verde			100.000,00
LLPP VER 2021/015	Conservazione e riassetto del patrimonio arboreo urbano nelle aree verdi		200.000,00	
LLPP VER 2021/016	Conservazione e riassetto del patrimonio arboreo urbano nelle aree verdi			500.000,00
GESTIONE VERDE PUBBLICO: AREE ATTREZZATE, GIOCHI				
LLPP VER 2021/001	Innovazione per le aree gioco con strutture di ultima generazione rivolte a tutte le fasce di eta'	150.000,00		
Totale		450.000,00	300.000,00	2.000.000,00

ELENCO INTERVENTI INSERITI NEL
PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021-2023

Cod. int. Amm.ne	Descrizione	2021	2022	2023
MANUTENZIONI ORDINARIE				
EDIFICI CIVICI				
LLPP MTE 2021/001	Manutenzione ordinaria edifici comunali	180.000,00		
LLPP MTE 2021/002	Manutenzione ordinaria presidi antincendio	300.000,00		
MANUTENZIONI INFRASTRUTTURE				
LLPP MTE 2021/007	Rifacimento dei giunti dei viadotti	150.000,00		
LLPP MTM 2021/001	Manutenzione ordinaria strade bianche	150.000,00		
LLPP MTM 2021/002	Manutenzione ordinaria barriere metalliche	130.000,00		
LLPP MTM 2021/003	Interventi manutentivi per la riqualificazione e conservazione delle infrastrutture del centro storico	150.000,00		
LLPP MTM 2021/004	Segnaletica verticale e orizzontale	1.000.000,00		
LLPP MTM 2021/005	Manutenzione elementi accessori pavimentazioni stradali	150.000,00		
LLPP MTM 2021/006	Manutenzione localizzata pavimentazioni in asfalto	150.000,00		
LLPP MTM 2021/008	Manutenzione ordinaria pavimentazioni lapidee	150.000,00		
LLPP MTM 2021/009	Manutenzione ordinaria delle barriere fonoassorbenti in tangenziale est	130.000,00		
SISTEMA DI MOBILITA' E CIRCOLAZIONE STRADALE				
LLPP MTT 2021/001	Manutenzione ordinaria segnaletica luminosa	210.000,00		
	Totale	2.850.000,00	0,00	0,00

GLI IMPEGNI PLURIENNALI GIA' ASSUNTI

E' stata effettuata l'analisi e la valutazione degli impegni pluriennali già assunti a carico del triennio 2021-2023, sulla base della disposizione contenuta nell'art. 164, comma 3, del D. Lgs. 267/2000 che recita "In sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale il consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti".

Gli impegni pluriennali riguardano sia le spese correnti, che quelle in conto capitale.

In merito alle prime, si tratta essenzialmente di servizi affidati con contratti pluriennali, le cui voci più rilevanti sotto l'aspetto dell'ammontare delle somme impegnate sono: riparazioni, manutenzioni ordinarie degli edifici pubblici, di strade, marciapiedi e del verde pubblico, pulizia degli edifici pubblici, compresa igienizzazione e sanificazione per emergenza Covid-19, custodia dei parchi, gestione delle procedure sanzionatorie, servizi nelle scuole (gestione dei servizi educativi, pulizia, mensa, trasporto disabili, ecc.), servizi relativi al Progetto Giovani, servizi culturali (vigilanza sedi museali, gestione casa del Petrarca, servizio di prevendita ingresso ai musei, ecc.), servizi di informazione ed accoglienza turistica, trasporto pubblico, progetti di carattere sociale (accoglienza soggetti deboli in strutture protette, assistenza domiciliare, servizi per la terza età, laboratorio occupazionale protetto per persone in stato di disagio sociale, sostegno educativo minori, ecc.) manutenzione sistemi informatici, locazioni, noleggio fotocopiatori, servizi di facchinaggio, ecc.

Nelle spese in conto capitale gli impegni pluriennali riguardano opere pubbliche ed attrezzature la maggior parte delle quali rientra nel progetto "Piano Operativo Regionale - FESR VENETO 2014-2020", il cui finanziamento è già avvenuto negli anni precedenti, ma la cui esigibilità, sulla base dei relativi cronoprogrammi, è prevista nelle annualità del triennio 2021-2023.

Il Bilancio di Previsione riporta, per ogni annualità, accanto allo stanziamento previsto per ogni voce (missione, programma, titolo), anche la parte di esso che risulta già impegnata al momento della redazione del Bilancio stesso.

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il Fondo Pluriennale Vincolato è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è calcolata l'entrata.

In base al principio contabile sulla competenza finanziaria potenziata, introdotto dal nuovo sistema contabile di cui al D. Lgs. 118/2011, le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione stessa viene a scadenza, ossia quando diventa esigibile.

Il Fondo Pluriennale Vincolato, quindi, garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso ed è uno strumento di rappresentazione della programmazione delle spese pubbliche territoriali che ha il compito di evidenziare il procedimento di impiego delle risorse acquisite dall'ente che richiedono un periodo di tempo ultrannuale per il loro effettivo utilizzo.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa.

In entrata il fondo è iscritto per il suo ammontare complessivo, distinto in parte corrente ed in conto capitale e corrisponde ai seguenti valori relativamente al triennio 2021-2023:

FPV	2021	2022	2023
Parte corrente	1.469.235,38	413.326,60	0,00
Parte capitale	11.884.022,30	7.344.000,00	3.704.500,00
TOTALE	13.353.257,68	7.757.326,60	3.704.500,00

Relativamente alle spese, il fondo pluriennale vincolato è stanziato all'interno delle singole voci di missione e programma ed è costituito da due componenti distinte:

- 1) la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio e imputate agli esercizi successivi;
- 2) le risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, con imputazione agli esercizi successivi.

Sugli stanziamenti di spesa intestati ai singoli fondi pluriennali vincolati non è possibile assumere impegni ed effettuare pagamenti.

Allo schema di Bilancio di Previsione è allegato il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, di detto fondo.

EQUILIBRI DI BILANCIO

L'art. 162, comma 6, del TUEL impone che *“le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie ed alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità”*.

Alle entrate correnti va sommato anche il fondo pluriennale vincolato di parte corrente stanziato in entrata.

Tale equilibrio è definito equilibrio di parte corrente e un eventuale saldo positivo è destinato al finanziamento delle spese di investimento.

All'equilibrio di parte corrente possono concorrere anche entrate diverse dalle entrate correnti (entrate straordinarie) nei soli casi espressamente previsti da specifiche norme di legge.

Nel triennio 2021-2023, l'equilibrio di bilancio viene raggiunto:

Per la parte corrente attraverso:

- l'utilizzo di una quota dei proventi dei permessi di costruire per il finanziamento delle spese di manutenzione ordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, così come previsto dal comma 460 della legge di bilancio 2017;
- l'applicazione della quota del 10% dei proventi derivanti da alienazioni patrimoniali previste in conto capitale da utilizzarsi per l'estinzione anticipata dei mutui, secondo la disposizione di cui al comma 11 dell'art. 56bis del D.L. 69/2013, convertito in L. 98/2013;
- l'avanzo di amministrazione presunto costituito da fondi vincolati per spese correnti;
- l'utilizzo delle risorse rese disponibili a seguito di operazioni di rinegoiazione di mutui;
- la razionalizzazione delle spese correnti, da attuarsi con interventi orientati all'incremento dell'efficienza;
- la prosecuzione dell'intensa attività di controllo dell'evasione tributaria e tariffaria e del recupero dei crediti arretrati.

Per la parte in conto capitale attraverso:

- l'utilizzo di entrate proveniente da alienazioni immobiliari, una quota dei proventi dei permessi di costruire, contributi pubblici e privati, la contrazione di mutui per il finanziamento di opere pubbliche, una quota di avanzo di amministrazione presunto costituito da fondi vincolati per spese di investimento ed una quota di avanzi di bilancio di parte corrente, quali i proventi derivanti dall'applicazione delle sanzioni per violazione del Codice della Strada.

Si rimanda all'apposita tabella allegata al Bilancio di Previsione la dimostrazione del rispetto degli equilibri di bilancio per il triennio 2021/2023, sia per la parte corrente, sia per la parte in conto capitale.

VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Con la Legge di Stabilità 2016, commi da 707 a 729, è stato sostituito il patto di stabilità interno con il vincolo del pareggio di bilancio di competenza finale, che applica la L. 24/12/2012, n. 243, modificata dalla L. 12/8/2016, n. 164, sul pareggio di bilancio di regioni ed enti locali.

Il Patto di stabilità era stato un accordo, stipulato e sottoscritto nel 1997 dai paesi membri dell'Unione Europea, inerente al controllo delle rispettive politiche di bilancio pubbliche al fine di rafforzare il percorso d'integrazione monetaria intrapreso nel 1992 con la sottoscrizione del trattato di Maastricht. (indebitamento netto della Pubblica Amministrazione/P.I.L. inferiore al 3% e rapporto Debito pubblico delle AA.PP./P.I.L. convergente verso il 60%).

Dal 1999 al 2015 l'Italia ha formulato il proprio Patto di stabilità interno esprimendo gli obiettivi programmatici per gli enti territoriali ed i corrispondenti risultati ogni anno in modo differente, alternando principalmente diverse configurazioni di saldi finanziari a misure sulla spesa.

Ora, la norma che ha sostituito il Patto di Stabilità con la regola sul pareggio di bilancio ha riscritto i vincoli di finanza pubblica, disponendo che gli enti debbano conseguire un saldo relativo a entrate finali e spese finali in termini di sola competenza (accertamenti ed impegni), senza limitazioni sull'uso della cassa. Le entrate finali corrispondono ai primi cinque titoli di bilancio e le spese finali ai primi tre titoli.

Da rilevare le sentenze della Corte Costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018 che hanno stabilito che vengano sempre compresi tra le entrate finali l'avanzo di amministrazione ed il fondo pluriennale vincolato e, successivamente a queste, la circolare n. 25/2018 della Ragioneria Generale che ha sbloccato l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione per la parte investimenti relativamente all'anno 2018.

In caso si registri a consuntivo un saldo negativo, dovranno essere adottate misure di correzione per assicurarne il recupero, in quote costanti, entro il triennio successivo. Sarà una legge dello Stato a definire le sanzioni a carico degli enti che violeranno la regola del pareggio, i cui proventi saranno destinati all'incremento dei premi in favore degli enti del medesimo comparto che avranno rispettato i propri obiettivi. Sempre con legge statale ed al fine di assicurare il rispetto dei vincoli derivanti dall'ordinamento dell'Unione europea, potranno essere previsti ulteriori obblighi a carico degli enti locali in materia di concorso al conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica.

Si rimanda all'apposita tabella allegata al Bilancio di Previsione la dimostrazione del rispetto dei vincoli di finanza pubblica per il triennio 2021/2023.

SEZIONE OPERATIVA

PROGRAMMI

PROGRAMMI

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI, DI GESTIONE E DI CONTROLLO

Programma 01: *Organi Istituzionali*

Finalità da conseguire:

Ogni attività dell'Ente dovrà rispondere ai principi di trasparenza, responsabilità, capacità di decisione, partecipazione e ascolto.

Verranno curate con particolare attenzione le relazioni istituzionali e la comunicazione pubblica attraverso tutti gli strumenti a disposizione che prevedano anche forme di coinvolgimento dei cittadini, delle istituzioni del territorio e delle espressioni della società civile in grado di dare un contributo rilevante alla programmazione strategica ed allo sviluppo della città.

Verrà attivato un coordinamento delle attività di informazione e di comunicazione svolte dalle strutture previste dalla Legge 7 giugno 2000, n. 150: ufficio stampa, U.R.P., redazione siti istituzionali, redazione newsletter e social media, al fine di divulgare i contenuti relativi alle attività del Comune con organicità e coerenza, utilizzando i canali più adeguati con ordine e programmazione.

Sarà favorito il collegamento con le altre istituzioni cittadine per avere una visione sempre condivisa e raccordata delle iniziative da intraprendere nel campo della gestione delle funzioni e dei servizi pubblici.

L'Urp e la Rete Civica proseguiranno nella funzione di comunicazione istituzionale e di ascolto applicando in tutte le seguenti attività uno "stile" di amministrazione attenta, partecipativa e non ostile, anche attraverso coordinamenti dedicati:

- attività di front office per una risposta immediata ai bisogni di tutti i cittadini, utilizzando in via prioritaria la risposta telefonica, l'email e i canali social;
- accoglimento delle proposte e dei reclami con verifica di una risposta ai cittadini;
- supporto agli uffici comunali e agli altri Enti anche con attivazione di sportelli tematici e telefonici (sportello RAI, sportello lavoro, sportello registro associazioni, altri sportelli temporanei su richiesta dei settori);
- alfabetizzazione di base per l'uso delle nuove tecnologie (internet, posta elettronica, smartphone) anche a distanza, compatibilmente con le norme anti Covid;
- processi di verifica e di gradimento della qualità dei servizi da parte degli utenti, comprese analisi del traffico web, dei dati relativi alle newsletter e alle interazioni nei social network.

Per i cittadini sordi continua la possibilità di accedere allo sportello dell'Urp attraverso un apposito servizio di video interpretariato nella lingua dei segni. L'URP promuoverà l'utilizzo del servizio anche presso altri sportelli dell'Amministrazione con adeguata formazione ai dipendenti addetti all'accoglienza delle persone.

Il front office dell'Urp evolverà verso un help desk polivalente con funzioni anche specialistiche per alcune attività strategiche per l'Amministrazione.

Verranno testate anche alcune soluzioni tecnologiche automatiche per la diffusione dei contenuti e l'interazione con i cittadini (chatbot).

Si lavorerà in accordo con tutti i diversi canali comunicativi del Comune nelle situazioni di emergenza che identifichino i soggetti e le procedure da attivare in casi critici, al fine di garantire una comunicazione tempestiva e completa ai cittadini o alla popolazione interessata nei casi individuati dal piano comunale di protezione civile.

Continueranno ad essere diffuse in maniera comprensibile ed immediata a tutta la cittadinanza e con tutti i mezzi disponibili le norme, le disposizioni e le regole igieniche che saranno via via implementate fino al graduale ritorno alla normalità, dopo l'emergenza dovuta al coronavirus. L'auspicio è di poter contare su un quadro di disposizioni chiaro e omogeneo senza divergenze tra i vari livelli dello Stato. Una popolazione ben aggiornata e informata è la base per una fattiva e necessaria collaborazione nella lotta al virus. A tale scopo si darà vita a una capillare campagna comunicativa multicanale in favore della cittadinanza che punti a valorizzare il tema della responsabilità individuale e del senso civico come arma più efficace contro il contagio nella fase di convivenza col virus. Oltre i divieti e le restrizioni, investire nel buon senso e nella collaborazione della comunità stimolando comportamenti virtuosi è il primo presidio per evitare ricadute.

La fonte ufficiale delle comunicazioni relative all'emergenza deve essere unica e identificabile.

L'obiettivo sarà quello di ritrovare un comune senso di appartenenza e di condivisione, riannodare i legami di solidarietà e rafforzare lo spirito di accoglienza.

In particolare, si prevede di proseguire con l'istituzione del seguente tavolo di confronto permanente:

- la Conferenza permanente dei Sindaci della "Grande Padova", con l'obiettivo di costruire un piano strategico ed azioni in tema di sostenibilità ambientale, urbanistica, mobilità, commercio, innovazione produttiva, servizi e sicurezza.

Dopo un proficuo percorso condiviso tra gruppi di cittadini, parti politiche e le strutture comunali, sono state istituite nel 2018 n. 10 Consulte di Quartiere che comprendono i seguenti territori:

Quartiere 1	Consulta Centro	- Centro
Quartiere 2 Nord	Consulta 2 Nord	- Arcella - San Bellino - San Carlo - Pontevigodarzere
Quartiere 3 Est	Consulta 3A	- Stanga - San Lazzaro - Mortise - Torre - Ponte di Brenta
	Consulta 3 B	- Forcelini - Terranegra - Camin - Granze
Quartiere 4 Sud-Est	Consulta 4A	- Città Giardino - S. Osvaldo - S. Rita - Madonna Pellegrina - Santa Croce - San Paolo
	Consulta 4B	- Voltabarozzo - Crocefisso - Salboro - Guizza
Quartiere 5 Sud-Ovest	Consulta 5A	- Mandria - Armistizio - Voltabrusegana
	Consulta 5B	- Sacra Famiglia - Palestro - Porta Trento
Quartiere 6 Ovest	Consulta 6A	- Brusegana - Cave - Chiesanuova
	Consulta 6B	- Sant'Ignazio - Montà - Sacro Cuore - Altichiero - Ponterotto

Le Consulte sono organismi di partecipazione popolare attiva, di consultazione e di indirizzo nelle scelte che riguardano la gestione dei beni comuni e la vita sociale e culturale dei luoghi in cui si vive e si opera per costituire un più rapido e diretto collegamento tra l'Amministrazione comunale e la popolazione e viceversa.

Sono espressione dei singoli territori di Padova quale partecipazione proattiva alla vita politico-amministrativa della Città dei Quartieri in quanto promuovono, uniformandosi al principio della

sussidiarietà, occasioni d'incontro delle persone e delle associazioni per costituire rete e tavoli di confronto. Sono infatti proprio le comunità che risiedono o operano nel territorio i migliori esperti di quell'area, capaci di far emergere istanze, progettualità, soluzioni creative e trasformarle in proposte operative che le riguardano per rendere più precisa e più efficace l'azione pubblica amministrativa d'intervento ai bisogni generali e particolari.

Nell'ambito della propria autonomia organizzativa, pur nel quadro normativo di riferimento, la singola Consulta di Quartiere ha istituito tavoli di confronto/laboratori/commissioni che hanno la funzione di estendere la partecipazione attiva anche ad altre persone della zona interessate ad approfondire determinate tematiche da sottoporre all'Amministrazione. Il coinvolgimento di tali organismi si manifesta nella cura di ciò che avviene e necessita nel proprio territorio: da qui anche gli incontri aperti al pubblico con il Sindaco e gli Assessori su argomenti di rilevanza ambientale, urbanistica, di abbattimento delle barriere architettoniche, di grande viabilità per la città e sulle altre materie di competenza tra cui la sicurezza urbana e stradale interessando al dialogo anche i Vertici della Polizia di Stato e della Polizia Locale, fino alla rilevazione, su indicazione dei singoli cittadini tramite gli appositi sportelli d'ascolto e all'accertamento diretto, dei fabbisogni emergenti dai rioni. Alcune tipologie di fabbisogni vengono descritte negli Avvisi di assegnazione, in condivisione, di sale di Quartiere quali vantaggi economici così come nel Bando "Vivi il Quartiere" che verrà riproposto per promuovere e sostenere, attraverso l'erogazione di contributi, progetti che favoriscano l'incontro e l'animazione urbana e sociale nei quartieri delle dieci Consulte in attuazione al principio di sussidiarietà e come nel Bando "La città delle idee", tutti miranti alla valorizzazione delle progettualità qualificate aderenti alle esigenze territoriali.

L'attività consultiva e propositiva delle Consulte è resa palese in seno alle sedute pubbliche nelle sale di quartiere secondo protocolli di sicurezza e online con l'uso di nuove tecnologie, come risulta da apposita sezione sul sito istituzionale www.padovanet.it in cui sono riportate, per consentire trasparenza, partecipazione ed aggiornamento, le convocazioni con l'ordine del giorno e i verbali per esteso di tali incontri pubblici. Il coordinamento dei lavori delle Consulte avviene in seno alla Conferenza dei Presidenti delle Consulte presieduta dall'Assessora al Decentramento con incontri in presenza, secondo protocollo di sicurezza, e/o online. Anche i verbali di tali riunioni sono pubblicati sul sito www.padovanet.it.

Le proposte riguardanti il territorio di competenza formulate dalle Consulte di Quartiere alla Giunta Comunale sono valutate e ove possibile recepite nella programmazione economica e finanziaria. Inoltre è allo studio l'ipotesi di un bilancio partecipato quale ulteriore forma di collaborazione diretta dei cittadini alla vita politica della propria comunità.

L'emergenza epidemiologica ha insegnato l'importanza di riscoprire il valore della prossimità, degli spazi di quartiere, non solo per ridurre gli spostamenti delle persone, ma per aumentare la qualità della vita e rendere viva e attrattiva ogni area della città. Il ruolo delle Consulte sarà quello di contribuire ad implementare e difendere questo modello di sviluppo, che è e sarà strategico oggi e nel futuro. Durante l'emergenza epidemiologica, le Consulte hanno giocato un ruolo importante e creativo di contatto e di informazione ai cittadini attraverso i diversi canali di comunicazione attivati con il territorio con incontri da remoto/in streaming ed in molti casi sono stati centri di iniziative a sostegno della popolazione presente negli ambiti territoriali di riferimento favorendo, una volta cessato il lockdown primaverile, iniziative di socializzazione in sicurezza e con incontri all'aperto per recuperare quel tessuto sociale che si era allentato durante il periodo di chiusura. Le Consulte continueranno a promuovere iniziative delle associazioni singole o in rete nelle sale comunali dislocate sul loro territorio, secondo protocolli di sicurezza e continueranno ad essere punto di riferimento per i residenti per sostenere e far conoscere i progetti territoriali, per favorire la messa in rete di famiglie per un reciproco aiuto e per raggiungere persone meno inserite in reti amicali e familiari, in continuità con quanto stanno facendo i centri socioculturali e faciliteranno gli incontri intergenerazionali anche a distanza per continuare a far crescere la socializzazione e l'inclusione. Continueranno a promuovere il collegamento territoriale tra associazioni tramite azioni di raccordo tra Consulte di Quartiere, CAT, CSV, Tavoli dei Servizi sociali, scuole e individueranno luoghi aperti all'interno dei quartieri che possano divenire presidi di cultura diffusa: spazi dove poter programmare, in sicurezza, momenti artistici, culturali, scolastici e socializzanti. Gli spazi

comunali e le sale di quartiere sono già a disposizione per le attività utili alla comunità anche in modo versatile per iniziative promosse dall'Amministrazione.

Per "alimentare" in continuità le Consulte di Quartiere sono stati istituiti i c.d. Albi delle disponibilità dinamici, cioè in continuo aggiornamento, in quanto i Componenti delle Consulte sono Volontari. Chiunque, purché residente a Padova, può dare la propria disponibilità a diventare componente di una Consulta iscrivendosi all'Albo delle disponibilità. Ci si può presentare nell'ambito territoriale in cui si vive, o in cui si lavora o in cui si opera in quanto membro di un'associazione. Le iscrizioni sono aperte per tutto il mandato. I gruppi consiliari hanno così la possibilità di accedere alla lista degli iscritti in caso qualche componente delle Consulte scelga di rinunciare all'incarico. Gli aggiornamenti sono a carattere trimestrale. Per mantenere vivo l'interesse all'iscrizione in tale Albo verranno realizzate campagne promozionali di sensibilizzazione.

Al fine di promuovere forme di democrazia partecipata e di cittadinanza attiva, è stato sottoscritto un Protocollo d'Intesa con l'Università di Padova (Dipartimento di Diritto Pubblico, Internazionale e Comunitario), per la realizzazione di attività formative in tema di partecipazione dei cittadini all'organizzazione e al funzionamento dell'istituzione comunale, con particolare riguardo alle forme del decentramento comunale, che vedrà le Consulte di quartiere, quale organo comunale di decentramento e di partecipazione, direttamente coinvolte in tali progettualità, anche al fine di una attività di monitoraggio e di analisi sull'istituzione, nel Comune di Padova, delle Consulte di quartiere.

Si prevede l'attivazione della commissione per la rappresentanza delle persone padovane con cittadinanza straniera per consentire un dialogo diretto con le principali comunità di cittadini stranieri presenti in città. Per poter dare attuazione a ciò si procederà con tavoli di confronto con le comunità, con le associazioni e con le consulte dei quartieri, oltre che con tutti i soggetti che si riterrà opportuno coinvolgere.

Come previsto dal nuovo "Regolamento sul Garante dei diritti delle persone private o limitate nella libertà personale", saranno sviluppate azioni di sensibilizzazione e rapporti sia con le persone private della libertà, sia con associazioni, nella logica di garantire un rapporto costante tra carcere, società esterna e territorio.

Sarà garantito e promosso tutto quanto possa portare all'acquisizione di risorse a titolo di sponsorizzazione da parte dei privati per le attività dell'Ente e per la realizzazione dei progetti di restauro del patrimonio architettonico e artistico della città, con particolare riguardo allo sviluppo dei contributi da parte della Fondazione CARIPARO e implementando ulteriormente tutte le strategie, anche comunicative per far conoscere ART BONUS, garantendo contestualmente semplificazione e innovazioni nelle procedure.

Saranno ancora garantiti e promossi:

- le attività delle associazioni e degli Enti cittadini pubblici e privati che collaborano con il Comune di Padova in vari ambiti, secondo i principi della sussidiarietà orizzontale. Tali attività saranno promosse anche garantendo una semplificazione amministrativa per l'organizzazione degli eventi culturali, sociali e sportivi, con la diffusione e il continuo aggiornamento on-line della "Guida per Eventi", quale supporto rivolto a tutti coloro che vogliano realizzare Eventi o Manifestazioni in Città in linea con le prescrizioni normative;
- tutti quelli che si possono definire Grandi Eventi, es. Capodanno con iniziative natalizie correlate, la Festa della Befana, il Carnevale in Città (o altre performance musicali similari di grande entità) in considerazione delle diverse ordinanze e nel rispetto dei DPCM di contrasto al Covid, si procederà ad individuare situazioni di socialità dislocate in tutta la città o in diversi punti del centro collaborando con il privato e il privato sociale perché sia possibile garantire attività senza rischi per la cittadinanza. Saranno pertanto individuate e messe in atto tutte le procedure per il distanziamento sociale e per evitare la diffusione del contagio, offrendo comunque ai cittadini forme di ben-essere;

- la corretta applicazione delle regole del cerimoniale nell'attività di rappresentanza delle cerimonie istituzionali di rilevanza nazionale, anche in collaborazione con altri Enti ed Istituzioni (Giorno della Memoria, Giorno del Ricordo, Genocidio Armeni 24 Aprile, 25 Aprile, Giornata Vittime del Terrorismo 9 maggio, 2 giugno, 4 novembre), nelle cerimonie di rilevanza cittadina (17 giugno commemorazione Giralucci e Mazzola, 17 agosto Pierobon Busonera e altri otto partigiani, 11 settembre anniversario attentato alle Torri Gemelle, Anniversario Internamento presso il Tempio Nazionale dell'Internato Ignoto, 2 novembre, 8 dicembre Madonna dei Noli) e in occasione di incontri istituzionali con delegazioni straniere e di inaugurazioni di rassegne, mostre, spazi e opere pubbliche e intitolazioni di vie o piazze e monumenti e la consegna del Sigillo della Città a personaggi emeriti della cultura cittadina, continuerà in forma statica applicando tutte le regole di restrizione previste dalla normativa vigente;
- pianificazione con il nuovo comitato scientifico del Giardino dei Giusti del Mondo e di Padova di eventi specifici del Progetto "Giardino dei Giusti" in funzione delle diverse date nazionali ed internazionali che ricordano i genocidi, con:
 - implementazione delle iniziative per dare visibilità al Giardino dei Giusti;
 - organizzazione delle attività annuali ricorrenti;
 - raccolta e valutazione delle pratiche relative alle testimonianze di azioni 'esemplari' da parte di candidati al titolo di Giusto dell'Umanità;
 - gestione delle pagine web dedicate;
 - revisione dell'opuscolo informativo sugli obiettivi del giardino dei giusti del mondo.

Nell'ambito del rapporto con le Associazioni e gli Enti, tra le innumerevoli iniziative si darà seguito all'attuazione del nuovo "Regolamento Comunale per la concessione di contributi e/o altri vantaggi economici e del patrocinio".

Saranno garantite tutte le attività correlate al rilascio delle concessioni di suolo pubblico per promuovere:

- la propaganda politica e la raccolta firme agli organi legislativi su istanza dei partiti politici e delle organizzazioni sindacali;
- le azioni di sensibilizzazione realizzate dalle Associazioni di Volontariato sul territorio comunale in occasione delle campagne nazionali ed internazionali di raccolta fondi;
- le iniziative di aggregazione e valorizzazione del tessuto delle periferie della città proposte dalle Associazioni che vi operano;
- le manifestazioni proposte dalla Diocesi e dalle parrocchie cittadine nelle ricorrenze religiose;
- altre richieste meritevoli di attenzione e legate a bandi o patrocinii.

Particolare attenzione sarà riservata nell'utilizzo degli spazi posti all'interno del Sistema Bastionato (Bastione Alicorno - Bastione Buovo - Golena San Massimo), così come per l'utilizzo dei teatri oggetto di convenzione, come ad esempio Teatro Comunale G. Verdi, Multisala MPX, Auditorium c/o Istituto Modigliani, nel rispetto delle indicazioni di prevenzione COVID.

Saranno garantiti e promossi:

- lo sviluppo delle attività previste dal Patto per la lettura, sottoscritto con l'Università degli Studi di Padova: ampliamento dei sottoscrittori e attuazione di politiche per la promozione della lettura come strumento per la crescita e per il benessere della comunità (realizzazione del progetto One book one city, partecipazione al Bando Città che legge e realizzazione di una convenzione con il Cepell per le celebrazioni del centenario dantesco e la partecipazione della città di Padova alla manifestazione nazionale Piazza Dante 2021);
- uno spazio di studio e un presidio culturale nel centro cittadino, riproponendo al termine della fase emergenziale legata alla pandemia di Covid-19, l'ampliamento dell'orario di apertura della Biblioteca civica presso il Centro Culturale San Gaetano;
- il bando la Città delle idee (4° edizione), quale promozione e sostegno di progetti rivolti alla rigenerazione-rivitalizzazione urbana e sociale dei quartieri, con riferimento ad attività sociali, culturali, ricreative, attraverso l'erogazione di specifici contributi economici;
- la seconda edizione del Progetto Spazi Aperti 2021, per la promozione dell'utilizzo da parte

- delle associazioni degli spazi pubblici all'aperto presenti in città, anche in considerazione delle prescrizioni in essere e che potranno ulteriormente creare situazioni di chiusura;
- la promozione della partecipazione e dell'offerta culturale in Città attraverso la gestione delle sale pubbliche la cui capienza è direttamente collegata alle norme anti-Covid;
 - le attività della Commissione per le pari opportunità, le politiche di genere e i diritti civili, nominata in base al nuovo Regolamento, approvato con delibera di C.C. n. 81 dell'8/10/2018, e il coordinamento del lavoro di redazione del Bilancio di Genere con tutti i Settori del Comune;
 - attività di promozione della Città di Padova agevolando i diversi soggetti che realizzano produzioni videocinematografiche relative alla Città.

A seguito di puntuale mappatura delle sale assegnate al Settore Servizi Demografici e Cimiteriali. Decentramento ed alla sua pubblicazione sul sito www.padovanet.it comprensiva di galleria fotografica, di indicazioni georeferenziali, delle dotazioni strumentali e tecnologiche in continua implementazione per consentire la partecipazione anche da remoto, della capienza ricettiva del certificato di agibilità per i locali destinati agli incontri aperti al pubblico, della tariffa d'uso di ciascuno spazio e ai Protocolli di sicurezza anticovid introdotti quali disposizioni e misure precauzionali, si punta ad una gestione razionale, efficiente, attrattiva, dinamica e in condizioni di sicurezza d'uso delle sale di Quartiere, quali spazi da valorizzare in condivisione e nell'arco dell'intera giornata per massimizzare l'uso del bene comune a disposizione della collettività, aderendo a più progetti sostenuti dall'Amministrazione comunale per consentire la ripresa alla socialità dopo il lockdown, quali il progetto #spaziaperti, i centri ricreativi estivi ed altro per favorire e sviluppare i legami e le relazioni sociali e per valorizzare l'identità e il senso di appartenenza alla comunità e al territorio del quartiere, secondo *nuove* regole in corso di definizione dei regolamenti sui contributi ed altri vantaggi economici, sui beni comuni e del disciplinare di gestione delle sale. In questa direzione anche il Progetto "Padova città policentrica".

Quale valorizzazione dei quartieri e dei laboratori di rioni come spazi e luoghi di vita, si è iniziato un innovativo percorso condiviso per realizzare "La Casa di Quartiere" quale luogo di condivisione attiva di spazi tra associazioni, uffici pubblici, scuole e cittadini, secondo regole condivise per la conduzione partecipata dell'/degli immobili destinato/i allo scopo.

Innovativo è anche progetto "Padova città policentrica" per il triennio 2019/2021 in cui, attraverso più attività ed interventi (*quali il giornalismo di inchiesta finalizzato alla raccolta delle storie del rione e alla sua narrazione, concluso con la "costruzione" di un libro -cartonero- e il lavoro di mappatura delle esperienze che caratterizzano il rione e che lo rendono unico*), si intende aumentare negli abitanti il senso di appartenenza al territorio in cui vivono, prendendosene cura e coltivando relazioni di vicinato, al fine di rendere tali luoghi più inclusivi e sicuri e di aumentare il livello di coesione sociale.

Il progetto "Padova città policentrica" 2 proseguirà il percorso avviato con il primo progetto. Il metodo della partecipazione attiva dei cittadini e delle cittadine nella realizzazione di iniziative e attività volte alla riscoperta e valorizzazione della identità poliedrica dei rioni della città, dell'utilizzo di spazi e beni dei quartieri in vista di una migliore e più condivisa gestione secondo i parametri individuati dal nuovo Regolamento dei Beni Comuni, in fase di scrittura, continuerà ad essere al centro delle azioni di questa seconda progettualità.

Il policentrismo della città di Padova verrà espresso con un logo, d'impatto significativo, utilizzabile per contraddistinguere il Bando Vivi il Quartiere, ma anche quale elemento distintivo sui materiali informativi che riguardano i Quartieri e le Consulte di Quartiere.

In relazione alla legalità e per l'attuazione degli indirizzi generali di governo finalizzati alla prevenzione della criminalità, alla promozione della cultura del rispetto della legalità, all'affermazione di più elevati livelli di coesione sociale e di convivenza civile, si sono proposte le seguenti azioni:

- accrescere la conoscenza delle Istituzioni e della loro organizzazione finalizzata in primis alla promozione dei valori costituzionali, alla gestione della cosa pubblica e alla garanzia dei diritti di ogni cittadino;
- rafforzare la partecipazione, l'inclusione, il senso di responsabilità individuale e collettiva nel garantire il rispetto delle regole di convivenza civile, nel prevenire e contrastare fenomeni di illegalità, nel favorire uno sviluppo culturale comune e diffuso circa i rischi e i danni correlati all'infiltrazione mafiosa nel tessuto sociale ed economico del territorio;
- programmare e realizzare percorsi di informazione e di educazione alla legalità, rivolti in particolare ai giovani, in sinergia e condivisione con altre Istituzioni, Forze dell'Ordine, Terzo Settore, scuole, associazioni, ecc., privilegiando la modalità on line.

Per perseguire tali finalità, si procederà con:

- l'organizzazione e la promozione di una pluralità di interventi (a titolo esemplificativo, ma non esaustivo: eventi pubblici, iniziative culturali, progetti formativi, celebrazione del "21 marzo - Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie", viaggi e visite guidate, incontri con esperti e testimoni, dibattiti e approfondimenti tematici, ecc., in modalità on line o comunque virtuale);
- il supporto intersettoriale all'attività dell'Assessorato alla legalità, in particolare per quanto concerne la collaborazione con "Avviso Pubblico – Enti locali e Regioni per la formazione civile contro le mafie", associazione nazionale della quale il Comune di Padova è socio da diversi anni;
- il confronto e il dialogo costante con soggetti istituzionali e della società civile impegnati nella promozione della legalità e nel contrasto alle mafie, attraverso accordi e collaborazioni volte al consolidamento del lavoro in rete che accresce l'efficacia delle azioni di antimafia sociale.

L'Ufficio Stampa continuerà a garantire le attività di comunicazione e la contestuale gestione con i media, tra cui:

- coordinamento e convocazione delle conferenze stampa;
- supporto e ricerca per la scrittura di testi per interventi ufficiali, saluti istituzionali e incontri pubblici;
- stesura di comunicati stampa in coordinamento con gli assessorati e gli uffici interessati, nonché con i vari Enti in caso di grandi eventi, mostre e manifestazioni;
- accoglienza e supporto a giornalisti/troupe televisive anche non locali;
- redazione di testi per la pubblicazione su stampe locali, nazionali e internazionali, nonché la fornitura di immagini/video a supporto di articoli e trasmissioni tv;
- la collaborazione costante con gli altri uffici preposti alla costruzione di informazione e la partecipazione al gruppo di lavoro sulla comunicazione nella logica di integrazione dell'offerta informativa.

Motivazione delle scelte:

Realizzazione degli obiettivi contenuti nei seguenti ambiti degli Indirizzi generali di governo, approvati dal Consiglio Comunale nella seduta del 13/7/2017:

- L'organizzazione: buon governo, efficienza e innovazione per la città dei quartieri
- Diritti umani, sicurezza e legalità
- La città attenta alle fragilità

Responsabili gestionali del programma:

Capo Settore Gabinetto del Sindaco

Capo Settore Servizi Demografici e Cimiteriali. Decentramento

Capo Settore Servizi Istituzionali

Risorse umane e strumentali in dotazione ai centri di costo finanziari:

01011 Gabinetto del Sindaco

01012 Servizi Demografici e Cimiteriali. Decentramento

01013 Servizi Istituzionali

Programma 02: *Segreteria Generale*

Finalità da conseguire:

Saranno garantite le attività di supporto giuridico e/o amministrativo agli Organi Istituzionali dell'Ente (Consiglio e Giunta Comunale, Commissioni Consiliari, Conferenza Capigruppo, Amministratori, Presidenza del Consiglio, Gruppi Consiliari di Maggioranza e Minoranza), sarà altresì garantito il supporto organizzativo/operativo ai Settori negli ambiti trasversali gestiti, quali i servizi di notificazione, di protocollo, spedizione ed archivio, di centralino telefonico, trasparenza e anticorruzione, nonché le attività di supporto ai Settori nella redazione degli atti amministrativi, soprattutto in presenza di modifiche normative o di modifiche al procedimento di gestione del flusso degli atti.

Nel perdurare del periodo di emergenza epidemiologica sarà garantito il funzionamento degli Organi Istituzionali collegiali anche attraverso lo strumento della videoconferenza.

Verranno attuate le disposizioni contenute nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, per garantire al massimo la legalità ed il diritto di accesso. In tal senso continueranno ad essere soggetti a controlli a campione gli ambiti più esposti al rischio di corruzione, secondo quanto prescritto dal Piano predetto.

Sarà supportato il percorso di trasformazione digitale e di innovazione dei processi con particolare riguardo all'aspetto documentale; attraverso il monitoraggio costante e il supporto alle strutture interne nella produzione, gestione e conservazione dei documenti informatici, sarà promossa la cultura della digitalizzazione, sviluppando le competenze digitali dei dipendenti dell'Ente ed erogata formazione per migliorare l'uso degli strumenti tecnologici a disposizione. Queste attività potranno a loro volta essere strumenti da utilizzare per aumentare l'efficienza e l'efficacia delle performance complessive.

Nei confronti dei cittadini sarà incentivata la comunicazione telematica attraverso iniziative di informazione e la messa a disposizione di canali telematici sui quali verrà garantito un costante presidio. La velocizzazione delle fasi di acquisizione dei documenti consentirà il risparmio di tempo nell'istruttoria procedimentale. Saranno curate le attività di coordinamento e di monitoraggio sull'utilizzo del sistema di protocollo informatico quale veicolo e presupposto di una corretta gestione documentale che comprende una puntuale assegnazione dei documenti, una organica gestione ed una corretta conservazione, tale da consentire il rispetto dei termini nell'espletamento dei procedimenti amministrativi.

Nel contesto definito dal Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) saranno definite metodologie, strumenti e processi per garantire la corretta conservazione dei documenti digitali.

Motivazione delle scelte:

Realizzazione degli obiettivi contenuti nei seguenti ambiti degli Indirizzi generali di governo, approvati dal Consiglio Comunale nella seduta del 13/7/2017:

- L'organizzazione: buon governo, efficienza e innovazione per la città dei quartieri

Responsabili gestionali del programma:

Capo Settore Servizi Istituzionali

Risorse umane e strumentali in dotazione ai centri di costo finanziari:

01021 e 01022 Servizi Istituzionali

Programma 03: *Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato*

Finalità da conseguire:

Saranno definiti piani di razionalizzazione delle spese finalizzati a migliorare il rapporto tra risorse impiegate e servizi erogati. La gestione dell'ente, sotto gli aspetti economici e finanziari, sarà orientata verso l'efficienza, l'efficacia e l'economicità.

Verranno perseguite anche semplificazione, efficacia ed efficienza attraverso la puntuale applicazione del Regolamento sui Controlli interni. A tale scopo continuerà lo sviluppo di strumenti di controllo strategico, di gestione e di qualità con l'obiettivo di migliorare i servizi erogati ed accrescere il livello di soddisfazione dell'utenza. Su quest'ultimo aspetto avrà particolare rilevanza la misurazione della "qualità percepita" da parte degli utenti dei servizi, da attuarsi attraverso la somministrazione di questionari di *customer satisfaction*.

L'equilibrio di bilancio sarà oggetto di continuo monitoraggio, così come la qualità dei servizi erogati. Sarà posta particolare attenzione sui tempi di pagamento di beni e servizi e sul rispetto dei limiti dettati in materia di pareggio di bilancio.

Le Entrate comunali ed in particolare la capacità e la velocità di riscossione, continueranno ad essere costantemente monitorate, così come la ricerca di strumenti di gestione che portino a migliorare detti parametri. Si valorizzerà la partecipazione dei cittadini nella gestione e nella programmazione del bilancio comunale utilizzando anche il contributo delle consulte di quartiere.

Nell'ambito delle attività connesse alla gestione delle procedure di gara dell'intero Ente, sarà assicurato il supporto nell'individuazione delle procedure e della modalità di scelta del contraente, così come la costante modifica/integrazione/aggiornamento degli atti procedurali di gara sulla base di futuri dettati normativi e linee guida ANAC, già previsti nel Codice dei Contratti e nel D.Lgs. 56/2017. Saranno potenziati gli acquisti verdi nell'ambito degli approvvigionamenti comunali, incentivandone l'acquisto anche nelle partecipate e negli altri enti pubblici in città.

In merito alle aziende partecipate, l'obiettivo è migliorarne efficienza ed efficacia, attraverso costanti verifiche che mettano in relazione i risultati economici con la qualità dei servizi erogati, quale presupposto necessario ad interventi di razionalizzazione, tenendo conto degli effetti negativi sul bilancio conseguenti all'emergenza COVID-19. In particolar modo dovranno essere costantemente monitorate le spese di funzionamento.

Si continuerà nella sinergia tra Fiera ed enti diversi tali da dar vita ad un nodo dell'innovazione nell'area che si estende dalla stazione ferroviaria alla Stanga e quindi fino a sud della zona industriale, comprendente importanti Istituti dell'Università e quella filiera dell'innovazione che è la Soft City, capace di creare posti di lavoro e attrattività.

Per quanto attiene agli obiettivi specifici delle singole partecipate si fa rinvio al capitolo "Obiettivi operativi per le società partecipate dal Comune di Padova", che chiude la prima parte della sezione operativa di questo D.U.P.

Motivazione delle scelte:

Realizzazione degli obiettivi contenuti nei seguenti ambiti degli Indirizzi generali di governo, approvati dal Consiglio Comunale nella seduta del 13/7/2017:

- L'organizzazione: buon governo, efficienza e innovazione per la città dei quartieri
- La città che produce

Responsabili gestionali del programma:

Capo Settore Risorse Finanziarie
Capo Settore Contratti, Appalti e Provveditorato
Capo Settore Programmazione Controllo e Statistica
Capo Settore Patrimonio, Partecipazioni e Advocatura

Risorse umane e strumentali in dotazione ai centri di costo finanziari:

01031 Risorse Finanziarie
01032 Contratti, Appalti e Provveditorato
01033 Programmazione Controllo e Statistica
01034 Patrimonio, Partecipazioni e Advocatura

Programma 04: *Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali*

Finalità da conseguire:

Al fine di perseguire l'equità fiscale verranno proseguiti e affinati progetti finalizzati al recupero dei tributi evasi, mediante l'incrocio delle banche dati disponibili.

Allo stesso modo proseguirà l'attività di collaborazione con l'Agenzia delle Entrate per il contrasto all'evasione dei tributi erariali. Considerato che l'Agenzia delle Entrate è chiamata a perseguire il raggiungimento degli obiettivi di budget alla stessa assegnati, ed affianca a detta attività quella svolta in collaborazione con il Comune, i risultati attesi risentono di fattori che non dipendono esclusivamente dal Comune di Padova.

Particolare attenzione continuerà ad essere prestata al servizio di supporto al contribuente negli adempimenti tributari mediante diverse modalità: l'aggiornamento della pagine web, l'assistenza allo sportello su appuntamento che evita inutili tempi d'attesa ed efficientia il servizio, nonché lo sviluppo di ulteriori servizi telematici innovativi, pur mantenendo attenzione alle fasce di popolazione "non digitale". A seguito dell'emergenza sanitaria le modalità di assistenza al pubblico sono quindi state aggiornate, con l'obiettivo di continuare a offrire un servizio efficiente, ma al tempo stesso attento alla sicurezza sanitaria di operatori e utenti. Viene mantenuta, nel rispetto dei protocolli in essere, l'accoglienza "fisica" agli sportelli, ma contestualmente è stata implementata e privilegiata la modalità di assistenza telefonica e telematica. Questo ha permesso di garantire assistenza ai contribuenti anche da remoto tramite lavoro agile assicurando in tempi brevissimi la risposta alle richieste e modulando l'attività di assistenza affinché sia più intensa nei periodi prossimi alle scadenze di pagamento.

A dimostrazione dell'attenzione prestata all'utenza proseguirà il monitoraggio della qualità del servizio reso introdotto nel corso del 2019.

Allo scopo di garantire all'Ente le risorse necessarie al suo funzionamento all'erogazione di servizi qualitativamente elevati, si perseguirà l'obiettivo di efficientare le attività di riscossione coattiva di tutte le entrate tributarie e patrimoniali diverse dalle sanzioni del Codice della Strada che invece hanno una differente modalità di gestione.

Con riferimento infine ai servizi catastali si perseguirà il miglioramento dell'erogazione all'utenza, sia front-office, sia on-line, dei servizi di consultazione, di rettifica e di aggiornamento dei dati, a seguito del protocollo d'intesa sottoscritto con l'Agenzia delle entrate (ex Catasto) per l'apertura dello sportello catastale decentrato.

Motivazione delle scelte:

Realizzazione degli obiettivi contenuti nei seguenti ambiti degli Indirizzi generali di governo, approvati dal Consiglio Comunale nella seduta del 13/7/2017:

- L'organizzazione: buon governo, efficienza e innovazione per la città dei quartieri

Responsabili gestionali del programma:

Capo Settore Tributi e Riscossione

Capo Settore Urbanistica e Servizi Catastali

Risorse umane e strumentali in dotazione ai centri di costo finanziari:

01041 Tributi e Riscossione

01042 Urbanistica e Servizi Catastali

Programma 05: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali**Finalità da conseguire:**

Il patrimonio comunale sarà gestito attraverso forme che ne permettano il recupero e la valorizzazione, unitamente alla sua contemporanea fruizione. In particolar modo si cercherà di valutare le opportunità di assegnazioni di immobili ad Enti del Terzo Settore sulla base di quanto stabilito e specificato nell'art. 71 del Codice del terzo settore (...comma 2 “*lo Stato, le Regioni e Province autonome e gli Enti locali possono concedere in comodato beni mobili ed immobili di loro proprietà, non utilizzati per fini istituzionali, agli enti del Terzo settore, ad eccezione delle imprese sociali, per lo svolgimento delle loro attività istituzionali. La cessione in comodato ha una durata massima di trent'anni, nel corso dei quali l'ente concessionario ha l'onere di effettuare sull'immobile, a proprie cura e spese, gli interventi di manutenzione e gli altri interventi necessari a mantenere la funzionalità dell'immobile*”; comma 3: *I beni culturali immobili di proprietà dello Stato, delle regioni, degli enti locali e degli altri enti pubblici, per l'uso dei quali attualmente non è corrisposto alcun canone e che richiedono interventi di restauro, possono essere dati in concessione a enti del terzo settore che svolgono le attività indicate all'articolo 5, comma 1, lettere f), i), k), o z) con pagamento di un canone agevolato, determinato dalle amministrazioni interessate, ai fini della riqualificazione e riconversione dei medesimi beni tramite interventi di recupero, restauro, ristrutturazione a spese del concessionario, anche con l'introduzione di nuove destinazioni d'uso finalizzate allo svolgimento delle attività indicate, ferme restando le disposizioni contenute nel decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42. La concessione d'uso è finalizzata alla realizzazione di un progetto di gestione del bene che ne assicuri la corretta conservazione, nonché l'apertura alla pubblica fruizione e la migliore valorizzazione. Dal canone di concessione vengono detratte le spese sostenute dal concessionario per gli interventi indicati nel primo periodo entro il limite massimo del canone stesso.*

L'individuazione del concessionario avviene mediante le procedure semplificate di cui all'articolo 151, comma 3, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50. Le concessioni di cui al presente comma sono assegnate per un periodo di tempo commisurato al raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario dell'iniziativa e comunque non eccedente i 50 anni”.

Verranno inoltre predisposti alcuni strumenti che consentono la realizzazione di opere su beni del patrimonio comunale attraverso specifici moduli organizzativi (esempio art. 189 del D.Lgs 50/2016).

Proseguono gli interventi coordinati di riqualificazione e rigenerazione urbana sul complesso immobiliare “Serenissima” di via Anelli, in base al Protocollo d'Intesa tra Ministero dell'Interno, Comune di Padova e Agenzia del Demanio per la razionalizzazione e riallocazione della Questura di

Padova . Allo stato attuale sono in corso le verifiche della documentazione necessaria per consentire la stipula del contratto di trasferimento dei beni tra le parti.

Sarà oggetto di profonda revisione il piano delle alienazioni patrimoniali, prevedendo e, quindi, avviando, ai sensi di quanto previsto dall'art. 58 della L. 133/2008, anche la parte relativa alle valorizzazioni, in accordo con i settori comunali (interventi di riqualificazione, accordi pubblico/privato, locazioni/concessioni, ecc.).

Inoltre sarà predisposto un aggiornamento dell'attuale regolamento delle Alienazioni del Patrimonio immobiliare del Comune che verrà integrato anche con le procedure relative alle concessioni/locazioni attive.

Nell'ambito delle procedure espropriative il Comune è particolarmente impegnato nel procedimento finalizzato all'acquisizione e/o all'occupazione temporanea delle aree necessarie alla realizzazione del progetto della linea tramviaria SIR 3 – tratto dalla Stazione a Voltabarozzo.

Nell'ambito o in alternativa all'indennità di esproprio, fermi restando i valori dei beni da acquisire, si potrà far luogo a permuta o ad altre modalità di datio in solutum (concessioni pluriennali, anche in diritto di superficie, di beni immobili, cessione di cubatura ecc.). Si procederà ad incentivare l'acquisizione gratuita di aree private ad uso pubblico da oltre vent'anni ai sensi dell'art 31, commi 21 e 22, della L. 448/1998.

E' avvenuta la migrazione dei dati patrimoniali dall'attuale programma Benipatr al nuovo programma di inventario Carto per cui è in corso la stesura delle istruzioni per la sua compilazione. Si procederà all'inserimento informatizzato nel nuovo programma di tutti gli atti relativi alla costituzione di diritti reali che prevede, oltre alla compilazione dell'anagrafica dei soggetti, l'aggancio ai dati catastali relativi e la rappresentazione in cartografia.

Compatibilmente con la situazione socio-economica in atto, saranno oggetto di costante verifica i pagamenti da parte dei concessionari di beni comunali, al fine di evitare la formazione di crediti non esigibili. A tal fine, nel caso di presenza di morosità così elevata da non consentire un rientro da parte del concessionario, si procederà al recupero dei beni concessi.

Per quanto riguarda i “Negozi sotto il Palazzo della Ragione o Salone”, che costituiscono un compendio unitario individuato dalla Regione Veneto come luogo storico del commercio ai sensi dell'art.11 della legge regionale 50/2012 e un bene appartenente al demanio comunale, dichiarato d'interesse culturale ai sensi dell'art. 10 comma 1 e 12 del D.Lgs 42/2004, si evidenzia che si darà corso a procedura ad evidenza pubblica per il rilascio delle nuove concessioni in scadenza il 31.12.2020. Stante la sospensione dei termini dei procedimenti di cui all'articolo 103 del D.L. 18/2020 e s.m.i., sarà disposta con apposita deliberazione di Giunta Comunale, una proroga tecnica delle attuali concessioni per il tempo valutato necessario all'espletamento della nuova procedura di concessione.

Motivazione delle scelte:

Realizzazione degli obiettivi contenuti nei seguenti ambiti degli Indirizzi generali di governo, approvati dal Consiglio Comunale nella seduta del 13/7/2017:

- L'organizzazione: buon governo, efficienza e innovazione per la città dei quartieri

Responsabili gestionali del programma:

Capo Settore Patrimonio, Partecipazioni e Advocatura

Risorse umane e strumentali in dotazione ai centri di costo finanziari:

01051 Patrimonio, Partecipazioni e Advocatura

Programma 06: *Ufficio tecnico*

Finalità da conseguire:

Sarà garantito il controllo di regolarità dell'attività edilizia sul territorio, anche mediante rilievi preventivi e con l'utilizzo di strumentazione laser – scanner 3D. Nel contempo, verranno assicurati, con la massima trasparenza ed equità:

- il miglioramento della comunicazione con gli utenti, privilegiando la via telematica;
- l'assistenza nell'ottenimento di informazioni su normative e procedure previste per il rilascio delle autorizzazioni edilizie;
- il rispetto dei tempi procedimentali;
- l'orientamento verso la completa digitalizzazione del processo.

Proseguirà l'attività di verifica della documentazione inviata, con i necessari sopralluoghi, per accertare i requisiti igienico-sanitari e di sicurezza di alloggi e strutture varie, tra cui gli ambulatori medici e le strutture sanitarie in genere, per accertarne i requisiti igienico-sanitari e di sicurezza ai fini del rilascio dell'attestazione di idoneità alloggiativa e dell'autorizzazione sanitaria ai sensi della L.R. 22/2002.

Le verifiche in materia di sicurezza ed igiene verranno effettuate anche su ambienti vari da destinare a luoghi di pubblico spettacolo e intrattenimento con lo scopo di risanare zone ad alto rischio ambientale.

Attraverso lo "Sportello sicurezza e qualità della vita" verrà prestata l'assistenza ai lavoratori, alle aziende e ai cittadini in merito alle norme per la prevenzione degli incidenti sul lavoro, domestici, stradali e delle malattie professionali, nonché a quelle riguardanti l'accessibilità degli spazi a persone con disabilità e l'obbligo di rimozione delle barriere architettoniche.

Il patrimonio edilizio comunale, dislocato su tutto il territorio, ad uso istituzionale o per attività sociali e ludico-aggregative, continuerà a beneficiare di manutenzioni, ordinarie e straordinarie, da un lato per l'adeguamento normativo e di conservazione del buono stato di efficienza e di sicurezza, dall'altro lato per accrescerne la funzionalità e la valorizzazione. Contestualmente, verrà sempre garantita la massima trasparenza ed il costante monitoraggio, rispettivamente nelle fasi di affidamento e di realizzazione dei lavori, sia per l'aspetto amministrativo, che per quello relativo alla sicurezza, attivandosi per rendere il più possibile celeri e semplificate le procedure ed i pagamenti, nel rispetto delle norme vigenti in materia, con l'obiettivo di attivare più velocemente i cantieri e l'economia.

L'azione di mantenimento sarà costantemente accompagnata dalla revisione degli impianti energetici e dalla ricerca di soluzioni ottimali per la funzionalità energetica ed il contenimento dei relativi costi. La sicurezza degli immobili dal punto di vista sismico e dell'agibilità costituirà un ulteriore importante obiettivo, così come il recupero di edifici già esistenti e dismessi che permettano una loro migliore fruizione.

Motivazione delle scelte:

Realizzazione degli obiettivi contenuti nei seguenti ambiti degli Indirizzi generali di governo, approvati dal Consiglio Comunale nella seduta del 13/7/2017:

- L'organizzazione: buon governo, efficienza e innovazione per la città dei quartieri
- Diritti umani, sicurezza e legalità
- Tutela e riqualificazione del territorio, verde e sostenibilità ambientale, qualità dell'aria e salute dei cittadini

Responsabili gestionali del programma:

Capo Settore Edilizia Privata

SEZIONE OPERATIVA (I) – PROGRAMMI

Risorse umane e strumentali in dotazione ai centri di costo finanziari:

01061 Edilizia Privata

01062 e 01064 Lavori Pubblici

01063 Contratti, Appalti e Provveditorato

Programma 07: *Anagrafe, stato civile e servizio elettorale*

Finalità da conseguire:

Accrescere la soddisfazione degli utenti, offrendo un servizio efficace, semplice e tempestivo, contenendo i tempi di attesa ed aumentando la possibilità di accedere ai servizi on-line.

Allo scopo sono stati introdotti appositi sistemi di rilevazione della customer satisfaction rivolta ai Servizi Anagrafici ed ai Servizi di Stato Civile ed AIRE, che intendono rilevare il grado di soddisfazione dell'utenza, ma anche le criticità ed i suggerimenti per intervenire nelle aree di possibile miglioramento del servizio. L'attività di customer verrà estesa nel 2021 anche all'utenza del Cimitero Maggiore e ai Servizi di Quartiere. In un'ottica di accessibilità ai servizi, l'elaborazione dei questionari, già nel 2020, ma con la prospettiva di un ulteriore miglioramento in futuro, è stata effettuata con l'uso di un linguaggio facile da leggere e da capire in collaborazione con l'Associazione Anffas Onlus di Udine.

Oltre alla modulistica ministeriale espressa in linguaggio tecnico burocratico, è stata introdotta una "Guida ai servizi dell'Anagrafe", facile da leggere e da capire, allo scopo di rendere più accessibili e inclusive le informazioni. La Guida è stata validata dal gruppo dei lettori di prova dell'Associazione Anffas Onlus di Udine con utilizzo del logo.

L'emergenza sanitaria ha imposto nuove modalità di erogazione dei servizi. Durante il lockdown sono stati sempre garantiti i servizi essenziali in presenza (uffici dichiarazione di nascita e di morte, servizi cimiteriali, presidio agli uffici), mentre per gli sportelli anagrafici e di stato civile l'accesso, contingentato, è stato previsto solo per le situazioni d'urgenza. Durante la Fase 2 dell'emergenza sanitaria, dato l'aumento dell'affluenza del pubblico dopo la Fase 1 e la necessità di garantire il servizio per la ripresa economica e sociale, è stato implementato l'orario di apertura al pubblico dei servizi anagrafici dalle 12.30 alle 13.00 nei giorni: lun/mer/ven sia nella sede centrale che nelle tre sedi periferiche Arcella, Guizza, Mortise (per quest'ultima nei giorni mer/ven). Tale implementazione oraria, finalizzata a garantire un accesso più ampio all'utenza nel rispetto delle misure anti Covid-19, si è conciliata positivamente con gli aspetti organizzativi del personale degli uffici interessati ed è tuttora la modalità ordinaria di apertura al pubblico.

Già nella Fase 1, in ottemperanza alle novelle normative emergenziali, in un momento in cui era necessario limitare al massimo l'accesso agli uffici da parte dell'utenza, alcuni servizi anagrafici (cambi di abitazione all'interno del Comune e da altro Comune, iscrizione temporanea) sono stati attivati in modalità telematica, modalità che permane ad oggi e si ritiene importante confermare anche per il futuro.

Nello stesso tempo si sta valorizzando, con crescente attività formativa, una maggiore poliedricità di competenze degli addetti agli sportelli, in modo da incrementarne la polifunzionalità e l'impiego flessibile. In particolare, durante l'emergenza sanitaria, con atti di micro organizzazione, alcuni ufficiali di anagrafe e di stato civile hanno lavorato presso i servizi cimiteriali, quali servizi essenziali da erogare in presenza, con rotazione e nel rispetto delle misure precauzionali, consentendo al personale assegnato ai servizi cimiteriali di espletare le aumentate attività in modo polivalente.

La formazione, anche nel periodo emergenziale, ha continuato a rappresentare un momento molto importante di confronto con il personale, in particolare con il personale neoassunto dal 16 marzo 2020, in pieno "lockdown". Per i/le neoassunti/e, in lavoro agile, è stato predisposto un Piano della

Formazione a distanza (FAD), tenuto da docenti interni, che hanno illustrato, ciascuno per la propria competenza, gli argomenti/procedimenti/attività del Settore attraverso collegamenti online.

A cura e d'iniziativa di singoli gruppi di lavoro dei vari servizi si sono realizzati approfondimenti tematici e la circolazione virtuosa di informazione/formazione sui procedimenti istituzionali.

Si è inoltre proceduto con:

- la rivisitazione di alcuni processi di lavoro e di procedimenti amministrativi per favorire un'organizzazione snella, efficiente ed efficace in tutti gli ambiti di competenza del Settore è stata in parte accelerata dalla necessità di garantire il servizio all'utenza anche durante il lockdown, ricercando soluzioni giuridiche alternative. La revisione, con modifiche ed integrazione dei procedimenti e delle attività del Settore, è il risultato di una mappatura effettuata e rilevante anche ai fini dello smart working, punto di partenza per un ripensamento delle modalità organizzative di lavoro alla luce delle recenti disposizioni normative in tema di lavoro agile per la P.A.
- la sensibile riduzione dei tempi per la conclusione del procedimento di stato civile del giuramento per il riconoscimento della cittadinanza italiana;
- l'incremento di procedure di archiviazione automatizzata per razionalizzare la ricerca dei documenti e la digitalizzazione degli archivi;
- l'attività di gestione informatizzata delle dichiarazioni anticipate di trattamento (c.d. registro del testamento biologico) di cui alla L. 22/12/2017 n. 219, altresì funzionale alla costituzione della banca dati nazionale, di competenza del Ministero della Salute;
- la formazione di tutto il personale per favorire la conoscenza della mission del Settore che raggruppa ambiti normativi differenti per un dinamico aggiornamento procedurale, secondo giurisprudenza nazionale ed europea e normativa di riferimento per rispondere operativamente alle molteplici situazioni sociali emergenti;

Dopo il subentro all'A.N.P.R. (Anagrafe Nazionale Popolazione Residente) avvenuto il 13 giugno 2019, frutto di incontri periodici di aggiornamento, sintesi e condivisione delle progressive attività del Gruppo di lavoro individuato, di utilizzo recente di tecnologia adeguata e della bonifica delle posizioni dei cittadini residenti a Padova ed all'estero iscritti all'AIRE con risanamento delle anomalie riscontrate, si è proceduto con l'attività di allineamento, sviluppo e risoluzione delle problematiche emergenti.

L'attività di analisi delle anomalie informatiche e giuridiche continuerà a cura del gruppo intersettoriale ANPR per consentire facilitazione e correttezza dei dati anagrafici sulla piattaforma ANPR.

Il subentro ad ANPR nei tempi utili ha consentito di richiedere il previsto contributo ministeriale.

In un'ottica di graduale digitalizzazione delle attività e di miglioramento dei servizi resi alla cittadinanza nell'area servizi demografici, nonché per necessità di contrastare su più fronti l'emergenza epidemiologica da contatto, si sta procedendo, in accelerazione, sia alla creazione di un sistema di rilascio online dei certificati anagrafici e di stato civile in modo da permettere al cittadino di richiedere, direttamente da qualunque luogo e in qualunque giornata e orario, un certificato al portale senza doversi più recare presso gli sportelli anagrafici, che di adeguamento degli accessi per visure anagrafiche da parte di terzi interessati (*Enti Pubblici, Forze dell'Ordine, Tribunale, Procura Della Repubblica, etc*), sostituendo il portale "Percorsi", che risulta ormai obsoleto dal punto di vista architettuale.

In campo elettorale sono in corso particolari iniziative: per accrescere la partecipazione alla vita pubblica e la cittadinanza attiva sono previsti avvisi e materiale di sensibilizzazione all'iscrizione negli appositi albi di Presidenti di seggio e degli Scrutatori di seggio elettorale, con specifiche progettualità rivolte ai neo diciottenni e ai neo cittadini italiani e con l'organizzazione di corsi di formazione/istruzione. Inoltre, ha già preso avvio dalle consultazioni referendarie ed elettorali di settembre 2020 il progetto di razionalizzazione delle sedi di sezioni elettorali finalizzato allo spostamento, già avvenuto, dei seggi ordinari sia dalle Residenze sanitarie assistenziali insistenti a Padova, quale ulteriore misura precauzionale di contrasto alla diffusione del COVID – 19, che da alcune scuole in procedura d'urgenza ed alla progressiva riduzione del numero complessivo di plessi scolastici coinvolti nelle consultazioni.

Motivazione delle scelte:

Realizzazione degli obiettivi contenuti nei seguenti ambiti degli Indirizzi generali di governo, approvati dal Consiglio Comunale nella seduta del 13/7/2017:

- L'organizzazione: buon governo, efficienza e innovazione per la città dei quartieri

Responsabili gestionali del programma:

Capo Settore Servizi Demografici e Cimiteriali. Decentramento

Risorse umane e strumentali in dotazione ai centri di costo finanziari:

01071 Servizi Demografici e Cimiteriali. Decentramento

Programma 08: *Statistica e sistemi informativi****Finalità da conseguire:***

La città intelligente, attraverso le proprie infrastrutture digitali e attraverso la rete dei social media, genera un flusso continuo di dati relativo a persone e oggetti che possono diventare fonti informative e che, rielaborati come analisi e report, possono essere utilizzati per supportare le decisioni pubbliche e private per sviluppare nuovi servizi volti a migliorare la qualità della vita dei cittadini. Proseguirà l'impegno rivolto al miglioramento continuo dell'informazione statistica per fornire sia all'interno che esternamente al Comune, anche in comparazione con altre realtà, elementi utili alla comprensione delle dinamiche socio-demografiche ed economiche della città, la cui conoscenza è di supporto alle scelte strategiche ed alla progettazione dei servizi.

L'informazione statistica sarà trasparente ed accessibile a tutti, con un linguaggio semplice e comprensibile anche ai "non addetti ai lavori".

Sarà promossa l'innovazione tecnologica con lo scopo di sviluppare sistemi intelligenti di gestione e fruizione della città e per incrementare semplificazione, efficacia ed efficienza dei servizi offerti. In particolare l'azione sarà orientata verso lo sviluppo di sistemi che:

- perseguano la transizione al digitale e supportino la re-ingegnerizzazione dei processi;
- aumentino la copertura dei servizi on-line per cittadini ed imprese;
- garantiscano un'integrazione tra i servizi e le banche dati;
- implementino la base di conoscenza e gli strumenti di analisi, anche con l'utilizzo di tecnologie big data;
- implementino servizi gestiti tramite tecnologie IoT (Internet delle Cose);
- amplino la videosorveglianza cittadina;
- migliorino la promozione e la gestione del patrimonio culturale;

Gli interventi saranno coerenti con le misure previste nel Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione.

Saranno inoltre attivate delle azioni volte ad incentivare la partecipazione e l'acculturamento digitale dei cittadini al fine di migliorare la qualità e il grado di utilizzo dei servizi digitali on-line.

Le azioni proposte saranno:

- rafforzare le rete wifi condivisa con Università e gli enti strumentali preposti;
- coinvolgere Università e CCIAA in attività di monitoraggio del contagio;
- ampliare l'attività del Call Center e l'utilizzo di tecnologie che permettano di raggiungere in modo diretto i cittadini (es. Chatbot);

- pass digitale: in collaborazione con Governo e Regione, dotare i cittadini in difficoltà e in età scolare (6 - 18 anni) di accesso alla rete internet (saponetta scheda dati) per formazione a distanza;
- provvedere a creare collegamenti wifi anche nelle sedi di quartiere in modo da favorire videoconvocazioni delle Consulte di Quartiere, dei gruppi di lavoro ad esse collegate e delle reti territoriali, anche in fase di assestamento;
- proseguire progetti di supporto digitale per cittadini che hanno maggiori difficoltà nell'utilizzo dei mezzi telematici.

Sarà innovata la programmazione degli sviluppi software e hardware a servizio dell'organizzazione comunale attraverso una rilevazione delle necessità, stabilendone le priorità.

Motivazione delle scelte:

Realizzazione degli obiettivi contenuti nei seguenti ambiti degli Indirizzi generali di governo, approvati dal Consiglio Comunale nella seduta del 13/7/2017:

- L'organizzazione: buon governo, efficienza e innovazione per la città dei quartieri
- Diritti umani, sicurezza e legalità
- La città della cultura e dei saperi e sviluppo del turismo

Responsabili gestionali del programma:

Capo Settore Programmazione Controllo e Statistica

Capo Settore Servizi Informatici e Telematici

Risorse umane e strumentali in dotazione ai centri di costo finanziari:

01081 Programmazione Controllo e Statistica

01082 Servizi Informatici e Telematici

Programma 10: *Risorse umane*

Finalità da conseguire:

Proseguiranno le azioni correlate a dare completa attuazione al nuovo modello organizzativo, secondo la revisione approvata nel 2018, che predilige la trasversalità delle azioni con l'ottica di migliorare l'efficienza, la trasparenza e la semplificazione delle procedure per l'accesso ai servizi. L'obiettivo primario rimane nel breve periodo quello di assicurare il reclutamento del personale necessario all'ottimale funzionamento della macchina comunale, dotato del necessario bagaglio di conoscenze e competenze. A tal fine si stanno sperimentando metodologie innovative, con particolare riferimento all'acquisizione dei dirigenti che devono sostenere prove di verifica delle competenze trasversali, quali la leadership, la capacità di lavorare in squadra, ecc.

Saranno, inoltre, attuate in particolare le seguenti azioni:

- adottare iniziative volte ad accrescere la motivazione del personale comunale e il senso di appartenenza;
- favorire iniziative e strumenti organizzativi volti ad incrementare il benessere organizzativo;
- adottare un piano formativo volto a migliorare la qualità dei servizi erogati, favorire l'incremento del livello delle prestazioni del personale e valorizzare le competenze presenti all'interno dell'ente;
- adottare strumenti di valutazione e distribuzione del salario accessorio che attribuiscono maggiore valenza al merito;
- ottimizzare la gestione delle risorse umane, incentivando ove possibile il lavoro agile e il lavoro

a distanza, l'alternanza della presenza e la flessibilità degli orari, anche nell'ottica della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, con maggior riguardo al personale femminile con figli minori;

- monitorare e regolamentare, previo confronto con le rappresentanze sindacali dei lavoratori e nel rispetto del CCNL e dell'attuale normativa, un modello organizzativo che comprenda lo sviluppo del lavoro agile al di fuori di una visione che lo limiti tra le misure di contrasto all'epidemia da Covid-19.

Si stanzieranno idonee risorse per la formazione e l'aggiornamento del personale dipendente, per migliorare e valorizzare le competenze interne, anche specialistiche, per contenere il ricorso alle consulenze esterne e aumentare la gratificazione del personale stesso.

Verrà garantita la diffusione della cultura della sicurezza sul luogo di lavoro, al fine di ridurre gli infortuni e prevenire le malattie professionali, mediante:

- individuazione dei fattori di rischio presenti negli ambienti di lavoro e l'adozione delle relative misure di prevenzione e protezione per la tutela dei lavoratori e dell'utenza esterna;
- la redazione di piani per la gestione delle emergenze delle varie sedi comunali, compresa l'effettuazione delle prove di evacuazione;
- la sorveglianza sanitaria dei lavoratori;
- la diffusione della cultura della sicurezza e della salute tramite corsi di formazione e informazione;
- l'attività dell'Ufficio Stress Lavoro-Correlato. Verranno valutate eventuali azioni migliorative nel nuovo Documento di Valutazione del Rischio Stress Lavoro – Correlato in corso di predisposizione; si porrà particolare attenzione alla necessità di un'attività formativa mirata, a seguito di specifiche criticità eventualmente evidenziate dalle valutazioni di alcuni rischi specifici (stress lavoro correlato, movimentazione manuale dei carichi, biologico, ecc.), ovvero scaturite in seguito all'attività di sopralluogo, nonché in tema di prevenzione incendi, in stretta correlazione con il livello di rischio presente in ogni singolo ambito lavorativo.

A seguito della pandemia da Covid-19, verranno mappati tutti gli uffici comunali, individuando criticità e proponendo soluzioni praticabili.

Inoltre si garantirà un monitoraggio permanente sullo stato di salute dei dipendenti, della presenza di dispositivi di protezione e della sanificazione degli ambienti.

Si faciliterà l'adozione di piani straordinari di sicurezza, screening, sanificazione, e fornitura di DPI, per il personale, in coordinamento con le autorità sanitarie.

Si provvederà all'informazione a tutti i dipendenti al fine di renderli edotti delle azioni messe in campo dal Comune nella fase di emergenza che dovranno essere patrimonio di tutti .

Motivazione delle scelte:

Realizzazione degli obiettivi contenuti nei seguenti ambiti degli Indirizzi generali di governo, approvati dal Consiglio Comunale nella seduta del 13/7/2017:

- L'organizzazione: buon governo, efficienza e innovazione per la città dei quartieri

Responsabili gestionali del programma:

Capo Settore Risorse Umane

Capo Settore Lavori Pubblici

Risorse umane e strumentali in dotazione ai centri di costo finanziari:

01101 Risorse Umane

01102 Lavori Pubblici

Programma 11: *Altri servizi generali*

Finalità da conseguire:

Sarà assicurata la tutela dell'interesse pubblico del Comune di Padova nelle sedi giudiziarie, per permettere il rispetto della normativa.

Il contenzioso sarà oggetto di costante verifica relativamente alle cause dello stesso, al fine di orientare l'azione amministrativa verso attività che portino alla riduzione dei motivi del contendere.

Motivazione delle scelte:

Realizzazione degli obiettivi contenuti nei seguenti ambiti degli Indirizzi generali di governo, approvati dal Consiglio Comunale nella seduta del 13/7/2017:

- L'organizzazione: buon governo, efficienza e innovazione per la città dei quartieri

Responsabili gestionali del programma:

Capo Settore Patrimonio, Partecipazioni e Advocatura

Risorse umane e strumentali in dotazione ai centri di costo finanziari:

01111 Patrimonio, Partecipazioni e Advocatura

MISSIONE 02 GIUSTIZIA

Programma 01: *Uffici giudiziari*

Finalità da conseguire:

Saranno garantite le attività assegnate al Comune dalla vigente normativa per assicurare il normale svolgimento delle attività degli Uffici Giudiziari.

Motivazione delle scelte:

Realizzazione degli obiettivi contenuti nei seguenti ambiti degli Indirizzi generali di governo, approvati dal Consiglio Comunale nella seduta del 13/7/2017:

- L'organizzazione: buon governo, efficienza e innovazione per la città dei quartieri

Responsabili gestionali del programma:

Capo Settore Servizi Istituzionali

Risorse umane e strumentali in dotazione ai centri di costo finanziari:

02012 Servizi Istituzionali

MISSIONE 03

ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Programma 01: *Polizia locale e amministrativa*

Programma 02: *Sistema integrato di sicurezza urbana*

Finalità da conseguire:

La prioritaria scelta di medio lungo periodo di rilevanza strategica concerne il rinnovato intendimento dell'Amministrazione ad educare la cittadinanza alla legalità, a rassicurarla ed a produrre coesione sociale. Il contesto di tale scelta è riconducibile al complesso di azioni, interventi, attività poste in essere per prevenire i fenomeni criminali, rimuoverne le cause, ridurre l'allarme sociale, al di fuori dall'ambito puramente repressivo ed operativo.

L'educazione alla legalità, la riqualificazione urbana, la sicurezza sociale (azione di prevenzione sociale in favore di soggetti a rischio devianza), le campagne informative e di sensibilizzazione, la mediazione culturale e sociale, la promozione di attività di animazione in zone a rischio, lo sviluppo di attività volte all'integrazione nella comunità locale, ecc., rientrano in tale contesto.

L'attività sarà orientata a:

- effettuare il controllo di prossimità, con l'adozione di un modello di "sicurezza integrata" e una governance unica tra le Forze dell'ordine statali e il Comune, che possa favorire l'implementazione dell'azione della Polizia Locale per il presidio del territorio;
- garantire la "sicurezza urbana", che riguarda la vivibilità e il decoro della città, da perseguire attraverso azioni coordinate impostate sulle politiche di prevenzione e di successiva repressione: la riqualificazione, urbanistica, sociale, culturale oltre che economica, il recupero delle aree degradate, l'eliminazione dei fattori di esclusione sociale, la prevenzione della criminalità, la promozione della cultura del rispetto della legalità, l'affermazione di più elevati livelli di coesione sociale e di convivenza civile. Per tale scopo, il programma sarà attuato con azioni sinergiche che coinvolgono Forze dell'ordine, Servizi sociali, altri enti, ASL, Terzo settore, associazioni, scuole, etc., con la creazione di una "cabina di regia" cittadina.

La prevenzione sociale del Comune dovrà riguardare:

- le persone, attraverso politiche di aiuto all'integrazione degli stranieri, iniziative di coinvolgimento dei richiedenti asilo in lavori socialmente utili, politiche di mediazione, con la valorizzazione del ruolo della figura dei mediatori interculturali, sostegno alle famiglie ed ai giovani, aiuto alle persone con disagio sociale, politiche di informazione e sensibilizzazione per contrastare le dipendenze e la violenza e per promuovere i diritti umani e la pace;
- gli interventi di contrasto e di repressione dell'evasione e dell'elusione dell'obbligo di frequenza scolastica da parte di minori residenti nel Comune;
- la verifica dei requisiti in capo agli assegnatari di alloggi pubblici;
- i luoghi pubblici, con interventi di riqualificazione urbana, il potenziamento dell'illuminazione pubblica, l'ulteriore sviluppo del sistema di videosorveglianza cittadino, la manutenzione e la cura del territorio, la pulizia ed il controllo dei parchi pubblici;
- i controlli sulle attività a rischio di illegalità ed il preventivo coordinamento nell'apertura di esercizi commerciali nei diversi quartieri.

Saranno valorizzati ed ascoltati i comitati civici, già presenti nei diversi quartieri, quali esperienze di sicurezza sociale autorganizzate.

Nell'area del contrasto di illegalità e degrado:

SEZIONE OPERATIVA (I) – PROGRAMMI

- la Polizia Locale dovrà svolgere un ruolo fondamentale e proattivo, in collaborazione e coordinandosi con le Forze di polizia nazionali, per prevenire e contrastare ogni forma di violenza, illiceità e degrado;
- saranno utilizzati i sistemi di videosorveglianza collocati nei punti sensibili della città;
- aumentare i sistemi di videosorveglianza, risultata essere uno strumento indispensabile che può aiutare il grande lavoro delle forze dell'ordine;
- verrà applicato lo strumento della "sicurezza partecipata" (collaborazione vera ed attiva tra Istituzione comunale/Forze di polizia/residenti e commercianti), già utilizzata con successo nel rione Stanga – Via Anelli;
- sarà sviluppata l'attività di formazione della Polizia Locale, con particolare riferimento al personale neo assunto, così da promuovere un più efficace approccio teso alla prossimità e a favorire la crescita delle competenze specifiche del "vigile di quartiere".

Sulla scorta dell'esperienza maturata nell'ambito del progetto "Controllo del vicinato", già in essere nei rioni S. Carlo, Borgomagno, Pescarotto e S. Bellino e sulla base delle nuove risorse disponibili, si valuterà l'attuazione del progetto, in via sperimentale, in altre zone della città. Il controllo del vicinato vede il coinvolgimento dei cittadini, quali osservatori attenti e qualificati dei fenomeni che potenzialmente creano insicurezza e degrado in zone interessate da particolari criticità, in una logica di collaborazione non operativa con l'Ente e le istituzioni.

L'azione di contrasto al degrado si sostanzierà anche nell'impegno in campo ambientale. L'Amministrazione intende contrastare in modo incisivo e continuativo alcuni comportamenti di potenziale impatto sul livello di degrado, quali l'abbandono incontrollato di rifiuti ed i connessi doveri di risanamento ambientale, tramite un potenziamento del controllo territoriale che si avvarrà anche di sistemi di videosorveglianza mobili.

Motivazione delle scelte:

Realizzazione degli obiettivi contenuti nei seguenti ambiti degli Indirizzi generali di governo, approvati dal Consiglio Comunale nella seduta del 13/7/2017:

- L'organizzazione: buon governo, efficienza e innovazione per la città dei quartieri
- Diritti umani, sicurezza e legalità

Responsabili gestionali del programma:

Capo Settore Polizia Locale e Protezione Civile

Risorse umane e strumentali in dotazione ai centri di costo finanziari:

03011 Polizia Locale e Protezione Civile

MISSIONE 04

ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Programma 01: *Istruzione prescolastica*

Finalità da conseguire:

Il D.Lgs. 65/2017, in attuazione della L. 107/2015 cosiddetta “Buona Scuola”, ha istituito il sistema integrato di educazione e istruzione da 0 a 6 anni, riconoscendo alla formazione prescolare un ruolo cruciale nello sviluppo psico-fisico dei bambini e delle bambine, adulti di domani.

I programmi e gli obiettivi, strategici ed operativi, nell’ambito dell’istruzione prescolastica, devono pertanto essere letti in continuità con le linee di programmazione relative agli asili nido, secondo la logica volta a costruire un curriculum unitario, che parte dalla nascita e arriva a 6 anni, con uno sguardo aperto sul passaggio dall’età prescolare alla scuola primaria:

- proseguire con la programmazione dei lavori di manutenzione, ristrutturazione e ammodernamento delle scuole dell’infanzia comunali, valorizzando l’approccio al risparmio energetico, tramite azioni di efficientamento termico e installazione di pannelli fotovoltaici e solari;
- garantire l’applicazione delle disposizioni in materia di sicurezza con la sorveglianza dei referenti di struttura e sopralluoghi da parte degli uffici di coordinamento e verifica interni al Settore Servizi Scolastici;
- assicurare la corretta e puntuale applicazione del “Piano per la riapertura dei servizi educativi e scolastici 0-6” approvato con determinazione del Settore Servizi Scolastici n. 76 del 31/8/2020;
- garantire ai bambini e alle bambine pari opportunità di educazione, istruzione, cura, relazione e gioco, superando barriere territoriali, economiche, etniche e culturali;
- promuovere una didattica ed una pedagogia all’interno delle scuole dell’infanzia comunali profondamente attenta e inclusiva dei Bisogni Educativi Speciali (B.E.S.), dei Disturbi Specifici dell’Apprendimento (D.S.A.) e dello spettro autistico;
- continuare ad investire sulla formazione delle educatrici e del personale addetto, utilizzando le risorse umane disponibili internamente, una collaborazione continua e costante con l’Ateneo e avviando nuove collaborazioni e partnership di comprovato rilievo;
- sostenere la primaria funzione educativa delle famiglie e la loro partecipazione alla comunità educativa e scolastica e creare occasioni di collaborazione con i genitori, mediante periodici incontri con i rappresentanti dei genitori, definendo insieme percorsi di informazione sui principali temi dello sviluppo evolutivo e concordando nuove procedure dirette allo snellimento degli adempimenti legati al servizio;
- favorire la conciliazione tra i tempi e le tipologie di lavoro dei genitori e la cura delle bambine e dei bambini, con particolare attenzione alle famiglie monoparentali;
- realizzare azioni che arricchiscono i percorsi educativi e l’offerta formativa delle scuole dell’infanzia comunali, quali la psicomotricità, i laboratori musicali, i laboratori di manipolazione, i laboratori di lingua inglese ed altre azioni concordate con il corpo insegnante;
- promuovere attività di formazione condivisa tra scuole paritarie comunali e private convenzionate;
- adottare una nuova Carta dei Servizi per rendere noti gli obiettivi del servizio e assicurare gli standard di qualità.

Laddove ci sia una cronica carenza di scuole dell’infanzia, i cui posti siano insufficienti ad accogliere una domanda sempre crescente, si interverrà:

- con investimenti; in particolare si prevede il consolidamento della nuova sezione alla scuola dell’infanzia “Bruno Munari” e la realizzazione di una nuova sezione alla scuola dell’infanzia “Mago di Oz”;

- confermando le convenzioni in essere con i gestori delle scuole dell'infanzia paritarie aventi sede in città, in particolare quelle rappresentate da FISM e SPES, alle quali si sono recentemente aggiunte alcune realtà indipendenti.

Qualora permanesse l'emergenza sanitaria Covid-19, si dovranno ripensare i servizi aperti nel periodo estivo per bambini e ragazzi in co-progettazione con tutte le agenzie educative del territorio.

Motivazione delle scelte:

Realizzazione degli obiettivi contenuti nei seguenti ambiti degli Indirizzi generali di governo, approvati dal Consiglio Comunale nella seduta del 13/7/2017:

- Una bella scuola per conoscersi e crescere insieme

Responsabili gestionali del programma:

Capo Settore Servizi Scolastici

Capo Settore Lavori Pubblici

Risorse umane e strumentali in dotazione ai centri di costo finanziari:

04011 Servizi Scolastici

04012 Lavori Pubblici

Programma 02: *Altri ordini di istruzione non universitaria*

Finalità da conseguire:

- proseguire con la programmazione dei lavori di manutenzione, ristrutturazione e ammodernamento delle scuole dell'infanzia comunali, valorizzando l'approccio al risparmio energetico, tramite azioni di efficientamento termico e installazione di pannelli fotovoltaici e solari;
- garantire l'applicazione delle disposizioni in materia di sicurezza con la sorveglianza dei referenti di struttura e sopralluoghi da parte degli uffici di coordinamento e verifica interni al Settore Servizi Scolastici;
- garantire alle scuole del territorio la disponibilità degli ulteriori spazi resisi necessari dalla normativa sul Covid-19, mediante convenzioni con parrocchie, ecc.;
- proseguire nei percorsi sicuri casa-scuola (come i Pedibus), che permettono ai bambini di raggiungere la propria scuola con mezzi di trasporto non inquinanti, in totale autonomia o accompagnati;
- aumentare i percorsi casa-scuola sicuri via pedibus e bicibus coinvolgendo la rete di genitori e volontari;
- potenziare la partecipazione all'interno dell'I.T.S. COSMO e I.T.S. RED;
- facilitare i percorsi di alternanza scuola lavoro per gli studenti della secondaria di secondo grado, in modo che la città sia sempre più laboratorio di incontro e crescita per tutti, nel rispetto delle misure anti Covid 19;
- facilitare l'accesso delle scuole cittadine ai bandi previsti dal PON Istruzione (Programma Operativo Nazionale) ed anche la partecipazione diretta ai Fondi strutturali europei;
- garantire il diritto allo studio, il sostegno agli alunni ed agli Istituti comprensivi. A tal fine, è assicurata l'attenzione verso le proposte presentate dagli Istituti in una logica di collaborazione rispetto alla realizzazione dei programmi condivisi;

- promuovere i progetti per la prevenzione della dispersione scolastica degli Istituti Comprensivi statali: lo spazio-ascolto a scuola, i percorsi educativi individualizzati per studenti in difficoltà di apprendimento, i progetti formativi e di orientamento in collaborazione con i Centri di Formazione Professionale, i progetti per l'assolvimento dell'obbligo scolastico in collaborazione con il CPIA (Centro provinciale per l'istruzione degli adulti), la mediazione culturale e la facilitazione di lingua per gli alunni con cittadinanza non italiana e per le loro famiglie, il supporto educativo per gli alunni sinti, rom e camminanti, i percorsi educativi per il recupero motivazionale;
- promuovere i progetti per la prevenzione della dispersione rivolti agli studenti dei primi due anni degli Istituti secondari di secondo grado: orientamento e riorientamento scolastico e formativo, studio assistito per studenti in difficoltà di apprendimento, progetti educativi per contrastare la violenza e promuovere la legalità e sostegno nella lingua dello studio per gli studenti con cittadinanza non italiana;
- definizione, con la rete dei dirigenti, dei possibili progetti di completamento dell'offerta formativa;
- proseguire nell'erogazione di contributi straordinari agli Istituti Comprensivi statali per specifici progetti di arricchimento dell'offerta formativa;
- adottare un nuovo "Patto con la Scuola" da sottoscrivere dai Dirigenti Statali e dal Settore Servizi Scolastici.

Motivazione delle scelte:

Realizzazione degli obiettivi contenuti nei seguenti ambiti degli Indirizzi generali di governo, approvati dal Consiglio Comunale nella seduta del 13/7/2017:

- Una bella scuola per conoscersi e crescere insieme

Responsabili gestionali del programma:

Capo Settore Servizi Scolastici

Capo Settore Lavori Pubblici

Risorse umane e strumentali in dotazione ai centri di costo finanziari:

04021 e 04022 Servizi Scolastici

04023 e 04024 Lavori Pubblici

Programma 06: *Servizi ausiliari all'istruzione*

Finalità da conseguire:

- garantire un efficace controllo al servizio mensa. Continuerà l'attività informativa sul servizio con i componenti delle commissioni mensa presenti in ogni scuola e l'aggiornamento del portale dei genitori e delle pagine del sito istituzionale dedicate al servizio. Considerata la situazione di emergenza sanitaria Covid-19, viene sospesa l'attività di assaggio dei pasti presso i refettori da parte dei genitori componenti le commissioni mensa;
- garantire alle famiglie numerose residenti nel territorio e con ISEE fino a Euro 26.000,00 l'applicazione di tariffe ridotte;
- aggiornare al D.M. n. 65 del 10 marzo 2020 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (nuovi C.A.M. per il servizio di ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari) il capitolato generale e relativi allegati, per l'affidamento del servizio di ristorazione scolastica e di preparazione e consegna pasti a domicilio a persone in condizione di disagio. A seguito della chiusura delle scuole a febbraio e alla conseguente sospensione del servizio di ristorazione scolastica, la scadenza dell'appalto è stata posticipata al 6 gennaio 2021.

- sottoscrivere con gli Istituti Comprensivi la Convenzione per lo svolgimento delle funzioni miste da parte del personale amministrativo statale ATA. In assenza di adesione degli operatori, per garantire i servizi ausiliari alla mensa, in particolare la pulizia dei refettori e la distribuzione della merenda, si farà ricorso alla ditta aggiudicataria del servizio di ristorazione scolastica;
- implementare i servizi on line, in particolare consentire alle famiglie la presentazione di istanze on line inerenti al servizio (presentazione ISEE, richiesta rimborsi, ecc.)
- informatizzare la gestione dei solleciti bonari di pagamento del servizio mensa, garantendo il monitoraggio e la verifica dell'avvenuto recapito delle lettere e la creazione di una banca dati "solleciti";
- sostenere le esperienze di dopo-scuola, basate sia sul lavoro scolastico/curricolare, ma spesso anche sul sostegno alla crescita ed all'apprendimento dei bambini e dei ragazzi, in particolare nelle situazioni di fragilità e difficoltà. Contemporaneamente alle azioni a supporto della crescita dei ragazzi, il Comune fornirà sostegno alla genitorialità attraverso iniziative che favoriscano il coinvolgimento e la partecipazione delle famiglie nel progetto educativo;
- realizzare azioni che arricchiscano i percorsi educativi e l'offerta formativa delle scuole statali e paritarie dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado (es. programma "Vivipadova" e "Impara il Museo");
- organizzare il servizio di centri estivi. L'Amministrazione comunale intende andare incontro alle esigenze delle famiglie che intendono fruire di attività assistenziali, ludiche e ricreative nei mesi di sospensione dell'attività scolastica. Si prevede di riproporre ai gestori di Centri Estivi per bambini e ragazzi che frequentano le Scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di I grado, l'adesione all'"Albo dei gestori convenzionati". Alle famiglie in particolari situazioni economiche saranno assicurate agevolazioni sul pagamento della retta. Inoltre, sarà garantita l'accoglienza di bambini e ragazzi diversamente abili, in accordo con i gestori e con il servizio integrazione sociale e scolastica dell'ULSS;
- sostenere il Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti (C.P.I.A), come obiettivo strategico per l'attivazione delle reti territoriali;
- dare sostegno alla Prefettura e alle iniziative di molte associazioni del territorio che promuovono corsi professionali per le persone richiedenti asilo presso le strutture scolastiche cittadine e stage lavorativi presso aziende del padovano.

Motivazione delle scelte:

Realizzazione degli obiettivi contenuti nei seguenti ambiti degli Indirizzi generali di governo, approvati dal Consiglio Comunale nella seduta del 13/7/2017:

- Una bella scuola per conoscersi e crescere insieme

Responsabili gestionali del programma:

Capo Settore Servizi Scolastici

Risorse umane e strumentali in dotazione ai centri di costo finanziari:

04061 Servizi Scolastici

Programma 07: *Diritto allo studio*

Finalità da conseguire:

Viene garantito il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di contributi, tariffe agevolate per le famiglie numerose e buoni libro.

Vengono erogati contributi di diritto allo studio alle scuole primarie e secondarie di primo grado, a parziale ristoro delle spese sostenute per progetti in favore degli studenti disabili o con Bisogni Educativi Speciali (B.E.S.) o Disturbi Specifici dell'Apprendimento (D.S.A.).

Verrà inoltre assicurato il servizio gratuito di trasporto scolastico per i minori disabili gravi che ne facciano richiesta, in forma collettiva tramite pulmino o con l'erogazione di contributi a copertura dei costi sostenuti dalle famiglie.

Proseguirà l'attività di recupero crediti e di messa in ruolo degli stessi.

Motivazione delle scelte:

Realizzazione degli obiettivi contenuti nei seguenti ambiti degli Indirizzi generali di governo, approvati dal Consiglio Comunale nella seduta del 13/7/2017:

- L'organizzazione: buon governo, efficienza e innovazione per la città dei quartieri
- Una bella scuola per conoscersi e crescere insieme

Responsabili gestionali del programma:

Capo Settore Servizi Scolastici

Risorse umane e strumentali in dotazione ai centri di costo finanziari:

04071 Servizi Scolastici

MISSIONE 05
**TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ
CULTURALI**

Programma 01: *Valorizzazione dei beni di interesse storico*

Programma 02: *Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale*

Finalità da conseguire:

S'intende avviare una cultura partecipativa, in cui il ruolo dell'Ente sarà:

- di indirizzo, di ascolto, stimolo, coordinamento e facilitazione delle progettualità provenienti dalle realtà associative del territorio e dai cittadini singoli;
- di scambio e confronto con la pluralità di soggetti che si caratterizzano per una loro autonoma progettazione ed elaborazione creativa.

In merito al metodo di lavoro l'impegno è:

- la ricerca di finanziamenti, da soggetti esterni pubblici e privati, da destinare ai progetti;
- adottare una strategia comunicativa che faccia leva anche sui nuovi media;
- condividere la programmazione strategica con gli altri attori chiave nell'attività culturale della città e del territorio (Università, Soprintendenza, Teatro Stabile, Fondazione Cariparo, Fondazione Antonveneta, Fondazione Bano – Palazzo Zabarella, Gruppi musicali ed altri), con il ricco tessuto associativo e gli enti religiosi (Diocesi e Basilica/Convento/Arca del Santo);
- incentivare investimenti ed energie nei quartieri e nei rioni, anche attraverso pratiche di rigenerazione urbana e di arte pubblica che coinvolgano, in un'ottica inclusiva, diverse fasce di abitanti;
- promuovere l'inclusività della fruizione artistica dei beni del Comune facilitando fasce svantaggiate e diversamente abili della popolazione all'accesso delle strutture e alle manifestazioni, anche incentivando progetti ed attività che uniscano l'ambito della salute a quello della fruizione culturale;
- implementare la collaborazione tra il pubblico e il privato per proporre modelli e opportunità nuove di valorizzazione e visita del patrimonio culturale;
- favorire una cultura sempre più diffusa, non concentrata e assembrata. Una cultura diffusa non solo nei generi e nel target di pubblico, ma soprattutto nella fruizione fisica e nella dislocazione nei quartieri;
- supportare e incentivare forme per finanziare eventi culturali, mettendo a disposizione reti e facilitando connessioni.

Saranno valorizzate le realtà esistenti e quindi l'imponente patrimonio diffuso anche attraverso l'individuazione di percorsi leggibili sotto gli aspetti urbanistico, comunicativo e di fruizione:

- il percorso "Isola dei Musei" comprendente: i Musei Civici, l'Arena Romana, la Cappella Scrovegni, gli Eremitani con il loro patrimonio decorativo, Palazzo Cavalli, sede universitaria del Museo di Geoscienze, il Museo della Terza Armata, il Centro Altinate (che dovrà proseguire la sua funzione di polo di cultura e arte contemporanea), via Altinate, il ponte San Lorenzo ed il MUSME. Valorizzare via Dante inserendola nei circuiti culturali, merito dei suoi meravigliosi edifici, vedi Palazzo Da Rio con annessa torre medievale, l'ottocentesca casa Marchi e altri notevoli palazzi denominati "Case Cittadella Vigodarzere", che comprendono il trecentesco Palazzo Mussato, il cinquecentesco Palazzo Cittadella e Palazzo Borromeo, per arrivare infine a Porta di Ponte Molino, attraverso la quale si accede al centro storico di Padova dalla parte nord. In questo contesto, si potenzieranno le azioni per accrescere l'attrattività dei Musei Civici verso un'utenza diversificata e possono essere studiati nuovi possibili progetti sulla realizzazione di un museo sulla storia dell'evoluzione della città;

SEZIONE OPERATIVA (I) – PROGRAMMI

- valutare la riqualificazione di edifici ancora non considerati Musei, come ad esempio Palazzo Molin, all'interno del quale sono stati rinvenuti reperti storici del I e II sec. d.C.;
- il percorso “Padova *Urbs picta*”. A tal riguardo, nel corso del 2019 si è concluso l'iter per la candidatura per l'iscrizione nella Lista del Patrimonio Mondiale UNESCO “Padova *Urbs picta*” con esiti positivi sia della visita di valutazione che dei report inviati: l'iter valutativo, rinviato dal Centro del Patrimonio Mondiale a causa dell'emergenza sanitaria, si concluderà nel corso del 2021; a tal proposito, nel corso del prossimo triennio, verrà confermato e rafforzato il percorso identitario e partecipativo e allo stesso tempo sarà ulteriormente affinata la governance del sito seriale;
- il percorso “Parco delle Mura (con il Castello) e delle Acque”, che consiste nel valorizzare la cinta muraria con percorsi pedonali e ciclabili, recuperare gli spazi interni dei bastioni da dedicare ad eventi culturali ed a musei multimediali, risanare e valorizzare il sistema delle acque con itinerari fluviali;
- il percorso “La città Universitaria”, che implica una collaborazione organica con l'Università, consiste in un percorso speciale dalla Cattedra di Galileo all'Orto Botanico;
- il percorso “Il Liston della cultura”, fra Piazza Petrarca e il Prato della Valle, passando per tutte le attrattive descritte in precedenza.

A tale scopo si ritiene necessario creare una rete museale che intercetti il maggior numero possibile di luoghi della cultura, indipendentemente dalla proprietà degli stessi, attraverso un tavolo permanente costituito da tutti i soggetti proprietari che sviluppi accordi e progetti per la fruizione più ampia possibile in termini di biglietto unico e di orari di visita, che sarà attivato nel 2021.

Sempre in ambito museale, si confermano:

- l'avvio del restauro di buona parte del Castello Carrarese per creare un nuovo grande spazio per il design e l'arte contemporanea, cominciando dall'ospitare la raccolta Bortolussi, comporta necessariamente il pensare allo storytelling e alla governance degli spazi. Pertanto verrà istituito un comitato scientifico, costituito da esperti, come peraltro richiesto dagli organi deputati alla conservazione del bene, e un gruppo di progetto, interno all'ente, avente l'obiettivo di definire le varie tappe dello sviluppo gestionale dell'intero complesso. Il vasto cortile interno continuerà ad essere uno degli scenari delle grandi rassegne culturali estive. La cessione del Castello da parte del Demanio nel 2020 consentirà al Comune di procedere con maggiore autonomia nel processo di valorizzazione dell'immobile storico;
- la cura alla realizzazione del Museo della città, secondo una consolidata tradizione presente nelle città del Nord-Europa, che dovrà svolgere l'importante ruolo di trasmettere la conoscenza storica e di riscoprire una coscienza identitaria urbana;
- potenziata la vocazione culturale e produttiva dell'area Ex macello di via Cornaro con proposte funzionali di utilità per la città, insieme all'avvio delle opere di recupero e restauro degli edifici. In particolare, nel corso del 2020 sono stati attivati i primi lavori che, per stralci, consentiranno un graduale recupero del complesso.

Saranno inoltre consolidati:

- percorsi di scoperta delle zone pericentrali: dall'Arcella novecentesca all'urbanistica del quartiere Palestro, dal liberty in Città Giardino al Museo degli Insetti a Brusegana, già in parte valorizzati attraverso le cd. Passeggiate patrimoniali e le giornate del trekking urbano tenutesi fino a qui, allungando le passeggiate anche alla scoperta della meravigliosa via Dante con la Porta di Ponte Molino;
- nuovi luoghi della cultura, valorizzando le realtà di quartiere in grado di garantire la produzione e la circuitazione culturale nei quartieri. In tal senso, il format sperimentale “Girovagarte”, avviato nel periodo estivo 2019, ha risposto pienamente alla politica di forte decentramento culturale con una compiuta valorizzazione di piazze, giardini e parchi dei quartieri padovani; esso si è rivelato un modello vincente; pertanto lo stesso format, per i prossimi anni verrà esteso anche al periodo autunnale, con la conseguente valorizzazione delle c.d. sale di comunità e gli altri spazi culturali presenti nei quartieri, tra cui, ad esempio, le biblioteche e le sale

cinematografiche, che comunque producono cultura, la quale potrà perciò essere implementata e amplificata con detto format. Naturalmente, qualsiasi progetto di valorizzazione terrà presente le disposizioni vigenti in materia, sia dal punto di vista della sicurezza, sia anche dal punto di vista sanitario.

Continueranno ad essere sostenute le attività che interessano le diverse forme della creatività artistica contemporanea: dalla musica alla danza, dal teatro alla poesia, le arti visive dalla pittura all'architettura, dalla fotografia ai cortometraggi e alle espressioni artistiche più innovative che si avvalgono delle nuove tecnologie della comunicazione multimediale. In questi ambiti:

- proseguiranno, a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, le Rassegne di Danza, il Festival del Jazz, il Portello River Festival, i Notturmi d'Arte, la "Fiera delle parole", e saranno anche considerati nuovi format, il tutto alla luce delle vigenti disposizioni in materia di sicurezza e di sanità pubblica;
- dopo le mostre su G.B. Belzoni e Van Gogh, continuerà la promozione di grandi mostre, che dovranno costituire tendenzialmente una delle forme più alte della narrazione dell'identità e del ruolo di Padova, con il coinvolgimento del mondo della cultura padovana; a tal proposito è stato consolidato il sostegno alle grandi realtà culturali padovane (es. Fondazione Bano) e avviate partnership con soggetti pubblici e/o privati per la realizzazione di mostre di rilevanza nazionale ed internazionale;
- saranno programmate le manifestazioni, di concerto con l'Università, per la ricorrenza nel 2022 degli 800 anni dalla fondazione dell'Ateneo padovano;
- proseguirà la promozione della cultura scientifica, anche attraverso gli eventi ad hoc tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, "Premio Galileo" e la neonata "Settimana della Scienza";
- sarà promossa la street art (arte urbana) mediante progettualità che coniughino il rispetto del decoro architettonico degli edifici e la libera espressione artistica, favorendo al contempo la riqualificazione di edifici pubblici;
- verrà ridefinito il rapporto fra produzione culturale in Padova e importazione di prodotti culturali, spostando il punto di equilibrio verso il patrimonio locale, sia in termini di beni, sia in termini di professionalità ed esperienza;
- sarà ulteriormente incrementata la diffusione della musica dal vivo, con particolare riferimento alla musica prodotta e/o suonata dai giovani;
- verrà stimolata la crescita dell'esperienza teatrale indipendente cittadina, caratterizzando sempre più il Verdi come teatro della città;
- firmata nel 2019 la convenzione con il Teatro Stabile del Veneto per la gestione sperimentale biennale del ristrutturato Teatro delle Maddalene, lo stesso potrà diventare operativamente un Civico Teatro di Sperimentazione, a curatela diffusa sotto la regia generale comunale;
- verrà consolidata la già potenziata offerta teatrale rivolta ai bambini;
- si continuerà l'esperienza della Lirica padovana;
- sarà incentivato il teatro di strada, quale proposta culturale diffusa nei quartieri cittadini;
- verrà data effettiva attuazione alla "Padova Film Commission", al fine di rendere il nostro territorio maggiormente attrattivo per le produzioni cinematografiche, televisive, pubblicitarie e documentaristiche.

In merito al Sistema Bibliotecario Comunale, le attività principali continueranno a riguardare:

- il rafforzamento delle biblioteche di quartiere, con interventi di promozione della lettura ed il potenziamento del ruolo della Biblioteca Civica, con l'attivazione di ulteriori spazi specifici per bambini e ragazzi (progetti specifici quali "Nati per leggere" ed attività realizzate in collaborazione con le scuole) ed organizzando eventi, ad esempio "la Giornata mondiale del libro" e "La Biblioteca svelata", con conversazioni e visite guidate al patrimonio della Biblioteca Civica. In particolare, dopo il trasferimento della biblioteca Savonarola nella nuova sede di Piazza Napoli, è stato valorizzato lo spazio dedicato a bambini e ragazzi, mentre,

SEZIONE OPERATIVA (I) – PROGRAMMI

individuato e predisposto uno spazio biblioteca bambini e ragazzi nella sede della Biblioteca civica centrale, lo stesso sarà a pieno regime non appena le contingenti esigenze sanitarie lo consentiranno. Infine, si conferma la valorizzazione del patrimonio storico della Biblioteca civica tramite il prestito e la collaborazione a progetti espositivi del Comune;

- l'incentivare i giovani a farsi parte attiva e propositiva di attività culturali connesse con il patrimonio e i servizi bibliotecari; offrire a studenti e volontari la possibilità di entrare in contatto con un contesto lavorativo e culturale nel medesimo tempo;
- la creazione di sinergie tra il sistema bibliotecario con le altre realtà presenti in città.

Il Comune di Padova intende avanzare la propria candidatura a "Capitale italiana della cultura". Lo sforzo dell'Amministrazione, anche nel corso dei prossimi anni, sarà teso a caratterizzare Padova come città vivace, moderna e dotata di un'intensa vita culturale, in grado di garantire un'offerta culturale variegata e di qualità in ogni stagione dell'anno. L'Amministrazione intende svolgere appieno il proprio ruolo di organizzatore, indirizzo, stimolo, coordinamento e sostegno allo sviluppo delle attività culturali con tutti i soggetti pubblici e privati coinvolti, ponendosi in una posizione cardine all'interno di un quadro di rapporti, attività, collaborazioni istituzionali che necessitano di certezza e di sostegno economico e progettuale da parte della Pubblica Amministrazione. Pertanto, l'attività che verrà intrapresa continuerà nella direzione della promozione e della valorizzazione del patrimonio esistente (architettonico, archeologico, museale), dell'organizzazione e del sostegno alla realizzazione di eventi e manifestazioni di rilievo, dell'impulso e del sostegno a progetti per favorire il rafforzamento dell'immagine culturale della città. L'attuazione di quanto sopra citato avverrà in un'ottica di sistema, in cui l'abbondante offerta culturale verrà supportata e valorizzata da un'adeguata piattaforma di diffusione informativa, che metta in rete le informazioni e divenga strumento utile sia per il coordinamento e la programmazione tra i vari soggetti coinvolti, sia come strumento di comunicazione efficace e capillare nei confronti dei cittadini. Continuerà l'impegno del Comune sia nell'offerta di luoghi e spazi idonei alla realizzazione di iniziative mettendo a disposizione, per proposte adeguate, le strutture più prestigiose, sia nella promozione della trasformazione e nel recupero di ambienti in spazi di aggregazione e contenitori di attività e iniziative nuove e stimolanti.

Motivazione delle scelte:

Realizzazione degli obiettivi contenuti nei seguenti ambiti degli Indirizzi generali di governo, approvati dal Consiglio Comunale nella seduta del 13/7/2017:

- L'organizzazione: buon governo, efficienza e innovazione per la città dei quartieri
- La città della cultura e dei saperi e sviluppo del turismo

Responsabili gestionali del programma:

Capo Settore Lavori Pubblici

Capo Settore Cultura, Turismo, Musei e Biblioteche

Capo Settore Gabinetto del Sindaco

Risorse umane e strumentali in dotazione ai centri di costo finanziari:

05011 Lavori Pubblici

05021 Cultura, Turismo, Musei e Biblioteche

05022 Gabinetto del Sindaco

MISSIONE 06

POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Programma 01: *Sport e tempo libero*

Finalità da conseguire:

Sarà promossa la cultura del movimento attraverso molteplici iniziative:

- interventi sulle strutture adibite specificamente allo sport, dando corso alle opere di manutenzione e ristrutturazione che ne migliorino la fruibilità, in particolar modo relativamente agli impianti sportivi di base;
- particolare attenzione sarà posta alle opere progettate in termini di efficientamento energetico delle strutture sportive, sia per conseguire riduzioni di costi di gestione, sia per aumentarne la fruibilità e il comfort;
- miglioramento ed aumento degli spazi utilizzati da coloro che praticano sport non strutturati all'aria aperta, come il running, il ciclismo o la passeggiata. In tal senso si provvederà a migliorare le piste ciclabili, riqualificare gli argini con percorsi vita, creare e/o migliorare con illuminazione adeguata e con la possibilità di collocare dei punti di ristoro;
- campagne di sensibilizzazione e di pubblicizzazione, anche in collaborazione con professionisti dello sport quali testimonial autorevoli, per incentivare la pratica sportiva in tutte le fasce di età, per le persone con disabilità e per educare alla salute;
- sostegno di iniziative per agevolare la pratica sportiva nel tempo libero per tutta la città; in quest'ottica verranno intraprese azioni di promozione dell'attività sportiva a tutti i livelli – dall'attività sportiva tra i minori all'attività amatoriale ed agonistica, dilettantistica e professionistica – al fine di favorire l'aggregazione in tutta la cittadinanza indipendentemente dalle fasce di età della popolazione ed incentivare stili di vita sani e consapevoli;
- manifestazioni ed eventi, anche di valore internazionale, che promuovono attraverso l'agonismo sportivo l'immagine della città;
- sostegno della “CorrixPadova”, manifestazione che si svolgerà ogni giovedì sera nelle strade cittadine al fine di favorire stili sani di vita;
- incentivazione della collaborazione tra il mondo sportivo e scolastico con il Centro Comunale di Formazione Fisica ed il Centro di Promozione Motoria;
- sostegno di tutte le discipline sportive, da quelle più praticate e che danno lustro alla città, a quelle meno note;
- attuazione di politiche tariffarie per l'utilizzo degli impianti sportivi comunali mirate ad agevolare il lavoro delle società ed aumentare il numero dei praticanti, da svolgersi in collaborazione con le Federazioni ed Enti di Promozione Sportiva. I criteri di rilascio delle concessioni/autorizzazioni valorizzano le società sportive anche in riferimento alla presenza delle stesse nel territorio tenuto conto ovviamente delle peculiarità di ciascun impianto sportivo;
- valorizzazione e sostegno delle associazioni sportive, favorendo possibili sinergie con il mondo dell'impresa al fine del necessario sostegno economico;
- organizzare l'attività sportiva in sicurezza favorendo l'acquisizione di nuove regole di vita sociale per proteggersi dal contagio da coronavirus.

Per quanto riguarda la destinazione dei maggiori impianti sportivi della città:

- l'impianto Plebiscito è in gestione dal 10/11/2018 ad una ADS; la destinazione sportiva è per la pratica del rugby e del football americano. In sede di bando di gara per l'affidamento della

gestione, sono state proposte delle migliorie che, tenuto conto del cronoprogramma, saranno realizzate dal gestore in vigenza di convenzione;

- per lo stadio Euganeo, nella primavera del 2019, è stato completato il nuovo sistema di videosorveglianza. Nel frattempo è in fase di realizzazione il progetto per la riqualificazione dell'impianto sportivo che prevede la costruzione della nuova curva sud e la realizzazione di due nuovi palazzetti dello sport polifunzionali;
- il rinnovato stadio Colbachini sarà utilizzato per ospitare eventi di atletica, anche di carattere internazionale.

Motivazione delle scelte:

Realizzazione degli obiettivi contenuti nei seguenti ambiti degli Indirizzi generali di governo, approvati dal Consiglio Comunale nella seduta del 13/7/2017:

- L'organizzazione: buon governo, efficienza ed innovazione per la città dei quartieri
- Qualità della vita: salute e sport

Responsabili gestionali del programma:

Capo Settore Servizi Sportivi

Capo Settore Lavori Pubblici

Risorse umane e strumentali in dotazione ai centri di costo finanziari:

06011 Servizi Sportivi

06012 Lavori Pubblici

Programma 02: *Giovani*

Finalità da conseguire:

- adeguare ciascuna attività alle indicazioni in materia di sicurezza sanitaria subordinate all'evoluzione della pandemia di Covid-19, a garanzia della continuità del servizio per l'utenza, in presenza o attraverso i canali digitali più opportuni;
- realizzare attività di aggregazione, formative, di sviluppo di comunità e di volontariato in una prospettiva di innovazione sociale, tecnologica e culturale a partire dalle competenze e bisogni dei giovani;
- prevenire le dipendenze (GAP, alcool, droghe) con azioni coordinate e condivise con esperti del settore;
- sostenere singoli, gruppi e associazioni nei percorsi di ricerca e sviluppo dell'identità personale o associativa in una logica di orientamento e valorizzazione delle risorse individuali e di gruppo;
- istituire uno sportello SOS per aiutare i giovani a contrastare la depressione come conseguenza dell'attenuazione della socialità a seguito dell'emergenza sanitaria tuttora in corso;
- sostenere e promuovere la giovane ricerca artistica contemporanea che utilizza i linguaggi delle arti visive e performative, delle discipline dello spettacolo e del design, anche attraverso la partecipazione a reti e la creazione di progettualità condivise con altri attori del territorio cittadino, regionale, nazionale e internazionale;
- promuovere progetti e processi artistici e culturali attraverso il coinvolgimento di giovani professionisti della creatività e della cultura per riattivare aree cittadine marginali in un'ottica di rigenerazione urbana come con l'esperienza delle precedenti edizioni di MAC in piazza De Gasperi e attraverso progetti di gemellaggio o partnership con altre amministrazioni pubbliche aderenti all'ANCI nazionale, all'Associazione nazionale Gai e al network internazionale Bjcem;

- sostenere, attraverso occasioni di formazione, orientamento, visibilità, crescita e scambio intergenerazionale, la creatività giovanile sperimentale e innovativa e le nuove professioni culturali, con finalità di accompagnamento alla professionalizzazione dei giovani creativi, anche attraverso l'avvio di start-up di impresa creativa;
- sostenere, attraverso azioni informative e formative, l'occupabilità dei giovani in sinergia con le realtà del territorio (istituzioni, enti, associazioni di categoria, professionisti volontari) e in linea con le tendenze del mercato del lavoro;
- sviluppare percorsi di autonomia e consapevolezza delle potenzialità individuali, promuovendo opportunità di crescita e partecipazione attraverso un'informazione trasversale che favorisca l'inclusione, un miglior inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, con una particolare attenzione ai giovani appartenenti alle fasce deboli;
- promuovere iniziative di contrasto al bullismo e cyberbullismo, anche con la collaborazione di esperti del settore, specialisti, psicologi e Forze dell'ordine;
- sviluppare occasioni di coinvolgimento dei neolaureati e degli studenti attraverso opportunità di collaborazione o tirocinio;
- promuovere maggiore consapevolezza sull'importanza della cittadinanza europea, per contribuire a rafforzare e qualificare l'apporto dei giovani al rinnovamento delle istituzioni, e ciò anche attraverso attività di scambio, visite culturali e di formazione professionale;
- sostenere e promuovere opportunità di mobilità internazionale per i giovani attraverso le azioni del programma Erasmus+ e Corpo Europeo di Solidarietà quali: scambi socio-culturali, *training course*, tirocini all'estero e progetti di volontariato internazionale in invio ed accoglienza;
- sostenere e creare nuovi network tematici con partner internazionali, nuovi e storici per promuovere Padova a livello europeo, accogliendo, in un'ottica di reciprocità, delegazioni e giovani tramite progetti finanziati dall'U.E., in particolar modo nell'ambito del programma Erasmus+;
- supportare gli istituti scolastici attivi nella gestione di progetti internazionali finanziati dal programma Erasmus+ nei settori Scuola e Istruzione e Formazione Professionale (VET – Vocational Education and Training);
- creazione e partecipazione a network o sinergie con enti e organismi pubblici e privati del territorio, per condividere e gestire risorse, informazioni, strategie, obiettivi e sviluppare buone pratiche di lavoro;
- offrire approfondimenti e integrazioni all'attività formativa istituzionale, attivando incontri, seminari e laboratori attraverso il coinvolgimento di studiosi, docenti universitari ed esperti in occasioni di approfondimento scientifico, culturale e civico a favore di giovani e studenti;
- attenzione per l'editoria e sostegno alla generazione più giovane di autori di narrativa e saggistica (italiani e internazionali). Osservatorio permanente sulla narrativa emergente e attività di promozione della lettura - Festival "Da giovani promesse";
- realizzazione di progetti di Servizio Civile Universale e Regionale, anche per Enti associati;
- sviluppo di strategie di comunicazione per la promozione delle politiche giovanili, in grado di intercettare il target di riferimento attraverso strumenti online (sito web, newsletter, social network) e offline (comunicati stampa e realizzazione di materiale grafico pubblicitario).

Motivazione delle scelte:

Realizzazione degli obiettivi contenuti nei seguenti ambiti degli Indirizzi generali di governo, approvati dal Consiglio Comunale nella seduta del 13/7/2017:

- Una bella scuola per conoscersi e crescere insieme

Responsabili gestionali del programma:

Capo Settore Gabinetto del Sindaco

Risorse umane e strumentali in dotazione ai centri di costo finanziari:

06021 Gabinetto del Sindaco

MISSIONE 07

TURISMO

Programma 01: *Sviluppo e valorizzazione del turismo*

Finalità da conseguire:

Elaborare un progetto di Smart Destination che, utilizzando tecnologie innovative, tenda a creare una governance di destinazione intelligente che risponda a strategie di turismo sostenibile, di connessione diretta e continua con il turista, di controllo e monitoraggio dei flussi, di promozione ed innovazione di prodotto.

A tal fine, l'OGD "Padova città della cultura della scienza e della fede" ha iniziato operativamente a fissare le basi di una governance del turismo condivisa tra i diversi attori coinvolti (enti pubblici e soggetti privati che ne fanno parte), arrivando a determinare la realizzazione di un portale web di destinazione turistica su cui oggi si sta fattivamente lavorando e che verrà attivato a fine del 2020. Nel corso del 2019 è stato ampliato il bacino territoriale dell'OGD, grazie all'adesione di diversi Comuni dell'interland padovano (Vigonza, Federazione dei Comuni del Camposampierese, Selvazzano, Albignasego, Maserà, Cartura e Conselve), a cui si è aggiunta alla fine del 2020 la richiesta di un ulteriore Comune dell'interland padovano.

Pertanto, in parallelo, il servizio di informazione e accoglienza turistica verrà implementato, non solo attraverso l'individuazione e trasferimento dell'ufficio IAT di destinazione in altra sede più visibile e fruibile dal turista, ma anche e soprattutto con formule più innovative di approccio al turista. Inoltre, dopo la fase di progettazione relativa al rifacimento della segnaletica turistico-culturale della Città (progetto "Comunicare Padova"), avvenuta nel 2019, entro la fine del 2020 si procederà con l'installazione.

Di pari passo, è stata avviata una reciproca e concreta collaborazione tra il settore Cultura, Turismo, Musei e Biblioteche e la Regione del Veneto, per la condivisione non solo di progetti di sviluppo turistico finanziati/finanziabili da Regione, Stato, Europa, ma anche per lo studio di nuovi futuri modelli di governance turistica.

L'entrata in funzione del Centro Congressi, che comporterà attività di portata nazionale e internazionale, potrà costituire un valido strumento d'incremento dell'attrattività turistica della città, con un ruolo fondamentale dell'Università. In tale ottica, sono già in corso azioni per lo sviluppo e l'attivazione di sinergie idonee ad incrementare il cosiddetto turismo congressuale, mediante progetti ed accordi che favoriscano la collaborazione con i gestori dei centri congressi, delle dimore storiche e delle strutture congressuali-alberghiere.

Saranno favorite le convenzioni con commercianti, albergatori e ristoratori in occasione di eventi, musei e spettacoli teatrali, musicali e lirici. Tale strumento sarà conformato in relazione al cambiamento del pubblico e delle tecnologie, al fine di dare risposte a trend turistici in continua evoluzione con l'offerta di servizi sempre più ampi e modulabili.

L'Amministrazione si impegnerà, inoltre, nel ricercare una sempre più stretta collaborazione con i principali enti religiosi del territorio, al fine di sviluppare un raccordo sinergico che consenta una maggiore contaminazione dei flussi legati al turismo religioso con i servizi e le opportunità del sistema turistico padovano.

Sarà incentivato lo sviluppo sistematico del turismo fluviale ed il cicloturismo.

Continuerà il sostegno ad iniziative di arte e moda che coinvolgano gli Istituti Tecnico Professionali ed i Licei.

Motivazione delle scelte:

Realizzazione degli obiettivi contenuti nei seguenti ambiti degli Indirizzi generali di governo, approvati dal Consiglio Comunale nella seduta del 13/7/2017:

- La città della cultura e dei saperi e sviluppo del turismo

Responsabili gestionali del programma:

Capo Settore Cultura, Turismo, Musei e Biblioteche

Risorse umane e strumentali in dotazione ai centri di costo finanziari:

07011 Cultura, Turismo, Musei e Biblioteche

MISSIONE 08

ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Programma 01: *Urbanistica e assetto del territorio*

Finalità da conseguire:

Sviluppare, in cooperazione costante con l'Università e con la Camera di Commercio, la "Grande Padova" e dare corpo al "Veneto centrale" come area metropolitana attraverso questi strumenti:

- utilizzo della Conferenza permanente dei sindaci della Grande Padova, per condividere sia progetti ed iniziative concretamente realizzabili nel medio periodo, ma anche per delineare una visione futura di Padova città metropolitana proiettata al 2030;
- saranno sperimentate forme di cooperazione relativamente alla realizzazione di una infrastruttura verde in ambito urbano (esempio Parco agropaesaggistico metropolitano), con l'obiettivo di contribuire al miglioramento della qualità ambientale e di inserire l'agricoltura sostenibile al servizio del cittadino, promuovendo così nuove forme di economia locale, capaci di integrare agricoltura, tempo libero e turismo culturale.
- sarà individuato un Ufficio di Piano per coordinare i lavori di progettazione del Piano degli Interventi, che unisca competenze e professionalità per organizzare il lavoro del Settore Urbanistica del Comune, implementando anche la gestione georeferenziata dei dati territoriali.

Sarà elaborata, con il confronto con i privati proprietari dei terreni, una variante al PI che riveda al ribasso le previsioni edificatorie del precedente, fatti salvi gli interventi effettuabili in diretta applicazione del piano e le convenzioni urbanistiche già sottoscritte.

La variante sarà coordinata con le strategie di un aggiornato Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) e con quelle del redigendo Piano di Adattamento Locale ai cambiamenti climatici (PAL) e con il nuovo Regolamento Edilizio.

La variante al Piano degli Interventi deve:

- introdurre misure di salvaguardia delle aree inedificate del territorio comunale, con ritorno, ove possibile, a destinazione agricola o a verde pubblico;
- dare continuità tra cunei verdi urbani e territorio agricolo periurbano, quale sistema di compensazione CO₂, trattenimento delle polveri, raffrescamento dell'isola di calore urbano e riduzione del rischio idraulico, anche mediante l'attuazione di accordi ex art. 6 della L.R. 11/2004;
- costruire una rete ecologica comunale priva di soluzioni di continuità, connessa al sistema delle acque, ai parchi urbani e al Parco delle Mura cinquecentesche;
- potenziare l'agricoltura urbana, le fattorie didattiche, gli orti comunitari e formare ambiti agricoli periurbani incrementandone le valenze produttive, paesaggistiche ed ecosistemiche;
- censire le aree e gli immobili dismessi e individuare i contesti in cui promuovere processi di rigenerazione urbana sostenibile fornendo indicazioni progettuali e adeguati incentivi legati ad una pubblica utilità, in conformità con la più recente legislazione regionale in materia (L.R. 14/2017 e 14/2019) di perequazione e crediti edilizi;
- delineare strategie affinché alla Città Storica sia garantito e potenziato il ruolo di "cuore della Città": luogo del vivere per eccellenza, perno e fuoco della comunità locale depositaria della memoria, della rappresentatività civica, della cultura (università, musei, biblioteche, teatri...), del sapere, della direzionalità pubblica e privata, del commercio, dell'attività mista e dei mestieri e dell'abitare.

Saranno avviati interventi di rigenerazione urbana sostenibile favorendo:

- la riconversione, il riutilizzo/rigenerazione di immobili abbandonati quali, ad esempio, l'immobile noto come palazzina ex C.O.N.I., ubicato tra la Piazza Azzurri d'Italia e via Tiziano Aspetti, nel quartiere Arcella;
- il coinvolgimento dei soggetti interessati in grado di avviare processi virtuosi di recupero delle aree abbandonate, quali: Istituto ex Configliachi, San Carlo/Azzurri d'Italia e Caserma Romagnoli;
- l'ampliamento dei parchi e aree verdi pubbliche, tra le quali il grande Parco Iris;
- la riqualificazione delle aree lungo il percorso della linea SIR3 del tram;
- un processo di riqualificazione dell'area Borgomagno, della Stazione e delle aree in trasformazione poste a sud della stazione (area ex IFIP, PP1, ex parcheggio Boschetti, nuovo parco Tito Livio ecc.), prima Arcella e aree ferroviarie dismesse coinvolgendo gli Enti interessati ed il Gruppo FS. Tali aree saranno oggetto di un apposito "focus" all'interno del redigendo Piano degli Interventi.

Verrà data attuazione all'Accordo di Programma per la realizzazione del “nuovo Polo della Salute – Ospedale Policlinico di Padova”, sottoscritto ai sensi dell'art. 32 della L.R. 35/2001.

Proseguiranno le intese e gli incontri del comitato composto dai rappresentanti degli Enti coinvolti per l'elaborazione del processo tecnico/amministrativo che porterà alla realizzazione del nuovo Polo della Salute di Padova.

Sarà favorita la rivitalizzazione dei quartieri, creandone dei “centri” attraverso la realizzazione di percorsi pedonali, piste ciclabili, piazze e giardini.

Saranno oggetto di attenzione allo scopo di riqualificazione:

- l'area di Padova Est e piani attuativi di proprietà privata;
- area ex-IFIP ed ex PP1 di proprietà privata;
- l'ex Caserma Prandina. A seguito completamento processo partecipativo di Agenda 21, che ha coinvolto cittadini, Associazioni e imprenditori, si dovranno delineare le previsioni da distribuire all'ex caserma Prandina a servizio della città.

Motivazione delle scelte:

Realizzazione degli obiettivi contenuti nei seguenti ambiti degli Indirizzi generali di governo, approvati dal Consiglio Comunale nella seduta del 13/7/2017:

- L'organizzazione: buon governo, efficienza ed innovazione per la città dei quartieri
- Tutela e riqualificazione del territorio, verde e sostenibilità ambientale, qualità dell'aria e salute dei cittadini
- La città attenta alle fragilità
- La città che si muove: una mobilità intelligente

Responsabili gestionali del programma:

Capo Settore Urbanistica e Servizi Catastali

Risorse umane e strumentali in dotazione ai centri di costo finanziari:

08011 Urbanistica e Servizi Catastali

Programma 02: *Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare*

Finalità da conseguire:

Sviluppare opportunità abitative, pubbliche o private, perché giovani e giovani famiglie possano rimanere o rientrare a vivere nella nostra città al fine di progredire nell'equilibrio tra giovani e anziani.

Relativamente al Piano di vendita di alloggi ERP del Comune di Padova, verrà garantito agli assegnatari il cui immobile risulta inserito nel piano di vendita e in possesso dei requisiti, il diritto all'eventuale acquisto dell'immobile attualmente occupato.

Si continuerà l'attività rivolta a permettere agli assegnatari di alloggi PEEP, che siano proprietari da almeno 5 anni, di acquisire pro-quota la proprietà dell'area e/o di eliminare anticipatamente i vincoli PEEP, ai sensi della L. 448/98 e delle ultime modifiche normative intervenute o che interverranno in materia.

Si continuerà la gestione del recupero del conguaglio area urbanizzata, ai sensi dell'art. 35 della L. 8654/71, anche con piani di rientro del debito in forma rateizzata.

Proseguirà l'iter per la realizzazione di un intervento di co-housing in via Rovereto, che costituirà uno dei primi esempi nella città di un'innovativa tipologia abitativa.

Motivazione delle scelte:

Realizzazione degli obiettivi contenuti nei seguenti ambiti degli Indirizzi generali di governo, approvati dal Consiglio Comunale nella seduta del 13/7/2017:

- La città attenta alle fragilità

Responsabili gestionali del programma:

Capo Settore Lavori Pubblici

Capo Settore Patrimonio, Partecipazioni e Advocatura

Risorse umane e strumentali in dotazione ai centri di costo finanziari:

08021 Lavori Pubblici

08022 Patrimonio, Partecipazioni e Advocatura

MISSIONE 09
**SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA
DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**

Programma 01: *Difesa del suolo*

Finalità da conseguire:

Operare per il recupero dell'idrovia trasformandola in canale scolmatore di salvaguardia della città dalle piene dei fiumi Brenta e Bacchiglione e come possibile bacino di laminazione per la città.

Continuerà l'attività di studio per specifici interventi, quali la realizzazione di bacini di laminazione, per garantire la sicurezza idraulica, soprattutto nelle aree che sono maggiormente a rischio allagamenti.

Si continuerà a cooperare con gli Enti preposti e gestori delle "acque cittadine" per la riduzione del rischio idraulico che preveda, tra l'altro, il completamento dell'idrovia come canale scolmatore e lo stombinamento e la rinaturalizzazione di alcuni fossi, laddove utile e possibile.

Motivazione delle scelte:

Realizzazione degli obiettivi contenuti nei seguenti ambiti degli Indirizzi generali di governo, approvati dal Consiglio Comunale nella seduta del 13/7/2017:

- Tutela e riqualificazione del territorio, verde e sostenibilità ambientale, qualità dell'aria e salute dei cittadini

Responsabili gestionali del programma:

Capo Settore Lavori Pubblici

Risorse umane e strumentali in dotazione ai centri di costo finanziari:

09011 Lavori Pubblici

Programma 02: *Tutela, valorizzazione e recupero ambientale*

Finalità da conseguire:

Si proseguirà nell'attività di prevenzione, monitoraggio, disinquinamento sulle varie matrici ambientali, promuovendo la tutela dell'ambiente, il decoro della città, il verde pubblico e, più in generale, lo sviluppo sostenibile.

Viene confermata l'attività di educazione ambientale rivolta alle scuole nonostante le difficoltà legate alla pandemia. Una parte delle attività verrà fornita on line attraverso la costruzione e messa in rete di materiale per supportare gli insegnanti. Verranno garantite lezioni on line per chi lo richieda. Verrà inoltre individuata una figura professionale esperta in educazione alla sostenibilità, necessaria per potenziare le attività dell'Ufficio.

Il Settore Ambiente e Territorio continuerà a partecipare a progetti europei e nazionali sulle diverse tematiche ambientali, ormai trasversali a molte attività, e progetti di finanziamento proposti dalla Commissione Europea e da fondi nazionali e regionali.

Promuovere ed attivare progetti è una forma di incentivazione di azioni innovative che permettono di sperimentare attività a salvaguardia dell'ambiente urbano, di realizzare percorsi e utilizzare strumenti e procedure che possono usufruire di finanziamenti esterni all'Ente.

Per dare concreta attuazione a livello locale al Programma Agenda 21 dell'Onu per il XXI secolo (sottoscritto alla Conferenza di Rio de Janeiro nel 1992), il Comune di Padova ha attivato nel novembre 2001 il processo di Agenda 21 Locale con il progetto Padova21 - Padova Sostenibile.

Oggi l'Agenda 21 si rinnova nell'Agenda Urbana 2030, che pone al centro i processi partecipati per la città sostenibile ed utilizza 17 Obiettivi di sostenibilità che sono trasversali ed abbracciano tutti i temi di una città: ambiente, società ed economia.

Nell'ambito della contabilità ambientale sono stati evidenziati anche gli Obiettivi 2030 che l'Amministrazione persegue ed invitati tutti i Settori ad utilizzarli collegandoli alle attività specifiche svolte.

Come per l'esperienza pregressa, l'Agenda 21 si esplicherà in percorsi partecipati legati ai progetti dell'Amministrazione, ma anche sollecitati dalla società civile. Nel prossimo anno i percorsi proseguiranno in particolare sul Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile ed il Clima (PAESC) e sul Piano del Verde.

Al fine di ridurre le situazioni di degrado ambientale saranno realizzati efficaci interventi, dalla rimozione di rifiuti abbandonati all'installazione di impianti di illuminazione che contrastino l'inquinamento luminoso.

Proseguirà l'attività di approvazione dei piani e progetti per la bonifica dei siti contaminati, anche relativi ad impianti di distribuzione carburanti attivi o dismessi, ai sensi del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.

S'intende aderire al Contratto di Fiume Brenta, risultato di un percorso di *governance* che coinvolge n. 54 Comuni del Comprensorio Consorziale e più di n. 200 organizzazioni, attraverso la condivisione di un piano di azioni. Il Fiume Brenta costituisce, infatti, una risorsa importante da preservare e valorizzare attraverso percorsi virtuosi e progetti specifici condivisi.

Per incentivare l'utilizzo dell'acqua potabile derivante dall'acquedotto pubblico e ridurre il numero di rifiuti, sulla base dell'esperienza delle due "case dell'acqua" installate alla Guizza e a Mortise, ne verrà aumentato progressivamente il numero, anche in linea alla nuova normativa regionale, consentendone così la fruizione agli abitanti di ciascun quartiere. Sarà favorita e pubblicizzata altresì l'installazione di erogatori di acqua negli edifici pubblici al fine di ridurre il consumo di bottiglie monouso.

Verranno poste in essere le seguenti azioni, allo scopo di valorizzare il rapporto tra la città e gli animali, con particolare riguardo a quelli d'affezione:

- sviluppare rapporti di stretta collaborazione con le associazioni che si occupano del mondo animale;
- verificare la possibilità di realizzare nuove aree attrezzate per i cani nei parchi cittadini;
- promuovere iniziative di sensibilizzazione della cittadinanza contro l'abbandono degli animali e per favorire la loro adozione; campagne verso i proprietari di animali per un rispettoso rapporto di convivenza urbana che faccia sempre salvo il decoro della città (raccolta delle deiezioni degli animali; punti di distribuzione automatica di sacchetti) e sia rispettosa anche della sensibilità di cittadini non proprietari di animali;
- collaborare con l'Associazione dei Veterinari e gli uffici dell'ULSS competenti per garantire maggiore assistenza in merito alla lotta al randagismo, alla sterilizzazione e all'applicazione di microchip identificativi sugli animali;

Si provvederà alla revisione della convenzione in essere per la gestione del canile rifugio, al fine di garantire la tutela dei cani ospitati in strutture efficienti e tali da garantire il benessere animale.

Si proseguirà nell'organizzazione di corsi obbligatori per i proprietari di cani "impegnativi" e/o "morsicatori", identificati nell'apposito registro dell'ULSS n.6 Euganea, che hanno ricevuto

l'obbligo di partecipare ad un percorso formativo con il rilascio, al termine, di un patentino, e altri momenti conoscitivi rivolti alla popolazione per una migliore convivenza cane/cittadini.

Relativamente agli animali non d'affezione (zanzare, ratti, nutrie, colombi, etc.), è stato attivato un nuovo appalto, in linea con le linee guida regionali, per il servizio di disinfestazione, sanificazione, derattizzazione e contenimento di animali sinantropi che pone una forte attenzione alla riduzione dell'impatto ambientale e all'informazione. Si prevede di attuare analisi e sperimentazioni sulle modalità delle azioni per incrementare sempre più l'efficacia degli interventi e riducendo al minimo la pressione ambientale

Verrà proseguita l'iniziativa rivolta ai cittadini volontari che con la loro presenza contribuiranno a rendere i giardini pubblici più vivibili e sicuri.

Per migliorare la fruibilità degli spazi verdi e dei parchi da parte dei cittadini attraverso servizi ed iniziative, verrà affidata, mediante bandi, la gestione e manutenzione di alcuni di questi.

Per valorizzare e vivere i parchi comunali saranno organizzate attività ludico ricreative, eventi e manifestazioni.

Motivazione delle scelte:

Realizzazione degli obiettivi contenuti nei seguenti ambiti degli Indirizzi generali di governo, approvati dal Consiglio Comunale nella seduta del 13/7/2017:

- L'organizzazione: buon governo, efficienza ed innovazione per la città dei quartieri
- Tutela e riqualificazione del territorio, verde e sostenibilità ambientale, qualità dell'aria e salute dei cittadini
- La città della cultura e dei saperi e sviluppo del turismo

Responsabili gestionali del programma:

Capo Settore Verde, Parchi e Agricoltura urbana

Capo Settore Ambiente e Territorio

Risorse umane e strumentali in dotazione ai centri di costo finanziari:

09022 Verde, Parchi e Agricoltura urbana

09021 Ambiente e Territorio

Programma 03: *Rifiuti*

Finalità da conseguire:

Al fine di ottenere nel medio periodo il più alto tasso di raccolta differenziata e riciclo possibili, saranno intraprese le seguenti iniziative, all'interno di una politica di "prevenzione del rifiuto":

- verifica e ottimizzazione per il sistema di raccolta differenziata in città;
- attivare progetti che allunghino la vita degli oggetti promuovendo il mercato del riciclo e del riuso, anche realizzando dei centri di avvio al riuso degli oggetti;
- promuovere attività in partnership con la grande distribuzione per la riduzione della produzione dei rifiuti, in particolare nella prevenzione dell'uso degli imballaggi;
- promuovere con la Casa di Reclusione specifici accordi al fine di garantire una raccolta differenziata di qualità;
- sostenere iniziative di prevenzione dello spreco e del rifiuto alimentare, in collaborazione con le associazioni di categoria;
- avvio di sperimentazioni sul sistema del vuoto a rendere;
- revisione della metodologia ed ampliamento delle postazioni di raccolta degli oli alimentari

esausti;

- attivare la tariffazione puntuale della TARI;
- predisporre un piano di riduzione dei rifiuti che consenta un minor conferimento degli stessi al sistema di smaltimento basato sull'uso dell'inceneritore;
- potenziare gli acquisti verdi nel Comune e facilitarne l'utilizzo anche nelle partecipate;
- promuovere progetti che rispondano ai principi della nuova legge "contro lo spreco di cibo e farmaci", coinvolgendo tutti gli attori presenti nel territorio;
- promuovere la riconversione dell'economia della città attraverso progetti da realizzare in sinergia con imprese, associazioni di categoria, Camera di Commercio;
- attivare percorsi di educazione all'economia circolare nelle scuole.

Verranno potenziati i controlli al fine di contrastare l'abbandono dei rifiuti, anche mediante l'utilizzo di strumenti di videosorveglianza.

Verrà studiato, con il gestore, l'ottimizzazione dei Centri di Raccolta dei rifiuti, anche attraverso ammodernamenti o nuove localizzazioni più idonee. Verranno inoltre attivati dei centri di riuso, anche avvalendosi di Onlus presenti sul territorio comunale, per recuperare ingombranti in buono stato e così conferire meno materiale ai centri di raccolta.

A seguito dell'approvazione e sottoscrizione della Convenzione per la costituzione ed il funzionamento del Consiglio di Bacino afferente il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nel bacino territoriale "Padova Centro", ai sensi della Legge Regionale 31.12.2012, n. 52 e del D.lgs. 18.08.2000 n. 267, ed a seguito dell'avvio del Bacino Brenta, verrà reso operativo il Consiglio di Bacino.

Riprogrammare in sicurezza il Porta a Porta nei quartieri già stabiliti, individuando le modalità migliori per rispettare il piano di attuazione e incrementare i risultati di differenziazione, recupero e riciclo, dialogando con le imprese e sostenendo le attività commerciali nella fase di ripresa.

Motivazione delle scelte:

Realizzazione degli obiettivi contenuti nei seguenti ambiti degli Indirizzi generali di governo, approvati dal Consiglio Comunale nella seduta del 13/7/2017:

- Tutela e riqualificazione del territorio, verde e sostenibilità ambientale, qualità dell'aria e salute dei cittadini

Responsabili gestionali del programma:

Capo Settore Ambiente e Territorio

Risorse umane e strumentali in dotazione ai centri di costo finanziari:

09031 Ambiente e Territorio

Programma 04: *Servizio idrico integrato*

Finalità da conseguire:

- tutelare il reticolo di corsi d'acqua superficiali, caratteristici della città e della falda;
- incentivare il collegamento alla rete fognaria di tutti gli edifici e la suddivisione delle reti per garantire la laminazione ed il recupero dell'acqua piovana;
- valorizzare sotto l'aspetto ambientale/naturalistico e turisticamente i corsi d'acqua attraverso interventi per facilitare la mobilità lenta;
- promuovere l'utilizzo dell'acqua pubblica negli esercizi commerciali.

Motivazione delle scelte:

Realizzazione degli obiettivi contenuti nei seguenti ambiti degli Indirizzi generali di governo, approvati dal Consiglio Comunale nella seduta del 13/7/2017:

- Tutela e riqualificazione del territorio, verde e sostenibilità ambientale, qualità dell'aria e salute dei cittadini

Responsabili gestionali del programma:

Capo Settore Lavori Pubblici

Risorse umane e strumentali in dotazione ai centri di costo finanziari:

09041 Lavori Pubblici

Programma 05: Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione***Finalità da conseguire:***

- assicurare una pianificazione professionale a lungo termine del verde urbano, dopo la ricostituzione del Settore Verde, Parchi e Agricoltura Urbana e l'assegnazione allo stesso assessore che ha la delega all'ambiente, utilizzando personale qualificato per la manutenzione del verde urbano e valorizzando le strette connessioni con il Settore Ambiente;
- riportare le aree verdi al centro della vita quotidiana dei cittadini, rendendole capaci di essere accessibili ed accoglienti nel rispetto della normativa, del distanziamento fisico e del diritto di tutti e tutte di fruirne;
- programmare l'uso dei parchi e degli spazi verdi in modo sicuro perché siano a disposizione di associazioni sportive, associazioni culturali, associazioni a scopo sociale, diversificando le fasce di orario o le zone a seconda del tipo di attività;
- approvazione di un Regolamento di tutela del Verde Urbano (pubblico e privato);
- avvio del percorso tecnico amministrativo per la realizzazione e l'approvazione del piano del verde;
- prosecuzione e ampliamento delle iniziative e dei progetti di forestazione e messa a dimora di nuovi alberi di tutta la città con 20.000 alberi in 5 anni, mediante la creazione di nuove aree verdi e parchi a partire dai quartieri dove sono assenti o insufficienti ed impianti boschivi e arborei nelle aree marginali, nelle isole spartitraffico, nelle aree minori o di confine, lungo tangenziali e strade a scorrimento veloce, attorno alle aree industriali ed artigianali, prevedendo anche arbusti e siepi che garantiscono riqualificazione estetica e aumento della biodiversità;
- garantire la consultazione libera da parte dei cittadini delle perizie per un periodo congruo prima di realizzare l'eventuale abbattimento;
- aggiornamento e completamento del censimento del patrimonio arboreo della città;
- miglioramento e implementazione di un piano del rischio derivante dalla presenza delle alberature in città ai fini di indirizzo e gestione del patrimonio arboreo;
- attivare progetti europei come forma di promozione di progetti innovativi che permettano di sperimentare attività a salvaguardia dell'ambiente urbano, confrontandosi con altri paesi e città europee, di realizzare percorsi e utilizzare strumenti e procedure innovative che possono usufruire di finanziamenti che arrivano direttamente dalla Comunità Europea;
- migliorare e realizzare nuove aree attrezzate per i cani nei parchi cittadini;
- prosecuzione della realizzazione e del miglioramento di aree dedicate ai ragazzi e ai bambini nei parchi di quartiere ed installazione di giochi sicuri ed ecosostenibili;
- realizzare spazi attrezzati nelle aree verdi per la promozione dell'attività fisica all'aperto;
- sviluppo dei protocolli di intesa sottoscritti con alcuni enti e istituti universitari per gli studi propedeutici alla realizzazione del Piano del verde della città di Padova.

- Relativamente all'agricoltura urbana:
- rafforzare e integrare le esperienze per traghettare la città verso la riduzione della dipendenza alimentare;
- istituire un ufficio specifico e nominare un responsabile dell'agricoltura urbana per Padova;-
- progressiva eliminazione di pesticidi ed erbicidi nelle colture e nella gestione degli spazi pubblici;
- favorire la filiera alimentare locale: dalla produzione agricola alla distribuzione e consumo;
- allargare l'esperienza degli orti urbani, sociali e scolastici per diffonderli in tutti i territori delle
- Consultare con la collaborazione dei cittadini;
- completamento del restauro del rustico di via Bainsizza per l'allestimento dell'ecomuseo e degli spazi esterni. Assegnazione tramite bando della struttura con finalità ricreative, didattiche e culturali, promuovendo l'utilizzo dei prodotti alimentari biologici a filiera corta.

Motivazione delle scelte:

Realizzazione degli obiettivi contenuti nei seguenti ambiti degli Indirizzi generali di governo, approvati dal Consiglio Comunale nella seduta del 13/7/2017:

- Tutela e riqualificazione del territorio, verde e sostenibilità ambientale, qualità dell'aria e salute dei cittadini

Responsabili gestionali del programma:

Capo Settore Verde, Parchi e Agricoltura urbana

Capo Settore Ambiente e Territorio

Risorse umane e strumentali in dotazione ai centri di costo finanziari:

09051 Verde, Parchi e Agricoltura urbana

09052 Ambiente e Territorio

Programma 08: *Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento*

Finalità da conseguire:

Saranno effettuati interventi strutturali, con azioni che intervengano sia sulla qualità dell'aria sia sulle altre matrici ambientali che agiscono e contribuiscono all'aumento della qualità dell'aria, quali la gestione dell'energia, la mobilità e l'urbanistica:

- per ridurre il superamento dei limiti di legge, in particolare delle polveri, verranno messe in atto azioni emergenziali e strutturali, secondo le linee guida regionali e quanto previsto dal Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'atmosfera;
- attività di sensibilizzazione verso la mobilità sostenibile;
- progressivo incremento dell'operatività dell'Ufficio dell'Energy Manager per la conservazione e l'uso razionale dell'Energia (L. 10/91), con attivazione del Centro di acquisizione dei dati di consumo del comune per la formulazione del Bilancio Energetico;
- indagine pubblica con le Associazioni di Categoria, Camera di Commercio, Associazione dei Consumatori e Amministratori di Condominio per la predisposizione di Linee Guida per i controlli degli Impianti Termici Civili ai sensi del D. Lgs. 102/2014;
- riqualificazione edilizia di edifici ed impianti pubblici, anche con il ricorso al Project Financing, allo scopo di migliorare e rendere più efficiente la gestione degli immobili ed il rinnovamento degli impianti e degli edifici;
- definizione con le associazioni di una politica incisiva di riqualificazione edilizia del patrimonio abitativo privato, coinvolgendo i cittadini e facilitando l'incontro tra domanda ed offerta e

SEZIONE OPERATIVA (I) – PROGRAMMI

promuovendo progetti finanziati dalla Comunità Europea;

- dopo l'attuazione dello sportello "Aria" rivolto ai cittadini, l'informazione verrà ulteriormente strutturata attraverso lo sviluppo del progetto Padova fit Expanded;
- proseguimento delle attività di informazione ai cittadini, associazioni di categoria, amministratori di condominio e progettisti attraverso lo sportello informativo sulla qualità dell'aria, risparmio energetico e incentivi nazionali, attivato nel 2020, in collaborazione con altri Settori e attraverso lo sportello "Superbonus 110%";
- coinvolgimento delle fasce deboli dei cittadini in attività di sensibilizzazione ed informazione sul risparmio ed efficienza energetica secondo le linee guida europee sul tema della "povertà energetica", in collaborazione con il Settore Servizi Sociali;
- si darà corso al progetto, già in atto, che vede il coinvolgimento della Grande Distribuzione per promuovere il risparmio energetico dei punti vendita;
- promozione dell'utilizzo delle premialità fiscali e individuazione di forme di incentivazione per chi ristruttura in classe energetica alta;
- realizzazione, subordinatamente alla disponibilità di fondi europei o di specifiche nuove urbanizzazioni, della rete di teleriscaldamento collegando aree della città, utilizzando il calore derivante dall'inceneritore;
- benchmarking delle esperienze in merito all'applicazione del road pricing per l'accesso in città, le cui entrate potrebbero finanziare interventi su mobilità sostenibile e riduzione inquinamento atmosferico;
- revisione del piano comunale di illuminazione pubblica redatto ai fini dell'approvazione per accedere a finanziamenti regionali e nazionali per riqualificare l'illuminazione pubblica, intervenendo con azioni di risparmio ed efficienza energetica e progetti innovativi, favorendo la riduzione dell'inquinamento luminoso;
- valutazione delle modalità di attivazione di iniziative a favore del potenziamento del trasporto merci in città con mezzi elettrici;
- promozione di progetti per attivare la produzione decentrata di energia nei quartieri e nella zona industriale, favorendo l'utilizzo di energie rinnovabili e pulite;
- promozione della forestazione urbana ed interventi di greening urbano diffuso per ridurre il consumo energetico;
- si continueranno le attività di promozione dell'acquisto di energia verde per il Comune e per i cittadini, così come della diffusione della produzione di energia rinnovabile a livello domestico;
- adozione di azioni e processi finalizzati all'ottimizzazione delle reti radiomobili, in particolare riferiti agli aspetti di inserimento ambientale ed architettonico;
- azioni per ridurre l'inquinamento luminoso in città.

Continua l'attività di monitoraggio e censimento per le strutture in cemento amianto, ancora presenti nel territorio comunale, anche attraverso sopralluoghi. Conseguentemente alla valutazione del rischio di aerodispersione di fibre, verrà disposto l'intervento di bonifica per la rimozione e lo smaltimento.

Si valuterà, inoltre, la possibilità di stanziare nuovi incentivi per promuovere la rimozione dell'amianto da parte dei privati.

L'Amministrazione continuerà a coordinarsi con la Regione e il Tavolo Tecnico Zonale dell'Area metropolitana di Padova per implementare il nuovo sistema regionale di azioni, al fine di contrastare gli episodi acuti di inquinamento con misure che "scattano" tempestivamente al raggiungimento di diversi livelli di criticità. Verranno coinvolte la cittadinanza e le associazioni di categoria per informare e condividere le nuove misure particolarmente stringenti che diverranno cogenti.

Con riferimento al contrasto all'inquinamento acustico, è previsto l'aggiornamento del Regolamento per la disciplina delle attività rumorose, a completamento dell'attività di rilascio di autorizzazioni in deroga ai valori limite di emissione ed immissione sonora, previsti dalla normativa, sia per lo svolgimento di attività temporanee di natura cantieristica, sia per l'effettuazione di manifestazioni temporanee in luoghi pubblici o aperti al pubblico, nonché di pareri per relazioni di impatto acustico.

Saranno monitorati gli interventi comunali all'interno del Piano di Azione dell'agglomerato di Padova, redatto in attuazione della direttiva Europea n. 2002/49/CE. Piani di Azione, volti ad evitare e a ridurre il rumore ambientale laddove necessario, in particolare, quando i livelli di esposizione possono avere effetti nocivi per la salute umana, nonché ad evitare aumenti del rumore nelle zone silenziose.

Motivazione delle scelte:

Realizzazione degli obiettivi contenuti nei seguenti ambiti degli Indirizzi generali di governo, approvati dal Consiglio Comunale nella seduta del 13/7/2017:

- Tutela e riqualificazione del territorio, verde e sostenibilità ambientale, qualità dell'aria e salute dei cittadini

Responsabili gestionali del programma:

Capo Settore Ambiente e Territorio

Risorse umane e strumentali in dotazione ai centri di costo finanziari:

09081 Ambiente e Territorio

MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

Programma 02: *Trasporto pubblico locale*

Finalità da conseguire:

Sarà ridefinito il ruolo del trasporto pubblico locale nell'ambito del PUMS, con l'obiettivo di incrementarne l'utilizzo e ridurre così i problemi di congestione e di inquinamento. Per rendere il trasporto pubblico un servizio efficiente e competitivo in termini di qualità e tempi di percorrenza saranno avviate le azioni seguenti:

- riqualificare e potenziare il servizio sviluppando la rete di trasporto, a partire dalle principali linee già individuate del tram Sir 2 e Sir 3, per le quali è in avanzato stato di definizione la progettazione definitiva della linea SIR 3 e in fase di implementazione lo studio di fattibilità della linea SIR 2 per accedere al finanziamento ministeriale.

Con l'avvio del nuovo contratto di gestione del TPL urbano è previsto di:

- realizzare un servizio di trasporto pubblico specifico e più flessibile alle forti variabilità della domanda, per l'area compresa tra la stazione centrale, la Fiera, la Stanga, S. Lazzaro e la Zona Industriale;
- attivare un efficace sistema di info mobilità alle fermate, che segnalerà ai passeggeri i tempi di attesa in maniera più precisa dell'attuale;
- valutare modalità di organizzazione di ulteriori servizi tra i parcheggi ed il centro (es. navette, servizio con bus di linea ecc.) e ulteriori corse delle linee esistenti verso il centro con orari più prolungati;
- rinnovare il parco mezzi con modelli meno impattanti degli attuali ed altrettanto efficienti, valorizzando l'utilizzo dell'elettrico;
- favorire l'integrazione tra le diverse modalità di trasporto e tra tariffe, in modo da semplificare i documenti di viaggio e unificare le tariffe nel territorio anche con il servizio ferroviario.
- implementare i servizi a chiamata, sia diurni che notturni, anche nei giorni festivi, allo scopo di incentivare nuova domanda in alternativa all'uso dell'auto privata.

Particolare attenzione sarà rivolta alla collaborazione con la Rete Ferroviaria Italiana e con gli eventuali altri soggetti coinvolti affinché:

- si acceleri la realizzazione, per la parte di competenza comunale, del servizio ferroviario su scala regionale, in modo da garantire una frequenza adeguata e cadenzata, nonché un collegamento con i territori contermini paragonabili al trasporto pubblico urbano, tali da costituire una concreta alternativa all'uso dell'auto privata;
- venga sensibilizzata la Provincia a potenziare il collegamento del servizio extra urbano con l'aeroporto di Tesserà, da realizzare tramite un servizio navetta frequente, cadenzato e rapido, in attesa del collegamento ferroviario diretto ad alta velocità.

Nell'ambito del protocollo con RFI per lo sviluppo del nodo ferroviario della stazione è in fase di sviluppo il progetto di una riorganizzazione della movimentazione dei mezzi e dei flussi pedonali nell'area est della stazione con ridisegno dell'autostazione.

Durante il servizio di TPL urbano saranno ulteriormente potenziati i controlli per scoraggiare il fenomeno dell'abusivismo, introducendo soluzioni anche tecnologiche atte ad impedire l'accesso ai mezzi pubblici di quanti siano sprovvisti di titolo di viaggio.

Integrare i titoli di viaggio tra diversi vettori di servizio TPL.

SEZIONE OPERATIVA (I) – PROGRAMMI

Attivare tempestivamente con L'Azienda del TPL tutte le azioni emergenziali per le politiche anticovid, in modo da agire sulla domanda di mobilità, limitando la quantità di spostamenti/giorno favorendo il lavoro agile e a distanza e intervenendo sugli orari della città, dialogando con tutti gli stakeholders (Provveditorato per gli orari scolastici, le associazioni di categoria e i mobility manager delle aziende) per studiare orari e strategie nuovi e organizzare un trasporto pubblico a misura di sicurezza.

Motivazione delle scelte:

Realizzazione degli obiettivi contenuti nei seguenti ambiti degli Indirizzi generali di governo, approvati dal Consiglio Comunale nella seduta del 13/7/2017:

- La città che si muove: una mobilità intelligente

Responsabili gestionali del programma:

Capo Settore Mobilità

Risorse umane e strumentali in dotazione ai centri di costo finanziari:

10021 Mobilità

Programma 05: *Viabilità e infrastrutture stradali*

Finalità da conseguire:

Verrà sviluppata una nuova idea di mobilità per Padova, efficiente e sostenibile, basata su un approccio di sistema che riesca a spostare gradualmente le preferenze dei cittadini verso il maggior utilizzo del trasporto pubblico, dei mezzi non inquinanti e della sharing mobility, per ridurre i problemi di congestione, di inquinamento e di incidenti.

A tal fine sarà prioritaria l'approvazione del Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile (PUMS), che è articolato in più interventi e comprende, in modo integrato e gerarchico, tutte le modalità di trasporto, sia pubblico che privato.

L'approccio di sistema comprenderà numerosi interventi, tra cui:

- progressiva dismissione dell'attuale parcheggio di Piazza Insurrezione con contestuale riconversione alla sua funzione originale di piazza cittadina e come nodo dell'ecosostenibilità, prevedendo bike sharing, car sharing e valutazione migliorativa dei collegamenti con i principali parcheggi scambiatori;
- valutazione, attraverso uno studio, in merito alla possibilità di realizzazione e potenziamento del parcheggio nell'area ex Canova in via Sarpi. Lo studio sarà finalizzato a favorire la valorizzazione del bene, individuando i maggiori profili di redditività del mercato;
- la continuazione della collaborazione con gli enti competenti per costruire interconnessioni sicure e rapide con la Pedemontana in corso di realizzazione con la finalità di limitare l'accesso in città del traffico di attraversamento;
- ricercare soluzioni alternative con i comuni contermini per il miglioramento dell'accessibilità alla rete delle tangenziali cittadine e diminuire il traffico sulle strade di quartiere (viabilità a NORD);
- migliorare la circolazione della tangenziale sud-est e decongestionare l'arteria nelle ore di punta con interventi innovativi e a basso costo (Terza Corsia Dinamica);
- miglioramento del nodo Padova Est – innesto SR308 con soluzioni da condividere con Veneto Strade, Autostrada Padova Venezia – CAV e il nuovo polo ospedaliero;
- ristudiare il collegamento di Viale Codalunga con l'Arcella, in coordinamento con il progetto dell'Alta Velocità e la riqualificazione dell'area Stazione/Trasporto Pubblico Locale;

- la ridefinizione delle “nuove porte della città” lungo i principali accessi viari, attraverso la riorganizzazione di alcuni spazi, ad esempio al Bassanello;
- il potenziamento di parcheggi intermodali, sicuri, accoglienti e dotati di servizi informativi che favoriscano l’interscambio tra mezzi privati, TPL, bike e car sharing;
- la razionalizzazione della segnaletica, con l’introduzione di moderne tecnologie per fornire informazioni in tempo reale su traffico, parcheggi, ZTL, mezzi pubblici, ecc.;
- la rivisitazione delle aree pedonalizzate o soggette a ZTL, sotto gli aspetti dell’accessibilità e della vitalità;
- il piano di asfaltatura e pavimentazione delle strade e di rifacimento dei marciapiedi cittadini;
- interventi e iniziative per la sicurezza e la protezione degli utenti deboli, anche con l’istituzione del limite di 30 km/h nelle strade di quartiere, individuate in collaborazione con le Consulte territorialmente competenti, in attuazione del PUMS nelle zone della città più sensibili;
- continuare con il potenziamento dell’illuminazione pubblica con interventi di riqualificazione che migliorino la qualità dell’illuminazione diminuendo i consumi e l’inquinamento. In particolare si interverrà in via prioritaria con l’efficientamento dell’illuminazione in città mediante la sostituzione programmata con lampade più efficienti e la sostituzione degli obsoleti impianti in serie;
- la revisione di collocazione e conformazione dei dissuasori di velocità;
- proseguire l’incentivazione dell’uso di auto elettriche, predisponendo colonnine di ricarica e tutte le forme utili ad indurre i cittadini all’uso di veicoli comunque non inquinanti;
- l’incentivazione del servizio di consegna merci Cityporto, in stretta relazione con le esigenze di commercianti ed esercizi pubblici, con l’elettrificazione progressiva della logistica dell’ultimo miglio attraverso l’accordo con le maggiori compagnie di logistica, che operano in città;
- l’estensione e diffusione dei servizi di bike sharing e car sharing con l’impiego di tecnologie più moderne ed economiche, in particolare nei quartieri periferici e nei pressi dei parcheggi di interscambio, delle fermate del tram, delle principali fermate degli autobus e delle future fermate ferroviarie;
- le iniziative di promozione ed informative dell’uso della bicicletta e potenziamento dell’offerta di infrastrutture ciclabili del sistema Bicipolitana e di corsie ciclabili alla luce della modifica del Codice della Strada attuata con il DL 76/20 e in attuazione delle previsioni del Bici Masterplan di Padova 2018 – 2022, approvato con delibera di C.C. 2019/0074 del 21.10.19;
- riqualificazione di spazi urbani di quartiere centrali e periferici per potenziare, migliorare e favorire spazi aperti di socializzazione (es. piazza Mazzini – Petrarca – Cave – Nazareth – piazzette di quartiere). Inserimento di nuovi elementi di arredo e definizione di un piano/regolamento di arredo urbano;
- interventi di riorganizzazione della circolazione sulla viabilità urbana con rotatorie, interventi di moderazione del traffico e attuazione di nuove ordinanze di circolazione (es. zone 30, strade residenziali, strade scolastiche, interventi sperimentali previsti dal PUMS). Continuerà l’impegno per il recupero delle infrastrutture viarie mediante il controllo e la sistemazione dei ponti cittadini ordinari e storici più degradati. In tema di sicurezza stradale, verrà attivato un approfondimento in merito alla sicurezza sui punti critici della rete viaria, al fine di individuare gli interventi prioritari da finanziare;
- incremento dell’accessibilità a pedoni e disabili attraverso l’attuazione del PEBA, approvato con delibera di C.C. 2020/0001 del 13.01.20 (es. abbattimento barriere architettoniche su percorsi pedonali, inserimento di agevolazioni tattili per disabilità sensoriale, ecc.);
- realizzazione di interventi finalizzati alla riduzione dell’incidentalità stradale, in attuazione dello strumento di Piano approvato con delibera di G.C. 2020/0399 del 15.09.20;
- valutare la possibilità di effettuare corsi per imparare ad utilizzare in sicurezza i monopattini;
- promuovere campagne e progetti di donazione di biciclette inutilizzate da parte dei padovani a chi ne ha bisogno;
- sviluppare progetti per mettere in relazione le famiglie e facilitare l’acquisto in sharing di mezzi elettrici (auto/monopattini/bicicargo condominiali o di rione);
- valutare l’introduzione del doppio senso di marcia nelle vie della ZTL per le biciclette e i monopattini, come previsto dalle modifiche al Codice della Strada;

SEZIONE OPERATIVA (I) – PROGRAMMI

- se e quando le norme e lo stato di avanzamento dell'epidemia lo consentiranno, previ appositi protocolli di igiene, favorire la diffusione di APP per la mobilità condivisa per mettere in relazione persone che vanno da un certo quartiere (o comune della cintura) verso una stessa destinazione di lavoro (ad es. zona industriale), per iniziare ad usare la stessa auto, dividere le spese e diminuire il traffico;
- definire un piano strategico della sosta tenendo conto dei nuovi elementi oggettivi che emergeranno nella fase di convivenza col virus;
- usare le nuove tecnologie per rendere più smart il sistema di ZTL applicando le nuove possibilità avanzate di selezione flussi sia in entrata che in uscita;

Motivazione delle scelte:

Realizzazione degli obiettivi contenuti nei seguenti ambiti degli Indirizzi generali di governo, approvati dal Consiglio Comunale nella seduta del 13/7/2017:

- L'organizzazione: buon governo, efficienza ed innovazione per la città dei quartieri
- Una bella scuola per conoscersi e crescere insieme
- Tutela e riqualificazione del territorio, verde e sostenibilità ambientale, qualità dell'aria e salute dei cittadini
- La città che si muove: una mobilità intelligente
- Qualità della vita: salute e sport

Responsabili gestionali del programma:

Capo Settore Mobilità

Capo Settore Lavori Pubblici

Risorse umane e strumentali in dotazione ai centri di costo finanziari:

10051 Mobilità

10052 e 10053 Lavori Pubblici

MISSIONE 11

SOCCORSO CIVILE

Programma 01: *Sistema di protezione civile*

Programma 02: *Interventi a seguito di calamità naturali*

Finalità da conseguire:

L'attività sarà organizzata al fine di:

- pianificare gli interventi e le strategie per fronteggiare le emergenze, anche alla luce degli studi dei vari soggetti coinvolti nella prevenzione del rischio di calamità;
- effettuare simulazioni tramite esercitazioni, in modo da migliorare l'efficienza e l'efficacia in caso di calamità;
- formare ed aggiornare il Gruppo Comunale Volontari, compresi quelli nuovi individuati a seguito di selezione;
- promuovere manifestazioni ed eventi per informare e sensibilizzare la cittadinanza, in particolar modo la popolazione scolastica;
- attivare, in collaborazione con le Consulte di Quartiere, incontri con la cittadinanza, finalizzati all'autoprotezione, con il contributo delle associazioni di protezione civile operanti sul territorio;
- svolgere azione socio-assistenziale nei confronti della cittadinanza nell'ambito della gestione "emergenza Covid", tramite: diffusione di informazioni attraverso messaggi audio rivolti alla cittadinanza, consegna di dispositivi di protezione individuale, azione di sensibilizzazione finalizzata al rispetto delle prescrizioni anti-covid nei luoghi di maggior aggregazione e in occasione di eventi e manifestazioni di forte attrattiva, attivazione dell'istruttoria finalizzata all'aggiornamento del piano comunale di protezione civile a seguito dell'esperienza acquisita durante l'emergenza epidemiologica;
- ottimizzare la funzionalità in termini organizzativi e di efficienza della sede.

Motivazione delle scelte:

Realizzazione degli obiettivi contenuti nei seguenti ambiti degli Indirizzi generali di governo, approvati dal Consiglio Comunale nella seduta del 13/7/2017:

- Diritti umani, sicurezza e legalità

Responsabili gestionali del programma:

Capo Settore Polizia Locale e Protezione Civile

Risorse umane e strumentali in dotazione ai centri di costo finanziari:

11011 e 11021 Polizia Locale e Protezione Civile

MISSIONE 12

DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Programma 01: *Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido*

Finalità da conseguire:

- sostenere la maternità e la famiglia, con una particolare attenzione alle famiglie numerose e monoparentali;
- valorizzare e potenziare il C.A.S.F. (*Centro per l'Affido e la Solidarietà Familiare*) per sviluppare la capacità di risposta solidale del territorio e per migliorare la capacità delle famiglie di attivare adeguati percorsi di accoglienza;
- incentivare l'incontro con altre esperienze italiane ed internazionali in tema di affido dei minori;
- sviluppare i rapporti con le Comunità straniere in modo che diventino risorsa per il territorio per l'affido omoculturale;
- offrire servizi di sostegno educativo ai minori in situazioni di disagio o con fragilità nel contesto familiare e azioni di sostegno educativo familiare;
- supportare lo sviluppo di esperienze progettuali che vedono il pieno coinvolgimento del privato sociale nel sostegno della maternità in una logica di prevenzione del rischio e di contenimento del disagio;
- rafforzare le convenzioni tra il Comune e i servizi casa-famiglia.

Relativamente agli asili nido comunali:

- per allargare alle famiglie l'offerta dei servizi, prevedere la possibilità della nascita di nidi familiari o micro-nidi;
- incentivare la promozione, con opportune iniziative che ne diffondano la conoscenza presso la popolazione, degli asili nido comunali e del servizio che offrono, al fine di raggiungere l'obiettivo della piena occupazione dei posti disponibili;
- dar corso a costanti lavori di manutenzione, ristrutturazione e ammodernamento delle scuole dell'infanzia comunali, valorizzando l'approccio al risparmio energetico, tramite azioni di efficientamento termico e installazione di pannelli fotovoltaici;
- garantire l'applicazione delle disposizioni impartite in tema di sicurezza, con la sorveglianza dei referenti di struttura e sopralluoghi da parte degli uffici di coordinamento e verifica interni al Settore Servizi Scolastici;
- per aiutare i genitori che nel periodo estivo sono impegnati in attività lavorative, continuare ad organizzare i centri estivi dislocati nelle diverse parti della città e diversificando l'orario a seconda delle esigenze delle famiglie; se permarrà l'emergenza sanitaria per il covid-19 i bambini saranno organizzati in gruppetti ridotti e separati dagli altri, secondo quanto previsto dalla normativa in materia;
- promuovere una didattica ed una pedagogia all'interno degli asili nido comunali profondamente attenta e inclusiva dei Bisogni Educativi Speciali (B.E.S.), dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento (D.S.A.) e dello spettro autistico;
- investire sulla formazione continua delle educatrici e del personale addetto, utilizzando sia le risorse umane disponibili internamente, sia una collaborazione continua e costante con l'Ateneo e sia avviando nuove collaborazioni e partnership;
- dare prosecuzione alle convenzioni con gli Enti che gestiscono strutture per la prima infanzia;
- confermare le convenzioni in essere con i gestori degli asili nido aventi sede in città, in particolare quelle rappresentate da FISM e SPES, alle quali si sono recentemente aggiunte alcune realtà indipendenti;

- per arricchire l'offerta formativa degli Asili Nido, anche in relazione ai percorsi di formazione che coinvolgono il personale educatore e insegnante, si prevede di realizzare i seguenti percorsi educativi: i laboratori musicali, il teatro, il progetto "Baby Signs" e i laboratori espressivi ed altro;
- continuare il progetto "Insieme per crescere" sulle povertà educative.

Motivazione delle scelte:

Realizzazione degli obiettivi contenuti nei seguenti ambiti degli Indirizzi generali di governo, approvati dal Consiglio Comunale nella seduta del 13/7/2017:

- La città attenta alle fragilità
- Una bella scuola per conoscersi e crescere insieme

Responsabili gestionali del programma:

Capo Settore Servizi Scolastici

Capo Settore Servizi Sociali

Capo Settore Lavori Pubblici

Risorse umane e strumentali in dotazione ai centri di costo finanziari:

12011 Servizi Scolastici

12012 Servizi Sociali

12013 Lavori Pubblici

Programma 02: *Interventi per la disabilità*

Finalità da conseguire:

Saranno sostenuti i seguenti programmi:

- adeguare le strutture della città, continuando l'impegno per l'abbattimento delle barriere architettoniche secondo il programma indicato nel PEBA (Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche);
- sostenere progetti di accoglienza programmata in comunità alloggio per le persone con disabilità, sollevando in questo modo anche la famiglia dal carico assistenziale, oppure in caso di malattia di un genitore o delle persone che se ne prendono cura;
- favorire una rivoluzione culturale nel comportamento delle persone finalizzata al superamento di ogni pregiudizio;
- promuovere l'utilizzo delle possibilità previste dalla legge "Dopo di Noi" per le persone con disabilità grave, non determinata dal naturale invecchiamento, prive di sostegno familiare;
- attivare e potenziare programmi di intervento volti a favorire percorsi di deistituzionalizzazione e di supporto alla domiciliarità; in tale ottica verranno rivisti ed adeguati i protocolli di intesa per la gestione delle situazioni di presa in carico integrata;
- favorire la costruzione di un organismo unitario (fondazione di comunità) capace di coinvolgere al suo interno tutti i soggetti pubblici e privati che promuovono attività nell'ambito della vita indipendente delle persone con disabilità e con il compito di coordinare gli interventi, offrire consulenza giuridica, gestire patrimoni (trust, amministratore di sostegno, ecc.), ricevere e gestire finanziamenti pubblici e privati, curare il patrimonio abitativo, incentivare la nascita di reti solidali a livello cittadino.

Motivazione delle scelte:

Realizzazione degli obiettivi contenuti nei seguenti ambiti degli Indirizzi generali di governo, approvati dal Consiglio Comunale nella seduta del 13/7/2017:

- La città attenta alle fragilità

Responsabili gestionali del programma:

Capo Settore Servizi Sociali

Capo Settore Lavori Pubblici

Risorse umane e strumentali in dotazione ai centri di costo finanziari:

12021 Servizi Sociali

10052 Lavori Pubblici

Programma 03: *Interventi per gli anziani*

Finalità da conseguire:

Saranno sviluppati luoghi di socializzazione, di formazione, di creatività e di promozione culturale per le persone anziane attuando, in ogni caso e laddove possibile, politiche indirizzate a favorire la permanenza dell'anziano nel proprio nucleo familiare e nel proprio contesto ambientale. I principali interventi riguardano:

- l'incremento dei servizi per gli anziani fragili, in particolare i servizi di assistenza domiciliare e ambientale, la consegna pasti a domicilio, gli inserimenti nelle strutture diurne quale alternativa al ricovero definitivo in struttura per i non autosufficienti;
- sportello SOS per aiutare a contrastare la depressione dovuto all'isolamento e alla solitudine (anziani, giovani in età adolescenziale, ...);
- l'attivazione di interventi che consentono agli anziani di essere curati in casa o un servizio di accompagnamento per l'effettuazione di interventi sanitari;
- ridisegnare le attività creative, ricreative e motorie tenendo conto delle esigenze dettate dall'emergenza sanitaria, rinforzando le attività on line;
- l'attivazione di progetti di carattere preventivo e di contrasto all'emarginazione;
- garantire la prosecuzione del servizio di "telefonata amica" in collaborazione con le associazioni che gravitano sul territorio;
- per i Centri socioculturali, diffusi sul territorio quale luoghi *di tradizione storica* in cui c'è aggregazione e socializzazione, riconosciuti e valorizzati dall'Amministrazione comunale, si procederà, in condivisione, alla rivisitazione degli Statuti per attualizzarli alla normativa del 3° settore e a facilitare le iniziative proposte in regime di sussidiarietà;
- il coordinamento dei Centri per la Terza Età presenti in ogni Quartiere, armonizzando la programmazione delle attività di socializzazione e culturali, in particolare attraverso la mappatura delle risorse esistenti ed il coordinamento del Tavolo territoriale per la Terza Età;
- sostenere programmi legati al mantenimento della forma fisica delle persone della terza età che riguardano attività motorie, escursioni, laboratori artistico-culturali, corsi secondo le preferenze degli anziani e i soggiorni climatici al mare, montagna e lago;
- la promozione di gruppi di solidarietà di buon vicinato per via o rione, seguendo il modello Social Street, già adottato con successo in altri comuni italiani;
- creazione di luoghi di aggregazione per anziani fragili al fine di combattere l'isolamento sociale come attività prevista dal progetto Welfare Local Innovation Lab;

Motivazione delle scelte:

Realizzazione degli obiettivi contenuti nei seguenti ambiti degli Indirizzi generali di governo, approvati dal Consiglio Comunale nella seduta del 13/7/2017:

- La città attenta alle fragilità

Responsabili gestionali del programma:

Capo Settore Servizi Sociali

Capo Settore Servizi Demografici e Cimiteriali. Decentramento

Risorse umane e strumentali in dotazione ai centri di costo finanziari:

12031 Servizi Sociali

01012 Servizi Demografici e Cimiteriali. Decentramento

Programma 04: *Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale*

Finalità da conseguire:

Verrà adottato un modello del welfare generativo, che sia in grado di rigenerare le risorse già disponibili, responsabilizzando le persone che ricevono aiuto. La prevenzione sociale del Comune dovrà riguardare:

- definizione di progetti finanziati con fondi regionali, ministeriali ed europei finalizzati a contrastare la povertà e la grave marginalità;
- progetti di prevenzione alla povertà e sostegno delle reti territoriali in qualità di ente capofila di ambito (ex Ulss 16);
- sviluppo delle attività coordinamento del N.O.A. nucleo operativo di ambito, in attuazione del Piano Regionale per il contrasto alla povertà 2018-2020;
- accompagnamento dei beneficiari del Reddito di Cittadinanza, in collaborazione con gli enti partners;
- attivazione e rafforzamento dei PUC (progetti utili alla collettività);
- progetti che favoriscono il reinserimento nel tessuto sociale cittadino degli ex detenuti;
- servizi domiciliari;
- attivazione di opportunità lavorative;
- servizio di prima e seconda accoglienza;
- progetti finalizzati ad aiutare le donne sfruttate;
- iniziative di contrasto al bullismo ed alla violenza di genere e altre di prevenzione e recupero dalle dipendenze, quali droghe, abuso di alcol e ludopati;
- interventi di bassa soglia;
- progetti di housing first e housing led.

Per quanto riguarda gli stranieri s'intende instaurare un nuovo rapporto, fondato sull'aiuto all'integrazione ed al coinvolgimento, con politiche specifiche per le fasce deboli e politiche di cittadinanza incentrate su:

- mediazione pubblico-privato e co-housing per supportare al bisogno di alloggio;
- mediazione linguistico-culturale;
- sviluppo e gestione del progetto finanziato dalla Comunità Europea denominato "Embracin", volto alla creazione di reti di supporto per l'accoglienza delle persone straniere;
- studio e valutazione per la ricostituzione della Commissione degli stranieri;

Per quanto riguarda i nuovi arrivi di stranieri:

- allargare l'adesione al SIPROIMI (ex SPRAR);
- implementare lo SIPROIMI minori (ex SPRAR);
- implementare azioni di ascolto, condivisione e confronto con gli abitanti, in particolare quelli che si trovano coinvolti nelle politiche di accoglienza;
- promuovere progetti di assistenza alle vittime di tratta e grave sfruttamento;
- costruire un progetto integrato di medio periodo, sostenibile e non assistenziale, che riguardi percorsi di inclusione sociale;
- istituire un tavolo con i soggetti del territorio per un progetto stabile di sostegno alla spesa per le persone più in difficoltà;

- dare attenzione alle dipendenze, che rischiano di acuirsi in una fase di crisi sociale ed economica: garantire unità di strada, uno spazio di accoglienza e realizzare una campagna di comunicazione per la riduzione del danno;
- implementare le progettualità, in concerto con le realtà del territorio, sull'accoglienza delle persone senza dimora, che, a causa di questa crisi, rischiano di aumentare.

Motivazione delle scelte:

Realizzazione degli obiettivi contenuti nei seguenti ambiti degli Indirizzi generali di governo, approvati dal Consiglio Comunale nella seduta del 13/7/2017:

- La città attenta alle fragilità

Responsabili gestionali del programma:

Capo Settore Servizi Sociali

Risorse umane e strumentali in dotazione ai centri di costo finanziari:

12041 Servizi Sociali

Programma 05: *Interventi per le famiglie*

Finalità da conseguire:

- promuovere la rete dei servizi per le famiglie, in modo da favorire la conciliazione dei tempi vita-lavoro;
- promuovere le politiche preventive al fine di garantire il diritto del minore di vivere presso la propria famiglia, innovando le modalità di aiuto e sostegno alla genitorialità, anche di nazionalità diversa da quella italiana;
- favorire l'incontro intergenerazionale, in modo da permettere ai giovani di scoprire le proprie radici e coltivare le proprie passioni e agli anziani di guardare con maggiore fiducia al futuro e di essere attivi;
- sviluppare le capacità di partecipazione delle famiglie e dei singoli nei percorsi di sviluppo sociale della città;
- vista la situazione demografica, incentivare ogni sforzo che può mettere in campo, pur nell'ambito di competenze limitate, per realizzare politiche volte al sostegno della natalità e della genitorialità, in un'ottica strutturale e di lungo respiro;
- sostenere le famiglie in difficoltà economica ai fini del pagamento delle utenze dell'acqua.

Saranno promossi:

- momenti di confronto con il terzo settore per favorire l'emersione dei bisogni sul territorio e la definizione di strategie condivise;
- poiché le politiche familiari non sono separate dalle politiche per la crescita e per il lavoro, ma ne fanno parte, iniziative di sostegno alle famiglie in difficoltà economica, alla conciliazione dei tempi tra lavoro e famiglia, alla condivisione delle responsabilità genitoriali, al contrasto della povertà estrema;
- lo sviluppo di comunità, implementando le azioni nei territori interessati;
- l'implementazione degli accordi territoriali nell'ambito delle "Alleanze per la famiglia";
- l'avvio di modelli informativi per le famiglie;
- creare relazioni tra famiglie vicine di casa per attivare un progetto di banca del tempo in cui i vicini di casa si aiutino a vicenda nella cura dei figli, nell'ottica di sviluppare una città a misura di bambini e ragazzi;

- in concerto con altri Settori del Comune, progettare luoghi di aggregazione per i ragazzi delle medie per promuovere la mobilità sociale e cercare di contrastare il fenomeno dei NEET (ragazzi e giovani adulti che non studiano, non lavorano e non seguono alcun percorso di formazione) come attività prevista dal progetto Welfare Local Innovation Lab;
- sostenere e far conoscere progetti territoriali per favorire la messa in rete di famiglie per un reciproco aiuto.

Motivazione delle scelte:

Realizzazione degli obiettivi contenuti nei seguenti ambiti degli Indirizzi generali di governo, approvati dal Consiglio Comunale nella seduta del 13/7/2017:

- La città attenta alle fragilità

Responsabili gestionali del programma:

Capo Settore Servizi Sociali

Risorse umane e strumentali in dotazione ai centri di costo finanziari:

12051 Servizi Sociali

Programma 06: *Interventi per il diritto alla casa*

Finalità da conseguire:

- intraprendere azioni per contenere le procedure esecutive a seguito di sfratti;
- dare prosecuzione agli strumenti già avviati per far fronte ai casi di conflittualità e per le segnalazioni di disagio abitativo nei complessi di edilizia popolare e residenziali;
- continuare l'applicazione della L.R. 39/2017 – art. 28 – che stabilisce i criteri di assegnazione di alloggi Erp;
- procedere con le assegnazioni di alloggi a seguito delle risultanze del bando 2019;
- garantire trasparenza nel processo per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica;
- prevedere l'assegnazione di una percentuale di alloggi in favore di categorie sociali svantaggiate, con uno specifico progetto di accompagnamento sociale;
- continuare a favorire accordi volti alla riduzione dei canoni di locazione e per la locazione a canoni “sociali” a chi è in emergenza abitativa;
- incentivare la ricerca di soluzioni abitative in co-housing per fronteggiare l'emergenza sfratti.

Motivazione delle scelte:

Realizzazione degli obiettivi contenuti nei seguenti ambiti degli Indirizzi generali di governo, approvati dal Consiglio Comunale nella seduta del 13/7/2017:

- La città attenta alle fragilità

Responsabili gestionali del programma:

Capo Settore Servizi Sociali

Risorse umane e strumentali in dotazione ai centri di costo finanziari:

12061 Servizi Sociali

Programma 07: *Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali*

Programma 08: *Cooperazione ed associazionismo*

Finalità da conseguire:

- sostegno alle organizzazioni che promuovono il volontariato protagonista attivo, ossia forme di solidarietà che nel contempo mirano alla rimozione delle cause del bisogno;
- partecipazione attiva delle associazioni, anche con la realizzazione di iniziative nei Quartieri svolte in collaborazione con l'Ente e con le Consulte di Quartiere;
- promozione di progetti rivolti alla cittadinanza sulle varie tematiche legate alla salute e al mantenimento di uno stile di vita sano; sviluppo di azioni rivolte alla mediazione dei conflitti con il mantenimento dello sportello attivato;
- promozione del centro per la giustizia riparativa e la mediazione. Il lavoro prevederà un confronto costante con le altre Politiche sociali e con le Politiche locali: sarà posta un'attenzione al rapporto con le Consulte di Quartiere.

Per il raggiungimento di tali finalità, sono stati istituiti i seguenti tavoli di confronto permanente:

- le Consulte di Quartiere, con il compito di interagire con la comunità e con l'Amministrazione sulle problematiche e specificità dei territori di riferimento. Sarà promosso il coinvolgimento delle Consulte nelle proposte inseribili nei documenti di programmazione economico-finanziaria per i rispettivi territori di riferimento;
- i laboratori di rione, quali spazi capaci di facilitare e incrementare i processi di partecipazione attiva e diretta degli abitanti che troverà sintesi nella realizzazione delle Case di Quartiere;
- n. 10 Sportelli d'Ascolto presso le Consulte di Quartiere che da servizio in presenza contingentato, in osservanza ai protocolli di sicurezza, potrà esser svolto anche in modalità online.

Continua l'attività del Tavolo per la Terza Età, con l'obiettivo di costruire una rete sociale tra tutti i soggetti che si occupano di anziani che possa non solo intervenire nelle situazioni di difficoltà, ma anche svolgere un'efficace prevenzione.

Sarà promossa la collaborazione con le associazioni e le realtà territoriali all'interno dello sviluppo di comunità, al fine di attivare risorse per la rete ed il sostegno dei nuclei in fragilità sociale.

Nel 2021 Padova metterà a sistema l'eredità di Capitale Europea del Volontariato continuando a svolgere un ruolo fondamentale nella promozione del volontariato a livello locale, coinvolgendo tutti gli attori sociali, le realtà del volontariato, le istituzioni, le imprese profit e non profit, la scuola, l'università, i media, per:

- rafforzare le partnership con i centri di volontariato e le organizzazioni che coinvolgono i volontari;
- attivazione di rapporti virtuosi tra pubblico e privato per innescare processi positivi di sviluppo;
- sostenere il percorso partecipativo delle 7 aree di approfondimento universali, in linea con l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, che hanno accompagnato la discussione e la creazione del palinsesto per il 2020 e hanno portato alla creazione di altrettanti tavoli di lavoro;
- continuare l'impegno per chiudere la fase uno del progetto social welfare district a valere sul Fondo di innovazione sociale della Presidenza del Consiglio dei Ministri per la realizzazione di un progetto di welfare di comunità. In particolare saranno organizzate e messe in rete tutte le attività e le progettualità dei diversi soggetti coinvolti nella prima fase, con una particolare attenzione alle simmetrie presenti in altre progettualità dell'ente;

- programmazione di un'indagine per la valutazione dell'impatto economico, sociale, culturale e simbolico sul territorio delle azioni generate nell'anno da capitale;
- confronto con l'Università per la costruzione di strumenti di restituzione alla Città di quanto realizzato.

Saranno sostenuti i centri socio-culturali dei quartieri e le attività delle associazioni che vi operano in regime di sussidiarietà.

L'ufficio del Registro delle associazioni, istituito con deliberazione di consiglio comunale n. 80 del 16 ottobre 2006, offrirà alle associazioni iscritte:

- consulenza in merito alle procedure da utilizzare per accedere a contributi, patrocini, richiesta utilizzo sale, organizzazione di eventi o manifestazioni, contatti con gli amministratori comunali;
- collaborazione e supporto amministrativo per le assemblee di area tematica e per gli organismi di partecipazione previsti dal regolamento;
- promozione delle attività delle associazioni mediante lo spazio web no-profit e la newsletter;
- preparazione di incontri su alcuni progetti ritenuti strategici dall'Amministrazione.

Motivazione delle scelte:

Realizzazione degli obiettivi contenuti nei seguenti ambiti degli Indirizzi generali di governo, approvati dal Consiglio Comunale nella seduta del 13/7/2017:

- La città attenta alle fragilità

Responsabili gestionali del programma:

Capo Settore Servizi Sociali

Capo Settore Gabinetto del Sindaco

Capo Settore Servizi Demografici e Cimiteriali. Decentramento

Risorse umane e strumentali in dotazione ai centri di costo finanziari:

12081 Servizi Sociali

01011 Gabinetto del Sindaco

01012 Servizi Demografici e Cimiteriali. Decentramento

Programma 09: *Servizio necroscopico e cimiteriale*

Finalità da conseguire:

Sarà garantita l'efficienza dei servizi cimiteriali, sia dal punto di vista della ricettività delle strutture esistenti, sia attraverso interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria in sinergia con i Settori Tecnici, in modo da assicurarne la funzionalità e il decoro.

Quale città attenta alle fragilità e che mira alla sicurezza ed alla legalità, si è reso necessario ricercare soluzioni che abbattessero il senso di insicurezza percepita dai dolenti frequentanti le aree cimiteriali e i parcheggi pertinenziali con individuazione e successivo posizionamento di telecamere fisse e con tecnologia DOME in punti strategici dei cimiteri suburbani di Altichiero, Camin, San Gregorio, Terranegra, Montà, Mandria, Voltabrusegana, Voltabarozzo Vecchio, Salboro, San Lazzaro, Ponte di Brenta, Granze, mentre sono in corso i lavori per quelle dei cimiteri dell'Arcella, di Torre e di Voltabarozzo Nuovo. Tale tecnologia è inserita nel progetto di videosorveglianza "Padova città sicura" sotto il controllo e la direzione della Polizia Locale e va ad aggiungersi alle telecamere installate al Cimitero Maggiore.

Al Cimitero Monumentale continua il servizio attivo dei c.d. “Nonni Vigile” con funzioni rassicurative e di prevenzione per una corretta fruizione dello spazio, delle strutture cimiteriali e di informazione all'utenza. Verrà introdotto un servizio “strutturato” di custodia e di accoglienza dell'utenza anche presso i 15 cimiteri cittadini, che ad ora fruiscono della presenza di persone inserite in progetti di inclusione sociale.

In particolare, nell'ottica di Padova “città policentrica” ove ogni Quartiere ha i propri Cimiteri di riferimento, in continuità con l'inghiaatura già attuata nel 2018 in 4 cimiteri suburbani e in 3 campi al Cimitero Maggiore impiegando gli operai dipendenti dei Servizi Cimiteriali, sono stati previsti, a cura del Settore Lavori Pubblici, ulteriori interventi di valorizzazione dei Cimiteri suburbani e dei rimanenti campi del Cimitero Maggiore, con inghiaatura dei viali, dei pedinamenti, di rimozione della pavimentazione esistente, di livellamento del sottofondo con sabbia e stesa di pietrisco nei vialetti e tra le tombe (*con le parti rimanenti a verde*), con inizio da metà novembre 2020 e da realizzarsi nell'arco dei prossimi anni, per migliorare la qualità urbana, l'estetica e il decoro di tali luoghi.

VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CIMITERIALE:

A seguito di mappatura dei manufatti funerari dei cimiteri di Padova, che ha valorizzato l'importanza storico-artistica ed il contesto paesaggistico del patrimonio ivi presente, è stata avviata un'attività di promozione e di riconoscimento del complesso del Cimitero Maggiore quale Cimitero Monumentale. A tale scopo, si procederà a presentare formale candidatura all'ASCE (Association of Significant Cemeteries in Europe).

Motivazione delle scelte:

Realizzazione degli obiettivi contenuti nei seguenti ambiti degli Indirizzi generali di governo, approvati dal Consiglio Comunale nella seduta del 13/7/2017:

- L'organizzazione: buon governo, efficienza ed innovazione per la città dei quartieri

Responsabili gestionali del programma:

Capo Settore Servizi Demografici e Cimiteriali. Decentramento
Capo Settore Lavori Pubblici

Risorse umane e strumentali in dotazione ai centri di costo finanziari:

12091 Servizi Demografici e Cimiteriali. Decentramento
12092 Lavori Pubblici

MISSIONE 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

Programma 01: *Industria, PMI e Artigianato*

Finalità da conseguire:

Verranno favorite le iniziative volte ad attrarre imprese ed investimenti a favore di nuove attività.

Saranno effettuati confronti periodici con la Camera di Commercio, con tutte le categorie produttive, gli operatori, i singoli imprenditori, i rappresentanti dei lavoratori e le categorie commerciali per raccogliere istanze, lamentele, segnalazioni e suggerimenti al fine di sostenere l'impresa e l'artigianato.

Verranno garantiti servizi efficienti ed efficaci per lo svolgimento di pratiche, autorizzazioni, ecc., nel rispetto dei principi di trasparenza e tutelando il diritto di accesso.

All'interno della Z.I.P. saranno analizzati tutti i nuovi progetti di insediamenti con particolare attenzione agli aspetti inerenti alla salubrità dell'ambiente ed ogni altro eventuale rischio.

Analoga attenzione sarà riservata all'esame della richiesta, da parte di alcune aziende, di svilupparsi in altezza che, in linea di principio, appare come una soluzione che soddisfa il programma di crescita senza provocare consumo di nuovo suolo e senza delocalizzare.

Sarà favorito, inoltre, il reinvestimento del contributo di sostenibilità a carico delle aziende per accrescere la funzionalità e l'attrattività di aree del territorio comunale che necessitano di interventi di riqualificazione.

Motivazione delle scelte:

Realizzazione degli obiettivi contenuti nei seguenti ambiti degli Indirizzi generali di governo, approvati dal Consiglio Comunale nella seduta del 13/7/2017:

- La città che produce

Responsabili gestionali del programma:

Capo Settore SUAP e Attività Economiche

Risorse umane e strumentali in dotazione ai centri di costo finanziari:

14011 SUAP e Attività Economiche

Programma 02: *Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori*

Finalità da conseguire:

Saranno agevolati ed incrementati gli esercizi di vicinato, attraverso le seguenti azioni:

- supportare le attività commerciali attraverso l'innovazione, l'integrazione e la valorizzazione delle risorse di cui dispone il territorio, quindi attraverso una gestione unitaria tra pubblico e privato promuovendo l'interazione tra cittadini, imprese e pubblica amministrazione, tramite interventi strutturali, rigenerazione del tessuto urbano e innovazione territoriale;
- contenere le grandi strutture in favore dei medi e piccoli esercizi;

- implementare, in accordo con i soggetti interessati, azioni a favore della riapertura dei negozi e di attività assenti, in particolare in zone da riqualificare, elaborando una visione condivisa alla quale gli stakeholders (imprenditori, investitori, cittadini...) possano ispirarsi per programmare interventi efficaci ed omogenei. Costruire un programma d'insieme che abbia cura di integrare le politiche settoriali, quali sviluppo delle attività commerciali, urbanistica, accessibilità, viabilità, sosta, arredo urbano, orari, ecc.;
- al fine di contribuire alla rivitalizzazione e sviluppo del territorio sarà preso in considerazione lo strumento dello sgravio fiscale a favore di iniziative che concretamente agiscono in tal senso;
- aumentare l'attrattività della città nei confronti della popolazione e delle imprese in termini economici, sociali e territoriali, anche mediante interventi idonei a migliorare l'ambiente fisico nel quale si svolgono le attività commerciali (es. interventi in materia di arredo urbano, accessibilità, viabilità ed illuminazione);
- adottare un approccio integrato e favorire una partnership pubblico-privato (singoli e associati), al fine di creare una visione strategica e condivisa d'insieme su cui impostare programmi d'intervento, investimento e sviluppo della città interagendo con imprenditori e cittadini che vi lavorano e vi abitano;
- contrastare l'abusivismo commerciale mediante controlli costanti e continui, sequestro della merce e sanzioni a coloro che praticano l'abusivismo e sanzionare anche coloro che acquistano merce contraffatta;
- tutelare l'identità produttiva costituita dai negozi e dalle piccole botteghe artigiane del centro storico realizzando eventi di informazione sui prodotti locali e limitando il proliferare di attività "incompatibili" con le caratteristiche del luogo;
- promuovere sinergie per eventi e manifestazioni anche nei quartieri situati oltre le mura del Cinquecento, al fine di rivitalizzare il territorio nel rispetto delle linee guida approvate dalla Regione Veneto per la riapertura e lo svolgimento delle attività economiche;
- realizzare nei quartieri piazze e percorsi dello shopping con pubblicità e scontistica comune, nonché mediante la programmazione, condivisa dai commercianti della zona, di giornate promozionali delle specificità del quartiere, nel rispetto delle linee guida approvate dalla Regione Veneto per lo svolgimento delle attività economiche e delle iniziative su area pubblica;
- ricercare un giusto equilibrio tra diritto alla tranquillità dei residenti e fruibilità di luoghi e spazi da parte dei cittadini;
- governare in un ambito politico di contenimento il fenomeno della "Movida" anche come luogo e opportunità di manifestazioni e di eventi culturali;
- favorire un rapporto di collaborazione e fiducia tra piccoli commercianti e Comune applicando "La diffida amministrativa" prevista nella L.R. n. 10/2014, laddove viene consentito all'Amministrazione comunale, in caso di piccole irregolarità, di non irrogare immediatamente la sanzione, ma di stabilire un termine entro cui sanare la violazione;
- rendere più attrattivi i mercati rionali, anche tramite la promozione e la diffusione di prodotti locali a km. 0 in tutti i quartieri cittadini;
- avviare progetti per l'individuazione di aree cittadine da destinare all'intrattenimento e svago notturno per fasce della popolazione prevalentemente giovanile e universitaria;
- aggiornamento costante degli strumenti programmatici di competenza comunale relativi alle diverse attività, al fine di rispondere tempestivamente ai mutamenti normativi ed alle richieste del territorio del mondo imprenditoriale e dei consumatori.

Per contrastare la diffusione del coronavirus, proseguiranno le seguenti azioni:

- favorire l'estensione delle fasce orarie dei negozi in accordo con le Associazioni di Categoria e nel rispetto dei CCNL di settore per meglio gestire e regolare l'afflusso dei clienti;
- facilitare la possibilità di effettuare consegne a domicilio su tutto il territorio comunale per le attività di ristorazione ed i negozi di vicinato;
- superare gli attuali limiti temporali fissati per le attività di servizi alla persona (parrucchieri-estetisti) estendendo gli orari di apertura pur nel rispetto dei CCNL di settore;
- riorganizzare l'accesso ai mercati comunali per garantire l'attività di vendita in piena sicurezza garantendo il distanziamento sociale;

- coordinare con il Consorzio il Salone la gestione degli accessi dell'antico mercato coperto "Sotto il Salone" nel complesso comunale di Palazzo della Ragione, per garantire l'attività di vendita in piena sicurezza garantendo il distanziamento sociale;
- riorganizzare (anche temporaneamente) le occupazioni di suolo pubblico di bar e ristoranti per aumentare lo spazio disponibile, anche utilizzando aree normalmente destinate a parcheggio e garantendo la gratuità dello spazio pubblico aggiuntivo;
- organizzare reti locali in supporto al commercio e ai negozi di vicinato, dalle consegne agli acquisti online, valorizzando il ruolo anche sociale di punti vendita dislocati e variegati.

Motivazione delle scelte:

Realizzazione degli obiettivi contenuti nei seguenti ambiti degli Indirizzi generali di governo, approvati dal Consiglio Comunale nella seduta del 13/7/2017:

- L'organizzazione: buon governo, efficienza ed innovazione per la città dei quartieri
- La città che produce

Responsabili gestionali del programma:

Capo Settore SUAP e Attività Economiche

Capo Settore Lavori Pubblici

Risorse umane e strumentali in dotazione ai centri di costo finanziari:

14021 SUAP e Attività Economiche

01064 Lavori Pubblici

Programma 04: *Reti e altri servizi di pubblica utilità*

Finalità da conseguire:

Perfezionare i servizi web comunali resi agli operatori economici ed in particolare il SUAP, con il fine di semplificare e velocizzare l'informazione e l'espletamento delle procedure amministrative, mediante il portale "impresa in un giorno" ed il conseguente adeguamento dei programmi di gestione.

Favorire l'utilizzo di APP tecnologiche che permettono ai clienti dei negozi di mettersi in fila da remoto, attraverso un sistema di gestione della fila virtuale che permette di scandire comodamente l'afflusso presso i punti vendita.

Favorire l'utilizzo di piattaforme digitali georeferenziate (marketplace) per permettere a tutti i cittadini di individuare agilmente le piccole attività commerciali, della ristorazione e di servizio della propria zona che effettuano consegne a domicilio/da asporto e servizi aggiuntivi.

Facilitare e incentivare le imprese impegnate nella digitalizzazione dei servizi, della produzione e della distribuzione, della nuova logistica e del commercio.

Motivazione delle scelte:

Realizzazione degli obiettivi contenuti nei seguenti ambiti degli Indirizzi generali di governo, approvati dal Consiglio Comunale nella seduta del 13/7/2017:

- La città che produce

Responsabili gestionali del programma:
Capo Settore SUAP e Attività Economiche

Risorse umane e strumentali in dotazione ai centri di costo finanziari:
14041 SUAP e Attività Economiche

MISSIONE 15

POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Programma 03: *Sostegno all'occupazione*

Finalità da conseguire:

Verranno intraprese iniziative, anche in collaborazione con altri Enti e Istituzioni, in materia di politiche attive del lavoro e della formazione professionale, allo scopo di sostenere la ripresa occupazionale e gli strumenti necessari alla stessa. Verranno sostenuti, in particolare, progetti riguardanti l'inserimento socio lavorativo a fronte della crescente perdita del lavoro. Verranno implementati, altresì, gli interventi per favorire l'occupazione dei neo-diplomati e dei neo-laureati per "salvare" i giovani dall'assenza di un futuro occupazionale.

Rientra in tal senso la continuazione del progetto "Il mio servizio per Padova", che prevede l'utilizzo in lavori di pubblica utilità di persone ammesse a misure alternative alla pena (manutenzioni, vigilanze varie e supporto amministrativo), del progetto sperimentale "Mi riscatto per Padova", che prevede l'utilizzo in lavori di pubblica utilità di detenuti (manutenzioni e giardinaggio), del progetto sperimentale "Padova città inclusiva", che prevede l'occupazione per 6 mesi di richiedenti la protezione internazionale presso aziende del territorio o in servizi di pubblica utilità, nonché del progetto "Padova LIS ri-parte", che prevede l'utilizzo di disoccupati per 12 mesi presso gli uffici giudiziari di Padova.

Proseguirà il progetto "Sportello lavoro", in collaborazione con gli Enti già coinvolti e in raccordo con i progetti comunali di politiche attive del lavoro, individuati nel precedente paragrafo, anche a promozione e vetrina degli stessi.

Per le situazioni più difficili e non in un'ottica assistenziale, verranno realizzati interventi in favore delle persone indigenti (ad esempio over 55 e disabili), finalizzati alla creazione di percorsi di reinserimento lavorativo e percorsi di supporto e socializzazione.

Viene confermata l'adesione, previa valutazione, a partenariati proposti, orientati allo sviluppo di quanto sopra citato, con particolare attenzione alla relazione tra percorsi educativi e occasioni di lavoro, soprattutto per la fascia giovane e con particolare attenzione alle necessità del territorio e alle azioni volte all'implementazione dell'agenda 2030 e agli obiettivi di sostenibilità sociale ed ambientale.

Verrà garantito supporto amministrativo e organizzativo nella realizzazione di tutte le iniziative e azioni realizzate per la promozione e diffusione delle pari opportunità e dei diritti civili, proseguendo una politica di contrasto alla violenza sulle donne e contro la discriminazione di genere, in particolare proseguendo anche con la ricerca di forme di finanziamento diverse da quelle comunali. Continua il lavoro di supporto per:

- la Casa Rifugio (ex Casa di Fuga) per donne vittime di violenza e la Casa di seconda accoglienza, per donne provenienti da gravi situazioni di pericolo e disagio, con l'attivazione di percorsi di sostegno e di reinserimento sociale e lavorativo, in collaborazione con il privato sociale e la Croce Rossa Italiana;
- lo Sportello Donna, volto a dare informazioni, sostegno (anche legale) e accompagnamento alle donne della città e della provincia, in collaborazione con il Centro Veneto Progetti Donna, con una attenzione ad usare tutte le precauzioni possibili per la sicurezza in tempo di Covid.

Proseguiranno:

- la partecipazione ai Bandi della Regione Veneto e della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le pari opportunità, per il finanziamento e la realizzazione di iniziative previste nell'ambito della lotta alle discriminazioni e alla promozione delle politiche di genere e pari opportunità;

- l'attività prevista dal "Protocollo di rete per il contrasto alla violenza contro le donne nella Regione del Veneto", come indicato nella deliberazione di G.C. n. 369 del 11/06/2019;
- il supporto a tutte le iniziative e attività previste dalla Rete R.E.A.DY – Rete nazionale delle pubbliche amministrazioni anti discriminazioni per orientamento sessuale e identità di genere - alla quale l'Amministrazione ha aderito con deliberazione di G.C. n. 460 del 23/07/2019;
- la concessione del partenariato e il supporto organizzativo a eventuali bandi promossi dal privato sociale, che rispondano ai criteri di diffusione delle pari opportunità e politiche di genere, quali il progetto "Step4young" o "Youth for equality", attualmente in corso;
- l'attività di sensibilizzazione sulle politiche di genere e sui temi dei Diritti Civili, nonché azioni contro la violenza di genere, l'omofobia, la tratta ed il bullismo.

Particolare attenzione sarà rivolta al sostegno ed alla promozione degli eventi in occasione delle Giornate Mondiali proclamate dall'ONU, in collaborazione con il privato sociale e/o altri enti: Giornata della donna, Giornata contro l'omofobia IDAHO e T-DoR, Giornata delle bambine e delle ragazze, Giornata contro la tratta, Giornata contro la violenza sulla donna.

Con il persistere dello stato di emergenza Covid, verranno realizzate iniziative via web o comunque rispettose delle prescrizioni di legge.

Motivazione delle scelte:

Realizzazione degli obiettivi contenuti nei seguenti ambiti degli Indirizzi generali di governo, approvati dal Consiglio Comunale nella seduta del 13/7/2017:

- La città attenta alle fragilità
- La città che produce

Responsabili gestionali del programma:

Capo Settore Gabinetto del Sindaco

Risorse umane e strumentali in dotazione ai centri di costo finanziari:

15031 Gabinetto del Sindaco

MISSIONE 19

RELAZIONI INTERNAZIONALI

Programma 01: *Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo*

Finalità da conseguire:

- proseguire l'attività del Tavolo della Cooperazione Internazionale per migliorare la collaborazione e connessione tra tutti i soggetti coinvolti, a ripensare al ruolo della Cooperazione Internazionale oggi e a quello della Pubblica Amministrazione nell'attuale contesto globale;
- garantire il sostegno dell'Amministrazione ai progetti di Cooperazione Internazionale attraverso la concessione di partenariati, sostegni e la partecipazione della stessa a progetti nazionali ed internazionali;
- favorire una migliore conoscenza del contesto globale in cui siamo inseriti, grazie al lavoro di rete con le realtà del territorio che operano nell'ambito della Cooperazione Internazionale e la diffusione dei loro progetti nella Città;
- favorire iniziative della cittadinanza e la condivisione di buone pratiche negli ambiti di competenza in accordo con l'Ufficio Pace e diritti umani, attraverso azioni efficaci;
- lavorare all'interno delle reti di città per i diritti umani esistenti a livello nazionale (es. Coordinamento nazionale degli Enti locali per la pace e Municipi Senza Frontiere) e internazionale (es. United Cities and Local Governments, Shelter Cities for Human Rights Defenders);
- attivare sul territorio un piano pilota di accoglienza temporanea e supporto per i Difensori dei Diritti Umani minacciati, come previsto dalla deliberazione di Consiglio Comunale n. 2018/092 "Padova Città Rifugio";
- promuovere nelle scuole attività di sensibilizzazione sui temi dei Diritti Umani e della Pace;
- aderire a giornate internazionali rilevanti in ambito Diritti Umani e Pace, come ad es. la giornata internazionale contro la pena di morte e giornata internazionale dei diritti umani, anche collaborando all'organizzazione di iniziative di sensibilizzazione;
- favorire l'esercizio del diritto di voto e la partecipazione alla vita politica del Paese di appartenenza ai cittadini stranieri residenti in città, collaborando con i Consolati di Paesi esteri.

Rispetto alle politiche relative ai gemellaggi con le città estere, l'Amministrazione cittadina conferma le azioni rivolte alla pronta risposta delle iniziative proposte dalle città gemelle e delle relative azioni di scambio dei cittadini e delle scuole, anche se in modalità virtuale. Lo scopo è quello di garantire il supporto alla promozione di cultura, tradizioni, economia, turismo, pari opportunità e diritti umani, anche nell'ambito di mostre ed eventi.

I gemellaggi risultano arricchimento, sintesi di culture e tradizioni diverse: le città che interagiscono contribuiscono a creare un favorevole clima di conoscenza reciproca e per questo, nella consapevolezza che è soprattutto uno scambio tra comunità, una particolare attenzione sarà posta al confronto di opinioni e progettualità con le molte associazioni che negli anni hanno garantito, con il loro lavoro, la continuità dei rapporti con le città gemellate.

Si proseguirà con la formalizzazione del gemellaggio con la città di Guangzhou (Canton) in Cina, approvato con delibera di C.C. n. 2020/0058 del 28/07/2020.

L'Amministrazione è, contestualmente, aperta ai patti di Amicizia con le città italiane, ove condivisione e collaborazione fanno da corollario al rispetto reciproco ed alla concretezza delle iniziative.

Continuerà la valorizzazione della struttura finalizzata alla partecipazione a bandi nazionali ed europei, trasversale rispetto agli assessorati, in grado di costruire una strategia rispetto alle linee di tendenza dei finanziamenti da destinare ai progetti. A tale scopo verranno diramate le informazioni sui bandi e l'affiancamento dei Settori nell'elaborazione dei progetti da presentare.

SEZIONE OPERATIVA (I) – PROGRAMMI

Continuerà l'attività di regia per il progetto in essere SISUS (Strategia Integrata per lo Sviluppo Urbano Sostenibile) finanziato dal POR-FESR 2014-2020 della Regione del Veneto, in particolare l'attività di verifica e di coordinamento amministrativo delle azioni che saranno finanziate nel periodo 2021-2022, nonché la programmazione del POR -FESR 2021-2027.

Motivazione delle scelte:

Realizzazione degli obiettivi contenuti nei seguenti ambiti degli Indirizzi generali di governo, approvati dal Consiglio Comunale nella seduta del 13/7/2017:

- La città attenta alle fragilità

Responsabili gestionali del programma:

Capo Settore Gabinetto del Sindaco

Capo Settore Risorse Finanziarie

Risorse umane e strumentali in dotazione ai centri di costo finanziari:

19011 Gabinetto del Sindaco

01031 Risorse Finanziarie

OBIETTIVI OPERATIVI PER LE SOCIETA' PARTECIPATE DAL COMUNE DI PADOVA

Relativamente alle aziende partecipate si completerà quanto previsto nella Ricognizione straordinaria delle società partecipate, approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 25.9.2017 e nelle successive Ricognizioni ordinarie, approvate con deliberazione di Consiglio Comunale n. 90 del 26.11.2018 e con deliberazione di Consiglio Comunale n. 89 del 16.12.2019.

In particolar modo si darà esecuzione a quanto verrà rilevato nella ricognizione ordinaria delle società partecipate, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs 175/2016, da approvarsi entro il 31/12/2020, continuando nel monitoraggio delle società nel rispetto della normativa vigente.

PER TUTTE LE SOCIETA' PARTECIPATE:

perseguire efficienza, efficacia, trasparenza ed economicità, anche attraverso interventi di razionalizzazione. L'attenzione deve orientarsi al conseguimento di risparmi nei costi di gestione finalizzati alla riduzione delle tariffe per i cittadini ed al contenimento dei costi dei contratti di servizio con il Comune di Padova, al miglioramento della qualità delle prestazioni e del grado di soddisfazione dell'utenza, alla trasparenza, al miglioramento delle informazioni contabili ed extracontabili al Comune per consentire di esercitare il controllo previsto dalla normativa vigente e per la redazione del bilancio consolidato. In particolar modo sarà necessario che le società partecipate mettano in atto tutte le misure necessarie a contrastare le importanti ripercussioni, anche economiche, causate dall'emergenza COVID-19.

APS HOLDING S.p.A.:

alla società si chiede di dare seguito agli obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento delle società in controllo pubblico, ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs 18/08/2016 n. 175, così come approvati con deliberazione di Consiglio Comunale n. 55 del 29/07/2019.

Inoltre, si chiede di continuare nelle attività volte al completo rientro, entro un ragionevole orizzonte temporale, del debito della Società verso il Comune di Padova emerso per effetto della fusione perfezionatasi nel 2016.

Si rinnova l'interesse del Comune ad affidare alla società la gestione dei parcheggi presenti nel territorio. Si ricorda in proposito l'estensione al 2031 della durata della Concessione relativa alla sosta pubblica deliberata dalla Giunta Comunale di Padova il 16 aprile 2019.

Per quanto riguarda il fronte del trasporto pubblico locale, si richiama la nomina della Società quale soggetto attuatore dei lavori di realizzazione della nuova linea tranviaria SIR 3, con i conseguenti obiettivi funzionali alla realizzazione dell'opera, fermi restando gli impegni della società nel trasporto pubblico locale, tesi al miglioramento della qualità dello stesso.

Si chiede inoltre che l'organo amministrativo della società continui nell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co. 2 e 14, co. 2, 3, 4, 5 del d.lgs. 175/2016, affinché il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia da escludere. In tal senso si evidenzia che con l'approvazione del bilancio al 31/12/2019 è stata presentata la Relazione sul Governo societario ex art 6 del D. lgs 175/2016, con il quale il consiglio di amministrazione della società ha ritenuto che il rischio aziendale nel breve/medio periodo sia ragionevolmente da escludere.

PADOVA HALL S.p.A., EX FIERA DI PADOVA IMMOBILIARE:

è in corso il completamento dei lavori del Palazzo dei Congressi secondo il cronoprogramma approvato dalla Società e modificato negli anni. La gestione del quartiere fieristico è stata internalizzata da Fiera di Padova Immobiliare s.p.a., che in data 18.06.2019 ha acquisito l'azienda da Geo s.p.a.. Viste le pesanti ripercussioni sul bilancio di tale acquisizione, nonché il blocco delle attività dovuto all'emergenza COVID – 19, si chiede alla società di mettere in atto tutte le misure possibili per raggiungere al più presto l'equilibrio del bilancio.

In tal senso, preso atto che la gara ad evidenza pubblica che la società ha esperito nei mesi scorsi per esplorare il mercato fieristico alla ricerca di un partner qualificato e strategico al quale affidare l'azienda, ha avuto esito negativo, si chiede alla società di continuare a dialogare con importanti operatori fieristici valutando possibilità di accordi per il miglioramento del business.

Si chiede, inoltre, compatibilmente con le disposizioni sanitarie vigenti, di continuare ad operare per gestire in sicurezza le manifestazioni espositive e i congressi, diversificando l'attività per garantire una maggiore occupazione del quartiere, anche in sinergia con altri Enti, quali Università di Padova, con la quale è già in corso una stretta collaborazione per l'insediamento di un Innovation Hub.

PARCO SCIENTIFICO GALILEO:

si chiede di continuare a migliorare le performance del Parco scientifico al fine di consolidare i risultati positivi ottenuti in questi ultimi anni da intendersi non un effetto occasionale, ma strutturale, essendo conseguenza delle azioni di ristrutturazione intraprese sia sul fronte dei costi sia sulla struttura dei ricavi e dei servizi.

MAAP:

al Mercato ortofrutticolo di Padova, nonostante la quota comunale non sia rilevante per il bilancio del comune (38,17%), si chiede di continuare nella sua politica di crescita soprattutto attraendo nuovi clienti, sia nel territorio sia a livello internazionale, in modo da consolidare la crescita e detenere un portafoglio clienti diversificato che permetta di sopperire alla concorrenza portata da altre realtà italiane e estere. Tale politica consente anche di avere una buona qualità dei prodotti vari riconosciuta a livello internazionale.

INTERPORTO DI PADOVA SPA:

alla società Interporto Padova SpA si chiede di continuare nella politica di equilibrio di bilancio tenendo sotto controllo la parte di indebitamento finanziario continuando nella positiva rimodulazione dei finanziamenti in essere. Inoltre, si chiede di continuare nelle politiche di investimento al fine di migliorare l'efficienza della parte intermodale, portando a termine l'acquisto della quinta gru a portale da installare sul fascio sud, potenziando l'attività terminalistica e realizzando nuovi piazzali a servizio di clienti ed operatori interportuali.

Inoltre, con riferimento a quanto previsto nel bando del Ministero dei Trasporti per l'accesso a risorse messe a disposizione per il completamento della rete nazionale degli interporti, si chiede di continuare con gli interventi già previsti nei piani di progetto e sviluppo di Interporto Padova Spa.

A tal fine si chiede di intensificare i contatti con la controparte di RFI per terminare i lavori di potenziamento del raccordo ferroviario (raddoppio dei binari). In particolare, si evidenzia che il 10 agosto 2020, è stato firmato a Padova l'addendum al Protocollo di intesa per la "Concretizzazione degli interventi e per l'avvio dei conseguenti approfondimenti funzionali e progettuali atti alla valorizzazione del nodo ferroviario di Padova" tra Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture, Regione Veneto, Comune di Padova e Rete Ferroviaria Italiana e Fs Sistemi Urbani. Tra i vari interventi previsti ci sono quelli necessari per la valorizzazione e razionalizzazione delle linee tradizionali, sia passeggeri che merci, con particolare attenzione ai collegamenti dell'importante polo logistico rappresentato da Interporto Padova.

FARMACIE COMUNALI DI PADOVA SPA:

alla società Farmacie Comunali di Padova SpA, partecipata da Comune per una quota del 24,99%, si chiede di perseverare nell'implementazione dei servizi offerti, restando in equilibrio di bilancio, attraverso un incremento della tipologia dei servizi gratuiti, già forniti in alcune farmacie, espandendola a tutte le 6 farmacie del territorio comunale.

Inoltre, si continuerà a vigilare sul rispetto del contratto di servizio e sull'andamento della gestione, dopo l'acquisizione della quota di Pharmacoop Adriatica da parte del gruppo Admenta Italia Spa.

CONSORZIO ZONA INDUSTRIALE E PORTO FLUVIALE DI PADOVA, ZIP:

il consorzio è in liquidazione e, pertanto, si evidenzia che saranno sottoposti all'approvazione del Consiglio Comunale tutti gli atti predisposti dal liquidatore (bilancio finale di liquidazione, piano di riparto, ecc.).

SEZIONE OPERATIVA

SECONDA PARTE

PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2021-2023

Programmazione dei fabbisogni

Si ritiene di fare una disamina del complesso quadro normativo in materia di programmazione dei fabbisogni del personale negli enti locali e dei limiti alle capacità assunzionali, tenuto conto della costante evoluzione del medesimo.

L'art. 39 della Legge n. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare la funzionalità e l'ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, sono tenute alla programmazione triennale del fabbisogno del personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/1999.

L'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale è altresì sancito dall'art. 91 del D.Lgs. 267/2000, che precisa che la programmazione deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale.

Il D.Lgs. 75/2017 (Riforma Madia), in vigore dal 22/06/2017, apporta importanti modifiche all'art. 6 del D.Lgs. 165/2001, nonché all'art. 35 e all'art. 36; il testo modificato dell'art. 6 prevede, in luogo della revisione triennale della dotazione organica, che le Pubbliche Amministrazioni adottino il Piano Triennale dei fabbisogni del Personale in base alla pianificazione pluriennale dell'attività (DUP) e della performance; la consistenza della dotazione organica acquisisce una valenza più dinamica perché deve essere rimodulata in base agli obiettivi della pianificazione e alle risorse finanziarie previste dal piano nel rispetto del limite massimo della spesa e delle facoltà assunzionali definite dalla legislazione vigente.

Infatti, l'articolo 6 del D.Lgs. n.165/2001, così come modificato dal D.Lgs. n. 75/2017, dispone che le amministrazioni pubbliche:

- comma 1 – definiscono l'organizzazione degli uffici per le finalità indicate all'art. 1, c. 1, adottando, in conformità al piano triennale dei fabbisogni di cui al c. 2, gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, previa informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali;
- comma 2 – adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'art. 6ter; curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle assunzioni obbligatorie. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa del personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente;
- comma 3 – indicano la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'art. 6ter, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione;
- comma 4 – il piano triennale dei fabbisogni, adottato annualmente nel rispetto delle previsioni di cui ai commi 2 e 3, è approvato secondo le modalità previste dalla disciplina dei propri ordinamenti ed è assicurata la preventiva informazione sindacale, ove previsto nei contratti collettivi nazionali;
- comma 6 – le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale.

Limiti spesa personale a tempo indeterminato

L'attuale quadro normativo per la spesa del personale è stato ridisegnato dall'art. 33 comma 2 del D.L. 34 del 30/04/2019, convertito con modificazioni nella legge 58 del 28/06/2019.

Tale norma ha voluto vincolare la spesa del personale alle entrate correnti dell'Ente Locale.

In particolare, gli Enti Locali possono procedere con le assunzioni di personale a tempo indeterminato, fermo restando l'equilibrio del bilancio asseverato dall'organo di revisione, tenuto conto del valore soglia definito per fasce demografiche quale rapporto tra la spesa complessiva per

tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione continuata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'art. 110 del D.Lgs n. 267/2000, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione e al netto dell'IRAP, e la media dei primi tre titoli delle entrate degli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione, eventualmente assestato.

Con decreto del Ministro della Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'Interno del 17/03/2020 e successiva circolare esplicativa del 13/05/2020 sono state definite le fasce demografiche e i relativi valori soglia oltre alle percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i Comuni che si collocano al di sotto del predetto valore soglia ed è stato inoltre previsto che l'entrata in vigore della nuova disciplina avvenga a partire del 20/04/2020.

Tale decreto ha individuato tre fattispecie:

- Comuni con bassa incidenza della spesa del personale sulle entrate correnti: a questi Comuni è riconosciuta una capacità di spesa aggiuntiva per le assunzioni e tempo indeterminato.
- Comuni con elevata incidenza della spesa del personale sulle entrate correnti: a questi Comuni è richiesto di attuare una riduzione del rapporto spesa/entrate.
- Comuni con moderata incidenza della spesa di personale: a questi Comuni è concesso l'incremento della spesa del personale solo a fronte di un incremento delle entrate correnti tale da lasciare invariato il predetto rapporto.

Il Comune di Padova rientra nella prima fascia.

Rimane comunque vigente l'art. 1 comma 557 quater della Legge 296/2006 introdotto dal D.L. 90/2014 che impone il vincolo di contenimento della spesa del personale in termini assoluti rispetto al corrispondente valore medio del triennio 2011-2013, che ammonta per questo Ente ad € 65.053.182,17. Si può invece ritenere superato quanto previsto dal D.L. n. 90/2014, convertito in legge n. 114/2014, che prevedeva di assumere personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente variabile corrispondente ad una percentuale di spesa relativa al personale di ruolo cessato negli anni precedenti (vincolo del turnover).

L'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 (legge Finanziaria 2007) e ss.mm.ii. prevede che gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno assicurano comunque la riduzione delle spese di personale garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, definendo azioni destinate ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

- razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;
- contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

Si evidenzia che l'art. 16 del D.L. n. 113 del 24/06/2016 sugli Enti Locali ha eliminato l'obbligo di cui all'art. 1 comma 557 lettera a) della Legge n. 296/2006 ossia quello di garantire la graduale riduzione del rapporto spesa del personale/spesa corrente.

Limite spesa personale con contratto flessibile

Si ritiene opportuno ricordare anche le vigenti disposizioni in tema di lavoro flessibile:

- il comma 28 dell'art. 9 del D.L. n. 78/2010 e ss.mm.ii., prevede che le amministrazioni pubbliche, a decorrere dal 2011, se hanno rispettato il patto di stabilità e risultano in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e ss.mm.ii., possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni, ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, o con altre forme di lavoro flessibili, nel limite della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009, che per questo ente ammonta ad € 7.357.968,92.

Il D.Lgs. 75/2017 prevede sul tema:

- art. 20, c. 5: fino al termine delle procedure di stabilizzazione è fatto divieto di instaurare ulteriori rapporti di lavoro flessibile di cui art. 9, c. 28, D.L. 78/2010 per le professionalità interessate dalle procedure. Le procedure di stabilizzazione attivate a seguito della predetta normativa si sono concluse nel 2019;
- art. 22, c. 8: dal 1° luglio 2019 è fatto divieto alle pubbliche amministrazioni di stipulare i contratti di collaborazione coordinata e continuativa di cui al comma 1 dell'art. 2 del D.Lgs. 81/2015;
- l'art. 36, comma 2, del D.Lgs. 165/2001, sull'utilizzo dei contratti di lavoro flessibile, stabilisce che per prevenire fenomeni di precariato, le amministrazioni pubbliche, sottoscrivono contratti a tempo determinato con i vincitori e gli idonei delle proprie graduatorie vigenti per concorsi pubblici a tempo indeterminato. E', inoltre, consentito l'utilizzo di graduatorie di altri enti, previo accordo in applicazione dell'art. 3, comma 61, 3° periodo della legge 350/2003.

Si richiamano inoltre:

- il D.Lgs. 81/2015, modificato ed integrato dal D.Lgs. 185/2016 "Disposizioni in materia di rapporto di lavoro" che disciplina le forme, le modalità e l'attuazione dei contratti di lavoro flessibile e dal D.L. n. 87/2018, convertito nella legge n. 96/2018, "Disposizioni urgenti per la dignità dei lavoratori e delle imprese"; quest'ultimo non ha apportato modifiche per quanto riguarda la disciplina applicabile agli enti locali;
- l'art. 90 del D.Lgs. 267/2000 che disciplina le assunzioni da destinare agli uffici di staff dell'organo politico;
- l'art. 110 del D.Lgs. 267/2000 che disciplina la copertura dei posti di responsabili dei servizi o degli uffici, di qualifiche dirigenziali o di alta specializzazione, mediante contratto a tempo determinato.

Piano triennale del fabbisogno del personale a tempo indeterminato

La programmazione del fabbisogno di personale per il prossimo triennio è caratterizzata dalla necessità di recepire quanto previsto dalle linee di indirizzo previste dall'art. 6 ter del D.Lgs. 165/2001, emanate da parte del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione **con D.M. del 08/05/2018**, previa intesa in sede di Conferenza unificata.

Tali linee di indirizzo prevedono che la dotazione organica degli enti vada espressa in termini di "spesa potenziale massima" che per le Regioni e gli Enti Locali, che sono sottoposti a tetti di spesa del personale, corrisponde al limite di spesa consentito dalla legge, come meglio specificato nella sezione "Dotazione organica".

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 6ter del D.Lgs. 165/2011, i piani del fabbisogno del personale devono essere trasmessi al Dipartimento della Funzione pubblica entro 30 giorni dalla loro adozione, con le modalità previste dall'art. 60 per la trasmissione del Conto Annuale del personale, pena il divieto di procedere alle assunzioni ivi previste.

Priorità sulle posizioni da ricoprire

Si procederà con la copertura delle singole posizioni (categorie B, C, D, Dirigente) secondo quanto previsto nel sottostante schema che rappresenta la consistenza del personale dell'ente e la potenzialità di sviluppo futuro, tenuto conto – come detto – del limite della spesa massima potenziale e delle azioni in corso di revisione dei processi dell'Ente.

Nella programmazione del fabbisogno si è tenuto conto in particolare:

- delle cessazioni previste a vario titolo nel triennio considerato, in ragione dell'attuale normativa pensionistica, che consente di anticipare il momento del collocamento a riposo;
- delle mutate esigenze rappresentate dai Capi Settore in ordine ad una diversa qualificazione professionale dei dipendenti, tenuto conto di nuove esigenze operative, che comportano di norma una progressiva maggiore specializzazione da parte degli operatori comunali;
- delle mobilità interne che potranno essere disposte nei confronti dei dipendenti in servizio.

Si ritiene, inoltre, di assicurare il *turn over* del personale di qualifica dirigenziale, che cesserà a qualsiasi titolo dal servizio o con personale di ruolo o tramite incarichi a tempo determinato, ai sensi dell'art. 110 TUEL, nel limite del contingente previsto.

Priorità sulle modalità di reclutamento

I. Assunzioni obbligatorie: la dotazione organica dell'Ente rispetta le norme sul collocamento obbligatorio delle categorie protette di cui alla legge n. 68/1999. Per garantire nel tempo il rispetto delle norme su tali obblighi, tenuto conto dei previsti pensionamenti, questo Ente ritiene di prevedere l'assunzione di ulteriori 3 unità. Tali assunzioni non rientrano tra le quote assunzionali, né nel calcolo del contenimento della spesa di personale di cui all'art. 1, comma 557 e seguenti, della legge 296/2006. Sarà costantemente monitorato il rispetto della quota di riserva complessiva a livello di ente, in modo da pianificare per tempo le necessarie acquisizioni nei piani occupazionali annuali.

II. Mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 165/2001: prima di procedere all'espletamento delle procedure concorsuali, finalizzate alla copertura di posti in organico, si valuterà l'opportunità di attivare apposite procedure di mobilità volontaria a seguito di bandi pubblici. L'art. 3, comma 8, della legge 56/2019 prevede, infatti, che per il triennio 2019/2021 le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni, compresi gli enti locali, possano essere avviate senza il previo svolgimento delle procedure di mobilità previste dall'art. 30 del D.Lgs. 165/2001.

III. Trasformazione del rapporto di lavoro a tempo pieno (rapporti originariamente sorti a tempo parziale): sarà data priorità al personale assunto a tempo parziale nel profilo di educatore asilo nido, che ne faccia richiesta, qualora sia prevista l'assunzione a tempo pieno per le medesime posizioni;

IV. Concorso pubblico: indizione dei bandi di concorso e scorrimento di graduatorie delle procedure concorsuali già espletate, anche in convenzione con altri enti in base ai criteri stabiliti dalla Giunta Comunale, previo espletamento delle procedure di cui all'art. 34 bis del D.Lgs. 165/2001 nonché, nel caso di indizione, previo espletamento della procedura di cui al punto II.

Piano triennale del fabbisogno del personale a tempo determinato o assunto con forme di lavoro flessibile

Si prevede di effettuare anche eventuali assunzioni per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici, queste ultime nel rispetto della normativa vigente in tema di lavoro flessibile (art. 9, comma 28, d.l. 78/2010 e art. 36 del d. lgs. 165/2001) e di contenimento della spesa del personale.

a. Contratti a tempo determinato: per rispondere a comprovate esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale ed in particolare per la sostituzione del personale per maternità, aspettative, congedi, malattia, L. 104/92, ecc., possono essere attivati, nei limiti di spesa previste per legge, contratti a termine con candidati inseriti nelle graduatorie di selezioni pubbliche in corso di validità a tempo indeterminato o attivando selezioni a tempo determinato per i profili di cui non si dispone di una graduatoria a tempo indeterminato o ricorrendo, in base ai criteri stabiliti dalla Giunta Comunale, a graduatorie in corso di validità di altri enti.

In questa fattispecie è prevista anche una serie di assunzioni di personale a tempo determinato finanziate da progetti Europei (es. PON SIA) o da Fondi statali (es. Piano Povertà) volti a garantire lo svolgimento di servizi di natura prevalentemente sociale che rientrano nelle competenze dell'Ente Locale.

b. Somministrazione di manodopera: per sopperire alle necessità dei vari settori, in particolare per specifiche professionalità non rinvenibili nelle graduatorie a tempo determinato, vengono affidati alle agenzie di somministrazione di manodopera, a seguito di gara, specifici contratti di servizio a termine, secondo la disciplina di cui al D.Lgs n. 81/2015.

c. Contratti di formazione e lavoro: per particolari necessità dei vari settori possono essere approvati specifici progetti di formazione.

d. Lavoratori iscritti nelle liste di mobilità: si provvederà ad utilizzare le nuove categorie di lavoratori utilizzabili per lo svolgimento di attività socialmente utili, in base a quanto previsto dall'art. 26 del D. Lgs. 150/2015, una volta approvati i decreti attuativi di questa nuova disciplina. Potrà essere prevista un'integrazione economica a carico dell'Ente (oltre agli oneri, corsi di formazione e copertura assicurativa INAIL), corrispondente alla differenza tra l'indennità percepita dall'INPS e il livello retributivo iniziale correlato alla categoria corrispondente alle mansioni svolte.

e. Tirocini di formazione e orientamento: rivolti a soggetti neolaureati (che hanno conseguito il titolo da non più di 12 mesi), sottoscrivendo una Convenzione con le principali Università, quali Padova, Ca' Foscari, IUAV, ecc., al fine di promuovere i tirocini presso i vari Settori Comunali.

f. Assunzioni ex. art. 90 del D.Lgs. 267/2000: con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato per gli uffici posti alle dirette dipendenze del Sindaco o degli Assessori.

g. Assunzioni ex. art. 110 del D.Lgs. 267/2000: per la copertura di posti di qualifiche dirigenziali o di alta specializzazione nei limiti previsti dalla normativa nonché dal vigente Regolamento di Organizzazione e Ordinamento della dirigenza, previa deliberazione di Giunta Comunale di individuazione delle posizioni da ricoprire.

La previsione di spesa relativa al lavoro flessibile (tempo determinato art. 90, art. 92 e 110 del D.Lgs. 267/2000) di cui il presente Piano triennale, finanziata dal bilancio comunale, ammonta per gli anni 2021, 2022 e 2023:

ANNO 2021 € 4.353.237,02

ANNO 2022 € 4.088.932,02

ANNO 2023 € 4.088.932,02

Attuazione del Piano triennale

Nell'ambito della programmazione effettuata con il presente Documento Unico di Programmazione, tenuto conto che il sistema è dinamico e che va costantemente verificato in aderenza ai vincoli finanziari, la Giunta Comunale, in coerenza con le valutazioni in merito ai fabbisogni organizzativi attuali e previsti nel tempo, darà puntuale attuazione alle previsioni del Piano triennale dei fabbisogni approvando i Piani occupazionali annuali e i relativi aggiornamenti, che daranno concreta applicazione anche alle quote di riserva per il personale interno sulle nuove assunzioni, al fine di valorizzare il personale già dipendente.

Vincoli assunzionali

Si ricorda che la programmazione triennale dei fabbisogni e le declinazioni annuali del piano occupazionale devono rispettare i molteplici vincoli previsti dalla vigente normativa in materia, come riscontrabili dal prospetto che il Settore Risorse Finanziarie trasmette annualmente al Ministero, quale documento che costituisce allegato al Rendiconto di gestione approvato dal Consiglio comunale e che deve dimostrare:

- l'approvazione del bilancio di previsione in pareggio da parte del Consiglio Comunale e del PEG/Piano performance con deliberazione della Giunta Comunale entro i termini di legge, contenenti le dotazioni finanziarie per gli esercizi 2021/2023;
 - attivazione piattaforma telematica per la certificazione dei crediti ed adempimento alle richieste di certificazione da parte dei creditori interessati, ai sensi dell'art. 27 del D.L. 66/2014;
 - la trasmissione al sistema di monitoraggio opere pubbliche della banca dati delle amministrazioni pubbliche delle informazioni relative agli investimenti effettuati a valere sugli spazi finanziari concessi in attuazione delle intese e dei patti di solidarietà previsti dal DPCM 21/2017;
- Costituiscono inoltre vincolo assunzionale:
- il rispetto alla spesa media del triennio 2011/2013, pari a euro 65.053.182,17;

- il rapporto dipendenti/popolazione al 31/12/2018, che per questo Ente è pari a 1.728/210.912 ovvero sia 1/122 e rientra quindi nei limiti previsti dal DM 10/04/2017 per la classe demografica di competenza (1/116);
- l'approvazione del Piano Triennale delle azioni positive in materia di pari opportunità, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 198/2006, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 2019/0843 del 17/12/2019;
- la verifica dell'assenza di personale in esubero ai sensi degli artt. n. 33 e 34 del D.Lgs n. 165/2001;
- la verifica del rispetto delle c.d. assunzioni obbligatorie, tenuto conto delle soglie minime previste dalla legge n. 68/1999, sia con riguardo all'art. 1 che all'art. 18.

Inoltre, l'art. 35, comma 4, del medesimo D.Lgs. 165/2001, modificato dal D.Lgs. 75/2017, stabilisce che il piano triennale dei fabbisogni, costituisce presupposto necessario per l'avvio delle procedure di reclutamento.

Si ricorda, infine, che ai sensi dell'art. 6 ter del D.Lgs. 165/2011, i piani del fabbisogno del personale devono essere trasmessi al Dipartimento della Funzione pubblica entro 30 giorni dalla loro adozione, con le modalità previste dall'art. 60 per la trasmissione del Conto Annuale del personale, pena il divieto di procedere alle assunzioni ivi previste.

Dotazione Organica – Spesa potenziale massima

L'art. 33 del D.Lgs. 165/2001, prevede l'obbligo di verificare annualmente le eccedenze di personale, condizione necessaria per effettuare nuove assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere. E' stato pertanto richiesto ai Dirigenti capo Settore di segnalare eventuali posti in eccedenza o in sovrannumero in relazione alle esigenze funzionali della Struttura. Non sono pervenute segnalazioni in tal senso entro la scadenza indicata.

I Capi Settore sono stati inoltre consultati in merito ad eventuali proposte di nuove assunzioni, in relazione agli indirizzi amministrativi generali, ai programmi, ai progetti, in coerenza con il Piano delle performance ed alla funzionalità delle strutture dell'ente, nonché ai nuovi adempimenti imposti dalla normativa, anche al fine di istituire nuovi profili. Con l'occasione si precisa che è in corso una rivalutazione complessiva delle figure professionali ad oggi previste, proprio per verificarne la rispondenza alle attuali necessità e per recepire quanto disposto in materia dal recente CCNL Funzioni locali.

Si ricorda che l'organizzazione dell'ente è stata definita con la deliberazioni di Giunta Comunale n. 2018/0155 avente ad oggetto "Riorganizzazione dell'Ente: rideterminazione del modello organizzativo dell'Ente e modifica della dotazione organica della dirigenza" e n. 2018/0215 del 15/05/2018 e s.m.i. di "Rimodulazione per l'anno 2018 della programmazione triennale del fabbisogno del personale. Modifica della dotazione organica".

In base a tali provvedimenti la dotazione organica dei posti di qualifica dirigenziale e non dirigenziale (della categorie A alla D3) prevedeva al 31.12.2018, alla luce della previgente normativa, 2.070 posti di qualifica non dirigenziale e n. 28 posti di qualifica dirigenziale per un totale di n. 2.098 posti.

In base al vigente quadro normativo, la dotazione organica è ora invece rappresentata da un limite di spesa massima potenziale, che deve indicare le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano triennale, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.

La dotazione organica del Comune, intesa come spesa potenziale massima imposta dal vincolo di spesa di cui all'art. 1, commi 557 e seguenti, della legge 296/2006, trova il suo limite, come detto, in € 65.053.182,17.

Nell'ambito di tale limite, la previsione di spesa complessiva, a cui corrisponde la nuova dotazione organica, tenuto conto del personale in servizio, di quello che cesserà e delle nuove assunzioni previste dal Piano dei fabbisogni, per il triennio considerato è la seguente :

ANNO 2021 € 64.443.538,16

ANNO 2022 € 63.078.298,67

ANNO 2023 € 63.059.481,33

Si ritiene, a questo punto, di rappresentare nelle successive tabelle, sia il Piano triennale dei fabbisogni per il triennio 2021/2023 che l'attuale consistenza della dotazione organica e le sue potenzialità di sviluppo - in base al principio di auto-organizzazione - per il medesimo triennio, tenuto conto dei fabbisogni rilevati, in coerenza con gli obiettivi del Piano della performance e anche in relazione alle sostituzioni di personale cessato e/o che si prevede cesserà nel triennio di riferimento, della potenzialità massima di spesa come sopra calcolata e della disponibilità di bilancio.

Come già sopra premesso, in base al vigente quadro normativo, la dotazione organica è rappresentata dal limite di spesa massima potenziale. Qualora si presenti la necessità di effettuare il cambio profilo professionale di un dipendente, di norma per inidoneità alla mansione ex art. 42 del D.Lgs. n. 81/2008, considerato che tale variazione non comporta nè aggravio di spesa, né variazione della consistenza complessiva, anche al fine di evitare situazioni di soprannumero, si ritiene opportuno autorizzare il conseguente aggiornamento della dotazione organica con provvedimento del dirigente; tale variazione verrà poi recepita nel successivo aggiornamento del presente documento di programmazione.

La programmazione triennale dei fabbisogni per il triennio 2021 – 2023 va aggiornata tenendo conto dei seguenti elementi:

- recepimento di quanto non attuato all'01/01/2021 della Programmazione dei fabbisogni per il triennio 2020/2022, in quanto le previsioni del precedente piano non ancora realizzate devono naturalmente confluire nella programmazione per il triennio 2021/2023;
- presa d'atto delle cessazioni intervenute successivamente all'ultima modifica della programmazione, al fine di garantire il turn-over del personale e la corretta erogazione dei servizi comunali ;
- presa d'atto dell'anticipazione della data di cessazione dal servizio del personale avente i requisiti, con conseguente modifica del contingente delle assunzioni programmate tra le diverse annualità;
- dovranno essere recepite, inoltre, le esigenze che nascono dal verificarsi delle ulteriori cessazioni non previste dalla vigente programmazione.

In tal modo il Piano dei fabbisogni 2021/2023 arriva a prevedere complessivamente 190 assunzioni.

Si rappresenta pertanto nelle tabelle seguenti il Piano triennale dei fabbisogni per il triennio 2021/2023 e la dotazione organica dell'ente.

PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI PER IL TRIENNIO 2021/2023

CAT	Profilo	2021	2022	2023	TOTALE
B	Addetto notificazione atti	1			1
	Distributore di biblioteca				0
	Esecutore amministrativo	2	4	2	8
	Guida museo	3	2		5
	Operaio specializzato	8	4	5	17
B3	Collaboratore amministrativo			6	6
	Operaio Capo	2		3	5
C	Agente Polizia Locale	14	1	1	16
	Assistente biblioteca	1	2		3
	Educatore Asilo Nido	1	3	3	7
	Educatore Asilo Nido a part-time	5			5
	Insegnante scuola infanzia	8	3	1	12
	Istruttore addetto attività informazione e com.	1	1		2
	Istruttore addetto politiche giovanili	1			1
	Istruttore amministrativo	23	17	20	60
	Istruttore geometra	3	1	4	8
	Istruttore perito			1	1
	Istruttore perito Agrotecnico				0
	Messo notificatore accertatore		2	1	3
	Programmatore				0
D	Assistente sociale	3	1	1	5
	Ispettore Polizia Locale		2	2	4
	Istruttore direttivo amministrativo	3	3	3	9
	Istruttore direttivo amministrativo/progetti comunitari	1			1
	Istruttore direttivo avvocato				0
	Istruttore direttivo contabile				0
	Istruttore direttivo informatico		1		1
	Istruttore direttivo pedagogico	1		1	2
	Istruttore direttivo tecnico (area ambientale)				0
	Istruttore direttivo tecnico (area tecnica)	2	2	1	5
D3	Funzionario Tecnico Alta Specializzazione	1			1
DIR	Direttore musei		1		1
	Dirigente amministrativo		1		1
	Dirigente PL				0
	Dirigente tecnico				0
TOTALE		84	51	55	190

DOTAZIONE ORGANICA COMPLESSIVA

CAT	Profilo Professionale	Precedente dotazione organica al 31/12/2018	Posti coperti al 01/01/2021 *	Posti ad esaurimento triennio 2021-2023 **	Posti vacanti triennio 2021-2023	Consistenza personale 31/12/2023
A	Addetto ai servizi	32	25	1	0	24
	Operatore municipale	82	71	12	0	59
B	Addetto notificazione atti	25	9	0	2	11
	Addetto assistenza	1	0	0	0	0
	Cuoco	27	12	4	0	8
	Distributore di biblioteca	4	0	0	2	2
	Esecutore amministrativo	130	77	0	1	78
	Esecutore tecnico	13	8	0	0	8
	Guida museo	13	5	0	11	16
	Operaio specializzato	80	42	0	22	64
	Telefonista specializzato	6	4	0	0	4
B3	Allestitore tecnico	3	2	0	0	2
	Coll. prof. disegnatore	5	4	0	0	4
	Collaboratore amministrativo	20	3	0	8	11
	Collaboratore Tecnico	5	2	1	0	1
	Conduttore macchine operatrici complesse	17	8	4	0	4
	Fotografo	2	2	1	0	1
	Grafico	3	3	0	0	3
	Guardia giurata	3	1	0	0	1
	Operaio capo	23	11	1	0	10
	Restauratore	4	2	0	0	2
	Tecnico sala macchine	6	3	0	0	3
	Terminalista	91	56	14	0	42
	Tipografo	1	0	0	0	0
C	Addetto al cerimoniale	1	0	0	0	0
	Addetto alla rete civica	1	0	0	0	0
	Addetto alle applicazioni web	2	1	0	0	1
	Addetto alle att. di inform./comunicaz.	3	4	0	2	6
	Agente Polizia Locale	221	209	0	20	229
	Assistente archivistica	2	2	0	0	2
	Assistente di biblioteca	21	16	0	2	18
	Assistente professionale	1	0	0	0	0
	Assistente tecnico cimiteriale	1	0	0	0	0
	Assistente Tecnico di cantiere	6	3	0	0	3
	Dietista	4	3	0	0	3
	Educatore asilo nido	127	126	0	1	127
	Educatore asilo nido Part Time	24	21	0	5	26
	Insegnante scuola infanzia	73	71	0	3	74
	Istruttore addetto politiche giovanili	0	0	0	1	1
	Istruttore amministrativo	364	400	0	25	425
	Istruttore amministrativo RSPP	1	1	0	0	1
	Istruttore contabile	73	64	4	0	60
	Istruttore culturale	3	3	0	0	3
	Istruttore geometra	68	69	0	7	76
	Istruttore perito	13	11	0	0	11
	Istruttore perito agrotecnico	0	4	0	0	4
	Istruttore statistico	6	4	0	0	4
	Istruttore tecnico disegnatore progettista	4	3	2	0	1
	Messo notificatore accertatore	4	3	0	0	3
	Programmatore	8	8	0	0	8

*Compreso il personale dipendente in posizione di comando in uscita, il personale dipendente in aspettativa e il personale dipendente in aspettativa per incarico art. 110

** I posti ad esaurimento vanno mantenuti nella DO fino alla cessazione del rapporto di lavoro del dipendente appartenente al profilo di riferimento

CAT	Profilo Professionale	Precedente dotazione organica al 31/12/2018	Posti coperti al 01/01/2021 *	Posti ad esaurimento triennio 2021-2023 **	Posti vacanti triennio 2021-2023	Consistenza personale 31/12/2023
D	Analista programmatore	7	4	0	0	4
	Archivista digitale	2	2	0	0	2
	Assistente sociale	41	39	0	6	45
	Conservatore Museale Aggiunto	1	1	0	0	1
	Coordinatore insegnante scuola infanzia	7	0	0	0	0
	Ispettore Polizia Municipale	32	26	0	1	27
	Istruttore direttivo a.s.politiche giov.	1	1	0	0	1
	Istruttore direttivo ambientale (sostenibilità e forestale)	0	5	0	0	5
	Istruttore direttivo amministrativo	79	70	0	11	81
	Istruttore direttivo amministrativo/progetti comunitari	0	0	0	1	1
	Istruttore direttivo avvocato	1	2	0	0	2
	Istruttore direttivo contabile	0	4	0	0	4
	Istruttore direttivo culturale	2	1	0	0	1
	Istruttore direttivo informatico	3	7	0	1	8
	Istruttore direttivo pedagogico	2	1	0	2	3
	Istruttore direttivo servizi sportivi	1	1	0	0	1
	Istruttore direttivo statistico	1	1	0	0	1
	Istruttore direttivo tecnico	36	30	0	3	33
	Istruttore direttivo tecnico ambientale	0	5	0	0	5
	Ordinatore di archivio	1	1	0	0	1
	Ordinatore di biblioteca	4	2	0	0	2
	Ordinatore museo	1	0	0	0	0
	Specialista di vigilanza	49	20	4	0	16
D3	Analista di organizzazione	0	1	0	0	1
	Analista di sistema	9	4	1	0	3
	Avvocato	2	3	1	0	2
	Biologo	1	0	0	0	0
	Capo ufficio stampa	1	0	0	0	0
	Chimico	1	0	0	0	0
	Dottore forestale	1	1	0	0	1
	Funzionario amministrativo	58	34	1	0	33
	Funzionario contabile	7	9	0	0	9
	Funzionario culturale	6	5	0	0	5
	Funzionario esperto in att. di inform./comunicaz.	1	1	0	0	1
	Funzionario informatico	2	0	0	0	0
	Funzionario pedagogico culturale	3	3	1	0	2
	Funzionario Polizia Municipale	11	4	0	0	4
	Funzionario servizi sociali	12	8	2	0	6
	Funzionario statistico	2	2	0	0	2
	Funzionario tecnico	24	14	0	0	14
	Funzionario tecnico architetto	9	5	0	0	5
	Funzionario tecnico ingegnere	5	5	0	0	5
	Vice bibliotecario	1	0	0	0	0
	Vice conservatore museo archeologico	1	0	0	0	0
	Vice conservatore museo Bottacin	1	0	0	0	0
	Vice conservatore museo d'arte	1	0	0	0	0
AS	Funzionario con incarico di A.S Tecnico	2	2	0	1	3
	Funzionario con incarico di A.S Amministrativo	4	4	0	0	4
	Funzionario con incarico di A.S Analista di org	1	1	0	0	1
	Funzionario con incarico di A.S Avvocato	2	2	0	0	2
	Funzionario con incarico di A.S Contabile	2	2	0	0	2
	Funzionario con incarico di A.S PL	1	0	0	0	0
DIR	Funzionario con incarico di A.S Servizi sociali	1	1	0	0	1
	Direttore musei civici	1	0	0	1	1
	Dirigente amministrativo	14	12	0	1	13
	Dirigente informatico	1	1	0	0	1
	Dirigente PL	2	3	0	0	3
	Dirigente servizi sociali	1	1	0	0	1
	Dirigente tecnico	9	8	0	0	8
TOTALE		2098	1735	54	140	1821



PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI

ANNO 2021



PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI ANNO 2021

Il presente piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui all'art. 58 del D.L. n° 112/2008, convertito nella Legge n° 133/2008, successivamente integrato dall'art. 33 comma 6 D.L. n° 98/2011 convertito nella Legge n° 111/2011 e a sua volta modificato dall'art. 27 della Legge n° 214/2011, **redatto per l'anno 2021**, si compone di 10 schede (dal n° 1 al n° 10)

relative a beni già presenti nei piani degli anni precedenti.

N°	Immobili	Valore attribuito
1	Area di via Bretagna	1.022.000,00
2	Area di via Comino	100.000,00
3	Area edificabile di via Leonati	380.000,00
4	Area edificabile di via Turazza	126.000,00
5	Area di via da Noli	100.000,00
6	Fabbricato "Ex alloggio del custode" di via Agnusdei	100.000,00
7	Fabbricato di Prato della Valle, porzione ovest della "Loggia Amulea"	700.000,00
8	Fabbricato di via Bettella	130.000,00
9	Appartamento di via Briosco,1 – Via Donatello, 18B, 20	422.750,00
10	Appartamento di via Briosco,3	476.385,00

Nelle pagine seguenti sono riportate le singole schede degli immobili sopra citati e in allegato al presente documento le relative planimetrie.

1. Area di Via Bretagna

DENOMINAZIONE:	AREA DI VIA BRETAGNA
UBICAZIONE:	Padova – zona Est – località Camin - Via Borgogna, snc, Via Bretagna, snc
DATI CATASTALI:	NCT Fg. 112 mapp. 1075
CONSISTENZA:	Superficie area: 3.892 mq
USO:	Area a verde
DESTINAZIONE P.I. VIGENTE:	Zona Residenziale 4 di Completamento
VOLUME MASSIMO EDIFICABILE:	mc/mq 2 = 7.784 mc
VINCOLI ESISTENTI:	Nessuno
VALORE AGGIUDICAZIONE PROVVISORIA BANDO:	€ 1.022.000,00
NOTE:	A seguito dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica il bene è stato aggiudicato provvisoriamente ma l'atto di trasferimento sarà perfezionato nel 2021

2. Area di Via Comino

DENOMINAZIONE:	AREA DI VIA COMINO
UBICAZIONE:	Padova – zona sud – località Guizza - Via Giuseppe Comino, 55
DATI CATASTALI:	NCT Fg. 154 mapp. 298 – 300 - 1515 NCEU Fg. 154 mapp. 298 – 300 - 1515
CONSISTENZA:	Superficie catastale: 160 + 270 + 84 = 514 mq
USO:	Parte sede associativa e parte inutilizzato
DESTINAZIONE P.I. VIGENTE:	Zona Residenziale 4 di Completamento
VOLUME MASSIMO EDIFICABILE:	mc/mq 2 = 1.028 mc
VINCOLI ESISTENTI:	Nessuno
VALORE DI MASSIMA:	€ 100.000,00
PROCEDURA DI ALIENAZIONE:	Manifestazione di interesse con successiva procedura ad evidenza pubblica
CRITERI DI AGGIUDICAZIONE:	Massimo rialzo sul valore proposto con la manifestazione di interesse.
NOTE:	Nessuna

3. Area edificabile di Via Leonati

DENOMINAZIONE:	AREA EDIFICABILE DI VIA LEONATI
UBICAZIONE:	Padova – zona nord – Località Plebiscito - Via Leonati Domenico, 16
DATI CATASTALI:	NCT Fg. 26 mapp. 227 NCEU Fg. 26 mapp. 227
CONSISTENZA:	Superficie catastale mq. 850
USO:	Area a verde
DESTINAZIONE P.I. VIGENTE:	Zona Residenziale 4 di Completamento Area di Rispetto Stradale
VOLUME MASSIMO EDIFICABILE:	Fedele ricostruzione di fabbricato demolito (mc. 380,00 circa) come definito dal Permesso di Costruire valido per 3 anni dalla data della delibera di G.C. n. 509 del 21.11.2017 anche se potrà essere valutata la possibilità di ampliamento dello stesso
VINCOLI ESISTENTI:	Nessuno
VALORE DI MASSIMA:	€ 380.000,00
PROCEDURA DI ALIENAZIONE:	Manifestazione di interesse con successiva procedura ad evidenza pubblica
CRITERI DI AGGIUDICAZIONE:	Massimo rialzo sul valore proposto con la manifestazione di interesse
NOTE:	Area di fabbricato demolito

4. Area edificabile di Via Turazza

DENOMINAZIONE:	AREA EDIFICABILE DI VIA TURAZZA
UBICAZIONE:	Padova – zona stanga – via Turazza, snc
DATI CATASTALI:	NCT Fg. 94 mapp. 473 – 474 parte
CONSISTENZA:	mq 630 circa
USO:	Area a verde
DESTINAZIONE P.I. VIGENTE:	Zona Residenziale 4 di Completamento
VOLUME MASSIMO EDIFICABILE:	mc/mq 2 = 1.260 mc
VINCOLI ESISTENTI:	Nessuno
VALORE DI MASSIMA:	€ 126.000,00
PROCEDURA DI ALIENAZIONE:	Manifestazione di interesse con successiva procedura ad evidenza pubblica
CRITERI DI AGGIUDICAZIONE:	Massimo rialzo sul valore proposto con la manifestazione di interesse
NOTE:	Nessuna

5. Area di via da Noli

DENOMINAZIONE:	AREA DI VIA DA NOLI
UBICAZIONE:	Padova – zona nord - ovest – località Sant’Ignazio (Stadio Euganeo) – via Antonio Da Noli, snc
DATI CATASTALI:	NCT Fg. 37 mapp. 637
CONSISTENZA:	Superficie catastale mq. 539
USO:	Area incolta
DESTINAZIONE P.I. VIGENTE:	Parco per impianti sportivi e attrezzature di interesse generale
VOLUME MASSIMO EDIFICABILE:	Fedele ricostruzione di fabbricato demolito (mc. 900 circa) come definito dal Permesso di Costruire valido per 3 anni dalla data della deliberazione di Giunta Comunale
VINCOLI ESISTENTI:	Nessuno
VALORE DI MASSIMA:	€ 100.000,00
PROCEDURA DI ALIENAZIONE:	Manifestazione di interesse con successiva procedura ad evidenza pubblica
CRITERI DI AGGIUDICAZIONE:	Massimo rialzo sul valore proposto con la manifestazione di interesse
NOTE:	Area di fabbricato demolito

6. Fabbricato “Ex alloggio del custode” di via Agnusdei

DENOMINAZIONE:	FABBRICATO “EX ALLOGGIO DEL CUSTODE” DI VIA AGNUSDEI (scuola primaria Ardigò – scuola secondaria Mameli)
UBICAZIONE:	Padova – zona centro – via Agnusdei, 17
DATI CATASTALI:	NCT Fg. 103 mapp. 207 NCEU Fg. 103 mapp. 207 sub. 1
CONSISTENZA:	Superficie mq 75,20 + mq 80,00 di cortile Edificio disposto su due piani composto da: ingresso, angolo cottura-soggiorno, 2 wc, camera matrimoniale, camera singola + cortile
USO:	Locali inutilizzati
DESTINAZIONE P.I. VIGENTE:	Centro Storico - Modalità di Attuazione (ex) B1: Unità di piano della classe E – Modalità di tipo E - Ristrutturazione edilizia Centro Storico – Destinazione d’uso (ex) B2: Destinazione residenziale, commerciale, direzionale, turistica e artigianale
VINCOLI ESISTENTI:	Insussistenza dell’interesse storico culturale ai sensi degli art. 10 e 12 del D. Lgs. 42/2004 e successive modifiche
VALORE DI MASSIMA:	€ 100.000,00
PROCEDURA DI ALIENAZIONE:	Manifestazione di interesse con successiva procedura ad evidenza pubblica
CRITERI DI AGGIUDICAZIONE:	Massimo rialzo sul valore proposto con la manifestazione di interesse
NOTE:	Presente servitù di luce a favore di terzi. Mancanza di impianti

07. Fabbricato di Prato della Valle, porzione ovest della “Loggia Amulea”

DENOMINAZIONE:	FABBRICATO DI PRATO DELLA VALLE, PORZIONE OVEST DELLA “LOGGIA AMULEA”
UBICAZIONE:	Padova – zona centro – località Prato della Valle – Piazza Prato della Valle 99 int.3 - 100
DATI CATASTALI:	NCT Fg. 126 part. 642 NCEU Fg. 126 part. 642
CONSISTENZA:	N° 2 edifici su 1 piano fuori terra Superficie lorda da alienare: mq. 330 circa
ANNO DI COSTRUZIONE:	1962
USO:	Archivio e magazzino
DESTINAZIONE P.I. VIGENTE:	Centro Storico - Modalità di Attuazione (ex) B1: Unità di piano della classe C – Modalità di tipo C – Restauro Centro Storico – Destinazione d'uso (ex) B2: Attrezzature di interesse comune Sistema di Prato della Valle
VINCOLI ESISTENTI:	Con nota prot. 0225015/2019 viene dichiarata l'insussistenza del vincolo dell'interesse storico culturale
VALORE DI MASSIMA:	€ 700.000,00
PROCEDURA DI ALIENAZIONE:	Manifestazione di interesse con successiva procedura ad evidenza pubblica
CRITERI DI AGGIUDICAZIONE:	Massimo rialzo sul valore proposto con la manifestazione di interesse
NOTE:	Allo stato attuale gli impianti tecnologici dei fabbricati oggetto di alienazione, sono collegati ai fabbricati che restano in proprietà del Comune di Padova. Pertanto con l'acquisizione sarà necessario rendere gli impianti completamente autonomi.

08. Fabbricato di via Bettella

DENOMINAZIONE:	FABBRICATO DI VIA BETTELLA
UBICAZIONE:	Padova – zona nord Via Bettella
DATI CATASTALI:	NCT Fg. 45 mapp. 198 NCEU Fg. 45 mapp. 198 sub. 1 e 2
CONSISTENZA:	abitazione superficie catastale mq 147 (piano terra e primo), garage superficie catastale mq 26, area scoperta mq 100 circa
USO:	inutilizzato
DESTINAZIONE P.I. VIGENTE:	Zona residenziale 4 di completamento
VINCOLI ESISTENTI:	Nessuno
VALORE DI MASSIMA:	€ 130.000,00
PROCEDURA DI ALIENAZIONE:	Manifestazione di interesse con successiva procedura ad evidenza pubblica
CRITERI DI AGGIUDICAZIONE:	Massimo rialzo sul valore proposto con la manifestazione di interesse

**09. Appartamento di via Briosco, 1
– Via Donatello 18B, 20**

DENOMINAZIONE:	APPARTAMENTO DI VIA BRIOSCO, 1 – VIA DONATELLO 18B, 20
UBICAZIONE:	Padova – zona Prato della Valle Via Briosco,1 - Via Donatello, 18B, 20
DATI CATASTALI:	NCT Fg. 129 mapp. 172 – 173 parte NCEU Fg. 129 mapp. 172 sub. 5 – ABITAZIONE NCEU Fg. 129 mapp. 172 sub. 9 – POSTO AUTO NCEU Fg. 129 mapp. 173 sub. 60 –96 CORTILE
CONSISTENZA:	abitazione superficie catastale mq 157 (piano terra), n° 1 posto auto sup. catastale mq 12, cortile interno indiviso (con il sub 6) mq 106
USO:	inutilizzato
DESTINAZIONE P.I. VIGENTE:	Centro Storico - Modalità di Attuazione (ex) B1: Unità di piano della classe C – Modalità di tipo C – Restauro Centro Storico – Destinazione d’uso (ex) B2: Destinazione residenziale, commerciale, direzionale, turistica e artigianale Sistema di Prato della Valle
VINCOLI ESISTENTI:	Vincolo di sussistenza dell’interesse storico culturale ai sensi degli art. 10 e 12 del D. Lgs. 42/2004 e successive modifiche – ESCLUSIVAMENTE SULL’AREA A CORTILE INTERNO
VALORE DI STIMA:	€ 422.750,00
PROCEDURA DI ALIENAZIONE:	Procedura ad evidenza pubblica
CRITERI DI AGGIUDICAZIONE:	Massimo rialzo sul valore a base d’asta
NOTE:	Nessuna

10. Appartamento di via Briosco, 3

DENOMINAZIONE:	APPARTAMENTO DI VIA BRIOSCO, 3
UBICAZIONE:	Padova – zona Prato della Valle Via Andrea Briosco, 3
DATI CATASTALI:	NCT Fg. 129 mapp. 172 – 173 parte NCEU Fg. 129 mapp. 172 sub. 6 – ABITAZIONE NCEU Fg. 129 mapp. 172 sub. 7-8 – POSTI AUTO NCEU Fg. 129 mapp. 173 sub. 60– 96 CORTILE
CONSISTENZA:	abitazione superficie catastale mq 167 (piano terra), n° 2 posti auto per una sup. catastale di 13 + 12 mq, cortile interno indiviso (con il sub 5) mq 106
USO:	inutilizzato
DESTINAZIONE P.I. VIGENTE:	Centro Storico - Modalità di Attuazione (ex) B1: Unità di piano della classe C – Modalità di tipo C – Restauro Centro Storico – Destinazione d'uso (ex) B2: Destinazione residenziale, commerciale, direzionale, turistica e artigianale Sistema di Prato della Valle
VINCOLI ESISTENTI:	Vincolo di sussistenza dell'interesse storico culturale ai sensi degli art. 10 e 12 del D. Lgs. 42/2004 e successive modifiche – ESCLUSIVAMENTE SULL'AREA A CORTILE INTERNO
VALORE DI STIMA:	€ 476.385,00
PROCEDURA DI ALIENAZIONE:	Procedura ad evidenza pubblica
CRITERI DI AGGIUDICAZIONE:	Massimo rialzo sul valore a base d'asta
NOTE:	Nessuna



Comune di Padova

Codice Fiscale 00644060287

**PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI
2021 / 2023**

ED ELENCO ANNUALE 2021

INDICE

SCHEDA ALLEGATO I A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

SCHEDA ALLEGATO I B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

SCHEDA ALLEGATO I C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

SCHEDA ALLEGATO I D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

- Lavori Pubblici
- Verde, Parchi e Agricoltura Urbana

Manutenzioni Ordinarie

SCHEDA ALLEGATO I E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

- Lavori Pubblici
- Verde, Parchi e Agricoltura Urbana

Manutenzioni Ordinarie

SCHEDA ALLEGATO I F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE
PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

LEGENDA

**PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI
ED ELENCO ANNUALE**

SCHEMA ALLEGATO I A

ALLEGATO I - SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021-2023
DELL'AMMINISTRAZIONE DEL COMUNE DI PADOVA
QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Tipologie risorse	Arco temporale di validita' del programma			
	Disponibilita' finanziaria Primo Anno	Disponibilita' finanziaria Secondo Anno	Disponibilita' finanziaria Terzo Anno	Importo Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolate per legge	11.933.781,02	250.000,00		12.183.781,02
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	3.000.000,00			3.000.000,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	6.950.000,00	2.650.000,00		9.600.000,00
Stanziamenti di bilancio				0,00
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni della legge 22 dicembre 1990 n. 403	2.909.218,98	4.559.000,00	10.390.000,00	17.858.218,98
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs 50/2016				0,00
Altra tipologia				0,00
TOTALI	24.793.000,00	7.459.000,00	10.390.000,00	42.642.000,00

**PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI
ED ELENCO ANNUALE**

SCHEMA ALLEGATO I B

ALLEGATO I - SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE DEL COMUNE DI PADOVA
ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

Elenco delle Opere Incompiute																	
CUP (1)	Descrizione Opera	Determinazioni dell'amministrazione	Ambito di interesse dell'opera	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Cause per le quali l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, anche parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art. 1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'art. 191 del Codice	Vendita ovvero demolizione (4)	Parte di infrastruttura di rete

- (1) Indica il Cup del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato
(4) In caso di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D

Tabella B.1
a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
a) nazionale
b) regionale

Tabella B.3
a) mancanza di fondi
b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
d) fallimento, liquidazione coatta o concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizione in materia di antimafia
e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore.

Tabella B.4
a) i lavori di realizzazione avviati risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (art. 1 c2 lettera a) DM 42/2013)
b) i lavori di realizzazione avviati risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato le condizioni di riavvio degli stessi (Art. 1 c 2 lettera b) DM 42/2013)
c) i lavori di realizzazione ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo (Art. 1 c2 lettera c) DM 42/2013)

Tabella B.5
a) prevista in progetto
b) diversa da quella prevista in progetto

**PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI
ED ELENCO ANNUALE**

SCHEMA ALLEGATO I C

ALLEGATO I - SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021-2023
DELL'AMMINISTRAZIONE DEL COMUNE DI PADOVA
ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Elenco degli immobili disponibili art. 21, comma 5 e art. 191 del D.Lgs 50/2016															
Codice Univoco Immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice ISTAT			Localizzazione - CODICE NUTS	trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 1 art. 191	Immobili disponibili ex art 21 comma 5	Già incluso in programma di dismissione di cui art. 27 DL 201/2011 convertito dalla L.214/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore stimato			
				Reg.	Prov.	Comune						2021	2022	2023	Totale
codice	codice	codice	testo	codice			codice	Tabella C.1	Tabella C.2	Tabella C.3	Tabella C.4	Valore	Valore	Valore	Valore
00644060287 2020 i 00002			Ex Canova	05	028	060	ITH36	1	2	3	3			10.400.000,00	10.400.000,00
00644060287 2019 i 00003			Via delle Ceramiche 79	05	028	060	ITH36	1	2	3	3		700.000,00		700.000,00
00644060287 2019 i 00004			Area di Via Bretagna	05	028	060	ITH36	1	2	3	3	1.022.000,00			
00644060287 2019 i 00005			Via Guizza area edificabile	05	028	060	ITH36	1	2	3	3		1.520.000,00		1.520.000,00
00644060287 2019 i 00006			Via Bajardi	05	028	060	ITH36	1	2	3	3		400.000,00		400.000,00
00644060287 2019 i 00007			Area di Via Comino	05	028	060	ITH36	1	2	3	3	100.000,00			100.000,00
00644060287 2019 i 00008			Via Monte di Pietà	05	028	060	ITH36	1	2	3	3		1.227.000,00		1.227.000,00
00644060287 2019 i 00009			Area di Via Da Noli	05	028	060	ITH36	1	2	3	3	100.000,00			100.000,00
00644060287 2019 i 00010			Fabbricato “ex alloggio del custode”di via Agnusdei	05	028	060	ITH36	1	2	3	3	100.000,00			100.000,00
00644060287 2019 i 00011			Area edificabile di Via Leonati	05	028	060	ITH36	1	2	3	3	380.000,00			380.000,00
00644060287 2019 i 00012			Area edificabile di Via Turazza	05	028	060	ITH36	1	2	3	3	126.000,00			126.000,00
00644060287 2019 i 00013			Terreno Oasi Villafranca Padovana	05	028	060	ITH36	1	2	3	3		200.000,00		200.000,00
00644060287 2020 i 00014			Fabbricato di Prato della Valle, porzione ovest della “Loggia Amulea”	05	028	060	ITH36	1	2	1	3	700.000,00			700.000,00
00644060287 2020 i 00017			Ex alloggi via Collegio San Marco via Wiel	05	028	060	ITH36	1	2	1	3		298.000,00		298.000,00
00644060287 2020 i 00018			Ex anagrafe ex alloggio ERP via Chiesanuova	05	028	060	ITH36	1	2	1	3		232.100,00		232.100,00
00644060287 2020 i 00019			Fabbricato via Tripoli	05	028	060	ITH36	1	2	1	3			597.600,00	597.600,00
00644060287 2020 i 00020			Fabbricato via Vivarini	05	028	060	ITH36	1	2	1	3			306.000,00	306.000,00
00644060287 2020 i 00021			Fabbricato via Cividale	05	028	060	ITH36	1	2	1	3			261.800,00	261.800,00
00644060287 2020 i 00024			Fabbricato via Due Palazzi	05	028	060	ITH36	1	2	1	3		231.000,00		231.000,00
00644060287 2020 i 00025			Fabbricato via Del Giglio	05	028	060	ITH36	1	2	1	3		257.600,00		257.600,00
00644060287 2020 i 00026			Fabbricato di via Bettella	05	028	060	ITH36	1	2	1	3	130.000,00			130.000,00
00644060287 2020 i 00027			Appartamento di via Briosco,1 – Via Donatello, 18B, 20	05	028	060	ITH36	1	2	1	3	422.750,00			422.750,00
00644060287 2020 i 00028			Appartamento di via Briosco,3	05	028	060	ITH36	1	2	1	3	476.385,00			476.385,00
											TOTALE	3.557.135,00	5.065.700,00	11.565.400,00	20.188.235,00

Note

(1) Codice obbligatorio numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + lettera "I" ad identificare l'oggetto immobile e distinguerlo dall'intervento di cui al codice CUI + progressivo di 5 cifre

(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata, non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione

ALLEGATO I - SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021-2023
DELL'AMMINISTRAZIONE DEL COMUNE DI PADOVA
ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

Tabella C.1

- 1. No
- 2. Parziale
- 3. Totale

Tabella C.2

- 1. No
- 2. Si, cessione
- 3. Si, in diritto di godimento a titolo di contributo la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

- 1. No
- 2- Si, come valorizzazione
- 3. Si, come alienazione

Tabella C.4

- 1. Cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
- 2. Cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
- 3. Vendita al mercato privato

**PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI
ED ELENCO ANNUALE**

SCHEMA ALLEGATO I D

Numero intervento CUI	Cod. int. Amm.ne	Codice CUP	Annualita' nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso	Codice ISTAT			Localizzazione CODICE NUTS	Tipologia (vedi nota tab. D.1)	Settore e sottosezione intervento (vedi nota tab. D.2)	Descrizione	Livello di Priorita' (vedi nota tab. D.3)	Stima dei costi dell'intervento										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
							Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi annualita' successive	Importo complessivo	Valore degli eventuali immobili	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato			
																						Importo	Tipologia (vedi nota tab. D.4)		
INTERVENTI SULLA SICUREZZA																									
00644060287- 2021-00005	LLPP EDP 2021/005	H98C20000610004	2021	Loris Andrea Ragona	NO	NO	05	028	060	ITH36	07	05-08-081	Interventi di consolidamento e indagini edifici civici, scuole e ponti Comunali	1	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00		0,00			
EDIFICI CIVICI																									
00644060287- 2021-00002	LLPP EDP 2021/002	H95E20000390004	2021	Giorgio Pizzeghello	NO	NO	05	028	060	ITH36	017	05-33-999	Manutenzione straordinaria impianti elettrici e speciali degli edifici civici e altri	1	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00		0,00			
00644060287- 2021-00006	LLPP EDP 2021/006	.	2022	Giorgio Pizzeghello	NO	NO	05	028	060	ITH36	017	05-33-999	Adeguamento norme prevenzione incendi Palazzo Moroni	2	0,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00			
00644060287- 2021-00007	LLPP EDP 2021/007	H98H20000310004	2021	Diego Giacon	NO	NO	05	028	060	ITH36	07	05-33-004	Manutenzione straordinaria edifici comunali in genere	1	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00		0,00			
00644060287- 2021-00008	LLPP EDP 2021/008	.	2022	Diego Giacon	NO	NO	05	028	060	ITH36	07	05-33-004	Manutenzione straordinaria edifici comunali in genere	2	0,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00		0,00			
00644060287- 2021-00009	LLPP EDP 2021/009	.	2023	Diego Giacon	NO	NO	05	028	060	ITH36	07	05-33-004	Manutenzione straordinaria edifici comunali in genere	3	0,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00		0,00			
00644060287- 2021-00010	LLPP EDP 2021/010	H91J20000030004	2021	Diego Giacon	NO	NO	05	028	060	ITH36	012	05-33-004	Mantenimento in efficienza ed adeguamento normativo impianti termici/condizionam. Edifici comunali	1	173.000,00	0,00	0,00	0,00	173.000,00	0,00		0,00			
00644060287- 2021-00011	LLPP EDP 2020/011	.	2022	Diego Giacon	NO	NO	05	028	060	ITH36	017	05-33-004	Mantenimento in efficienza ed adeguamento normativo impianti termici/condizionam. Edifici comunali	2	0,00	230.000,00	0,00	0,00	230.000,00	0,00		0,00			
00644060287- 2021-00012	LLPP EDP 2021/012	.	2023	Diego Giacon	NO	NO	05	028	060	ITH36	017	05-33-004	Mantenimento in efficienza ed adeguamento normativo impianti termici/condizionam. Edifici comunali	3	0,00	0,00	180.000,00	0,00	180.000,00	0,00		0,00			
00644060287- 2021-00014	LLPP EDP 2021/014	H98H20000320004	2021	Diego Giacon	NO	NO	05	028	060	ITH36	07	05-33-004	Manutenzione straordinaria coperture e facciate edifici comunali	1	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00		0,00			
00644060287- 2021-00015	LLPP EDP 2021/015	.	2022	Diego Giacon	NO	NO	05	028	060	ITH36	07	05-33-999	Manutenzione straordinaria coperture e facciate edifici comunali	2	0,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00		0,00			
00644060287- 2021-00017	LLPP EDP 2021/017	H98H20000330004	2021	Diego Giacon	NO	NO	05	028	060	ITH36	07	05-33-004	Manutenzione straordinaria ascensori comunali	1	120.000,00	0,00	0,00	0,00	120.000,00	0,00		0,00			
00644060287- 2021-00018	LLPP EDP 2021/018	.	2022	Diego Giacon	NO	NO	05	028	060	ITH36	07	05-99-999	Ex caserma Prandina - manutenzione e messa in sicurezza edifici	1	0,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00		0,00			
00644060287- 2021-00014	LLPP EDP 2019/014	.	2022	Diego Giacon	NO	NO	05	028	060	ITH36	07	05-33-001	Ristrutturazione edificio ex CONI per nuova sede attività istituzionali Finanziamento II Anno: 2.400.000,00 (Contributi privati)	2	0,00	2.400.000,00	0,00	0,00	2.400.000,00	0,00		2.400.000,00	Altro		
00644060287- 2021-00019	LLPP EDP 2021/019	H94D20000010004	2021	Diego Giacon	NO	NO	05	028	060	ITH36	03	05-33-999	Ristrutturazione edifici interni complesso Amuleo post cessione aree	1	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00		0,00			
00644060287- 2021-00020	LLPP EDP 2021/020	H98H20000340004	2021	Diego Giacon	NO	NO	05	028	060	ITH36	07	05-33-999	Sistemazione aree esterne pertinenza edifici pubblici	1	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00		0,00			

Numero intervento CUI	Cod. int. Amm.ne	Codice CUP	Annualita' nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso	Codice ISTAT			Localizzazione CODICE NUTS	Tipologia (vedi nota tab. D.1)	Settore e sottosettore intervento (vedi nota tab. D.2)	Descrizione	Livello di Priorita' (vedi nota tab. D.3)	Stima dei costi dell'intervento										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
							Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi annualita' successive	Importo complessivo	Valore degli eventuali immobili	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato			
																						Importo	Tipologia (vedi nota tab. D.4)		
EDIFICI RESIDENZIALI PUBBLICI																									
00644060287- 2021-00021	LLPP EDP 2021/021	.	2022	Stefano Benvegnù	NO	NO	05	028	060	ITH36	03	05-10-103	Risanamento conservativo di n. 5 alloggi siti in via Armistizio civ. 243. Finanziamento II Anno: 250.000,00 (Contributi regionali)	1	0,00	530.000,00	0,00	0,00	530.000,00	0,00		0,00			
00644060287- 2021-00026	LLPP EDP 2021/026	H94C20000060006	2021	Stefano Benvegnù	NO	NO	05	028	060	ITH36	03	05-10-103	Risanamento conservativo di n. 4 alloggi siti in via Plana civ. 4 e via Curie civv. 35-43-45. Finanziamento I Anno: 200.000,00 (Contributi regionali)	1	445.000,00	0,00	0,00	0,00	445.000,00	0,00		0,00			
00644060287- 2021-00027	LLPP EDP 2021/027	H94C20000070006	2021	Stefano Benvegnù	NO	NO	05	028	060	ITH36	03	05-10-103	Risanamento conservativo di n. 3 alloggi siti in via Curie civv. 18-20-22. Finanziamento I Anno: 141.781,02 (Contributi regionali)	1	315.000,00	0,00	0,00	0,00	315.000,00	0,00		0,00			
00644060287- 2021-00028	LLPP EDP 2021/028	H94C20000080006	2021	Stefano Benvegnù	NO	NO	05	028	060	ITH36	03	05-10-103	Risanamento conservativo di n. 3 alloggi siti in via Boyle civv. 4-8-10. Finanziamento I Anno: 150.000,00 (Contributi regionali)	1	365.000,00	0,00	0,00	0,00	365.000,00	0,00		0,00			
00644060287- 2021-00029	LLPP EDP 2021/029	H94C20000090004	2021	Stefano Benvegnù	NO	NO	05	028	060	ITH36	03	05-10-103	Risanamento conservativo di n. 8 alloggi siti in via Armistizio civ. 245. Finanziamento I Anno: 400.000,00 (Contributi regionali)	1	800.000,00	0,00	0,00	0,00	800.000,00	0,00		0,00			
00644060287- 2021-00030	LLPP EDP 2021/030	H94C20000100006	2021	Stefano Benvegnù	NO	NO	05	028	060	ITH36	03	05-10-103	Risanamento conservativo di n. 6 alloggi siti in via Ceron civ. 38. Finanziamento I Anno: 300.000,00 (Contributi regionali)	1	675.000,00	0,00	0,00	0,00	675.000,00	0,00		0,00			
00644060287- 2021-00022	LLPP EDP 2021/022	.	2022	Stefano Benvegnù	NO	NO	05	028	060	ITH36	07	05-10-103	Messa a norma impianti elettrici e opere di idraulico in vari alloggi di ERP	2	0,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00		0,00			
00644060287- 2021-00023	LLPP EDP 2021/023	.	2023	Stefano Benvegnù	NO	NO	05	028	060	ITH36	07	05-10-103	Messa a norma impianti elettrici e opere di idraulico in vari alloggi di ERP	3	0,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00		0,00			
00644060287- 2021-00024	LLPP EDP 2021/024	.	2022	Stefano Benvegnù	NO	NO	05	028	060	ITH36	07	05-10-103	Recupero alloggi di ERP. Ristrutturazione interna ed esterna.	2	0,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00		0,00			
00644060287- 2021-00025	LLPP EDP 2021/025	.	2023	Stefano Benvegnù	NO	NO	05	028	060	ITH36	07	05-10-103	Recupero alloggi di ERP. Ristrutturazione interna ed esterna.	3	0,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00		0,00			
00644060287- 2021-00031	LLPP EDP 2021/031	.	2022	Stefano Benvegnù	NO	NO	05	028	060	ITH36	07	05-10-103	Messa a norma serramenti via Bajardi	2	0,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00		0,00			
00644060287- 2021-00032	LLPP EDP 2021/032	.	2023	Stefano Benvegnù	NO	NO	05	028	060	ITH36	07	05-10-103	Messa a norma serramenti via Bajardi	3	0,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00		0,00			
IMPIANTI SPORTIVI																									
00644060287- 2021-00004	LLPP EDP 2021/004	H95E20000400004	2021	Giorgio Pizzeghello	NO	NO	05	028	060	ITH36	017	05-12-098	Manutenzione straordinaria impianti elettrici e speciali degli impianti sportivi	1	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00		0,00			
00644060287- 2021-00033	LLPP EDP 2021/033	H98H20000350004	2021	Claudio Rossi	NO	NO	05	028	060	ITH36	07	05-12-098	Manutenzione straordinaria impianti sportivi cittadini	1	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00		0,00			
00644060287- 2021-00034	LLPP EDP 2021/034	.	2022	Claudio Rossi	NO	NO	05	028	060	ITH36	07	05-12-098	Manutenzione straordinaria impianti sportivi cittadini	2	0,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00		0,00			
00644060287- 2021-00035	LLPP EDP 2021/035	.	2023	Claudio Rossi	NO	NO	05	028	060	ITH36	07	05-12-098	Manutenzione straordinaria impianti sportivi cittadini	3	0,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00		0,00			

Numero intervento CUI	Cod. int. Amm.ne	Codice CUP	Annualita' nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso	Codice ISTAT			Localizzazione CODICE NUTS	Tipologia (vedi nota tab. D.1)	Settore e sottosettore intervento (vedi nota tab. D.2)	Descrizione	Livello di Priorita' (vedi nota tab. D.3)	Stima dei costi dell'intervento									Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
							Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi annualita' successive	Importo complessivo	Valore degli eventuali immobili	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		
																						Importo	Tipologia (vedi nota tab. D.4)	
00644060287-2021-00036	LLPP EDP 2021/036	H95E20000430004	2021	Claudio Rossi	NO	NO	05	028	060	ITH36	017	05-12-098	Adeguamento normativo degli impianti sportivi cittadini per l'ottenimento del Certificato di Prevenzione incendi	1	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00		0,00		
00644060287-2021-00037	LLPP EDP 2021/037	.	2022	Claudio Rossi	NO	NO	05	028	060	ITH36	017	05-12-098	Adeguamento normativo degli impianti sportivi cittadini per l'ottenimento del Certificato di Prevenzione incendi	2	0,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00		0,00		
00644060287-2021-00038	LLPP EDP 2021/038	.	2023	Claudio Rossi	NO	NO	05	028	060	ITH36	017	05-12-098	Adeguamento normativo degli impianti sportivi cittadini per l'ottenimento del Certificato di Prevenzione incendi	3	0,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00		0,00		
00644060287-2021-00039	LLPP EDP 2021/039	.	2023	Claudio Rossi	NO	NO	05	028	060	ITH36	012	05-12-098	Adeguamento energetico degli impianti sportivi cittadini	3	0,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00		0,00		
00644060287-2021-00040	LLPP EDP 2021/040	.	2023	Claudio Rossi	NO	NO	05	028	060	ITH36	07	05-12-098	Sistemazione dei campi sportivi cittadini	3	0,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00		0,00		
00644060287-2021-00041	LLPP EDP 2021/041	.	2023	Claudio Rossi	NO	NO	05	028	060	ITH36	07	05-12-098	Completamento dello stadio Euganeo Opere nella tribuna ovest	3	0,00	0,00	400.000,00	0,00	400.000,00	0,00		0,00		
00644060287-2021-00043	LLPP EDP 2021/043	H98H20000360004	2021	Claudio Rossi	NO	NO	05	028	060	ITH36	07	05-12-098	Sistemazione delle piastre sportive	1	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00		0,00		
00644060287-2021-00044	LLPP EDP 2021/044	.	2022	Claudio Rossi	NO	NO	05	028	060	ITH36	07	05-12-098	Sistemazione delle piastre sportive	2	0,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00		0,00		
00644060287-2021-00045	LLPP EDP 2021/045	.	2023	Claudio Rossi	NO	NO	05	028	060	ITH36	07	05-12-098	Sistemazione delle piastre sportive	3	0,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00		0,00		
EDIFICI MONUMENTALI: BENI STORICI																								
00644060287-2021-00046	LLPP EDP 2021/046	.	2021	Domenico Lo Bosco	NO	NO	05	028	060	ITH36	05	05-11-096	Restauro della Torre degli Anziani Finanziamento l Anno: 1.000.000,00 (Contributi privati)	1	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00		1.000.000,00	Altro	
00644060287-2021-00001	LLPP EDP 2021/001	H95I20000050004	2021	Giorgio Pizzeghello	NO	NO	05	028	060	ITH36	017	05-11-093	Manutenzione straordinaria impianti elettrici e speciali degli edifici monumentali e altri	1	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00		0,00		
00644060287-2021-00047	LLPP EDP 2021/047	H98C20000620004	2021	Domenico Lo Bosco	NO	NO	05	028	060	ITH36	07	05-11-096	Manutenzione straordinaria immobili monumentali.	1	173.000,00	0,00	0,00	0,00	173.000,00	0,00		0,00		
00644060287-2021-00048	LLPP EDP 2021/048	.	2022	Domenico Lo Bosco	NO	NO	05	028	060	ITH36	07	05-11-096	Manutenzione straordinaria immobili monumentali.	2	0,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00		0,00		
00644060287-2021-00049	LLPP EDP 2021/049	.	2023	Domenico Lo Bosco	NO	NO	05	028	060	ITH36	07	05-11-096	Manutenzione straordinaria immobili monumentali.	3	0,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00		0,00		
00644060287-2021-00050	LLPP EDP 2021/050	.	2022	Domenico Lo Bosco	NO	NO	05	028	060	ITH36	07	05-11-096	Bastioni e quinte murarie- interventi di consolidamento ed indagini.	2	0,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00		0,00		
00644060287-2021-00052	LLPP EDP 2021/052	H98C20000630004	2021	Domenico Lo Bosco	NO	NO	05	028	060	ITH36	07	05-11-093	Adeguamento normativo per ottenimento CPI Edifici Monumentali	1	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00		0,00		

Numero intervento CUI	Cod. int. Amm.ne	Codice CUP	Annualita' nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso	Codice ISTAT			Localizzazione CODICE NUTS	Tipologia (vedi nota tab. D.1)	Settore e sottosettore intervento (vedi nota tab. D.2)	Descrizione	Livello di Priorita' (vedi nota tab. D.3)	Stima dei costi dell'intervento										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
							Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi annualita' successive	Importo complessivo	Valore degli eventuali immobili	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato			
																						Importo	Tipologia (vedi nota tab. D.4)		
00644060287-2021-00053	LLPP EDP 2021/053	H96J20001530008	2021	Domenico Lo Bosco	NO	NO	05	028	060	ITH36	05	05-11-096	Castello Carraresi-Restauro ala est Finanziamento I Anno: 2.600.000,00 (Contributi statali) 2.500.000,00 (Contributi privati)	1	5.100.000,00	0,00	0,00	0,00	5.100.000,00	0,00		2.500.000,00	Altro		
00644060287-2021-00054	LLPP EDP 2021/054	.	2021	Domenico Lo Bosco	NO	NO	05	028	060	ITH36	05	05-11-096	Cappella degli Scrovegni. Manutenzione straordinaria ed adeguamento impianti Finanziamento I Anno: 200.000,00 (Contributi privati)	1	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		200.000,00	Altro		
00644060287-2021-00055	LLPP EDP 2021/055	.	2022	Domenico Lo Bosco	NO	NO	05	028	060	ITH36	05	05-11-096	Cappella degli Scrovegni. Manutenzione straordinaria ed adeguamento impianti	2	0,00	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00		0,00			
00644060287-2021-00057	LLPP EDP 2021/057	.	2023	Domenico Lo Bosco	NO	NO	05	028	060	ITH36	012	05-11-096	Adeguamento centrale termica dello stabilimento Pedrocchi e revisione impianti elettrici a servizio.	3	0,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00		0,00			
00644060287-2021-00058	LLPP EDP 2021/058	.	2021	Domenico Lo Bosco	NO	NO	05	028	060	ITH36	05	05-11-093	Restauro della statuarina dell'Isola Memmia -5^ Lotto Finanziamento I Anno: 300.000,00 (Contributi privati)	1	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		300.000,00	Altro		
00644060287-2021-00056	LLPP EDP 2021/056	.	2022	Domenico Lo Bosco	NO	NO	05	028	060	ITH36	05	05-11-096	Completamento del restauro dei muretti e pavimenti di Prato della Valle. Finanziamento II Anno: 250.000,00 (Contributi privati)	2	0,00	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00		250.000,00	Altro		
00644060287-2021-00059	LLPP EDP 2021/059	.	2023	Domenico Lo Bosco	NO	NO	05	028	060	ITH36	05	05-11-096	Riqualificazione passaggio S. Lorenzo e Piazza Antenore. Restauro del Ponte- Opere di allestimento	3	0,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00		0,00			
00644060287-2021-00060	LLPP EDP 2021/060	.	2023	Domenico Lo Bosco	NO	NO	05	028	060	ITH36	05	05-11-096	Casa del Petrarca-Restauro della casa del custode e sistemazione del giardino storico.	3	0,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00		0,00			
00644060287-2021-00061	LLPP EDP 2021/061	H96J20001540002	2021	Domenico Lo Bosco	NO	NO	05	028	060	ITH36	05	05-11-096	Restauro del sistema bastionato cinquecentesco Tratto murario compreso tra il bastione Alicorno ed bastione Saracinesca Finanziamento I Anno: 2.000.000,00 (Contributi privati)	1	2.200.000,00	0,00	0,00	0,00	2.200.000,00	0,00		2.000.000,00	Altro		
00644060287-2021-00051	LLPP EDP 2021/051	.	2023	Domenico Lo Bosco	NO	NO	05	028	060	ITH36	03	05-11-096	Bastioni e quinte murarie- Interventi di consolidamento ed indagini.	3	0,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00		0,00			
EDIFICI SCOLASTICI																									
00644060287-2021-00003	LLPP EDP 2021/003	H98B20000470004	2021	Giorgio Pizzeghello	NO	NO	05	028	060	ITH36	017	05-08-086	Manutenzione straordinaria impianti elettrici e speciali degli edifici scolastici e altri	1	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00		0,00			
00644060287-2021-00062	LLPP EDP 2021/062	.	2023	Renato Gallo	NO	NO	05	028	060	ITH36	05	05-08-086	Restauro delle facciate, completamento servizi igienici e sostituzione pavimenti presso scuole primarie Valeri, Arcobaleno e Lombardo Radice e secondaria di 1° grado Boito.	3	0,00	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00		0,00			
00644060287-2021-00065	LLPP EDP 2021/065	.	2023	Renato Gallo	NO	NO	05	028	060	ITH36	020	05-08-086	Lavori di manutenzione straordinaria per l'eliminazione barriere architettoniche, adeguamento, conservazione e sistemazioni interne ed esterne su edifici scolastici di ogni ordine e grado e asili nido.	3	0,00	0,00	250.000,00	0,00	250.000,00	0,00		0,00			
00644060287-2021-00063	LLPP EDP 2021/063	H94G20000020004	2021	Renato Gallo	NO	NO	05	028	060	ITH36	020	05-08-086	Lavori di manutenzione straordinaria per l'eliminazione barriere architettoniche, adeguamento, conservazione e sistemazioni interne ed esterne su edifici scolastici di ogni ordine e grado e asili nido.	1	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00			

Numero intervento CUI	Cod. int. Amm.ne	Codice CUP	Annualita' nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso	Codice ISTAT			Localizzazione CODICE NUTS	Tipologia (vedi nota tab. D.1)	Settore e sottosettore intervento (vedi nota tab. D.2)	Descrizione	Livello di Priorita' (vedi nota tab. D.3)	Stima dei costi dell'intervento									Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
							Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi annualita' successive	Importo complessivo	Valore degli eventuali immobili	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		
																						Importo	Tipologia (vedi nota tab. D.4)	
00644060287-2021-00064	LLPP EDP 2021/064	-	2022	Renato Gallo	NO	NO	05	028	060	ITH36	020	05-08-086	Lavori di manutenzione straordinaria per l'eliminazione barriere architettoniche, adeguamento, conservazione e sistemazioni interne ed esterne su edifici scolastici di ogni ordine e grado e asili nido.	2	0,00	249.000,00	0,00	0,00	249.000,00	0,00		0,00		
00644060287-2021-00066	LLPP EDP 2021/066	H98B20000480004	2021	Renato Gallo	NO	NO	05	028	060	ITH36	07	05-08-086	Ristrutturazione servizi igienici presso scuole secondaria Carazzolo, primarie Santa Rita, Randi e Manin.	1	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00		
00644060287-2021-00067	LLPP EDP 2021/067	-	2023	Renato Gallo	NO	NO	05	028	060	ITH36	07	05-08-086	Restauro delle facciate presso la scuola primaria Rosmini e secondarie di 1° grado Donatello e Copernico.	1	0,00	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00		0,00		
00644060287-2021-00068	LLPP EDP 2021/068	-	2022	Renato Gallo	NO	NO	05	028	060	ITH36	05	05-08-086	Restauro delle facciate e pitture interne presso le scuole primarie Don Bosco, Prati e Fogazzaro e secondaria di 1° grado Ruzante.	2	0,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00		
00644060287-2021-00069	LLPP EDP 2021/069	-	2023	Renato Gallo	NO	NO	05	028	060	ITH36	03	05-08-086	Ristrutturazione servizi igienici presso scuola secondaria Giotto, primaria Ardigo', Luzzato Dina, Leopardi, Morante.	3	0,00	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00		0,00		
00644060287-2021-00070	LLPP EDP 2021/070	-	2023	Renato Gallo	NO	NO	05	028	060	ITH36	011	05-08-086	Ristrutturazione coperture scuole primaria Lombardo Radice e Arcobaleno.	3	0,00	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00		0,00		
00644060287-2021-00081	LLPP EDP 2021/081	H94G20000030004	2021	Renato Gallo	NO	NO	05	028	060	ITH36	03	05-08-086	Risanamento conservativo delle pavimentazioni in pvc o similari deteriorati, su edifici scolastici di ogni ordine e grado e asili nido - Palestre scuole secondarie	1	227.000,00	0,00	0,00	0,00	227.000,00	0,00		0,00		
00644060287-2021-00082	LLPP EDP 2021/082	-	2022	Renato Gallo	NO	NO	05	028	060	ITH36	03	05-08-086	Risanamento conservativo delle pavimentazioni in pvc o similari deteriorati, su edifici scolastici di ogni ordine e grado e asili nido - Palestre scuole secondarie	2	0,00	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00		0,00		
00644060287-2021-00083	LLPP EDP 2021/083	-	2023	Renato Gallo	NO	NO	05	028	060	ITH36	03	05-08-086	Risanamento conservativo delle pavimentazioni in pvc o similari deteriorati, su edifici scolastici di ogni ordine e grado e asili nido - Palestre scuole secondarie	3	0,00	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00		
00644060287-2021-00071	LLPP EDP 2021/071	-	2023	Renato Gallo	NO	NO	05	028	060	ITH36	05	05-08-086	Restauro delle facciate e pitture interne presso la scuola primaria Lambruschini e delle secondarie di 1° grado Galilei e Don Minzoni.	3	0,00	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00		0,00		
00644060287-2021-00072	LLPP EDP 2021/072	-	2022	Renato Gallo	NO	NO	05	028	060	ITH36	05	05-08-086	Restauro delle facciate e completamento servizi igienici presso scuole primarie Forcellini e Giovanni XXIII'.	2	0,00	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00		0,00		
00644060287-2021-00073	LLPP EDP 2021/073	-	2022	Renato Gallo	NO	NO	05	028	060	ITH36	07	05-08-086	Pitturazioni interne ed esterne su edifici scolastici di ogni ordine e grado e asili nido.	2	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00		
00644060287-2021-00074	LLPP EDP 2021/074	-	2023	Renato Gallo	NO	NO	05	028	060	ITH36	07	05-08-086	Pitturazioni interne ed esterne su edifici scolastici di ogni ordine e grado e asili nido.	1	0,00	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00		
00644060287-2021-00075	LLPP EDP 2021/075	H98B20000490004	2021	Renato Gallo	NO	NO	05	028	060	ITH36	07	05-08-086	Manutenzione straordinaria per sostituzione pavimenti e pitturazione facciate della scuola primaria Muratori di via Bernardi,31	1	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00		0,00		
00644060287-2021-00076	LLPP EDP 2021/076	-	2023	Renato Gallo	NO	NO	05	028	060	ITH36	07	05-08-086	Manutenzione straordinaria facciate, bagni e sostituzione pavimenti presso scuole primarie Manin e S.Rita e scuola secondaria di 1° grado Todesco.	3	0,00	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00		
00644060287-2021-00077	LLPP EDP 2021/077	H98B20000500004	2021	Renato Gallo	NO	NO	05	028	060	ITH36	07	05-08-086	Lavori di messa in sicurezza intradosso dei solai su edifici scolastici di ogni ordine e grado e asili nido.	1	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00		0,00		

Numero intervento CUI	Cod. int. Amm.ne	Codice CUP	Annualita' nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso	Codice ISTAT			Localizzazione CODICE NUTS	Tipologia (vedi nota tab. D.1)	Settore e sottosettore intervento (vedi nota tab. D.2)	Descrizione	Livello di Priorita' (vedi nota tab. D.3)	Stima dei costi dell'intervento									Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
							Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi annualita' successive	Importo complessivo	Valore degli eventuali immobili	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		
																						Importo	Tipologia (vedi nota tab. D.4)	
00644060287- 2021-00078	LLPP EDP 2021/078	.	2022	Renato Gallo	NO	NO	05	028	060	ITH36	07	05-08-086	Lavori di messa in sicurezza intradosso dei solai su edifici scolastici di ogni ordine e grado e asili nido.	2	0,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00		0,00		
00644060287- 2021-00079	LLPP EDP 2021/079	.	2023	Renato Gallo	NO	NO	05	028	060	ITH36	07	05-08-086	Lavori di messa in sicurezza intradosso dei solai su edifici scolastici di ogni ordine e grado e asili nido.	3	0,00	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00		0,00		
00644060287- 2021-00080	LLPP EDP 2021/080	.	2022	Renato Gallo	NO	NO	05	028	060	ITH36	07	05-08-086	Lavori di manutenzione straordinaria per il rifacimento dei locali servizi igienici e pitturazioni c/o le scuole primarie Morante, S. Rita, Manin, Randi e secondarie Marsilio da PD	2	0,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00		
OPERE INFRASTRUTTURALI																								
L0064406028720 2000168	LLPP OPI 2020/043	H97B200006310001	2021	Massimo Benvenuti	NO	NO	05	028	060	ITH36	07	02-05-999	Intervento preventivo in aree a elevato rischio idraulico – Realizzazione invasi di laminazione bacino Brusegana – C.so Australla Finanziamento I Anno: 685.000,00 (Contributi statali)	1	685.000,00	0,00	0,00	0,00	685.000,00	0,00		0,00		
L0064406028720 2000169	LLPP OPI 2020/044	H97H20001050001	2021	Massimo Benvenuti	NO	NO	05	028	060	ITH36	07	01-01-999	Manutenzione straordinaria su ponti e viadotti – Recupero strutturale del Ponte sul Bacchiglione in Corso Kennedy/Corso Esperanto Finanziamento I Anno: 995.000,00 (Contributi statali)	1	995.000,00	0,00	0,00	0,00	995.000,00	0,00		0,00		
L0064406028720 2000173	LLPP OPI 2020/048	H97H20001120001	2021	Loris Andrea Ragona	NO	NO	05	028	060	ITH36	07	01-01-999	Manutenzione straordinaria su ponti e viadotti – Recupero strutturale del Ponte Paleocapa Finanziamento I Anno: 800.000,00 (Contributi statali)	1	800.000,00	0,00	0,00	0,00	800.000,00	0,00		0,00		
00644060287- 2021-00001	LLPP OPI 2021/001	.	2023	Massimo Benvenuti	NO	NO	05	028	060	ITH36	010	01-01-014	Nuove piste ciclabili nel territorio cittadino	3	0,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00		0,00		
00644060287- 2021-00023	LLPP OPI 2020/023	.	2023	Massimo Benvenuti	NO	NO	05	028	060	ITH36	07	01-01-999	Sistemazione di Ponte Pontecorvo	3	0,00	0,00	1.350.000,00	0,00	1.350.000,00	0,00		0,00		
00644060287- 2021-00002	LLPP OPI 2021/002	.	2023	Massimo Benvenuti	NO	NO	05	028	060	ITH36	07	01-01-999	Sistemazione Viadotto di Corso Argentina su via Belisario	3	0,00	0,00	2.460.000,00	0,00	2.460.000,00	0,00		0,00		
00644060287- 2021-00003	LLPP OPI 2021/003	H97H20002030004	2021	Massimo Benvenuti	NO	NO	05	028	060	ITH36	07	01-01-014	Pista ciclabile Corso Milano	1	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00		
00644060287- 2021-00004	LLPP OPI 2021/004	H97H20002020004	2021	Massimo Benvenuti	NO	NO	05	028	060	ITH36	07	01-01-014	Pista ciclabile via Gattamelata	1	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00		
00644060287- 2021-00005	LLPP OPI 2021/005	.	2022	Massimo Benvenuti	NO	NO	05	028	060	ITH36	07	01-01-999	Bonifica via Trieste ex CLEDCA	2	0,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00		0,00		
00644060287- 2021-00006	LLPP OPI 2021/006	.	2023	Massimo Benvenuti	NO	NO	05	028	060	ITH36	07	01-01-999	Bonifica via Trieste ex CLEDCA	3	0,00	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00		
MANUTENZIONI INFRASTRUTTURE																								
L0064406028720 2000170	LLPP OPI 2020/045	H97H20001050001	2021	Roberto Piccolo	NO	NO	05	028	060	ITH36	07	01-01-999	Manutenzione straordinaria su ponti e viadotti – interventi manutentivi sui ponti cittadini in muratura Finanziamento I Anno: 980.000,00 (Contributi statali)	1	980.000,00	0,00	0,00	0,00	980.000,00	0,00		0,00		

Numero intervento CUI	Cod. int. Amm.ne	Codice CUP	Annualita' nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso	Codice ISTAT			Localizzazione CODICE NUTS	Tipologia (vedi nota tab. D.1)	Settore e sottosettore intervento (vedi nota tab. D.2)	Descrizione	Livello di Priorita' (vedi nota tab. D.3)	Stima dei costi dell'intervento								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
							Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi annualita' successive	Importo complessivo	Valore degli eventuali immobili	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		
																						Importo		Tipologia (vedi nota tab. D.4)
L00644060287202000171	LLPP OPI 2020/046	H97H20001070001	2021	Roberto Piccolo	NO	NO	05	028	060	ITH36	07	01-01-999	Manutenzione straordinaria su ponti e viadotti – interventi manutentivi sui ponti cittadini in c.a. e acciaio Finanziamento I Anno: 980.000,00 (Contributi statali)	1	980.000,00	0,00	0,00	0,00	980.000,00	0,00	0,00			
L00644060287202000172	LLPP OPI 2020/047	H97H20001080001	2021	Roberto Piccolo	NO	NO	05	028	060	ITH36	07	01-01-999	Manutenzione straordinaria delle strade e messa in sicurezza di tratti di viabilità – ripristino e sostituzione dei giunti di dilatazione in corrispondenza di ponti e cavalcavia con messa in sicurezza idraulica degli impalcati Finanziamento I Anno: 560.000,00 (Contributi statali)	1	560.000,00	0,00	0,00	0,00	560.000,00	0,00	0,00			
00644060287-2021-00014	LLPP OPI 2021/014	.	2021	Roberto Piccolo	NO	NO	05	028	060	ITH36	03	01-01-999	Recupero cavalcavia Borgomagno Finanziamento I Anno: 800.000,00 (Contributi privati)	1	800.000,00	0,00	0,00	0,00	800.000,00	0,00	800.000,00	Altro		
00644060287-2021-00007	LLPP OPI 2021/007	H97H20002010004	2021	Roberto Piccolo	NO	NO	05	028	060	ITH36	07	01-01-999	Manutenzione straordinaria pavimentazioni in materiale lapideo	1	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00			
00644060287-2021-00008	LLPP OPI 2021/008	H97H20002000004	2021	Roberto Piccolo	NO	NO	05	028	060	ITH36	07	01-01-999	Intervento manutentivo per la conservazione e riqualificazione delle infrastrutture nel territorio cittadino	1	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00			
00644060287-2021-00009	LLPP OPI 2021/009	H97H20001990004	2021	Roberto Piccolo	NO	NO	05	028	060	ITH36	07	01-01-999	Rifacimento dei marciapiedi cittadini	1	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00			
00644060287-2021-00010	LLPP OPI 2021/010	H97H20001980004	2021	Roberto Piccolo	NO	NO	05	028	060	ITH36	07	01-01-999	Manutenzione straordinaria pavimentazioni in asfalto strade ad elevato flusso veicolare	1	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00			
00644060287-2021-00011	LLPP OPI 2021/011	H97H20001960004	2021	Roberto Piccolo	NO	NO	05	028	060	ITH36	07	01-01-999	Manutenzione straordinaria pavimentazioni in asfalto viabilità interquartiere	1	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00			
00644060287-2021-00021	LLPP OPI 2020/021	.	2022	Roberto Piccolo	NO	NO	05	028	060	ITH36	07	01-01-999	Manutenzione straordinaria e pittura Ponti Quattro martiri e Voltabarozzo	2	0,00	550.000,00	0,00	0,00	550.000,00	0,00	0,00			
00644060287-2021-00013	LLPP OPI 2021/013	H97H20001950004	2021	Roberto Piccolo	NO	NO	05	028	060	ITH36	07	01-01-999	Sistemazione di ponti in muratura	1	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00			
00644060287-2021-00012	LLPP OPI 2021/012	.	2023	Roberto Piccolo	NO	NO	05	028	060	ITH36	07	01-01-999	Manutenzione straordinaria e pittura Ponti Quattro martiri e Voltabarozzo	3	0,00	0,00	550.000,00	0,00	550.000,00	0,00	0,00			
															21.493.000,00	7.159.000,00	8.390.000,00	0,00	37.042.000,00	0,00		9.450.000,00		

Numero intervento CUI	Cod. int. Amm.ne	Codice CUP	Annualita' nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso	Codice ISTAT			Localizzazione CODICE NUTS	Tipologia (vedi nota tab. D.1)	Settore e sottosettore intervento (vedi nota tab. D.2)	Descrizione	Livello di Priorita': (vedi nota tab. D.3)	Stima dei costi dell'intervento										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
							Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi annualita' successive	Importo complessivo	Valore degli eventuali immobili	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato			
																						Importo	Tipologia (vedi nota tab. D.4)		
PROGETTAZIONE E GESTIONE DEL VERDE PUBBLICO																									
00644060287-2021-00002	LLPP VER 2021/002	-	2023	Ciro Degl'Innocenti	NO	NO	05	028	060	ITH36	07	02-11-999	Parco Basso Isonzo	3	0,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00		0,00			
00644060287-2021-00003	LLPP VER 2021/003	H98C20000600004	2021	Ciro Degl'Innocenti	NO	NO	05	028	060	ITH36	07	02-11-999	Rotatorie stradali realizzazione e manutenzione straordinaria dell'arredo verde	1	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00		0,00			
00644060287-2021-00004	LLPP VER 2021/004	H98H20000300004	2021	Ciro Degl'Innocenti	NO	NO	05	028	060	ITH36	07	02-11-999	Conservazione e riassetto del patrimonio arboreo urbano nelle aree verdi	1	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00			
00644060287-2021-00005	LLPP VER 2021/005	-	2023	Ciro Degl'Innocenti	NO	NO	05	028	060	ITH36	07	02-11-999	Manutenzione straordinaria parchi storici parco dell'Arena e Parco dei Faggi	2	0,00	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00			
00644060287-2021-00006	LLPP VER 2021/006	-	2023	Ciro Degl'Innocenti	NO	NO	05	028	060	ITH36	07	02-11-999	Interventi di riqualificazione aree a Parco .	3	0,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00		0,00			
00644060287-2021-00007	LLPP VER 2021/007	-	2023	Ciro Degl'Innocenti	NO	NO	05	028	060	ITH36	07	02-11-999	Sostituzione e messa dimora di nuove alberature	3	0,00	0,00	650.000,00	0,00	650.000,00	0,00		0,00			
00644060287-2021-00008	LLPP VER 2021/008	-	2023	Ciro Degl'Innocenti	NO	NO	05	028	060	ITH36	07	02-11-999	Manutenzione straordinaria, ristrutturazione e incremento della sicurezza delle aree ludiche	3	0,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00		0,00			
00644060287-2021-00009	LLPP VER 2021/009	-	2023	Ciro Degl'Innocenti	NO	NO	05	028	060	ITH36	07	02-11-999	Interventi per la tutela degli apparati radicali e protezione delle alberature di Piazza Capitaniato	3	0,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00		0,00			
00644060287-2021-00010	LLPP VER 2021/010	-	2023	Ciro Degl'Innocenti	NO	NO	05	028	060	ITH36	07	02-11-999	Ampliamento del parco Iris – 1° lotto lavori preliminari	3	0,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00		0,00			
00644060287-2021-00011	LLPP VER 2021/011	-	2023	Ciro Degl'Innocenti	NO	NO	05	028	060	ITH36	07	02-11-999	Realizzazione del parco della Guizza – 1° lotto lavori preliminari	3	0,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00		0,00			
00644060287-2021-00012	LLPP VER 2021/012	-	2023	Ciro Degl'Innocenti	NO	NO	05	028	060	ITH36	07	02-11-999	Parco sensoriale per disabilità completamento 4 lotto	3	0,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00		0,00			
00644060287-2021-00013	LLPP VER 2021/013	-	2022	Ciro Degl'Innocenti	NO	NO	05	028	060	ITH36	07	02-11-999	Rotatorie stradali realizzazione e manutenzione straordinaria dell'arredo verde	2	0,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00		0,00			
00644060287-2021-00014	LLPP VER 2021/014	-	2023	Ciro Degl'Innocenti	NO	NO	05	028	060	ITH36	07	02-11-999	Rotatorie stradali realizzazione e manutenzione straordinaria dell'arredo verde	3	0,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00		0,00			
00644060287-2021-00015	LLPP VER 2021/015	-	2022	Ciro Degl'Innocenti	NO	NO	05	028	060	ITH36	07	02-11-999	Conservazione e riassetto del patrimonio arboreo urbano nelle aree verdi	2	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00			
00644060287-2021-00016	LLPP VER 2021/016	-	2023	Ciro Degl'Innocenti	NO	NO	05	028	060	ITH36	07	02-11-999	Conservazione e riassetto del patrimonio arboreo urbano nelle aree verdi	3	0,00	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00			
GESTIONE VERDE PUBBLICO: AREE ATTREZZATE, GIOCHI																									
00644060287-2021-00001	LLPP VER 2021/001	-	2021	Ciro Degl'Innocenti	NO	NO	05	028	060	ITH36	07	05-99-999	Innovazione per le aree gioco con strutture di ultima generazione rivolte a tutte le fasce di eta' Finanziamento 1 Anno: 150.000,00 (Contributi privati)	1	150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00		150.000,00	Altro		
															450.000,00	300.000,00	2.000.000,00	0,00	2.750.000,00	0,00		150.000,00			

**PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI
ED ELENCO ANNUALE**

**SCHEDA ALLEGATO I D
Manutenzioni Ordinarie**

Numero intervento CUI	Cod. int. Amm.ne	Codice CUP	Annualita' nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso	Codice ISTAT			Localizzazione CODICE NUTS	Tipologia (vedi nota tab. D.1)	Settore e sottosettore intervento (vedi nota tab. D.2)	Descrizione	Livello di Priorita' (vedi nota tab. D.3)	Stima dei costi dell'intervento										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
							Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi annualita' successive	Importo complessivo	Valore degli eventuali immobili	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato			
																						Importo	Tipologia (vedi nota tab. D.4)		
EDIFICI CIVICI																									
00644060287-2021-00001	LLPP MTE 2021/001	.	2021	Diego Giacon	NO	NO	05	028	060	ITH36	06	05-33-999	Manutenzione ordinaria edifici comunali	1	180.000,00	0,00	0,00	0,00	180.000,00	0,00		0,00			
00644060287-2021-00002	LLPP MTE 2021/002	.	2021	Giorgio Pizzeghello	NO	NO	05	028	060	ITH36	06	05-33-999	Manutenzione ordinaria presidi antincendio	1	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00			
MANUTENZIONI INFRASTRUTTURE																									
00644060287-2021-00001	LLPP MTM 2021/001	.	2021	Roberto Piccolo	NO	NO	05	028	060	ITH36	06	01-01-999	Manutenzione ordinaria strade bianche	1	150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00		0,00			
00644060287-2021-00002	LLPP MTM 2021/002	.	2021	Roberto Piccolo	NO	NO	05	028	060	ITH36	06	01-01-999	Manutenzione ordinaria barriere metalliche	1	130.000,00	0,00	0,00	0,00	130.000,00	0,00		0,00			
00644060287-2021-00003	LLPP MTM 2021/003	.	2021	Roberto Piccolo	NO	NO	05	028	060	ITH36	06	01-01-999	Interventi manutentivi per la riqualificazione e conservazione delle infrastrutture del centro storico	1	150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00		0,00			
00644060287-2021-00004	LLPP MTM 2021/004	.	2021	Roberto Piccolo	NO	NO	05	028	060	ITH36	06	01-01-999	Segnaletica verticale e orizzontale	1	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00		0,00			
00644060287-2021-00005	LLPP MTM 2021/005	.	2021	Roberto Piccolo	NO	NO	05	028	060	ITH36	06	01-01-999	Manutenzione elementi accessori pavimentazioni stradali	1	150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00		0,00			
00644060287-2021-00006	LLPP MTM 2021/006	.	2021	Roberto Piccolo	NO	NO	05	028	060	ITH36	06	01-01-999	Manutenzione localizzata pavimentazioni in asfalto	1	150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00		0,00			
00644060287-2021-00007	LLPP MTM 2021/007	.	2021	Roberto Piccolo	NO	NO	05	028	060	ITH36	06	01-01-999	Rifacimento dei giunti dei viadotti	1	150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00		0,00			
00644060287-2021-00008	LLPP MTM 2021/008	.	2021	Roberto Piccolo	NO	NO	05	028	060	ITH36	06	01-01-999	Manutenzione ordinaria pavimentazioni lapidee	1	150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00		0,00			
00644060287-2021-00009	LLPP MTM 2021/009	.	2021	Roberto Piccolo	NO	NO	05	028	060	ITH36	06	01-01-999	Manutenzione ordinaria delle barriere fonoassorbenti in tangenziale est	1	130.000,00	0,00	0,00	0,00	130.000,00	0,00		0,00			
SISTEMA DI MOBILITA' E CIRCOLAZIONE STRADALE																									
00644060287-2021-00001	LLPP MTT 2021/001	.	2021	Luca COIN	NO	NO	05	028	060	ITH36	06	01-01-999	Manutenzione ordinaria segnaletica luminosa	1	210.000,00	0,00	0,00	0,00	210.000,00	0,00		0,00			
															2.850.000,00	0,00	0,00	0,00	2.850.000,00	0,00	0,00				

**PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI
ED ELENCO ANNUALE**

SCHEMA ALLEGATO I E

ALLEGATO I - SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021-2023
DELL'AMMINISTRAZIONE DEL COMUNE DI PADOVA
ELENCO DEGLI INTERVENTI

Codice Unico Intervento CUI	CUP	Cod. Int. Amm.ne	Descrizione intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualita'	Importo intervento	Finalita' (vedi nota Tab E.1)	Livello di priorita' (vedi nota Tab D.3)	Conformita' urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (vedi nota Tab E.2)	Centrale di committenza o soggetto		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
												Codice AUSA	Denominazione	
INTERVENTI SULLA SICUREZZA														
00644060287-2021-00005	H98C20000610004	LLPP EDP 2021/005	Interventi di consolidamento e indagini edifici civili; scuole e ponti Comunali	Loris Andrea Ragona	100.000,00	100.000,00	ADN	1	SI	SI	PF			
EDIFICI CIVICI														
00644060287-2021-00002	H95E20000390004	LLPP EDP 2021/002	Manutenzione straordinaria impianti elettrici e speciali degli edifici civili e altri	Giorgio Pizzeghello	100.000,00	100.000,00	ADN	1	SI	SI	PF			
00644060287-2021-00007	H98H20000310004	LLPP EDP 2021/007	Manutenzione straordinaria edifici comunali in genere	Diego Giacon	100.000,00	100.000,00	CPA	1	SI	SI	PF			
00644060287-2021-00010	H91J20000030004	LLPP EDP 2021/010	Mantenimento in efficienza ed adeguamento normativo impianti termici/condizionam. Edifici comunali	Diego Giacon	173.000,00	173.000,00	ADN	1	SI	SI	PF			
00644060287-2021-00014	H98H20000320004	LLPP EDP 2021/014	Manutenzione straordinaria coperture e facciate edifici comunali	Diego Giacon	100.000,00	100.000,00	CPA	1	SI	SI	PF			
00644060287-2021-00017	H98H20000330004	LLPP EDP 2021/017	Manutenzione straordinaria ascensori comunali	Diego Giacon	120.000,00	120.000,00	CPA	1	SI	SI	PF			
00644060287-2021-00019	H94D20000010004	LLPP EDP 2021/019	Ristrutturazione edifici interni complesso Amuleo post cessione aree	Diego Giacon	100.000,00	100.000,00	CPA	1	SI	SI	PF			
00644060287-2021-00020	H98H20000340004	LLPP EDP 2021/020	Sistemazione aree esterne pertinenza edifici pubblici	Diego Giacon	100.000,00	100.000,00	CPA	1	SI	SI	PF			
EDIFICI RESIDENZIALI PUBBLICI														
00644060287-2021-00026	H94C20000060006	LLPP EDP 2021/026	Risanamento conservativo di n. 4 alloggi siti in via Plana civ. 4 e via Curie civv. 35-43-45. Finanziamento I Anno: 200.000,00 (Contributi regionali)	Stefano Benvegnù	445.000,00	445.000,00	CPA	1	SI	SI	PF			
00644060287-2021-00027	H94C20000070006	LLPP EDP 2021/027	Risanamento conservativo di n. 3 alloggi siti in via Curie civv. 18-20-22. Finanziamento I Anno: 141.781,02 (Contributi regionali)	Stefano Benvegnù	315.000,00	315.000,00	CPA	1	SI	SI	PF			
00644060287-2021-00028	H94C20000080006	LLPP EDP 2021/028	Risanamento conservativo di n. 3 alloggi siti in via Boyle civv. 4-8-10. Finanziamento I Anno: 150.000,00 (Contributi regionali)	Stefano Benvegnù	365.000,00	365.000,00	CPA	1	SI	SI	PF			
00644060287-2021-00029	H94C20000090004	LLPP EDP 2021/029	Risanamento conservativo di n. 8 alloggi siti in via Armistizio civ. 245. Finanziamento I Anno: 400.000,00 (Contributi regionali)	Stefano Benvegnù	800.000,00	800.000,00	CPA	1	SI	SI	PF			
00644060287-2021-00030	H94C20000100006	LLPP EDP 2021/030	Risanamento conservativo di n. 6 alloggi siti in via Ceron civ. 38. Finanziamento I Anno: 300.000,00 (Contributi regionali)	Stefano Benvegnù	675.000,00	675.000,00	CPA	1	SI	SI	PF			
IMPIANTI SPORTIVI														
00644060287-2021-00004	H95E20000400004	LLPP EDP 2021/004	Manutenzione straordinaria impianti elettrici e speciali degli impianti sportivi	Giorgio Pizzeghello	100.000,00	100.000,00	ADN	1	SI	SI	PF			

ALLEGATO I - SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021-2023
DELL'AMMINISTRAZIONE DEL COMUNE DI PADOVA
ELENCO DEGLI INTERVENTI

Codice Unico Intervento CUI	CUP	Cod. Int. Amm.ne	Descrizione intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualita'	Importo intervento	Finalita' (vedi nota Tab E.1)	Livello di priorita' (vedi nota Tab D.3)	Conformita' urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (vedi nota Tab E.2)	Centrale di committenza o soggetto		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
												Codice AUSA	Denominazione	
00644060287-2021-00033	H98H20000350004	LLPP EDP 2021/033	Manutenzione straordinaria impianti sportivi cittadini	Claudio Rossi	100.000,00	100.000,00	CPA	1	SI	SI	PF			
00644060287-2021-00036	H95E20000430004	LLPP EDP 2021/036	Adeguamento normativo degli impianti sportivi cittadini per l'ottenimento del Certificato di Prevenzione incendi	Claudio Rossi	100.000,00	100.000,00	ADN	1	SI	SI	PF			
00644060287-2021-00043	H98H20000360004	LLPP EDP 2021/043	Sistemazione delle piastre sportive	Claudio Rossi	100.000,00	100.000,00	CPA	1	SI	SI	PF			
EDIFICI MONUMENTALI: BENI STORICI														
00644060287-2021-00046	.	LLPP EDP 2021/046	Restauro della Torre degli Anziani Finanziamento I Anno: 1.000.000,00 (Contributi privati)	Domenico Lo Bosco	1.000.000,00	1.000.000,00	CPA	1	SI	SI	PF			
00644060287-2021-00001	H95I20000050004	LLPP EDP 2021/001	Manutenzione straordinaria impianti elettrici e speciali degli edifici monumentali e altri	Giorgio Pizzeghello	100.000,00	100.000,00	ADN	1	SI	SI	PF			
00644060287-2021-00047	H98C20000620004	LLPP EDP 2021/047	Manutenzione straordinaria immobili monumentali.	Domenico Lo Bosco	173.000,00	173.000,00	CPA	1	SI	SI	PF			
00644060287-2021-00052	H98C20000630004	LLPP EDP 2021/052	Adeguamento normativo per ottenimento CPI Edifici Monumentali	Domenico Lo Bosco	100.000,00	100.000,00	ADN	1	SI	SI	PF			
00644060287-2021-00053	H96J20001530008	LLPP EDP 2021/053	Castello Carraresi-Restauro ala est Finanziamento I Anno: 2.600.000,00 (Contributi statali) 2.500.000,00 (Contributi privati)	Domenico Lo Bosco	5.100.000,00	5.100.000,00	CPA	1	SI	SI	PF			
00644060287-2021-00054	.	LLPP EDP 2021/054	Cappella degli Scrovegni. Manutenzione straordinaria ed adeguamento impianti Finanziamento I Anno: 200.000,00 (Contributi privati)	Domenico Lo Bosco	200.000,00	200.000,00	ADN	1	SI	SI	PF			
00644060287-2021-00058	.	LLPP EDP 2021/058	Restauro della statuarina dell'Isola Memmia -5^ Lotto Finanziamento I Anno: 300.000,00 (Contributi privati)	Domenico Lo Bosco	300.000,00	300.000,00	CPA	1	SI	SI	PF			
00644060287-2021-00061	H96J20001540002	LLPP EDP 2021/061	Restauro del sistema bastionato cinquecentesco Tratto murario compreso tra il bastione Alicorno ed bastione Saracinesca Finanziamento I Anno: 2.000.000,00 (Contributi privati)	Domenico Lo Bosco	2.200.000,00	2.200.000,00	CPA	1	SI	SI	PF			
EDIFICI SCOLASTICI														
00644060287-2021-00003	H98B20000470004	LLPP EDP 2021/003	Manutenzione straordinaria impianti elettrici e speciali degli edifici scolastici e altri	Giorgio Pizzeghello	100.000,00	100.000,00	ADN	1	SI	SI	PF			
00644060287-2021-00063	H94G20000020004	LLPP EDP 2021/063	Lavori di manutenzione straordinaria per l'eliminazione barriere architettoniche, adeguamento, conservazione e sistemazioni interne ed esterne su edifici scolastici di ogni ordine e grado e asili nido.	Renato Gallo	300.000,00	300.000,00	ADN	1	SI	SI	PF			
00644060287-2021-00066	H98B20000480004	LLPP EDP 2021/066	Ristrutturazione servizi igienici presso scuole secondaria Carazzolo, primarie Santa Rita, Randi e Manin.	Renato Gallo	300.000,00	300.000,00	CPA	1	SI	SI	PF			

ALLEGATO I - SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021-2023
DELL'AMMINISTRAZIONE DEL COMUNE DI PADOVA
ELENCO DEGLI INTERVENTI

Codice Unico Intervento CUI	CUP	Cod. Int. Amm.ne	Descrizione intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualita'	Importo intervento	Finalita' (vedi nota Tab E.1)	Livello di priorita' (vedi nota Tab D.3)	Conformita' urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (vedi nota Tab E.2)	Centrale di committenza o soggetto		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
												Codice AUSA	Denominazione	
00644060287-2021-00081	H94G20000030004	LLPP EDP 2021/081	Risanamento conservativo delle pavimentazioni in pvc o similari deteriorati, su edifici scolastici di ogni ordine e grado e asili nido - Palestre scuole secondarie	Renato Gallo	227.000,00	227.000,00	CPA	1	SI	SI	PF			
00644060287-2021-00075	H98B20000490004	LLPP EDP 2021/075	Manutenzione straordinaria per sostituzione pavimenti e pitturazione facciate della scuola primaria Muratori di via Bernardi,31	Renato Gallo	100.000,00	100.000,00	CPA	1	SI	SI	PF			
00644060287-2021-00077	H98B20000500004	LLPP EDP 2021/077	Lavori di messa in sicurezza intradosso dei solai su edifici scolastici di ogni ordine e grado e asili nido.	Renato Gallo	100.000,00	100.000,00	CPA	1	SI	SI	PF			
OPERE INFRASTRUTTURALI														
L00644060287202000168	H97B200006310001	LLPP OPI 2020/043	Intervento preventivo in aree a elevato rischio idraulico – Realizzazione invasi di laminazione bacino Brusegana – C.so Australia Finanziamento I Anno: 685.000,00 (Contributi statali)	Massimo Benvenuti	685.000,00	685.000,00	URB	1	SI	SI	PF			
L00644060287202000169	H97H20001050001	LLPP OPI 2020/044	Manutenzione straordinaria su ponti e viadotti – Recupero strutturale del Ponte sul Bacchiglione in Corso Kennedy/Corso Esperanto Finanziamento I Anno: 995.000,00 (Contributi statali)	Massimo Benvenuti	995.000,00	995.000,00	CPA	1	SI	SI	PF			
L00644060287202000173	H97H20001120001	LLPP OPI 2020/048	Manutenzione straordinaria su ponti e viadotti – Recupero strutturale del Ponte Paleocapa Finanziamento I Anno: 800.000,00 (Contributi statali)	Loris Andrea Ragona	800.000,00	800.000,00	CPA	1	SI	SI	PF			
00644060287-2021-00003	H97H20002030004	LLPP OPI 2021/003	Pista ciclabile Corso Milano	Massimo Benvenuti	500.000,00	500.000,00	MIS	1	SI	SI	PF			
00644060287-2021-00004	H97H20002020004	LLPP OPI 2021/004	Pista ciclabile via Gattamelata	Massimo Benvenuti	300.000,00	300.000,00	MIS	1	SI	SI	PF			
MANUTENZIONI INFRASTRUTTURE														
L00644060287202000170	H97H20001050001	LLPP OPI 2020/045	Manutenzione straordinaria su ponti e viadotti – interventi manutentivi sui ponti cittadini in muratura Finanziamento I Anno: 980.000,00 (Contributi statali)	Roberto Piccolo	980.000,00	980.000,00	CPA	1	SI	SI	PF			
L00644060287202000171	H97H20001070001	LLPP OPI 2020/046	Manutenzione straordinaria su ponti e viadotti – interventi manutentivi sui ponti cittadini in c.a. e acciaio Finanziamento I Anno: 980.000,00 (Contributi statali)	Roberto Piccolo	980.000,00	980.000,00	CPA	1	SI	SI	PF			
L00644060287202000172	H97H20001080001	LLPP OPI 2020/047	Manutenzione straordinaria delle strade e messa in sicurezza di tratti di viabilità – ripristino e sostituzione dei giunti di dilatazione in corrispondenza di ponti e cavalcavia con messa in sicurezza idraulica degli impalcati Finanziamento I Anno: 560.000,00 (Contributi statali)	Roberto Piccolo	560.000,00	560.000,00	URB	1	SI	SI	PF			
00644060287-2021-00014	.	LLPP OPI 2021/014	Recupero cavalcavia Borgomagno Finanziamento I Anno: 800.000,00 (Contributi privati)	Roberto Piccolo	800.000,00	800.000,00	CPA	1	SI	SI	PF			

ALLEGATO I - SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021-2023
DELL'AMMINISTRAZIONE DEL COMUNE DI PADOVA
ELENCO DEGLI INTERVENTI

Codice Unico Intervento CUI	CUP	Cod. Int. Amm.ne	Descrizione intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità'	Importo intervento	Finalità' (vedi nota Tab E.1)	Livello di priorità' (vedi nota Tab D.3)	Conformità' urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (vedi nota Tab E.2)	Centrale di committenza o soggetto		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
												Codice AUSA	Denominazione	
00644060287-2021-00007	H97H20002010004	LLPP OPI 2021/007	Manutenzione straordinaria pavimentazioni in materiale lapideo	Roberto Piccolo	200.000,00	200.000,00	URB	1	SI	SI	PF			
00644060287-2021-00008	H97H20002000004	LLPP OPI 2021/008	Intervento manutentivo per la conservazione e riqualificazione delle infrastrutture nel territorio cittadino	Roberto Piccolo	100.000,00	100.000,00	CPA	1	SI	SI	PF			
00644060287-2021-00009	H97H20001990004	LLPP OPI 2021/009	Rifacimento dei marciapiedi cittadini	Roberto Piccolo	100.000,00	100.000,00	URB	1	SI	SI	PF			
00644060287-2021-00010	H97H20001980004	LLPP OPI 2021/010	Manutenzione straordinaria pavimentazioni in asfalto strade ad elevato flusso veicolare	Roberto Piccolo	100.000,00	100.000,00	MIS	1	SI	SI	PF			
00644060287-2021-00011	H97H20001960004	LLPP OPI 2021/011	Manutenzione straordinaria pavimentazioni in asfalto viabilità interquartiere	Roberto Piccolo	100.000,00	100.000,00	URB	1	SI	SI	PF			
00644060287-2021-00013	H97H20001950004	LLPP OPI 2021/013	Sistemazione di ponti in muratura	Roberto Piccolo	100.000,00	100.000,00	URB	1	SI	SI	PF			
					21.493.000,00	21.493.000,00								

ALLEGATO I - SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021-2023
DELL'AMMINISTRAZIONE DEL COMUNE DI PADOVA
ELENCO DEGLI INTERVENTI

Codice Unico Intervento CUI	CUP	Cod. Int. Amm.ne	Descrizione intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualita'	Importo intervento	Finalita' (vedi nota Tab E.1)	Livello di priorita' (vedi nota Tab D.3)	Conformita' urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (vedi nota Tab E.2)	Centrale di committenza o soggetto		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
												Codice AUSA	Denominazione	
PROGETTAZIONE E GESTIONE DEL VERDE PUBBLICO														
00644060287-2021-00003	H98C20000600004	LLPP VER 2021/003	Rotatorie stradali realizzazione e manutenzione straordinaria dell'arredo verde	Ciro Degl'Innocenti	100.000,00	100.000,00	AMB	1	SI	SI	PF			
00644060287-2021-00004	H98H20000300004	LLPP VER 2021/004	Conservazione e riassetto del patrimonio arboreo urbano nelle aree verdi	Ciro Degl'Innocenti	200.000,00	200.000,00	AMB	1	SI	SI	PF			
GESTIONE VERDE PUBBLICO: AREE ATTREZZATE, GIOCHI														
00644060287-2021-00001	.	LLPP VER 2021/001	Innovazione per le aree gioco con strutture di ultima generazione rivolte a tutte le fasce di eta' Finanziamento l Anno: 150.000,00 (Contributi privati)	Ciro Degl'Innocenti	150.000,00	150.000,00	URB	1	SI	SI	PF			
					450.000,00	450.000,00								

**PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI
ED ELENCO ANNUALE**

**SCHEDA ALLEGATO I E
Manutenzioni Ordinarie**

ALLEGATO I - SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021-2023
DELL'AMMINISTRAZIONE DEL COMUNE DI PADOVA
ELENCO DEGLI INTERVENTI

Codice Unico Intervento CUI	CUP	Cod. Int. Amm.ne	Descrizione intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualita'	Importo intervento	Finalita' (vedi nota Tab E.1)	Livello di priorita' (vedi nota Tab D.3)	Conformita' urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (vedi nota Tab E.2)	Centrale di committenza o soggetto		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
												Codice AUSA	Denominazione	
EDIFICI CIVICI														
00644060287-2021-00001	.	LLPP MTE 2021/001	Manutenzione ordinaria edifici comunali	Diego Giacon	180.000,00	180.000,00	CPA	1	SI	SI	PF			
00644060287-2021-00002	.	LLPP MTE 2021/002	Manutenzione ordinaria presidi antincendio	Giorgio Pizzeghello	300.000,00	300.000,00	ADN	1	SI	SI	PF			
MANUTENZIONI INFRASTRUTTURE														
00644060287-2021-00001	.	LLPP MTM 2021/001	Manutenzione ordinaria strade bianche	Roberto Piccolo	150.000,00	150.000,00	URB	1	SI	SI	PF			
00644060287-2021-00002	.	LLPP MTM 2021/002	Manutenzione ordinaria barriere metalliche	Roberto Piccolo	130.000,00	130.000,00	URB	1	SI	SI	PF			
00644060287-2021-00003	.	LLPP MTM 2021/003	Interventi manutentivi per la riqualificazione e conservazione delle infrastrutture del centro storico	Roberto Piccolo	150.000,00	150.000,00	URB	1	SI	SI	PF			
00644060287-2021-00004	.	LLPP MTM 2021/004	Segnaletica verticale e orizzontale	Roberto Piccolo	1.000.000,00	1.000.000,00	MIS	1	SI	SI	PF			
00644060287-2021-00005	.	LLPP MTM 2021/005	Manutenzione elementi accessori pavimentazioni stradali	Roberto Piccolo	150.000,00	150.000,00	CPA	1	SI	SI	PF			
00644060287-2021-00006	.	LLPP MTM 2021/006	Manutenzione localizzata pavimentazioni in asfalto	Roberto Piccolo	150.000,00	150.000,00	MIS	1	SI	SI	PF			
00644060287-2021-00007	.	LLPP MTM 2021/007	Rifacimento dei giunti dei viadotti	Roberto Piccolo	150.000,00	150.000,00	CPA	1	SI	SI	PF			
00644060287-2021-00008	.	LLPP MTM 2021/008	Manutenzione ordinaria pavimentazioni lapidee	Roberto Piccolo	150.000,00	150.000,00	MIS	1	SI	SI	PF			
00644060287-2021-00009	.	LLPP MTM 2021/009	Manutenzione ordinaria delle barriere fonoassorbenti in tangenziale est	Roberto Piccolo	130.000,00	130.000,00	MIS	1	SI	SI	PF			
SISTEMA DI MOBILITA' E CIRCOLAZIONE STRADALE														
00644060287-2021-00001	.	LLPP MTT 2021/001	Manutenzione ordinaria segnaletica luminosa	Luca COIN	210.000,00	210.000,00	MIS	1	SI	SI	PF			
					2.850.000,00	2.850.000,00								

**PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI
ED ELENCO ANNUALE**

SCHEMA ALLEGATO I F

ALLEGATO I - SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021-2023
DELL'AMMINISTRAZIONE DEL COMUNE DI PADOVA
ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	LIVELLO DI PRIORITA'	MOTIVO PER IL QUALE L'INTERVENTO NON E' RIPROPOSTO

NOTE

LEGENDA Scheda D

Tabella D1	Tipologia	
03	REC	Recupero
05	RES	Restauro
06	MAN	Manutenzione ordinaria
07	MS	Manutenzione straordinaria
10	NR	Nuova Realizzazione
11	REE	Ristrutturazione con efficientamento energetico
12	MSEE	Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico
17	MSAIA	Manutenzione straordinaria di adeguamento impiantistica e/o antincendio
20	MSAABA	Manutenzione straordinaria per accessibilità e abbattimento delle barriere archit.
04	RIS	Ristrutturazione (per cambio di destinazione d'uso)
18	MSAS	Manutenzione straordinaria di adeguamento sismico
19	MSMS	Manutenzione straordinaria di miglioramento sismico
21	MSDI	Manutenzione straordinaria per dissesto idrogeologico

Tabella D2	Classificazione sistema CUP: Settore / Sottosettore /Categoria Intervento
Sono riportati solo i codici utilizzati nella scheda D	

01	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO
01	STRADALI
013	STRADE REGIONALI, PROVINCIALI E COMUNALI
014	PISTE CICLABILI
999	ALTRE OPERE STRADALI
02	INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE
05	DIFESA DEL SUOLO
999	ALTRE INFRASTRUTTURE/STRUTTURE DI DIFESA DEL SUOLO
10	OPERE DI SMALTIMENTO REFLUI E RIFIUTI
113	RETI FOGNARIE
999	ALTRE OPERE DI SMALTIMENTO REFLUI E RIFIUTI
11	OPERE DI PROTEZIONE, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DELL'AMBIENTE
117	INTERVENTI PER LA QUALITA' DELL'ARIA
122	PARCHI E RISERVE PROTETTE
999	ALTRE OPERE DI PROTEZIONE, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE AMBIENTALE
15	RISORSE IDRICHE
999	ALTRE OPERE PER L'UTILIZZO DELLE RISORSE IDRICHE
05	OPERE E INFRASTRUTTURE SOCIALI
08	SOCIALI E SCOLASTICHE
081	EDILIZIA SOCIALE, CULTURALE E ASSISTENZIALE
082	ASILI NIDO
086	EDILIZIA SCOLASTICA
999	ALTRE OPERE DI EDILIZIA SOCIALE
10	ABITATIVE
103	FABBRICATI RESIDENZIALI URBANI
999	ALTRE OPERE DI EDILIZIA ABITATIVA
11	OPERE PER IL RECUPERO, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DI BENI CULTURALI
093	EDILIZIA MONUMENTALE
096	RESTAURO E RIQUALIFICAZIONE DI BENI CULTURALI
097	MUSEI ARCHIVI E BIBLIOTECHE
098	OPERE PER IL RECUPERO, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DEL PATRIMONIO RURALE
999	ALTRE OPERE PER LA FRUIZIONE DI BENI CULTURALI
12	SPORT, SPETTACOLO E TEMPO LIBERO
098	IMPIANTI SPORTIVI

- 101 STRUTTURE FIERISTICHE E CONGRESSUALI
- 33 DIREZIONALI E AMMINISTRATIVE
 - 001 OPERE E INFRASTRUTTURE PER SEDI DI ORGANI ISTITUZIONALI
 - '004 EDIFICI E INFRASTRUTTURE PER UFFICI
 - 999 ALTRE STRUTTURE/INFRASTRUTTURE DIREZIONALI E AMMINISTRATIVE
- 99 ALTRE OPERE ED INFRASTRUTTURE SOCIALI
 - 096 CIMITERI
 - 191 ARREDO URBANO
 - 999 ALTRE OPERE DI EDILIZIA PUBBLICA

Tabella D.3:

- 1. Priorità massima
- 2. Priorità media
- 3. Priorità minima

Tabella D.4: apporto di capitale privato

- 1. Finanza di progetto
- 2. Concessione di costruzione e gestione
- 3. Sponsorizzazione
- 4. Società partecipate e di scopo
- 5. Locazione finanziaria
- 6. Altro

Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma

- 1. Modifica ex art. 5 comma 8 lettera a) (cancellazione di uno o piu' lavori gia' previsti nell'elenco annuale)
- 2. Modifica ex art.5 comma 8 lettera b) (Inserimento in conseguenza di atti amministrativi adottati a livello statale o regionale)
- 3. Modifica ex art.5 comma 8 lettera c) (Inserimento per la sopravvenuta disponibilita' di finanziamenti all'interno del bilancio non prevedibili al momento della prima approvazione del programma, ivi comprese le ulteriori risorse disponibili anche a seguito di ribassi d'asta o di economie)
- 4. Modifica ex art.5 comma 8 lettera d) (l'anticipazione della realizzazione, nell'ambito dell'elenco annuale di lavori precedentemente previsti in annualita' successive)
- 5. Modifica ex art. 5 comma 8 lettera e (modifica del quadro economico dei lavori gia' contemplati nell'elenco annuale, per la quale si rendano necessarie ulteriori risorse)

LEGENDA Scheda E

Tabella E.1

- ADN - Adeguamento normativo
- AMB - Qualità ambientale
- COP - Completamento opera incompiuta
- CPA - Conservazione del patrimonio
- MIS Miglioramento e incremento di servizio
- URB - Qualità urbana
- VAB - Valorizzazione beni vincolati
- DEM - Demolizione opera incompiuta
- DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

- PF - Progetto di fattibilità tecnico - economica - "documento di fattibilità delle alternative progettuali"
- PF - Progetto di fattibilità tecnico - economica "documento finale"
- PD - Progetto definitivo
- PE - Progetto esecutivo



Comune di Padova

Codice Fiscale 00644060287

**PROGRAMMA BIENNALE ACQUISTI FORNITURE E
SERVIZI**

ANNI 2021 – 2022

(ART. 21 COMMA 6 D.LGS. 50/2016)

INDICE

<u>SCHEDA ALLEGATO II A:</u> QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA	288
<u>SCHEDA ALLEGATO II B:</u> ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA	292
<u>SCHEDA ALLEGATO II C:</u> ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI	296

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI

SCHEDA ALLEGATO II A

**ALLEGATO II - SCHEDA A: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021-2022
DELL'AMMINISTRAZIONE DEL COMUNE DI PADOVA
QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

Tipologie risorse	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria Primo Anno	Disponibilità finanziaria Secondo Anno	Importo Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	2.446.929,93	1.041.960,00	3.488.889,93
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo			
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati			0,00
Stanziamenti di bilancio	10.188.982,77	16.770.243,38	26.959.226,15
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni della legge 22 dicembre 1990 n. 403	50.000,00		50.000,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs 50/2016			
Altro			0,00
TOTALI	12.685.912,70	17.812.203,38	30.498.116,08

N.B. le acquisizioni di forniture e servizi connesse alla realizzazione di lavori previsti nel Programma triennale dei Lavori Pubblici 2021-2023 e ricomprese all'interno del quadro economico del lavoro al quale sono connesse, non sono computate ai fini della quantificazione delle risorse complessive del Programma

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI

SCHEDA ALLEGATO II B

ALLEGATO II - SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021-2022
DELL'AMMINISTRAZIONE DEL COMUNE DI PADOVA
ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice Cup (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro e di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro e altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regionale)	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6)	Responsabile del procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	Stima dei costi dell'acquisto				Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito modifica del programma (11)		
																2021	2022	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato			Codice Ausa	Denominazione
																				importo	tipologia			
00644060287202100001	00644060287	2021	2021		no		no	VENETO	SERVIZI	79621000-3	Servizio di somministrazione manodopera a tempo determinato	1	SONIA FURLAN	36	si	150.000,00	300.000,00	570.000,00	1.020.000,00					
00644060287202100002	00644060287	2021	2021		no		no	VENETO	FORNITURE	30199770-8	Servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasti elettronici	1	SONIA FURLAN	36	si	287.500,00	575.000,00	862.500,00	1.725.000,00		226120	Consip		
00644060287202100007	00644060287	2021	2021		no		no	VENETO	SERVIZI	51110000-6	Servizio di noleggio, installazione, manutenzione e disinfezione arredi natalizi	1	MARINA CELI	2	no	37.102,00	33.000,00		70.102,00					
00644060287202100008	00644060287	2021	2021		no		no	VENETO	SERVIZI	60112000-6	Servizio Night Bus	2	CARLO ANDRIOLO	12	si	400.000,00			400.000,00					
00644060287202100009	00644060287	2021	2021		no		no	VENETO	SERVIZI	60112000-6	Servizi aggiuntivi Trasporto Pubblico Locale	2	CARLO ANDRIOLO	12	si	240.000,00			240.000,00					
00644060287202100010	00644060287	2021	2021		no		no	VENETO	FORNITURE	41110000-3	Acqua	1	PAOLO CASTELLANI	12	no	692.100,00			692.100,00					
00644060287202100011	00644060287	2021	2022		no		no	VENETO	FORNITURE	41110000-3	Acqua	1	PAOLO CASTELLANI	12	no		692.100,00		692.100,00					
00644060287202100012	00644060287	2021	2021		no		no	VENETO	FORNITURE	09132100-4	Fornitura carburante (benzina-gasolio-gpl) per i mezzi dell'Autoparco comunale, inclusi quelli della Polizia Locale	1	PAOLO CASTELLANI	36	no		200.000,00	400.000,00	600.000,00		226120	CONSIP		
00644060287202100003	00644060287	2021	2021		no		no	VENETO	FORNITURE	09310000-5	Energia elettrica per immobili comunali	1	PAOLO CASTELLANI	12	no	2.222.840,50	804.063,50		3.026.904,00		226120	CONSIP		
00644060287202100004	00644060287	2021	2022		no		no	VENETO	FORNITURE	09310000-5	Energia elettrica per immobili comunali	1	PAOLO CASTELLANI	12	no		2.412.190,50	804.063,50	3.216.254,00		226120	CONSIP		
00644060287202100013	00644060287	2021	2021		no		no	VENETO	FORNITURE	09123000-7	Gas naturale e servizi connessi	1	LEONARDO BROCCA	12	no	144.750,00	48.250,00		193.000,00		226120	CONSIP		
00644060287202100014	00644060287	2021	2022		no		no	VENETO	FORNITURE	09123000-7	Gas naturale e servizi connessi	1	LEONARDO BROCCA	12	no		144.750,00	48.250,00	193.000,00		226120	CONSIP		
00644060287202100015	00644060287	2021	2021		no		no	VENETO	FORNITURE	30121100-4	Noleggio fotocopiatori in bianco e nero per tutti gli uffici comunali	1	LEONARDO BROCCA	36	no		86.620,00	173.240,00	259.860,00					
00644060287202100016	00644060287	2021	2021		no		no	VENETO	SERVIZI	50112200-5	Servizio di officina meccanica per la riparazione e manutenzione degli autoveicoli dell'Autoparco comunale, inclusi quelli in dotazione alla Polizia Locale	1	ANNA MUNERATO	24	no	48.800,00	97.600,00	48.800,00	195.200,00					
00644060287202100017	00644060287	2021	2022		no		no	VENETO	SERVIZI	98371111-5	Servizio obitoriale per salme decedute a Padova (scad. 31/12/2026)	1	ROBERTO BARDELLE	60	si		160.000,00	640.000,00	800.000,00					
00644060287202100018	00644060287	2021	2022		no		no	VENETO	SERVIZI	98371111-5	Servizio di esecuzione funerali gratuiti (scad. 28/02/2025)	1	ROBERTO BARDELLE	36	si		48.580,38	126.309,02	174.889,40					
00644060287202100019	00644060287	2021	2021		no		no	VENETO	SERVIZI	98371111-5	Servizio di recupero salme decedute in luoghi pubblici (scad. 28/02/2024)	1	ROBERTO BARDELLE	36	si	18.500,00	22.200,00	25.900,00	66.600,00					
00644060287202100020	00644060287	2021	2021		no		no	VENETO	SERVIZI	98371110-8	Servizio di custodia, sorveglianza e assistenza all'utenza presso i 15 cimiteri suburbani (scad. 31/12/2023)	1	ROBERTO BARDELLE	36	si	100.000,00	100.000,00	100.000,00	300.000,00					
00644060287202100021	00644060287	2021	2021		no		no	VENETO	FORNITURE	28527740-1	Acquisto chiusini	1	ROBERTO BARDELLE	24	si	30.000,00	30.000,00		60.000,00					
00644060287202100022	00644060287	2021	2021		no		no	VENETO	FORNITURE	28213300-1	Acquisto ume	1	ROBERTO BARDELLE	24	si	25.000,00	25.000,00		50.000,00					
S00644060287202010016	00644060287	2020	2021		no		no	VENETO	SERVIZI	92331210-5	Centri Estivi Asili Nido	1	SILVANO GOLIN	24	no	95.500,00	95.500,00		191.000,00					
00644060287202100023	00644060287	2021	2021		no		no	VENETO	FORNITURE	37000000-8	Acquisto materiale didattico asili nido e scuole dell'infanzia	1	SILVANO GOLIN	24	no	31.000,00	31.000,00		62.000,00					
S00644060287202010023	00644060287	2020	2021		no		no	VENETO	SERVIZI	55524000-9	Appalto servizio di ristorazione scolastica, preparazione e consegna pasti a domicilio a soggetti in condizione di disagio	1	SILVANO GOLIN	72	no	3.030.000,00	7.050.000,00	32.220.000,00	42.300.000,00					
00644060287202100024	00644060287	2021	2021		no		no	VENETO	SERVIZI	85310000-5	Servizio di mediazione ed accompagnamento all'abitare	2	CHIARA ALIPRANDI	36	no		80.000,00	160.000,00	240.000,00					
00644060287202100025	00644060287	2021	2021		no		no	VENETO	SERVIZI	85311200-4	Servizio trasporto disabili	1	ELENA SEGATO	36	si	30,00	46.000,00	92.000,00	138.030,00					
00644060287202100026	00644060287	2021	2021		no		si	VENETO	FORNITURE	16160000-4	Acquisto attrezzature e mezzi meccanici per giardiniera	2	CIRO DEGL'INNOCENTI	12	no	50.000,00			50.000,00					
00644060287202100027	00644060287	2021	2021		si	L00644060287202000022	si	VENETO	SERVIZI	79933000-3	Incarichi professionali per supporto progettazione per realizzazione nuovi parchi urbani (Guizza, Itris)	3	CIRO DEGL'INNOCENTI	12	no	60.000,00			60.000,00					
00644060287202100028	00644060287	2021	2021		no		no	VENETO	FORNITURE	03100000-2	Materiali da Giardinaggio	1	CIRO DEGL'INNOCENTI	48	no	50.000,00	50.000,00	100.000,00	200.000,00					
00644060287202100005	00644060287	2021	2021		no		no	VENETO	SERVIZI	77310000-6	Sfalci erba Quartieri 1,2,3,4,5,6	1	CIRO DEGL'INNOCENTI	40	no	916.000,00	916.000,00	366.400,00	2.198.400,00					
00644060287202100029	00644060287	2021	2021		no		no	VENETO	SERVIZI	77310000-3	Sfalci erba plessi scolastici	1	CIRO DEGL'INNOCENTI	40	no	390.000,00	390.000,00	156.000,00	936.000,00					
00644060287202100030	00644060287	2021	2021		no		no	VENETO	SERVIZI	77310000-3	Sfalci erba cigli stradali	1	CIRO DEGL'INNOCENTI	40	no	150.000,00	150.000,00	60.000,00	360.000,00					
00644060287202100031	00644060287	2021	2021		no		no	VENETO	SERVIZI	77310000-3	Sfalci erba scarpate stradali	1	CIRO DEGL'INNOCENTI	40	no	50.000,00	50.000,00	20.000,00	120.000,00					
00644060287202100032	00644060287	2021	2021		no		no	VENETO	SERVIZI	77310000-3	Sfalci e vegetazione canali interni ed esterni	1	CIRO DEGL'INNOCENTI	40	no	60.000,00	60.000,00	24.000,00	144.000,00					
00644060287202100033	00644060287	2021	2021		no		no	VENETO	SERVIZI	77310000-3	Verde indesiderato	1	CIRO DEGL'INNOCENTI	40	no	150.000,00	150.000,00	60.000,00	360.000,00					
00644060287202100034	00644060287	2021	2021		no		no	VENETO	SERVIZI	90711500-9	Monitoraggio aree ludiche	1	CIRO DEGL'INNOCENTI	48	no	40.000,00	40.000,00	68.000,00	148.000,00					
00644060287202100035	00644060287	2021	2021		no		no	VENETO	SERVIZI	50870000-4	Manutenzione aree ludiche	1	CIRO DEGL'INNOCENTI	48	no	40.000,00	40.000,00	68.000,00	148.000,00					
00644060287202100036	00644060287	2021	2021		no		no	VENETO	SERVIZI	50000000-5	Manutenzione manufatti edili e di fabbro	1	CIRO DEGL'INNOCENTI	48	no	60.000,00	60.000,00	102.000,00	222.000,00					
00644060287202100037	00644060287	2021	2021		no		no	VENETO	SERVIZI	77310000-6	Manutenzione impianti irrigazione	2	CIRO DEGL'INNOCENTI	48	no	40.000,00	40.000,00	68.000,00	148.000,00					
00644060287202100038	00644060287	2021	2021		no		no	VENETO	SERVIZI	77211500-7	Monitoraggio alberature (VTA e controlli)	1	CIRO DEGL'INNOCENTI	48	no	110.000,00	110.000,00	187.000,00	407.000,00					
00644060287202100039	00644060287	2021	2021		no		no	VENETO	SERVIZI	77341000-2	Cura delle alberature	1	CIRO DEGL'INNOCENTI	48	no	100.000,00	150.000,00	230.000,00	480.000,00					
00644060287202100040	00644060287	2021	2021		no		no	VENETO	SERVIZI	98350000-1	Custodia giardini	2	CIRO DEGL'INNOCENTI	48	no	316.000,00	316.000,00	537.200,00	1.169.200,00					
00644060287202100041	00644060287	2021	2021		no		no	VENETO	SERVIZI	98371111-5	Cura del verde cimiteriale	1	CIRO DEGL'INNOCENTI	40	no	100.000,00	100.000,00	170.000,00	370.000,00					
00644060287202100042	00644060287	2021	2021		no		no	VENETO	SERVIZI	92400000-6	Premio Galileo e Settimana della Scienza edizione 2022	2	LAURA VRADINI	9	no	7.000,00	72.000,00		79.000,00					
00644060287202100043	00644060287	2021	2021		no		no	VENETO	SERVIZI	92400000-6	Stagione Litica – gestione tecnica	2	LAURA VRADINI	8	no	65.000,00			65.000,00					

ALLEGATO II - SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021-2022
DELL'AMMINISTRAZIONE DEL COMUNE DI PADOVA
ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice Cup (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro e di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro e altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regionale)	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6)	Responsabile del procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	Stima dei costi dell'acquisto				Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica del programma (11)		
																2021	2022	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato				
																				importo	tipologia		Codice Ausa	Denominazione
00644060287202100044	00644060287	2021	2022		no		no	VENETO	SERVIZI	92621000-0	Affidamento del servizio triennale "CPM ampliamento della possibilità di pratica sportivo-motoria per bambini, adulti e persone disabili con collaborazione del mondo sportivo associativo e scolastico"	2	ENZO AGOSTINI	36	si		92.000,00	123.000,00	215.000,00					
00644060287202100045	00644060287	2021	2021		no		no	VENETO	SERVIZI	75130000-6	Servizi a supporto delle attività del Consiglio Comunale	1	ALBERTO CORO'	48	no	12.500,00	25.000,00	12.500,00	50.000,00					
00644060287202100046	00644060287	2021	2021		no		no	VENETO	SERVIZI	92500000-6	Progetto di riordino e riorganizzazione degli archivi mediante il reinserimento socio-lavorativo di persone in uscita dai circuiti penali	1	VALERIA PAVONE	24	no	79.500,00	96.500,00	21.000,00	197.000,00					
00644060287202100047	00644060287	2021	2021		no		no	VENETO	SERVIZI	75111100-8	Supporto alla gestione imu/tasi. Proroga contratto in essere	2	MARCO ANDREUCCI	48	si	185.324,00	185.324,00	153.604,00	524.252,00					
00644060287202100048	00644060287	2021	2021		no		no	VENETO	FORNITURE	39111000-3	Acquisto seggiolini per Stadio Euganeo	1	STEFANO BENVEGNU'	12	no	100.000,00			100.000,00					
00644060287202100049	00644060287	2021	2021		no		no	VENETO	SERVIZI	50750000-7	Manutenzione ordinaria impianti elevatori	1	GIORGIO PIZZEGHELLO	12	no	150.000,00			150.000,00					
00644060287202100050	00644060287	2021	2022		no		no	VENETO	SERVIZI	85147000-1	Sorveglianza sanitaria dei lavoratori del Comune di Padova e incarico medico competente	1	DOMENICO LO BOSCO	12	si		100.000,00		100.000,00					
00644060287202100051	00644060287	2021	2021		no		no	VENETO	SERVIZI	90620000-9	Servizio antighiaccio/heve	1	ROBERTO PICCOLO	8	no	150.000,00	150.000,00		300.000,00					
00644060287202100052	00644060287	2021	2021		no		no	VENETO	SERVIZI	66162000-3	Apertura, chiusura, custodia e pulizia dei servizi igienici pubblici comunali	1	STEFANO BENVEGNU'	12	no	83.747,79	217.525,00		301.272,79					
00644060287202100053	00644060287	2021	2021		no		no	VENETO	SERVIZI	79710000-4	Servizio di Telesorveglianza edifici comunali vari	1	STEFANO BENVEGNU'	12	no	200.000,00	200.000,00		400.000,00					
00644060287202100054	00644060287	2021	2022		si	L0064406028720200063	no	VENETO	SERVIZI	71322000-1	Incarico di progettazione e direzione lavori - Ristrutturazione edificio ex CONI per nuova sede attività istituzionali	1	DIEGO GIACON	8	no		56.000,00		56.000,00					
00644060287202100055	00644060287	2021	2021		si	00644060287-2021-00053	no	VENETO	SERVIZI	71322000-1	Incarico di progettazione e direzione lavori - Castello Carraresi - Restauro ala est	1	DOMENICO LO BOSCO	12	no	150.000,00			150.000,00					
00644060287202100056	00644060287	2021	2021		si	00644060287-2021-00046	no	VENETO	SERVIZI	71322000-1	Incarico di progettazione e direzione lavori - Restauro della Torre degli Anziani	1	DOMENICO LO BOSCO	8	no	50.000,00			50.000,00					
00644060287202100057	00644060287	2021	2021		si	00644060287-2021-00061	no	VENETO	SERVIZI	71322000-1	Incarico di progettazione e direzione lavori - Restauro del sistema bastionato cinquecentesco Tratto murario compreso tra il bastione Alicorno e bastione Saracinesca	1	DOMENICO LO BOSCO	8	no	50.000,00			50.000,00					
00644060287202100058	00644060287	2021	2021		no		no	VENETO	SERVIZI	71322300-4	Sistemazione viadotto di Corso Argentina su via Belisario. Servizio di progettazione, D.L., accertamenti e rilievi	1	ROBERTO PICCOLO	12	no	80.000,00			80.000,00					
00644060287202100059	00644060287	2021	2021		no		no	VENETO	SERVIZI	66516400-4	Responsabilità civile patrimoniale ente	1	LAURA PAGLIA	72	si		70.000,00	350.000,00	420.000,00					
00644060287202100060	00644060287	2021	2021		no		no	VENETO	SERVIZI	66516400-4	Responsabilità civile verso terzi e prestatori di lavoro	1	LAURA PAGLIA	72	si	800,00	900.000,00	4.500.000,00	5.400.800,00					
00644060287202100060	00644060287	2021	2021		no		no	VENETO	FORNITURE	34114200-1	Fornitura di n. 4 moto allestite per Servizio Polizia Locale	1	LORENZO FONTOLAN	12	no	70.000,00			70.000,00					
00644060287202100061	00644060287	2021	2021		no		no	VENETO	FORNITURE	35810000-5	Fornitura divise invernali per personale della Polizia Locale	1	LORENZO FONTOLAN	12	no	66.948,48			66.948,48					
00644060287202100062	00644060287	2021	2021		H99D20000080001	no	no	VENETO	SERVIZI	60112000-6	Pums - Attuazione sistema della sosta: localizzazione, dimensionamento, forme gestionali e livello tariffario dell'offerta	2	CARLO ANDRIOLO	12	no	50.000,00			50.000,00					
00644060287202100063	00644060287	2021	2021		H99J20000150001	no	no	VENETO	SERVIZI	60112000-6	Pums - Attuazione nuovo sistema di controllo della ZTL e attivazione della Loos emission zone. Verifica trasportistica delle variazioni di flussi di traffico e della sosta	2	CARLO ANDRIOLO	12	si	50.000,00			50.000,00					
00644060287202100064	00644060287	2021	2021		H99J20000160001	no	no	VENETO	SERVIZI	60112000-6	2021 Pums - Attuazione progetto di fattibilità delle zone 30	2	CARLO ANDRIOLO	12	si	50.503,41			50.503,41					
00644060287202100065	00644060287	2021	2021		H99D20000100001	no	no	VENETO	SERVIZI	60112000-6	Pums - Attuazione attività di divulgazione del piano e delle sue fasi attuative, anche con il Mobility Center	2	CARLO ANDRIOLO	12	si	50.000,00			50.000,00					
00644060287202100066	00644060287	2021	2021		H99D20000130001	no	no	VENETO	SERVIZI	71241000-9	Studio di traffico e progetto di fattibilità per la soluzione del nodo viario di ingresso a nord di Padova	2	CARLO ANDRIOLO	12	si	50.466,52			50.466,52					
00644060287202100067	00644060287	2021	2021		H99G20000140001	no	no	VENETO	SERVIZI	60112000-6	Piano della logistica urbana	2	CARLO ANDRIOLO	12	si	59.000,00			59.000,00					
00644060287202100068	00644060287	2021	2021		H61H19000040001	no	no	VENETO	SERVIZI	85310000-5	Rafforzamento del servizio sociale per le azioni previste dal Fondo per la lotta alla povertà e all'inclusione sociale (QSPF)	2	SARA BERTOLDO	12	no	545.000,00			545.000,00					
00644060287202100069	00644060287	2021	2021		no		no	VENETO	SERVIZI	85310000-5	Rafforzamento del servizio sociale per attuazione dei patti di inclusione sociale (PaIS)	2	SARA BERTOLDO	12	no	345.000,00			345.000,00					
																12.625.912,70	17.812.203,38	43.647.766,52	74.085.882,60	0,00				

Nota
(1) Numero intervento + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
(2) Indica il CUP (cfr articolo 6 comma 4)
(3) completare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente
(4) Indica se lotto funzionale secondo la descrizione di cui all'art. 3 comma 1 lettera qq del D.Lgs 50/2016
(5) Relativa a CPV principale deve essere rispettata la coerenza per le prime due cifre con il settore: F= CPV<45 o 48; S=CPV>48
(6) Indica livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
(7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(8) Importo complessivo ai sensi dell'art. 6, comma 5 ivi incluse le spese eventualmente sostenute precedentemente alla prima annualità
(9) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
(10) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
(11) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'articolo 7 commi 8 e 9 Tale campo come la relativa nota e tabella compaiono solo in caso di modifica del programma
(12) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella B.1	Tabella B.2
1. Priorità massima	1. Modifica ex art. 7 comma 8 lettera b)
2. Priorità media	2. Modifica ex art. 7 comma 8 lettera c)
3. Priorità minima	3. Modifica ex art. 7 comma 8 lettera d)
	4. Modifica ex art. 7 comma 8 lettera e)
	5. Modifica ex art. 7 comma 9

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI

SCHEDA ALLEGATO II C

**ALLEGATO II - SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021-2022
DELL'AMMINISTRAZIONE DEL COMUNE DI PADOVA
ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	LIVELLO DI PRIORITA'	MOTIVO PER IL QUALE L'INTERVENTO NON E' RIPROPOSTO (1)
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda B del precedente programma	Testo

(1) breve descrizione dei motivi

COERENZA DEI PROGRAMMI RISPETTO AI PIANI REGIONALI

I programmi rappresentati sono conformi agli indirizzi ed alle linee programmatiche contenuti nei documenti di pianificazione regionale e coerenti con gli impegni discendenti dagli accordi di programma, dai patti territoriali e dagli altri strumenti di programmazione negoziata cui il Comune di Padova ha aderito.

Documento firmato da:
MATTIAZZO MANUELA
22.12.2020 11:04:42 CET

